



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 6 luglio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

IREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
MINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

e inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 5082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 8

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 35
- Ammortamenti » 36
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 37

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 93

Indice degli annunzi commerciali Pag. 99

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PUBLIFLOR I - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese (MI), via Santa Maria n. 96

Capitale sociale L. 700.000.000 parzialmente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 181848

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 988458

Codice fiscale n. 04082440159

Partita I.V.A. n. 02557160963

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Lodovico Barassi in Milano, via Sant'Andrea n. 10/a, in assemblea in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2000 alle ore 16,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale, da L. 700.000.000 a L. 1.050.000.000, riservato ad un socio e con esclusione del diritto di opzione degli altri soci, previa determinazione del relativo sovrapprezzo azionario;

2. Modifiche degli articoli 5, 6, 8, 13, 14, 24, 26, 27, 32, 33 e 40 dello statuto sociale nonché approvazione di un nuovo testo che sia più aderente alle attuali esigenze sociali.

Parte ordinaria:

1. Nomina dei componenti del Collegio sindacale per scadenza del mandato e determinazione del relativo compenso;

2. Nomina dei componenti dell'organo amministrativo previa determinazione del tipo e del numero dei componenti nonché determinazione del loro compenso.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni almeno cinque giorni prima.

Cologno Monzese, 27 giugno 2000

Il presidente: Roberto Telloli.

S-19391 (A pagamento).

PILKINGTON SIV - S.p.a.

Sede legale in San Salvo (CH) - Zona Industriale
 Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 117 - C.C.I.A.A. - Chieti
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091380691

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 2000 alle ore 12 in San Salvo presso la sede legale della società, ed eventualmente per il giorno 30 luglio 2000 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 2000;
2. Proposta di vincolo per L. 41.603.152.479 miliardi per futuri progetti legge n. 488/1992 per gli stabilimenti di San Salvo, Melfi e Porto Marghera;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
5. Determinazione della retribuzione dei sindaci ai sensi dell'art. 2402 Codice civile;
6. Nomina amministratori;
7. Determinazione degli emolumenti ai sensi dell'art. 2389, primo comma, Codice civile;
8. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Massimo Cestaro

S-19330 (A pagamento).

DORICA CASTELLI - S.p.a.

Sede sociale in Monte Roberto (AN), via Garibaldi s.n.
 Capitale sociale L. 1.508.220.000 interamente versato
 Registro imprese Ancona n. 6012
 Tribunale Ancona
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00179720420

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 11, per il giorno 25 luglio 2000 in prima convocazione e per il giorno 26 luglio 2000 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci;
2. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1999;
3. Compenso amministratori;
4. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno, almeno cinque giorni prima della data fissata, depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Monte Roberto, 29 giugno 2000

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabretti Sante

C-18391 (A pagamento).

ISTITUTO ENOLOGICO ITALIANO I.E.I. - S.p.a.

Sede in Negrar (VR), località Arbizzano, via L. Da Vinci n. 5
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro imprese n. 9289 - R.E.A. n. 115967
 Codice fiscale n. 00232350231

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 27 luglio 2000 alle ore 10, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti sul capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 e 2447 del Codice civile.

L'assemblea in seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 10, stesso luogo.

Azioni depositate ai sensi si legge.

Istituto Enologico Italiano I.E.I. S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Chiaia

C-18418 (A pagamento).

L'ABBAINO SUL GARDA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Verona, via della Valverde n. 9
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Verona al n. 14509 e R.E.A. n. 186035
 Codice fiscale n. 01160550586
 Partita I.V.A. n. 01332210234

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 luglio 2000 alle ore 18 in Verona, via Dominutti n. 20 presso lo studio associato Unistudio per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: rag. Mario Avogaro.

C-18422 (A pagamento).

BOSFIN - S.p.a.

Sede legale in Olgiate Comasco (CO), via Carducci n. 11
 Capitale sociale L. 22.770.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Como al n. 25519
 Codice fiscale n. 08962040153

Gli azionisti della società Bosfin S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Anna Pellegrino in Milano, via Tasso n. 1, il giorno 25 luglio 2000 alle ore 10, in prima convocazione ovvero in seconda convocazione stesso luogo e ora il giorno 26 luglio 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione mista per annullamento e conambio della Bosfin S.p.a. nella Cip S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Achille Balossi Restelli

S-19594 (A pagamento).

SBT TANKERS - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Genova, via De Marini n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 43138
R.E.A. di Genova n. 317252
Codice fiscale n. 03708420728

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 2000 alle ore 11,30 in Genova, via De Marini n. 1, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 luglio 2000 in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio finale di liquidazione.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società.

Genova, 28 giugno 2000

Il liquidatore: Francesco Caldarulo.

S-19595 (A pagamento).

PILKINGTON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in San Salvo - Zona Industriale
Capitale sociale L. 104.590.060.000 interamente versato
Registro imprese n. 236237 di Chieti
Codice fiscale n. 11694050151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 2000 alle ore 11, in San Salvo presso la sede legale della società, ed eventualmente per il giorno 30 luglio 2000 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 2000;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
4. Determinazione della retribuzione dei sindaci ai sensi dell'art. 2402 del Codice civile;
5. Nomina amministratori;
6. Determinazione degli emolumenti ai sensi dell'art. 2389, 1° comma del Codice civile.
7. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Massimo Cestaro

S-19329 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21
Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Orvieto n. 1882
Partita I.V.A. n. 00063960553

Gli Istituti soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale, in Orvieto (TR), piazza della Repubblica n. 21, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo statuto.

Parte ordinaria:

2. Nomina del Consiglio di amministrazione ex art. 2386 Codice civile;
3. Nomina del Collegio sindacale ex art. 2401 Codice civile;
4. Compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione;
5. Compensi spettanti ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede della società o della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Orvieto, 30 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni Guariglia

S-19344 (A pagamento).

TRESTINA AZIENDA TABACCHI - S.p.a.

Sede legale in Città di Castello, fraz. Trestina, via Fortebraccio n. 32
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Perugia n. 4259
Partita I.V.A. n. 00161150545

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale della società in Città di Castello, frazione di Trestina, via Fortebraccio 32, per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 luglio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 marzo 2000, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione dei sindaci; delibere relative e conseguenziali.

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 30 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Cauzzi

S-19358 (A pagamento).

RAI TRADE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Umberto Novaro n. 18
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 302079/97
Codice fiscale n. 05351940019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale della società, Roma via Umberto Novaro n. 18, per il giorno 25 luglio 2000, alle ore 10 e, occorrendo, per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 10, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente amministratore delegato:
dott. Roberto Di Russo

S-19360 (A pagamento).

CEMIT DIRECT MEDIA - S.p.a.

Sede in San Mauro Torinese (TO), via Toscana n. 9
Capitale sociale L. 7.375.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino n. 5166/84
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04142700018

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 9 presso gli uffici della Arnoldo Mondadori Editore S.p.a., in Segrate (MI), in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 luglio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Cemit Direct Media S.p.a. del Club degli Editori S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999 e mediante annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto interamente possedute, unitamente alla totalità delle azioni dell'incorporante, dal medesimo unico azionista; deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianfranco Righi

S-19370 (A pagamento).

CLUB DEGLI EDITORI - S.p.a.

Sede in San Mauro Torinese (TO), via Toscana n. 9
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 105346
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00715000154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 9,30 presso gli uffici della Arnoldo Mondadori Editore S.p.a., in Segrate (MI), in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 luglio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Cemit Direct Media S.p.a. del Club degli Editori S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999 e mediante annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto interamente possedute, unitamente alla totalità delle azioni dell'incorporante, dal medesimo unico azionista; deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Ivano Maestri

S-19371 (A pagamento).

M.P.E. - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 247
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano al n. 247515/1999
R.E.A. Milano 1599269

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale a Milano, viale Certosa n. 247, in prima convocazione per il giorno 24 luglio 2000, alle ore 11, e ove necessario, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione di M.P. Teverola S.r.l. delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale e presso la cassa incaricata Istifid s.p.a., Milano.

Milano, 27 giugno 2000

L'amministratore delegato: Renato Macasso.

S-19434 (A pagamento).

OLIVETTI SANITÀ - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 6665
Codice fiscale n. 09483280153
Partita I.V.A. n. 06770440011

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società in Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 2000 stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

4. Provvedimenti ex art. 2446, Codice civile, previa approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2000;
5. Aumento del capitale sociale;
6. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo delle cariche sociali.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Adriano De Luca

S-19373 (A pagamento).

OIS - S.p.a.

Sede legale Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 5637

Codice fiscale n. 03735050159

Partita I.V.A. n. 06071230012

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società in Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 2000 stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile, previa approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2000;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

- Rinnovo delle cariche sociali.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Adriano De Luca

S-19374 (A pagamento).

**BNL GESTIONI SOCIETÀ DI GESTIONE
DEL RISPARMIO - p.a.**

Società appartenente al Gruppo Bancario BNL

Sede legale in Milano, via Achille n. 4

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro delle imprese n. 228352

Codice fiscale n. 07189000156

Gli azionisti di BNL Gestioni Società di Gestione del Risparmio p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 2000, presso la sede sociale in Milano, via Achille n. 4, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società BNL Fiduciaria Gestioni SIM S.p.a. nella società BNL Gestioni SGR p.a.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Ademaro Lanzara

S-19375 (A pagamento).

GIACOMUZZI - S.p.a.

Egna (BZ)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 235620

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in seconda convocazione presso lo studio Senoner Rabanser in Bolzano, piazza Walther n. 22 per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Eventuali deliberazioni a norma dell'art. 2447 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Giacomuzzi

S-19388 (A pagamento).

SAIWA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Antonio Cecchi n. 6

Capitale sociale € 43.818.840 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 51677

R.E.A. n. 303679

Codice fiscale n. 04864130150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova, via A. Cecchi n. 6, per il 27 luglio 2000 alle ore 9 in prima convocazione e, in seconda convocazione, il giorno 31 luglio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «UB Snack Foods S.p.a.» nella «Saiwa S.p.a.», approvazione del progetto di fusione e della relazione degli amministratori;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca di Roma.

Genova, 30 giugno 2000

L'amministratore delegato: Alessandro Pittaluga.

S-19418 (A pagamento).

PRIME AUGUSTA VITA - S.p.a.

Sede in Torino, via Botero n. 18

Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2268/1994 al registro delle imprese di Torino

Partita I.V.A. n. 02944940010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Botero n. 18, in prima convocazione per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 11.30, ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 25 luglio 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale e dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Lombarda S.p.a. di Torino, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Amatore

S-19421 (A pagamento).

TRAFILERIA E ZINCHERIA CAVATORTA - S.p.a.

Sede in Calestano (PR), via Baganza n. 6

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Parma n. 5854 - R.E.A. di Parma n. 106807

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 11 presso lo studio notarile Micheli in Parma, via Saffi n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esarne progetto di fusione per incorporazione della Trafilmec S.r.l., con sede in Ghiare di Bereto (PR), ai sensi dell'art. 2501 e seguenti Codice civile; deliberare conseguenti.

Ove non si raggiungessero le presenze e le maggioranze previste dallo Statuto sociale, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 29 luglio 2000, stesso luogo, stessa ora.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: Gianluca Cavatorta.

S-19426 (A pagamento).

BOMI 2000 - S.p.a.

Sede in Trezzano Rosa (MI), via Firenze n. 56

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 290985/1997

R.E.A. di Milano n. 1541745

Codice fiscale n. 05457490638

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Domenico Acquarone di via Cernaia n. 11 in Milano, in prima convocazione, per il giorno: 1° agosto 2000 ore 15 e per il 2° agosto 2000 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale di L. 600.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. G. Ruini.

S-19425 (A pagamento).

METALLURGICA ABRUZZESE - S.p.a.

Sede in Mosciano S. Angelo (TE), Contrada Marina

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 1738

R.E.A. di Parma n. 62012

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 11 presso lo studio notarile Napoleone in Pescara via Regina Elena n. 45 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esarne progetto di fusione per incorporazione della Me.Co.M. S.r.l., con sede in Montesilvano (PE), ai sensi dell'art. 2501 e seguenti codice civile; deliberare conseguenti.

Ove non si raggiungessero le presenze e le maggioranze previste dallo statuto sociale, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 29 luglio 2000, stesso luogo, stessa ora.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: Francalberto Cavatorta.

S-19427 (A pagamento).

S.I.C.E.A. - S.p.a.

Sede in Messina, località Pistunina s.s. 114 km 4,800

Capitale sociale L. 1.915.501.500 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Messina n. 5386

Soc. vol. 78/85

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01349470839

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Messina strada statale 114 km. 4,800 Pistunina, per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 luglio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. deliberare di cui all'art. 2364 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Grazia Mazzullo

S-19435 (A pagamento).

SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.

Sede in Stezzano (BG), via Circonvallazione Est n. 1
Capitale sociale L. 65.016.490.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 51283
Codice fiscale n. 00509110011

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo via Divisione Julia n. 7 presso lo studio del notaio Antonio Parrinelli in prima convocazione per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Tesi S.r.l. nella Schneider Electric S.p.a.; contestuale modifica dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente amministratore delegato:
ing. Luc Oursel

S-19437 (A pagamento).

ROMACO - S.p.a.

Sede legale in Pianoro (BO), via Marzabotto n. 5
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01681340152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 27 luglio 2000, stesso luogo ed ora in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società della Laetus Sistemi S.r.l. ex art. 2502 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

La partecipazione all'assemblea è regolata dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Naldi

S-19440 (A pagamento).

ERSEL FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Roma n. 255
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino
al numero 239/73 - Tribunale di Torino
Registro R.E.A. n. 464482
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01047310014

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Torino, via Roma n. 255 in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'aumento di capitale deliberato dal consiglio di amministrazione in data 23 dicembre 1996; provvedimenti relativi;
2. Fusione per incorporazione della Comeba Consulting S.p.a. nella Ersel Finanziaria S.p.a.; deliberazioni conseguenti.

Torino, 23 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Giubergia

S-19441 (A pagamento).

COMBEA CONSULTING - S.p.a.

Torino, via Roma n. 255
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino, registro società n. 2298/91
Codice fiscale n. 06122070011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 2000, alle ore 17,20 in Torino presso la sede sociale in via Roma n. 255, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Comeba Consulting S.p.a. nella Ersel Finanziaria S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Torino, 23 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Antonio Scalvini

S-19442 (A pagamento).

S.E.I.S.**Società Elettroconduttori Isolati Speciali - S.p.a.**

Cemusco sul Naviglio (MI), via Mantova n. 3
Registro imprese di Milano n. 192706
R.E.A. di Milano n. 1037138
Codice fiscale n. 00537700155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria rispettivamente in prima convocazione per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 17, e in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000 alla stessa ora, presso lo studio del dott. Ezio Ricci, notaio in Milano, via Appiani n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame progetto di scissione e deliberare relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ubaldo Accorsi

S-19443 (A pagamento).

TUBICAR - S.p.a.

Sede in Carbonara Scrivia (AL), strada statale dei Giorvi n. 13

Capitale versato L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Alessandria n. 448

Codice fiscale n. 00171880065

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 5 settembre 2000 alle ore 18, a Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 6 settembre 2000 alla medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella Dalmine S.p.a. della società interamente controllata Tubicar S.p.a.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di apposita certificazione rilasciata, ai sensi di legge.

Il presidente e amministratore delegato:

Giorgio Frigerio

S-19444 (A pagamento).

**TAD TUBI ACCIAIO
E DERIVATI COMMERCIALE - S.p.a.**

Sede in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1

Capitale versato L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 43576

Codice fiscale n. 04845130154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 5 settembre 2000 alle ore 17,30 a Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 6 settembre 2000 alla medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella Dalmine S.p.a. della società interamente controllata TAD Tubi Acciaio e Derivati Commerciale S.p.a.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di apposita certificazione rilasciata, ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Marco Radnic.

S-19446 (A pagamento).

DALMINE - S.p.a.

Sede in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1

Capitale versato L. 347.004.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 42628

Codice fiscale n. 00680620150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 5 settembre 2000 alle ore 12, a Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 6 settembre 2000 alla medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Dalmine S.p.a. delle società interamente controllate TAD Tubi Acciaio e Derivati Commerciale S.p.a. Tubi di Qualità S.r.l., Tubicar S.p.a.;

2. Conversione del capitale in euro e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di apposita certificazione rilasciata, ai sensi di legge, da un intermediario aderente al sistema di gestione concentrata Monte Titoli S.p.a.

In conformità alla normativa vigente, le relazioni illustrative degli organi sociali, nonché la relativa documentazione, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1 e la Borsa Italiana S.p.a. in Milano, piazza degli Affari n. 6 nei trenta giorni precedenti l'assemblea.

L'amministratore delegato: Alberto Valsecchi.

S-19448 (A pagamento).

CALZATURIFICIO ROSSI - S.p.a.

Sede in San Mauro Pascoli (FO), via V. Veneto n. 16

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Forlì - Cesena al n. 5212

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124100405

Avviso di rettifica

Nell'avviso riguardante convocazione di assemblea straordinaria apparso nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 giugno 2000, foglio delle inserzioni n. 147, dove è scritto «... presso la sede legale in San Mauro Pascoli (FO), via Vittorio Veneto n. 16» leggesi «presso la casa sita in Firenze, via Volta n. 72».

Invariato il resto.

Il presidente del Collegio sindacale:

Massimo Cremona

S-19598 (A pagamento).

UNICALCE - S.p.a.

Sede in Almnè (BG)

Capitale sociale L. 14.600.000.000 interamente versato

Registro società n. 1850 di Bergamo - R.E.A. n. 24724

Partita I.V.A. n. 00223680166

Convocazione di assemblea straordinaria

Ad integrazione dell'avviso comparso sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 2000 con inserzione n. S/18923, si precisa che i partecipanti all'assemblea potranno depositare i certificati azionari, cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza, anche presso la Banque Degroof Luxembourg SA.

L'amministratore delegato: rag. Roberto Quintini.

S-19384 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA PADANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Leno (BS), via Garibaldi n. 25

Capitale e riserve L. 182.194.069.703

Tribunale di Brescia registro n. 52238

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° luglio 2000 i tassi a debito della clientela saranno aumentati dello 0,50%.

Il presidente: Biernini rag. Vittorio.

C-18430 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via Don I. Ricci n. 1

Capitale sociale L. 75.975.000.000

Iscritta al n. 6858 del registro società del Tribunale di Fermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112540448

Avviso alla clientela

Si informa la rispettabile clientela che ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 e della successiva delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, i commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 7 del contratto di conto corrente che disciplina la capitalizzazione degli interessi sono così sostituiti:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista e dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato al contratto, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel modulo di cui al comma 1, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita ed indicata nel modulo di cui al comma 1; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Restano invariati i successivi commi.

Si comunica, inoltre, che in ottemperanza alla suindicata normativa, la Cassa uniformerà su base trimestrale la periodicità di liquidazione degli interessi attivi e passivi.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-19511 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Fondata nel 1871

Iscritta all'albo delle Banche al n. 842

Capogruppo del gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio

Iscritta all'albo dei gruppi bancari al n. 5696.0

Capitale sociale L. 343.915.160.000 - Riserve L. 763.374.602.103

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1

presso il Tribunale di Sondrio

Avviso

Ai sensi degli articoli 6 e 7, primo e secondo comma, della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca Popolare di Sondrio rende noto di avere adeguato la periodicità di capitalizzazione degli interessi creditori e debitori mediante l'adozione, in via generale, della periodicità trimestrale, attraverso la modifica dell'art. 7, primo, secondo e terzo comma, delle norme che regolano i conti correnti di corrispondenza.

I primi tre commi del predetto art. 7 sono sostituiti dai seguenti:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel contratto, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con periodicità trimestrale, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione gli interessi, le commissioni, i diritti di liquidazione e le spese fisse di tenuta conto, queste ultime in base al criterio indicato nel contratto, ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel contratto; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Sondrio, 26 giugno 2000

Il vice presidente: Salvatore Bonomo.

S-19357 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13

Direzione generale in Milano, via Bernina n. 7

Codice fiscale n. 01257110500

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Aumento tassi debitori*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 8 giugno 2000, il nostro istituto ha deciso di aumentare i tassi attivi applicati alle seguenti forme tecniche:

scoperto di conto corrente in lire e in Euro con tasso oltre fido fino al 12,75% compreso, aumento di punti 0,50;
oltre fido non autorizzato con tasso fino al 12,75% compreso, aumento di punti 0,50.

Milano, 8 giugno 2000

Il presidente: Gino Vismara.

S-19363 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova

Viale Risorgimento n. 69

Codice fiscale n. 00103200762

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Aumento tassi debitori*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 8 giugno 2000, il nostro istituto ha deciso di aumentare i tassi attivi applicati alle seguenti forme tecniche:

scoperto di conto corrente in lire e in Euro con tasso entro fido e oltre fido fino al 12,75% compreso, aumento di punti 0,50;
oltre fido non autorizzato con tasso fino al 12,75% compreso, aumento di punti 0,50;

tesorerie, accordi, convenzioni e rapporti legati al tasso ufficiale di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto) con tasso entro fido e oltre fido fino al 12,75% compreso, aumento di punti 0,50;

tesorerie, accordi, convenzioni non legate a parametri oggettivi con tasso entro fido e oltre fido fino al 12,75% compreso, aumento di punti 0,50;

portafoglio commerciale con tasso fino all'8,50% compreso, aumento di punti 0,50.

Mantova, 8 giugno 2000

Il presidente: comm. Franco Freddi.

S-19364 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LODI
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale e direzione generale in Lodi

Via Polenghi Lombardo n. 13

Codice fiscale n. 00691360150

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Aumento tassi debitori*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 8 giugno 2000, il nostro istituto ha deciso di aumentare i tassi attivi applicati alle seguenti forme tecniche:

scoperto di conto corrente in lire e in Euro con tasso entro fido e oltre fido fino al 12,75% compreso, aumento di punti 0,50;

oltre fido non autorizzato con tasso fino al 12,75% compreso, aumento di punti 0,50;

conti estero in lire, Euro, divise «IN» di non residenti con tasso entro fido e oltre fido fino al 12,75% compreso, aumento di punti 0,50;

conti correnti in divisa di residenti (divise «IN») con tasso entro fido e oltre fido fino al 12,75% compreso, aumento di punti 0,50;

tesorerie, accordi, convenzioni e rapporti legati al tasso ufficiale di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto) con tasso entro fido e oltre fido fino al 12,75% compreso, aumento di punti 0,50;

tesorerie, accordi, convenzioni non legate a parametri oggettivi con tasso entro fido e oltre fido fino al 12,75% compreso, aumento di punti 0,50;

finanziamenti import/export in Lire, Euro e divise «IN» con tasso fino all'8,50% compreso, aumento di punti 0,50;

portafoglio commerciale con tasso fino all'8,50% compreso, aumento di punti 0,50.

Lodi, 8 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Gianpiero Fiorani.

S-19365 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO
Banca Popolare - Soc. coop. a resp. limitata
Sede sociale e direzione generale in Trapani

La Banca del Popolo - Banca Popolare - Società cooperativa a r.l., codice fiscale n. 00058890815, con sede in Trapani rende noti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2 della legge n. 154/1992, che a decorrere dal giorno 1° luglio 2000 i tassi a debito della propria clientela per tutti i rapporti di conto corrente vengono aumentati nella misura dello 0,50%.

Il vice presidente: rag. Giuseppe Laudicina.

S-19367 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VICENZA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Frarnarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1999 L. 256.955.775.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Vicenza», iscritta al n. 1515 dell'albo delle Banche e dei Gruppi bancari, codice ABI 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica di aver disposto con decorrenza 1° luglio 2000 la seguente commissione:

diritti di passaggio a debito: introduzione di una commissione di L. 30.000 con recupero trimestrale per tutte le posizioni di conto corrente non affidate che dovessero presentare un saldo debitore per almeno 10 giorni anche non consecutivi.

Vicenza, 21 giugno 2000

p. Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a.r.l.
Il presidente: Giovanni Zonin

S-19368 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CORTONA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cortona (Arezzo), via Guelfa n. 4

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121760516.

Avviso alla clientela

Si comunica che in ottemperanza al disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 e della successiva delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 l'art. 7 del contratto di conto corrente è così modificato:

gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità pattuita e indicata nel predetto modulo (in via normale, trimestralmente, e cioè a fine marzo, giugno, settembre e dicembre), portando in conto, con 'valuta data di regolamento' dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica. Gli assegni pagati dalla Banca vengono addebitati sul conto del correntista con valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegni.

Invariati gli ultimi due commi.

Quindi, per i conti correnti ordinari in essere al 21 aprile 2000, in lire/euro, che attualmente prevedono la chiusura annuale per gli interessi creditori e a fine trimestre solare per gli interessi debitori maturati nello stesso periodo, a partire dal 30 giugno 2000, la liquidazione periodica alla fine di ogni trimestre solare verrà effettuata sia per gli interessi creditori sia per gli interessi debitori, con le modalità sopra indicate. La presente comunicazione è effettuata anche ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993 e relative disposizioni di attuazione.

Cortona, 26 giugno 2000

Banca: Banca Popolare di Cortona
Il presidente: dott. Emilio Farina

S-19369 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86

Capitale sociale L. 146.500.000.000

Iscr. uff. registro imprese SP n. 12147

Partita I.V.A. n. 00057340119

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 92, si comunica alla rispettabile clientela che sono state disposte le seguenti variazioni in materia di tassi passivi (per la clientela), con decorrenza 1° giugno 2000:

aumento di 0,50 p.p. del Prime Rate Istituto (da 6,875 a 7,375);
aumento di 0,25 p.p. del Top Rate Istituto (da 12,75 a 13);
aumento generalizzato di 0,50 p.p. su conti correnti e finanziamenti in valuta espressi in divise «IN».

Riconduzione al 4,625% di tutti i tassi su anticipo effetti al SBF che dopo l'aumento saranno inferiori a tale limite; riconduzione al 4,875% di tutti i tassi su anticipo documenti al SBF che dopo l'aumento saranno inferiori a tale limite.

Con decorrenza 15 giugno 2000, aumento di 0,25 p.p. del tasso debitor per C/Stipendi e C/Maturità (da 9% a 9,25%).

La Spezia, 19 giugno 2000

Il direttore generale: Gian Paolo Martini.

S-19382 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche
e appartenente al Gruppo Bancario BNL*

Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 208.025.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401

Tribunale di Roma registro società n. 6960/94

Codice fiscale n. 00606630580

Partita I.V.A. n. 00916631005

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Coopercredit S.p.a. comunica alla rispettabile clientela che con decorrenza 12 giugno 2000 ha proceduto ad un aumento di mezzo punto dei tassi debitori applicati sui conti correnti e su tutte le altre forme tecniche di impiego, fermo restando i tassi massimi tabellari previsti per le singole tipologie di intervento.

Roma, 27 giugno 2000

Il presidente: Rodolfo Rinaldi.

S-19393 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

«S. FELICITA M.» - Soc. coop. a responsabilità limitata

Iscritta all'albo Enti Creditizi n. 3774

Sede di Affile, piazza San Sebastiano n. 2

Iscritta al n. 27914/25 del registro imprese di Roma

Tribunale di Roma n. 533/1910

Codice fiscale n. 00567950589

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2 della Deliberazione CICR del 9 febbraio 2000, che con decorrenza 1° aprile 2000 viene riconosciuta a tutti i titolari di rapporti di conto corrente la periodicità trimestrale nel conteggio degli interessi debitori e creditori. I saldi risultanti dopo le chiusure contabili periodiche dei conti producono interessi dalla data delle chiusure medesime; quelli risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi dalla data di risoluzione ma su questo ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Il direttore: Alimontani Gustavo.

S-19396 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO

COOPERATIVO DI RIANO - S.c.r.l.

Sede in Riano (RM), via Dante Alighieri n. 25

Iscritta al n. 2556/66 del registro imprese di Roma, Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 01025110584

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2 della Deliberazione CICR del 9 febbraio 2000, che con decorrenza 1° gennaio 2000 è stata riconosciuta a tutti i titolari di rapporti di conto corrente la periodicità trimestrale nel conteggio degli interessi debitori e creditori. I saldi risultanti dopo le chiusure contabili periodiche dei conti producono interessi dalla data delle chiusure medesime; quelli risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi dalla data di risoluzione ma su questo ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Il direttore: rag. Annibale Morelli.

S-19397 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

LIDO DEI PINI - ARDEA E ANZIO - S.c.a.r.l.

Iscrizione albo Aziende di Credito n. 5296

Sede in Tor San Lorenzo di Ardea (RM)

Lungomare della Pineta n. 122, Lido dei Pini

Iscrizione Tribunale di Roma n. 11473/87 - C.C.I.A.A. n. 647404

Codice fiscale n. 08116930580

Partita I.V.A. n. 01962941009

Con efficacia a far data 1° luglio 2000, in ossequio a quanto previsto dalla deliberazione CICR del 9 febbraio 2000 le previsioni relative alla diversa periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nell'art. 4 dei contratti di conto corrente stipulati con la clientela sino alla data del 22 aprile 2000, si intendono sostituite con le seguenti disposizioni: gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno. Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Il presidente: rag. Diego Montioni.

S-19398 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

Tribunale di Brescia al n. 14

Avviso

(ai sensi legge 154/92 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

In ottemperanza alla delibera del CICR del 9 febbraio 2000, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente è trimestrale. I contratti stipulati sino alla data del 22 aprile 2000, si intendono così modificati: gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel prospetto delle condizioni economiche allegato al contratto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto prospetto, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Montichiari, 27 giugno 2000

Il presidente: avv. Alessandro Azzi.

S-19468 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente
al Gruppo Intesa», iscritta all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 968.135.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 17803/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 1° luglio 2000, verranno assunti i seguenti provvedimenti.

Cartasi multifunzionale: aumento del canone annuo da L. 60.000 a L. 75.000.

Bonifici Italia. Bonifici singoli eseguiti allo sportello:

revisione delle commissioni standard come segue:

con regolamento mediante addebito in c/c;

in circolarità: L. 4.000 (ex L. 3.000);

su altre banche: L. 5.000 (ex L. 4.000);

con regolamento in contanti allo sportello in circolarità L. 4.000 (inv.);

su altre banche: L. 6.000 (ex L. 5.000).

aumento generalizzato di L. 1.000 delle commissioni per bonifici in circolarità e/o su altre banche regolati in contanti e/o mediante addebito in c/c, fermi restando i nuovi limiti standard;

Bonifici multipli presentati su supporto magnetico:

revisione delle commissioni standard come segue:

in circolarità: L. 2.500 (ex L. 1.500);

su altre banche: L. 3.000 (ex L. 2.500).

allineamento automatico della commissione per bonifici in circolarità (esclusi bonifici per stipendi) al limite minimo di L. 1.500;

allineamento automatico della commissione per bonifici su altre banche (esclusi bonifici per stipendi) al limite minimo di L. 2.000;

allineamento automatico a L. 200.000 dell'importo massimo delle commissioni complessivamente dovute per singola tipologia di destinatario;

Bonifici multipli presentati su supporto cartaceo:

allineamento automatico della commissione per bonifici in circolarità (esclusi bonifici per stipendi) al limite minimo di L. 2.000;

allineamento automatico della commissione per bonifici su altre banche (esclusi bonifici per stipendi) al limite minimo di L. 3.000;

allineamento automatico a L. 200.000 dell'importo massimo delle commissioni complessivamente dovute per singola tipologia di destinatario;

Bonifici multipli presentati su supporto magnetico e/o

cartaceo - commissioni forfetarie:

allineamento automatico al valore standard di L. 200.000.

Ordini continuativi:

aumento della commissione standard da L. 3.000 a L. 4.000, sia per ordini indirizzati a nostri sportelli, sia per ordini indirizzati ad altre banche;

aumento generalizzato di L. 1.000 delle commissioni su ordini continuativi indirizzati a nostri sportelli e ad altre banche, fermi restando i nuovi limiti standard.

Portafoglio commerciale:

Commissione di incasso:

aumento delle seguenti condizioni standard:

effetti s.b.f. e sconto su nostri sportelli e su altre banche: da L. 7.000 a L. 9.000

effetti, RIBA, RID al dopo incasso su nostri sportelli e su altre banche: aumento del minimo da L. 12.000 a L. 20.000;

s.b.f. RIBA cartaceo su nostri sportelli: da L. 6.000 a L. 7.000;

s.b.f. RIBA cartaceo su altre banche: da L. 7.000 a L. 8.000;

s.b.f. RIBA magnetico su nostri sportelli: da L. 6.000 a L. 7.000;

s.b.f. RIBA magnetico su altre banche: da L. 6.000 a L. 8.000;

s.b.f. RID cartaceo e magnetico su nostri sportelli e su altre banche: da L. 4.000 a L. 5.000

aumento generalizzato di L. 500 su tutti i rapporti che trattano effetti s.b.f. e sconto (sia per presentazioni su nostri sportelli, sia per quelle su altre banche), fermo restando il nuovo limite di L. 9.000;

aumento generalizzato di L. 2.000 della commissione minima per effetti, RIBA, RID, presentati al dopo incasso, fermo restando il nuovo limite di L. 20.000;

aumento generalizzato di L. 500 su tutti i rapporti s.b.f. RIBA (sia per presentazioni su nostri sportelli, sia per quelle su altre banche, su supporto cartaceo e/o magnetico), fermi restando i nuovi limiti di L. 7.000 su nostri sportelli e di L. 8.000 su altre banche;

aumento generalizzato di L. 1.000 su tutti i rapporti s.b.f. RID (sia per presentazioni su nostri sportelli, sia per quelle su altre banche, su supporto cartaceo e/o magnetico), fermo restando il nuovo limite di L. 5.000;

Commissione di insoluto:

aumento delle commissioni standard come segue:

effetti da L. 7.000 a L. 10.000

RIBA/RID: da L. 6.000 a L. 10.000.

aumento generalizzato di L. 1.000 su tutti i rapporti che trattano effetti, RIBA, RID, fermo restando il nuovo limite di L. 10.000.

Spese istruttoria fidi:

aumento del limite minimo standard trimestrale da L. 12.500 a L. 25.000 e del limite massimo da L. 100.000 a L. 500.000, ferma restando la percentuale dell'uno per mille, calcolata sul monte fidi in essere a fine trimestre;

allineamento automatico ai nuovi limiti standard per tutti i rapporti trattati a condizioni inferiori.

Estero.

Commissione di intervento:

aumento generalizzato di 0,05 punti percentuali, fermo restando il limite massimo dello 0,15%;

Fidejussioni commerciali:

aumento della commissione standard dall'1,50% al 2,80% su base annua, fermo restando il limite minimo di L. 100.000; Fidejussioni finanziarie:

aumento della commissione standard dall'1,75% al 2,80% su base annua, fermo restando il limite minimo di L. 100.000.

Parma, 28 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-19470 (A pagamento).

L.A.P.A.S.C.A. - S.p.a.

Società per l'esercizio

Sede in Lucca, via N. Sauro n. 513

Capitale sociale L. 1.700.000.000

C.C.I.A.A. di Lucca n. 9154

Tribunale di Lucca e R.E.A. n. 105105

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00892510462

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che l'assemblea ordinaria di questa società tenutasi il 20 giugno 2000, alla unanimità ha deliberato di applicare la clausola n. 3 del regolamento di emissione del prestito obbligazionario di L. 850.000.000 emesso il 14 luglio 1992, con atto ai rogiti del notaio dott. Massimo Barsanti rep. n. 41859 e scadente il 31 dicembre 2000.

In conseguenza della suddetta delibera, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, il prestito obbligazionario verrà estinto con conseguente rimborso del capitale agli obbligazionisti unitamente al rateo interessi maturato sull'ultima cedola in corso per il periodo dal 1° gennaio 2000 alla data di estinzione del prestito.

L'amministrazione unico: Sergio Lapucci.

S-19472 (A pagamento).

INTESA GESTIONE CREDITI*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al «Gruppo Intesa»**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi**Sede legale in Milano, via Andegari n. 9**Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato**Iscritta registro imprese di Milano n. 115288/1999**Codice fiscale n. 00169760659**Comunicazione di cessione rapporti giuridici
(ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993)*

Intesa Gestione Crediti S.p.a. comunica che, in forza di contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 stipulato in data 27 giugno 2000, a rogito notaio Stefania Lanzillotti di Cosenza n. 48405 rep. e n. 14757 racc. ha, giusta autorizzazione della Banca d'Italia rilasciata ai sensi del citato art. 58 decreto legislativo n. 385/1993 con nota n. 25446 del 1° giugno 2000, acquistato «pro-soluto» da Banca popolare Friuladria S.p.a. (di seguito «Friuladria»), con effetto dal 27 giugno 2000, i crediti in sofferenza, nella accezione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia (in particolare, il Manuale della Matrice dei Conti e il Manuale della Centrale dei Rischi), vantati da Friuladria alla data del 31 dicembre 1999, aggiornati alla data del 27 giugno 2000.

Si intendono ceduti «pro-soluto», unitamente ai crediti di cui sopra, anche i relativi interessi maturati, compresi quelli di mora.

Si intendono del pari ceduti i diritti e le posizioni contrattuali inerenti ai crediti stessi, le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori nonché ogni altro diritto, azione, facoltà, o altra prerogativa che assiste i crediti o comunque inerisce ai medesimi.

Con lo stesso contratto in data 27 giugno 2000, sono stati trasferiti a Intesa Gestione Crediti S.p.a. gli impegni di firma di Friuladria collegati alle posizioni a sofferenza cedute, con le relative controgaranzie prestate dalla clientela; a tal fine sono stati trasferiti alla cessionaria, oltre ai citati rapporti contrattuali con la clientela, tutti i rapporti contrattuali nei confronti dei beneficiari delle garanzie ad essi inerenti.

Si precisa che, per effetto del disposto di cui al comma 3, dell'art. 58 decreto legislativo n. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo e natura, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore di Friuladria, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della cessionaria Intesa Gestione Crediti S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità o annotazione. Restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti.

La presente comunicazione produce, ai sensi del comma 4, dell'art. 58 decreto legislativo n. 385/1993, gli effetti indicati dall'art. 1264 del codice civile nei confronti dei soggetti ceduti.

Intesa Gestione Crediti S.p.a.
Il presidente: avv. Salvatore Catalano

S-19335 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE**Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata***Sede legale Torre del Greco (NA),**Corso Vittorio Emanuele n. 92/100, palazzo Vallelonga,**Capitale sociale al 31 dicembre L. 32.779.480.000**Reserve per L. 220.262.282.660**Avviso di cessione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come modificato da ultimo dal decreto legislativo del 4 agosto 1999, n. 342, la sottoscritta Banca di Credito Popolare Società Coop. per azioni a r.l., con sede in Torre del Greco, corso Vittorio Emanuele «Palazzo Vallelonga», capitale sociale L. 32.779.480.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle società n. 243/66 (Tribunale di Napoli), codice fiscale n. 00423310630, rende noto che in da-

ta 21 giugno 2000, è stato stipulato un contratto di cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco, ai sensi dell'art. n. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) tra essa Banca di Credito Popolare e l'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. (Italfondario), con sede in Roma, via Piacenza n. 6, capitale sociale L. 108.000.000.000, interamente versato, iscritto presso il registro delle imprese di Roma n. 219 - 220/1908, Società del Gruppo Creditizio Centrobanca, codice fiscale n. 00399750587.

Con detto contratto la Banca di Credito Popolare ha acquistato da Italfondario, con effetto immediato, l'insieme di rapporti costituiti dai crediti e diritti connessi derivanti da tutti i mutui, valorizzati al 1° luglio 2000, classificati nelle scritture contabili dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a., alla data del 12 giugno 2000, erogati ai sensi ed in conformità dell'art. 38 decreto legislativo n. 385/1993 e delle leggi sul credito fondiario ed edilizio da detto Istituto a Dipendenti della Banca di Credito Popolare Soc. Coop. per Azioni a r.l., con sede in Torre del Greco, e/o loro familiari, in base agli accordi stipulati tra il ripetuto Istituto e la citata Banca di Credito Popolare - Soc. Coop. per Azioni a r.l. («mutui convenzionati»).

I soggetti interessati possono rivolgersi alla Banca di Credito Popolare Soc. Coop. per Azioni a r.l., corso Vittorio Emanuele «Palazzo Vallelonga», tel. 081/8499111, per avere informazioni relativamente all'oggetto della presente pubblicazione.

Torre del Greco, 29 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Salvatore Gaglione

S-19483 (A pagamento).

ABB SACE - S.p.a.*Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3**Capitale sociale L. 69.620.000.000 interamente versato**Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 357755***ABB Elettrocondutture - S.p.a.***Sede in Milano, Piazzale Lodi, 3**Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato**Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 19465***PLASTITECNICA - S.p.a.***Sede in Patrica (Frosinone), via Morlesene, Km. 9**Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato**Iscritta al registro imprese del Tribunale di Frosinone al n. 1730*

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della ABB Elettrocondutture S.p.a. e della Plastitecnica S.p.a. nella ABB Sace S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 2000.

Soggetti partecipanti.

Società incorporante: Società per azioni ABB Sace S.p.a. con sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3; capitale sociale L. 69.620.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese al n. 357755, Milano.

Società incorporande:

Società per Azioni ABB Elettrocondutture S.p.a. con sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3; capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 19465, Tribunale di Milano;

Società per azioni Plastitecnica S.p.a. con sede legale in Patrica (Frosinone), via Morlesene, km. 9; capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 1730, Tribunale di Frosinone;

Modifiche statutarie: in conseguenza della fusione verrà aumentato e convertito in € 36.000.000, il capitale sociale della incorporante e verrà altresì modificato in 1 Euro il valore unitario di ogni singola azione, con conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale della incorporante.

Cambio azioni: poiché la totalità del capitale di Plastictecnica S.p.a. è detenuto dall'incorporante ABB Sace S.p.a., e poiché il capitale tanto di quest'ultima che dell'altra società incorporanda, ABB Elettrocondutture S.p.a., è detenuto interamente dal medesimo azionista, ABB S.p.a., in applicazione dei principi di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano alla fattispecie le disposizioni dell'art. 2051-*bis* comma 1, numeri 3), 4) e 5) cc e non vi è luogo a rapporto di concambio. Conseguentemente si procederà con la fusione all'annullamento delle azioni rappresentanti il capitale di ABB Elettrocondutture S.p.a. ed il capitale di Plastictecnica S.p.a. ed all'attribuzione all'attuale società della ABB Elettrocondutture S.p.a. e della ABB Sace S.p.a. di nuove azioni di ARR Sace S.p.a. denominate in Euro e rispondenti al nuovo ammontare del capitale sociale.

Decorrenza: la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorrerà l'imputazione delle operazioni delle incorporate ABB Elettrocondutture S.p.a. e Plastictecnica S.p.a. al bilancio della incorporanda ABB Sace S.p.a., secondo quanto previsto dall'art. 2504-*bis* Codice civile.

Condizioni particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. La ABB Sace S.p.a. non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese del Tribunale di Milano in data 21 giugno 2000 al n. PRA/141613/2000/CM11858 per la ABB SACE S.p.a. e al n. PRA/141618/2000/CM11858 per la ABB Elettrocondutture S.p.a. e presso il registro imprese del Tribunale di Frosinone in data 27 giugno 2000 al n. PRA/8939/2000/CFR0037 per la Plastictecnica S.p.a.

ABB Sace S.p.a.

Il presidente: ing. Gian Francesco Imperiali

ABB Elettrocondutture S.p.a.

Il presidente: ing. Gian Francesco Imperiali

Plastictecnica S.p.a.

Il presidente: dott. Karl Thorolf Dامن

C-18359 (A pagamento).

S.I.T.E. - S.p.a.

**Società Immobiliare Turistica Elefante
in via abbreviata S.I.T.E. - S.p.a.**

FINADI - S.r.l.

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 Società incorporante «S.I.T.E. S.p.a. Società Immobiliare Turistica Elefante in via abbreviata «S.I.T.E. S.p.a.» con sede in Milano, Galleria Passarella n. 2, col capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 281383 - R.E.A. di Milano n. 1275665, (codice fiscale 09177600153);

1.2 Società incorporanda: «Finadi S.r.l.», con sede in Milano, Galleria Passarella n. 2, col capitale sociale di L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 289819, R.E.A. di Milano n. 1271926, (codice fiscale n. 09088080156);

A. Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche derivanti dalla fusione ad eccezione dell'integrazione della ragione sociale.

B. La ragione sociale della società incorporante verrà modificata in Società Immobiliare Elefante e Finadi S.p.a., in via breve S.I.T.E. S.p.a.

C. La compagine societaria della società incorporanda Finadi S.r.l. rispettiva, direttamente, come titolarità e percentuale di possesso la compagine societaria della società incorporante S.I.T.E. S.p.a. e pertanto la fusione avrà come effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda senza alcun concambio e senza conguaglio.

La fusione avrà effetti economici e contabili decorrenti dal primo giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante precedente alla data di attuazione della fusione, ovvero a quella della società incorporanda se più prossimo, nel senso che a decorrere dalla predetta data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Tale decorrenza verrà osservata anche ai fini fiscali a norma del comma 7°, dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Si precisa che la società incorporante chiude l'esercizio al 31 marzo, mentre la incorporanda chiude l'esercizio al 31 dicembre.

D. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

E. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

F. La fusione avrà efficacia dalle ore 24, dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 28 giugno 2000, rispettivamente al n. 146846/2000 di protocollo per la società «S.I.T.E. S.p.a.» e al n. 146832/2000 di protocollo per la società «Finadi S.r.l.».

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

S-19486 (A pagamento).

ORIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 32

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 193607 - R.E.A. n. 1038273

Estratto della delibera di scissione

in data 16 maggio 2000 al n. 127912/18237 di mio repertorio

Si rende noto che l'assemblea straordinaria dei soci in data 16 maggio 2000 ha deliberato la scissione parziale non proporzionale della società sulla base del bilancio annuale al 20 novembre 1999 mediante la costituzione di tre nuove società beneficiarie con il capitale sociale di L. 932.200.000 ciascuna per cui la società Orione S.p.a. scissa parzialmente, rimarrà in vita con il capitale sociale residuo di L. 1.203.400.000. Conseguentemente l'attuale patrimonio netto totale della Orione S.p.a. di L. 6.394.047.777 sarà così ripartito:

Altair S.p.a., con sede in Milano, via Carducci n. 32, L. 1.490.132.830;

Laguna S.p.a., con sede in Milano, via Carducci n. 32, L. 1.490.132.830;

Palomar S.p.a., con sede in Milano, via Carducci n. 32, L. 1.490.132.830, residuo a Orione S.p.a. a L. 1.923.649.287,

Totale L. 6.394.047.777.

Il rapporto di cambio fra la società scissa e le suddette beneficiarie è al nominale con i corrispondenti interscambi azionari.

I conguagli in denaro fra le varie società partecipanti alla scissione sono i seguenti:

Orione S.p.a. - L. 14.124.208;

Altair S.p.a. + L. 4.066.534;

Laguna S.p.a. + L. 9.347.895;

Palomar S.p.a. + L. 709.779.

Le azioni delle società beneficiarie saranno assegnate agli azionisti della scissa come segue:

Altair S.p.a. azioni n. 932.200 al signor Franco Volontè;

Laguna S.p.a. azioni n. 923.200 al signor Antonio Volontè;

Palomar S.p.a. azioni n. 932.200 al signor Giovanni Volontè.

L'assegnazione avverrà alla data di efficacia dell'atto di scissione con il contestuale ritiro per l'annullamento di altrettante azioni Orione S.p.a. il cui capitale sociale sarà ridotto da L. 4.000.000.000 a L. 1.203.400.000.

La decorrenza degli utili e degli effetti contabili sarà dalla data di efficacia dell'atto di scissione.

È fatta salva per i soci la facoltà di opzione prevista dall'articolo 2504-octies, 4° comma.

Non esiste alcun trattamento speciale ai soci, non esiste alcun trattamento speciale a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Presso la sede sociale sono stati depositati a sensi di legge:

a) il progetto di scissione con i relativi allegati oltre alla relazione degli amministratori e alla relazione dell'esperto (art. 2504-novies);

b) i bilanci degli ultimi 3 esercizi della società scissa con le relazioni degli amministratori e del collegio sindacale.

La suddetta delibera di scissione è stata presentata per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 28 giugno 2000 al n. 146793/2000 di prot.

Notaio: dott. Giuliano Salvini.

S-19487 (A pagamento).

SINVIT - S.r.l.

ACQUEDOTTO GIUSEPPE BROLLO - S.r.l.

EDISON D.G. - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione in data 3 aprile 2000 rispettivamente al n. 100590/12384 di mio repertorio per la «Sinvit S.r.l.» e al n. 100591/12385 di mio repertorio per la «Acquedotto Giuseppe Brollo S.r.l.» e in data 26 aprile 2000 n. 100901/12440 di mio repertorio per la «Edison D.G. S.p.a.».

Art. 2501-bis n. 1) società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Sinvit S.r.l.», con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, con il capitale sociale di € 460.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 245155/1998 e presso il R.E.A. di Milano al n. 1570805, (codice fiscale n. 03362440582);

Società incorporande: «Acquedotto Giuseppe Brollo S.r.l.», con sede in Soloro, piazza Grandi n. 48/E, col capitale sociale di L. 210.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano (Monza) al n. 41826 e presso il R.E.A. di Milano al n. 1310830, (codice fiscale n. 09685060155);

«Edison D.G. S.p.a.», con sede in Selvazzano Dentro - Frazione di Caselle di Selvazzano, via Pelosa n. 20, col capitale sociale di L. 4.500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 19870 e presso il R.E.A. di Padova al n. 108459, (codice fiscale n. 00120900295).

Art. 2501-bis n. 2) e 3) - Modifiche dell'atto costitutivo, rapporto di cambio delle azioni ed eventuali conguagli in denaro.

Premesso che l'incorporante Sinvit S.r.l. detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda Edison D.G. S.p.a., costituito da n. 4.500.000 di azioni dal valore nominale unitario di L. 1.000 e che quest'ultima detiene la quota totalitaria nella incorporanda Acquedotto Giuseppe Brollo S.r.l., capitale sociale pari a L. 210.000.000, la fusione in oggetto comporterà l'annullamento senza sostituzione dei capitali sociali delle società incorporande, da attuarsi in un'unica soluzione, con decorrenza dalla data d'efficacia della fusione come di seguito specificato.

Sempre con decorrenza dalla data di efficacia, la società in incorporante Sinvit S.r.l. cambierà forma societaria da S.r.l. a S.p.a., assumendo la denominazione sociale di «Edison D.G. S.p.a.».

Il capitale sociale della società risultante dalla fusione, inalterato nominalmente rispetto alla situazione attuale, ammonta a € 460.000, ma risulterà suddiviso in 460.000 azioni di nominali € 1 ciascuna.

Ne consegue che:

A) non verrà determinato il rapporto di concambio fra le azioni delle società partecipanti alla fusione;

B) non sono previsti conguagli in denaro.

A seguito della proposta fusione sarà adeguato lo statuto sociale, modificando in particolare l'oggetto sociale per tener conto della mutata attività che operativamente la società svolgerà in conseguenza della fusione. Verrà inoltre prevista la trasformazione da S.r.l. a S.p.a. ed assunta una nuova denominazione sociale.

Lo statuto integrale della società incorporante «Sinvit S.r.l.» modificato è allegato al progetto di fusione. Art. 2501-bis n. 4) e 5) - Modalità di assegnazione delle azioni, data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili.

Come indicato al paragrafo precedente non verranno emesse nuove azioni in conseguenza all'annullamento della quota di Acquedotto Giuseppe Brollo S.r.l. e delle n. 4.500.000 azioni della Edison D.G. S.p.a.

Art. 2501-bis n. 6) - Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante Sinvit S.r.l. in seguito di nominata Edison D.G. S.p.a., con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione, ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 7) - Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8) - Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 19 maggio 2000 rispettivamente al n. 100029/2000 di prot. per la società «Sinvit S.r.l.», al n. 100041/2000 di prot. per la società «Acquedotto Giuseppe Brollo S.r.l.» e presso il registro imprese di Padova in data 28 giugno 2000 al n. 29106/2000 di prot. per la società «Edison D.G. S.p.a.».

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

S-19488 (A pagamento).

TECNOLIFT - S.r.l.

MUSCO ASCENSORI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Musco Ascensori S.r.l. nella Tecnolift S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: «Tecnolift S.r.l.», con sede in Torino, via Sette Comuni n. 30, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese nr. 1142/1990 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 05889900014.

Società incorporanda: «Musco Ascensori S.r.l.», con sede in Torino - via Sette Comuni, 30, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese nr. 101/1989 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 05657630017.

La società incorporante e la società incorporanda sono interamente possedute dalla società DB Service S.r.l. e pertanto, la fusione avrà come effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda senza alcun conguaglio e senza alcun conguaglio.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione verrà attuata mediante incorporazione nella incorporante Tecnolift S.r.l. della incorporanda Musco Ascensori S.r.l., con annullamento senza sostituzione di n. 20.000 quote di nominali L. 1.000 della incorporanda Musco Ascensori S.r.l.

Decorrenza della fusione: 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione. Da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi riservati agli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Torino il 29 giugno 2000 al n. PRA/58302/2000/CTO0280 per l'incorporante Tecnoliti S.r.l. e presso l'Ufficio del registro delle imprese di Torino il 29 giugno 2000 al n. PRA/58311/2000/CTO0280 per l'incorporanda Musso Ascensori.

Notaio: dott. Giuliano Salvini.

S-19489 (A pagamento).

SIRIO INFORMATICA - S.p.a.

Sede Milano, corso Monforte n. 15
Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01829760154

SIRIO SISTEMI - S.p.a.

Sede Milano, corso Monforte n. 15
Capitale sociale L. 933.300.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07272520151

CONSULNORD - S.p.a.

Sede Bergamo, via V. Alpini n. 6
Capitale sociale L. 517.800.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00966430167

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si procede alla pubblicazione degli atti in data 26 maggio 2000 n. 49842/19777 di rep. a rogito dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 17 giugno 2000 al n. 11611 e iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 2000 al n. PRA/141797/2000 di protocollo, per la società «Sirio Informatica S.p.a.», in data 26 maggio 2000 n. 49841/19776 di rep. a rogito dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 17 giugno 2000 al n. 11612 e iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 2000 al n. PRA/141785/2000 di protocollo, per la società «Sirio Sistemi S.p.a.», e in data 2 giugno 2000 n. 130076/29571 di rep. a rogito dott. Jean Pierre Farhat, notaio in Bergamo, omologato dal Tribunale di Bergamo in data 21 giugno 2000 al n. 3417/2000 iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 23 giugno 2000 al n. PRA/28472/2000 di protocollo, per la società «Consulnord S.p.a.» dai succitati atti risulta:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) «Sirio Informatica S.p.a.», capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato, sede in Milano, corso Monforte n. 15, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 161904, codice fiscale n. 01829760154;

b) «Sirio Sistemi S.p.a.», capitale sociale L. 933.300.000 interamente versato, sede in Milano, corso Monforte n. 15, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 229489, codice fiscale n. 07272520151;

c) «Consulnord S.p.a.», capitale sociale L. 517.800.000 interamente versato, sede Bergamo, via V. Alpini n. 6, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 19919, codice fiscale n. 00966430167.

3. La società incorporante non emetterà nuove azioni al servizio del conambio di fusione, in quanto possiede l'intero capitale sociale delle due società incorporande.

4. Non applicabile.

5. Non applicabile.

6. Le operazioni delle due società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

7. Non sono previsti trattamenti particolari da riservare a determinate categorie di soci e non esistono titoli diversi dalle azioni ordinarie.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Art. 2501-ter del Codice civile.

La fusione viene deliberata sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999.

Art. 2501-quater e quinquies del Codice civile.

Non applicabili.

Angelo Giordano.

S-19512 (A pagamento).

MOEL - S.r.l.

Sede legale in Montespertoli (FI) via Virginio n. 252
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese Firenze n. 68939

PROPACK FILM - S.r.l.

Sede legale in Riva del Garda (TN), Loc. Ceole 3 c.
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
Registro imprese di Trento n. 5650

Estratto del progetto di fusione

(Art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Moel S.r.l., con sede in Montespertoli (FI), via Virginio n. 252, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01403290222, e partita I.V.A. n. 04669010482, registro imprese di Firenze n. 68939, R.E.A. della C.C.I.A.A. di Firenze n. 462973;

Società incorporanda: Propack Film S.r.l., con sede in Riva del Garda, Loc. Ceole n. 3 c, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01420020222, registro imprese di Trento n. 5650, R.E.A. della C.C.I.A.A. di Trento n. 136220.

2. Modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto della società incorporante: non sono previste modifiche all'atto costitutivo ed allo statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non sono previste le indicazioni di cui all'art. 2501-bis 1° comma nn. 3), 4) e 5) del Codice civile, in quanto la società incorporante sarà proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporata al momento delle deliberazioni di cui all'art. 2502 del Codice civile.

4. Data di imputazione delle operazioni nel bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, avrà effetto la fusione, così come previsto anche dall'art. 123 del D.P.R. 917/1986.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

9. Data di iscrizione del progetto di fusione: per la società incorporante nel registro delle imprese di Firenze in data 26 giugno 2000;

per la società incorporanda nel registro delle imprese di Trento in data 30 giugno 2000.

Moel S.r.l. - Società incorporante

Il legale rappresentante: Radovan Plessini

Propack Film S.r.l. - Società incorporanda

Il legale rappresentante Gerrit Jan Van Stenbeek

S-19596 (A pagamento).

M.C.S. F.LLI MORANDI
Società a Responsabilità Limitata

Sede legale in Mazzano (BS), via della Resistenza n. 17
 Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 7258
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00274590173

Estratto del progetto di scissione parziale
 (ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

«M.C.S. F.Lli Morandi Società a Responsabilità Limitata», di seguito anche scindenda, intende procedere ad una scissione parziale di un complesso patrimoniale mediante costituzione della «Immobiliare MCS S.r.l.», con sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42, Capitale sociale L. 72.000.000 interamente versato, di seguito anche beneficiaria.

Non è previsto alcun rapporto di cambio atteso che la beneficiaria e di nuova costituzione e l'assegnazione delle quote della beneficiaria avverrà con criterio strettamente proporzionale, senza alcun conguaglio in denaro.

Le quote della «Immobiliare MCS S.r.l.» saranno assegnate a tutti i soci della scindenda a partire dalla data di efficacia della scissione, in misura esattamente proporzionale alla partecipazione degli stessi posseduta nella società scindenda.

Le quote della beneficiaria assegnate ai soci della scindenda parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione.

Le operazioni afferenti il complesso patrimoniale oggetto di trasferimento saranno imputate al bilancio della «Immobiliare MCS S.r.l.» alla data di effetto della scissione.

Non esistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori. Alla società beneficiaria saranno trasferiti al valore contabile con riferimento al bilancio della scindenda al 31 dicembre 1999, gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 30 giugno 2000.

Mazzano, 30 giugno 2000

p. M.C.S. F.Lli Morandi Società a Responsabilità Limitata
 Il presidente: Pietro Francesco Morandi

S-19521 (A pagamento).

METECO ACCIAI - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 1/A
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 219158/1997
 R.E.A. n. 394520 di Brescia
 Codice fiscale n. 03421000179

ASCOMETAL - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede sociale in Milano, viale Sordani n. 7
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 172650
 R.E.A. n. 945504 di Milano
 Codice fiscale n. 03426830158

Estratto del progetto di fusione

Società incorporante: Meteco Acciai S.r.l.

Società incorporanda: Ascometal S.r.l.; l'acquisizione da parte di Meteco Acciai S.r.l., dell'intera quota sociale rappresentante il 100% del capitale sociale avverrà entro la data delle delibere assembleari di fusione.

1. Progetto di fusione per incorporazione delle società Ascometal S.r.l., come sopra identificata, nella incorporante Meteco Acciai S.r.l., come sopra generalizzata.

2. La fusione sarà realizzata senza concambio, senza bisogno di relazione degli amministratori e degli esperti; inoltre sarà annullata l'intera quota di partecipazione (consistente nel 100% dell'intera quota sociale) posseduta dalla incorporante Meteco Acciai S.r.l., a norma degli articoli 2504-*ter*, 2° comma, e 2504-*quinqies*, del Codice civile. La società incorporante, pertanto, non procederà ad alcun aumento di capitale sociale.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999 delle società interessate, approvate dalle rispettive assemblee ordinarie.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno secondo quanto disposto dall'art. 2504-*bis*, 2° comma, del Codice civile, mentre ai soli fini fiscali e contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2000 e, conseguentemente, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire da tale data.

4. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Ai sensi del disposto dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, le società partecipanti alla fusione hanno depositato il «Progetto di fusione» per l'iscrizione nel registro delle imprese competente per sede e, precisamente, Meteco Acciai S.r.l. presso il registro delle imprese di Brescia in data 23 giugno 2000, protocollo n. PRA/37536/2000/CBS1013 e Ascometal S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 26 giugno 2000, protocollo n. PRA/143966/2000/CM11867.

Brescia, 27 giugno 2000

Meteco Acciai S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michele Bajetti

S-19606 (A pagamento).

SIMMEL DIFESA - S.p.a.

TERMINUS 2 - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di «Terminus 2 S.r.l.» in «Simmel Difesa S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile) iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Milano il 28 giugno 2000 per la incorporanda e presso il registro delle imprese, ufficio di Roma il 30 giugno 2000 per la incorporante.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Simmel Difesa S.p.a.», sede in Colferro (Roma), via Ariana Km. 5,2, capitale sociale € 6.903.309 interamente versato, iscritta al registro imprese, ufficio di Roma al n. 155553/1997, Tribunale di Roma, società totalmente posseduta dalla società incorporanda;

società incorporanda: «Terminus 2 S.r.l.», sede in Milano, via Vittor Pisani n. 27, capitale sociale € 1.781.259 interamente versato, iscritta al registro imprese, ufficio di Milano al n. 263634/1999, Tribunale di Milano.

Si allega sotto la lettera A) lo statuto della società incorporante riportante la modifica dell'art. 5, capitale sociale, inerente il raggruppamento delle n. 13.535.900 azioni del valore nominale di € 0,51 in n. 6.903.309 del valore nominale di € 1 e successivo aumento gratuito di capitale sociale da € 6.903.309 a € 7.125.036 che verrà deliberato preliminarmente all'operazione di fusione.

A seguito della fusione le azioni della società incorporante, totalmente detenute dalla società incorporanda, verranno assegnate, previo annullamento delle quote sociali della incorporanda, ai soci della società incorporanda nella stessa proporzione alla partecipazione dagli stessi detenute nella società incorporanda.

La decorrenza ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal 1° gennaio 2000.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.
Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società incorporante e per quelli della società incorporata.

L.19 giugno 2000

Terminus 2 S.r.l.

Il presidente e amministratore delegato: Davide Maccagnani

Simmel Difesa S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato: Davide Maccagnani

S-19621 (A pagamento).

NOUVELLES FRONTIERES TURISMO - S.p.a.

Sede di Roma, via Tirone n. 11

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 7862/85

Codice fiscale n. 07328580589

Partita I.V.A. n. 01748881008

NOUVELLES FRONTIERES ITALIA - S.p.a.

Sede di Roma, via Tirone n. 11

Registro delle imprese di Roma n. 218982/1998

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05582931001

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si segnala quanto segue)

La Nouvelles Frontières Turismo S.p.a. e la Nouvelles Frontières Italia S.p.a. intendono realizzare una fusione per incorporazione della Nouvelles Frontières Italia S.p.a. nella Nouvelles Frontières Turismo S.p.a.

L'operazione non darà luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante, atteso che la stessa già possiede l'intera partecipazione costituente l'intero capitale sociale della Nouvelles Frontières Italia S.p.a.

Lo scopo dell'operazione è di dare un assetto più razionale e definitivo alle attività possedute dalle due società e soprattutto quello di contenere i costi di gestione ed amministrazione, con conseguente miglioramento della situazione economica e finanziaria complessiva.

La fusione viene effettuata a valori di libro e non determina dunque l'emersione di avanzati e disavanzi di fusione, avendo quale unico scopo la realizzazione di un risparmio di costi.

Poiché il capitale sociale della Nouvelles Frontières Italia S.p.a. è detenuto per intero dalla Nouvelles Frontières Turismo S.p.a. non dovrà effettuarsi alcun aumento dello stesso e, pertanto, nella fattispecie all'esame non si realizzeranno i presupposti per l'effettuazione né di conguagli, né di concanbi.

Si segnala inoltre che la data, a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate a bilancio della incorporante Nouvelles Frontières Turismo S.p.a. è quella del 1° gennaio 2001 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né sono previste quote di partecipazioni al capitale diverse dalle quote ordinarie.

Si segnala, da ultimo, che il progetto di fusione per incorporazione è già stato iscritto nel registro delle imprese delle due società partecipanti, numero protocollo 109874 - 109862/2000.

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione per incorporazione

Nouvelles Frontières Turismo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Noel Piccato

Nouvelles Frontières Italia S.p.a.

L'amministratore unico: Noel Piccato

S-19372 (A pagamento).

POLISPORTIVA DINAMO - S.r.l.

Sede in Sassari, via Roma n. 21

Capitale sociale L. 200.200.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Sassari n. 92496

Partita I.V.A. n. 01166920908

LIBERTAS PALLACANESTRO FORLÌ - S.r.l.

Sede in Sassari, via Roma n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Sassari n. 15377

Progetto di fusione

1. Tipo di fusione e società interessate: fusione per incorporazione nella società Polisportiva Dinamo S.r.l. (incorporante) della società Libertas Pallacanestro Forlì (incorporata).

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dalla data della ratifica da parte della F.I.P.

3. Altre modalità: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato né sussistono benefici o vantaggi particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Sassari in data 27 giugno 2000 e iscritto al numero d'ordine n. 9633/2000/CSS0072 e n. 9635/2000/CSS0072

Sassari, 27 giugno 2000

p. L'amministratore unico della Libertas Pallacanestro Forlì

L'amministratore unico: Marco Milia

p. L'amministratore unico Polisportiva Dinamo S.r.l.

Il procuratore speciale: Marco Milia

S-19380 (A pagamento).

TURISMO LAVARONE - S.r.l.

(società incorporante)

Sede sociale in Lavarone (Trento), via Gionghi n. 107

Capitale sociale L. 2.545.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 13329, Vol. XVII

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01243920228

IMPIANTI LAGHETTO E RIVETTA - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede sociale in Lavarone (Trento), frazione Gionghi n. 107

Capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 12063

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188790222

Estratto delibera di fusione per incorporazione (art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblee straordinarie delle società sopradicate, in data 12 maggio 2000, atti notaio dott. Paolo Piccoli, i soci hanno deliberato l'approvazione dei progetti di fusione iscritti presso il registro delle imprese di Trento in data 9 marzo 2000.

I contenuti delle citate delibere possono essere così sintetizzati:

società partecipanti alla fusione: «Turismo Lavarone S.r.l.», come sopra identificata (società incorporante) e «Impianti Laghetto e Rivetta S.r.l.», come sopra identificata (società incorporanda).

La società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda e quindi la suddetta fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione stessa.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né vantaggi a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione. Lo statuto della società incorporante non verrà modificato.

Entrambe le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Trento in data 20 giugno 2000.

Lavarone, 22 giugno 2000

Turismo Lavarone S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Carlo Marchesi

Impianti Laghetto e Rivetta S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Flavio Bertoldi

S-19381 (A pagamento).

GENTILINI - S.p.a.

GENTILINI - S.r.l.

*Progetto di fusione fra la società «Gentilini S.p.a.»
incorporante, e la società «Gentilini S.r.l.» incorporanda*

Ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile si riporta qui di seguito il progetto di fusione mediante incorporazione tra le società sottindicato.

Società incorporante: «Gentilini S.p.a.», con sede in Rovereto (TN), via Lagarina n. 31 iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Trento n. 16292, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01693860221.

Società incorporanda: «Gentilini S.r.l.», con sede in Rovereto (TN), via Lagarina n. 31 iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Trento n. 1987, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00830230223.

La società «Gentilini S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della società «Gentilini S.r.l.».

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporanda da essa possedute.

L'atto costitutivo e lo Statuto della Società incorporante non subiranno alcuna variazione.

Effetti: la fusione avrà effetto con decorrenza dal 7 giugno 2000 o alla data del 1° gennaio 2001 se l'esecuzione dell'atto di fusione avverrà dopo tale data e ciò ai sensi dell'articolo 2501-bis comma 1, punto 6 nonché agli effetti dell'articolo 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione sopra esposto è stato iscritto in data 27 giugno 2000 presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Trento.

Rovereto, 27 giugno 2000

Gentilini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riolfi Stefano

Gentilini S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertolini Andrea

S-19383 (A pagamento).

AMSA - S.r.l.

Roma Passeggiata di Ripetta n. 22

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 674/91
Codice fiscale n. 00539640482

BACO - S.r.l.

Roma, via C.O. Zuretti n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 3814/85
Codice fiscale n. 06914780587

BICEMIMA - S.r.l.

Roma Passeggiata di Ripetta n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 5816/80
Codice fiscale n. 04861460584

Estratto dell'atto di fusione

La fusione è avvenuta mediante incorporazione della Baco S.r.l., della Biogamma S.r.l. nella Amsa S.r.l. Le indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile sono le seguenti:

1) società partecipanti: Amsa S.r.l. sede Roma Passeggiata di Ripetta n. 22 (incorporante); Biogamma S.r.l. Passeggiata di Ripetta n. 22 Roma, (incorporanda); Baco S.r.l. via C.O. Zuretti n. 7, Roma (incorporanda).

3. —

4. —

5. Non si presenta il caso.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è quella di cui all'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo del Codice civile;

7. —

8. Non sono riconosciuti in nessuna caso i trattamenti e i vantaggi di cui all'art. 7) e 8).

L'atto di fusione a rogito del notaio Pietro Mazza di Roma è stato stipulato alla data del 26 gennaio 2000 repertorio n. 85652/26903 debitamente trascritto nel registro delle imprese di Roma alla data del 15 febbraio 2000.

Il legale rappresentante: Carmine Raimondo Di Gerlando.

S-19385 (A pagamento).

PARSITALIA - S.r.l.

S.A.GE.CO. - S.r.l.

Società Assistenza Gestione Costruzioni

Atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Pietro Mazza di Roma del 23 dicembre 1999, repertorio n. 85184/26811 la società Parsitalia S.r.l. con sede legale in Roma, via Tevere n. 48, capitale sociale L. 150.000.000.000 iscritta al n. 9120/87 del Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma ed al n. 641599 R.E.A. codice fiscale n. 08077910589, partita I.V.A. n. 01953251004 e la Società Assistenza Gestione Costruzioni S.A.Ge.Co. S.r.l. con sede in Roma, via Tevere n. 48, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 1765/89 del Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma al n. 672426 R.E.A.; codice fiscale e partita I.V.A. n. 03540461005; si sono fuse mediante incorporazione della società S.A.Ge.Co. S.r.l. nella Parsitalia S.r.l.; senza cambio e senza conguagli in denaro, con annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Lo Statuto vigente della incorporante non subirà alcuna modificazione e continuerà a trovare applicazione anche successivamente all'operazione di fusione.

Effetti della fusione, decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporata avverrà con decorrenza dalle ore 00,01 del 1° gennaio dell'esercizio in cui ha effetto la fusione; dalla stessa decorrenza gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi; ai sensi dell'art. 123, ultimo comma del T.U.I.R. Tutti gli altri effetti della fusione si verificheranno dalle ore 00,01 del giorno dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese di Roma prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie o quote, né sono riservati ad alcuno trattamenti di alcun tipo, così come non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 29 dicembre 1999.

Parsitalia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Sandro Parnasi

S.A.Ge.Co. S.r.l.

L'amministratore unico: Stopponi Luciano

S-19386 (A pagamento).

AGIS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Carducci n. 4

Capitale sociale L. 2.592.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 7742/95

R.E.A. n. 824603

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04994131003

Estratto della delibera di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Pietro Mazza di Roma del 2 maggio 2000, repertorio n. 86934/27287 omologato in data 2 giugno 2000 e depositata presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 13 giugno 2000; si è deliberata la scissione della Agis Finanziaria S.p.a.

La scissione avverrà per attribuzione, a società costituenda beneficiaria, dell'85,5336% delle partecipazioni azionarie detenute dalla Agis Finanziaria S.p.a. nella Gdsb Immobiliare S.p.a. società con sede in Roma, via Giosuè Carducci, codice fiscale n. 05655611001 n. 227765/1998 di iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Roma.

La società scissa continuerà a svolgere attività di holding specializzata nell'acquisizione e gestione di partecipazioni di società operanti nel settore industriale.

Indicazioni previste dai numeri 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, art. 2501-bis, prima del comma del Codice civile:

n. 1: Agis Finanziaria S.p.a. con sede legale in Roma, via Giosuè Carducci n. 4;

n. 3 e 4: il rapporto di cambio è equivalente a una azione della società beneficiaria costituendo ogni dieci azioni della Agis Finanziaria S.p.a. possedute ed ogni socio della Agis Finanziaria S.p.a. parteciperà alla società di nuova costituzione beneficiaria in proporzione alla quota posseduta nella scindenda Agis Finanziaria S.p.a. Nessun termine è previsto per il rilascio dei nuovi certificati e pertanto essi verranno immediatamente consegnati ai soci presso la sede sociale;

n. 5 e 6: le azioni della società costituenda beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere da quando decorrono gli effetti della scissione ai sensi del disposto dell'art. 2504-decies del Codice civile e, a decorrere dalla stessa data, le operazioni sono imputate al bilancio della società beneficiaria;

n. 7: non si presenta alcun caso;

n. 8: nessun vantaggio è stato e/o verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Baranes

S-19387 (A pagamento).

B. & S. - S.p.a.

Sede legale Verona, via Francia n. 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 5120

Codice fiscale n. 01387860214

Partita I.V.A. n. 02913800237

ZUEGG - S.p.a.

Sede legale Verona, via Francia n. 6

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 4735

Codice fiscale n. 00123120214

Partita I.V.A. n. 02908750231

Estratto del progetto di fusione (Redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis, ultimo comma del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) B. & S. S.p.a. con sede in Verona, via Francia n. 6 capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 5120 (società incorporante);

b) Zuegg S.p.a., con sede in Verona, via Francia n. 6, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 4735 (società incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione avviene mediante annullamento di tutte le azioni della società incorporanda e quindi senza alcun conguaglio e senza alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: la società incorporante: la società incorporante risulta essere titolare del 100% delle azioni della società incorporanda, per cui non esistono assegnazioni di azioni dell'incorporante a favore degli azionisti dell'incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante ai sensi del n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile ed ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, è quella del 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione prescritto dall'articolo 2504 del Codice civile.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore dei soci ed azionisti delle società partecipanti alla fusione: nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società interessate alla fusione.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Altri adempimenti: i legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione sono autorizzati ad apportare alle delibere assembleari le variazioni che si rendessero necessarie a richiesta competente autorità giudiziaria in sede di omologazione. Le situazioni patrimoniali, depositate presso le sedi legali delle società interessate alla fusione, sono le seguenti:

B. & S. S.p.a. (società incorporante) bilancio dell'esercizio 1999;
Zuegg S.p.a. (società incorporanda) bilancio dell'esercizio 1999.

Il suddetto progetto di fusione, con i relativi allegati, è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Verona in data 28 giugno 2000 al n. PRA/2842/2000/CVR0333 (B. & S. S.p.a.) dei registri d'ordine ed al n. PRA/2842/2000/CVR0333 (Zuegg S.p.a.) del registro d'ordine.

Verona, 28 giugno 2000

La società incorporante B. & S. S.p.a.
Il legale rappresentante: dott. Oswald Zuegg

La società incorporanda Zuegg S.p.a.
Il legale rappresentante: dott. Oswald Zuegg

S-19389 (A pagamento).

IMMOBILIARE CHIZZALI - S.r.l.**LCR IMMOBILIARE - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione di data 12 maggio 2000 a rogito notaio Ililio Villa di Bolzano rispettivamente repertorio n. 9155 e 9156 omologato dal Tribunale in data 9 giugno 2000 (Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Immobiliare Chizzali S.r.l.», con sede in Bolzano, via del Vigneto n. 19 e con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 29102/99, codice fiscale n. 00765910211;

società incorporata: «LCR Immobiliare S.r.l.», con sede in Bolzano, via del Vigneto n. 19 e con capitale sociale di L. 150.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 21104/98, codice fiscale n. 01700980210.

La fusione dovrà avvenire con semplice annullamento senza sostituzione dell'intero capitale della società incorporata poiché interamente posseduto dalla società incorporante che lo conserva tuttora.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con decorrenza ai fini amministrativi, contabili e fiscali dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Bolzano in data 27 giugno 2000 sia per la società incorporante che per la società incorporata.

Immobiliare Chizzali S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Cesare Chizzali

LCR Immobiliare S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Laura Antonelli

S-19390 (A pagamento).

LEAR CORPORATION ITALIA - S.p.a.**STRAPAZZINI AUTO - S.p.a.****PIANFEI ENGINEERING - S.r.l.****PROTOS - S.r.l.****INTECO - S.p.a.****LEAR ITALIA SPECIALITY CAR GROUP - S.p.a.**

Estratto dal progetto di fusione per incorporazione senza scambio delle società Trapazzini Auto S.p.a., Pianfei Engineering S.r.l., Protos S.r.l., Inteco S.p.a. e Lear Italia Speciality Car Group S.p.a. nella Lear Corporation Italia S.p.a. (Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile viene data indicazione di quanto segue:

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione.

Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Lear Corporation Italia S.p.a., con sede a Torino, Galleria San Federico n. 54, codice fiscale n. 01053770507, partita I.V.A. n. 05817910010, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3699/89.

società da incorporare:

Strapazzini Auto S.p.a. con sede in Montebellate (PS), via dell'Industria n. 94, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01132810415, iscritta al registro delle imprese di Pesaro e Urbino al n. 9936/1996, Tribunale di Pesaro;

Pianfei Engineering S.r.l. con sede in Pianfei (CN), via Cuneo n. 27, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01963330044, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 2779/1996 del Tribunale di Mondovì;

Protos S.r.l. con sede in Montebellate (PS), via dell'Industria n. 92, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01273160414, iscritta nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino al n. 12520/1994 del Tribunale di Pesaro;

Inteco S.p.a. con sede presso la zona industriale di Tito (PZ), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00528620768, iscritta al registro delle imprese di Potenza al n. 1776;

Lear Italia Speciality Car Group S.p.a. con sede a Milano, piazza Belgioioso n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01714710157, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 155560.

2. Statuto della società incorporante, con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione.
(Omissis).

3. Rapporto di cambio delle quote o delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

4. Efficacia della fusione e data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, la fusione avrà efficacia dal 1° dicembre 2000 o dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, se successiva al 10 dicembre 2000. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'articolo 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore dei soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto viene iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 21 giugno 2000, di Torino in data 23 giugno 2000, di Pesaro e Urbino in data 26 giugno 2000, di Cuneo in data 28 giugno 2000 e di Potenza in data 3 luglio 2000.

Avv. Gianbattista Origoni.

S-19392 (A pagamento).

SAIWA - S.p.a.**UB SNACK FOODS - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione tra le società «Saiwa - S.p.a.» e «Ub Snack Foods - S.p.a.»

Società incorporata: «Saiwa S.p.a.», codice fiscale n. 04864130150, con sede in Genova, via Antonio Cecchi n. 6, capitale sociale € 43.818.840, durata al 31 dicembre 2100, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 51677 e al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Genova al n. 303679.

Società incorporanda: «Ub Snack Foods S.p.a.», codice fiscale n. 05898240154, con sede in Alba (CN), via Giraudi n. 5, capitale sociale L. 200.000.000, durata al 31 dicembre 2100, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 298276/1996 ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 153005.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Genova il 27 giugno 2000 per «Saiwa S.p.a.» protocollo n. 24950 e al registro delle imprese di Cuneo il 29 giugno 2000 per «Ub Snack Foods S.p.a.» protocollo n. 16611/2000.

Modalità della fusione:

1. la fusione avrà luogo sulla base dei bilanci delle società al 31 dicembre 1999;

2. non si dà luogo ad alcun scambio in quanto la società incorporante «Saiwa S.p.a.» possiede l'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporanda «Ub Snack Foods S.p.a.» e pertanto, contestualmente all'atto di fusione, si procederà all'annullamento della partecipazione nella società incorporanda;

3. lo statuto della società incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione;

4. le operazioni della società incorporanda per gli effetti di cui all'art. 2501-bis 1° comma n. 6 del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con le stesse modalità decorreranno gli effetti fiscali della fusione e ciò ai sensi dell'art. 123 comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e pertanto, fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 del Codice civile, dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese la società incorporante subenterà in tutti i rapporti attivi e passivi già in essere in capo alla società incorporanda ancorché sorti e modificati in epoca successiva ai bilanci di riferimento;

5. fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 del Codice civile, dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese cesseranno tutte le cariche sociali della società incorporanda e si estingueranno tutte le procure rilasciate in precedenza;

6. non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni;

7. non sono riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Genova, 30 giugno 2000

Saiwa S.p.a.:
Alessandro Pittalunga

Ub Snack Foods S.p.a.:
Giovanni Michele Sibona

S-19419 (A pagamento).

ALA 97 - S.p.a.

Sede in Roma, via Clauzetto n. 12

Capitale sociale L. 28.491.750.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05425251005

NICOSIA GESTIONE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via Clauzetto n. 12

Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02614440580

Estratto di delibere di fusione

Il sottoscritto notaio, Maria Lidia Cianci, agli effetti dell'art. 2502-bis del codice civile rende noto che con seguenti deliberare a suo rogito dell'8 maggio 2000 le predette società hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 3 aprile 2000, e precisamente:

nella società incorporante:

ALA 97 S.p.a. con atto rep. 62290/8693, omologato dal tribunale di Roma il 13 giugno 2000, iscritto al n. 7570/98 registro imprese di Roma il 23 giugno 2000 con protocollo n. 103960/2000, della società incorporanda:

Nicosia Gestione Immobiliare S.p.a. con atto rep. 62289/8692, omologato dal tribunale di Roma il 13 giugno 2000, iscritto al n. 170/62 registro imprese di Roma il 23 giugno 2000 con protocollo n. 103976/2000;

L'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda, pertanto non si verifica alcuna delle ipotesi di cui ai nn. 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis del codice civile.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al settimo comma dell'art. 123 del Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917.

Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7, e 8, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Maria Lidia Cianci notaio incaricato.

S-19394 (A pagamento).

ELILOMBARDIA - S.p.a.

Sede in Clusone, via Lama n. 1

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 13365/Bergamo

AERNORD - S.p.a.

Sede in Clusone, via Lama n. 1

Capitale sociale L. 750.000.000

Registro imprese n. 32084/Bergamo

Progetto di fusione per l'incorporazione della società «Aernord S.p.a.» nella «Elilombardia S.p.a.»

Gli amministratori delle società in epigrafe hanno, di concerto, redatto il presente progetto di fusione per incorporazione della società «Aernord S.p.a.» nella «Elilombardia S.p.a.», nella forma richiesta dagli articoli 2501-bis e seguenti del Codice civile.

Società incorporante:

Elilombardia S.p.a., sede sociale in Clusone, via Lama n. 1 iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 13365, codice fiscale n. 00769900168.

Società incorporanda:

Aernord S.p.a., sede sociale in Clusone, via Lama n. 1 iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 32084, codice fiscale n. 00968660043, Partita I.V.A. n. 00786710168.

La fusione avverrà per incorporazione della Aernord S.p.a. nella Elilombardia S.p.a..

Lo statuto della incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione.

Lo stesso verrà allegato in copia al presente.

La fusione comporterà l'annullamento di tutte le azioni della Aernord S.p.a. in quanto la stessa è interamente posseduta dalla società incorporante, che nel proprio bilancio apporterà le modifiche conseguenti.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Ai fini delle prescrizioni di cui all'art. 2501-ter del Codice civile la situazione patrimoniale viene sostituita dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

Non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono particolari categorie di soci a cui riservare particolari trattamenti.

Copia del presente progetto e documenti allegati viene depositato presso la sede della società.

Fisso verrà altresì pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale nel rispetto dei termini di legge.

Si attesta che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 27 giugno 2000.

Il presidente del consiglio di amministrazione della Elilombardia S.p.a. (Bongiovanni ing. Stefano).

Il presidente del consiglio di amministrazione della Aernord S.p.a. (Bongiovanni ing. Stefano).

S-19416 (A pagamento).

T.I.M. - S.r.l.**TOVE - S.r.l.**

Estratto (ex art. 2504 - 4° co. c.c.) dell'atto di fusione in data 13 giugno 2000 al n. 54266/6125 di repertorio

1) Società incorporante:

«T.I.M. S.r.l.», sede in Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15, n. 5.291 registro imprese di Biella, codice fiscale n. 00166770024, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, nazionalità italiana;

2) Società incorporata:

«Tove S.r.l. società unipersonale», sede in Biella, via Trento n. 11, n. 3647 registro imprese di Biella, nazionalità italiana, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00392170023;

Le società «T.I.M. S.r.l.» e «Tove S.r.l. società unipersonale» vengono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base del bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 1999 per la società «T.I.M. S.r.l.» e della situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 1999 per la società «Tove S.r.l. società unipersonale», mediante annullamento dell'intera partecipazione detenuta senza fissazione del rapporto di concambio né aumento di capitale dell'incorporante stante il possesso dell'intero capitale della incorporanda.

Decorrenza effetti economici e fiscali alla data del 1° gennaio 2000;

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Atto iscritto presso il registro delle imprese di Biella in data 29 giugno 2000 per la società incorporata «Tove S.r.l. società unipersonale» ed in data 29 giugno 2000 per la società incorporante «T.I.M. S.r.l.».

Biella, 29 giugno 2000

dott. Raffaele Lavioso notaio.

S-19422 (A pagamento).

GRUPPO SAN BIAGIO - S.r.l.

Estratto (ex art. 2502-bis c.c.) della delibera di fusione in data 30 marzo 2000 n. 53779/6007 di rep.

1) Società incorporante:

«Gruppo San Biagio S.r.l.», sede Sandigliano, via Cesare Battisti n. 99, capitale sociale L. 6.000.000.000, al n. 4.933 registro imprese di Biella, nazionalità italiana, codice fiscale n. 00161110028.

2) Società incorporanda:

«Giada S.r.l. società unipersonale», sede in Occhieppo Superiore, via Solata n. 17, capitale sociale L. 90.000.000, al n. 218459 registro imprese di Biella, nazionalità italiana, codice fiscale n. 00403310022.

Incorporazione mediante annullamento della partecipazione detenuta dalla società incorporante senza procedere ad alcun aumento di capitale né fissazione del rapporto di concambio.

Decorrenza effetti economici dal 1° gennaio 2000;

Non sussistono categorie particolari di soci;

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso il registro delle imprese di Biella il 23 giugno 2000.

Biella, 29 giugno 2000

dott. Raffaele Lavioso notaio.

S-19423 (A pagamento).

GIADA - S.r.l.

(Società unipersonale)

Estratto (ex art. 2502-bis c.c.) della delibera di fusione in data 30 marzo 2000 n. 53780/6008 di rep.

1) Società incorporante:

«Gruppo San Biagio S.r.l.», sede Sandigliano, via Cesare Battisti n. 99, capitale sociale L. 6.000.000.000, al n. 4.933 registro imprese di Biella, nazionalità italiana, codice fiscale n. 00161110028.

2) Società incorporanda:

«Giada S.r.l. società unipersonale», sede in Occhieppo Superiore, via Solata n. 17, capitale sociale L. 90.000.000, al n. 218459 registro imprese di Biella, nazionalità italiana, codice fiscale n. 00403310022.

Incorporazione mediante annullamento della partecipazione detenuta dalla società incorporante senza procedere ad alcun aumento di capitale né fissazione del rapporto di concambio.

Decorrenza effetti economici dal 1° gennaio 2000;

Non sussistono categorie particolari di soci;

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso il registro delle imprese di Biella il 23 giugno 2000.

Biella, 29 giugno 2000

dott. Raffaele Lavioso notaio.

S-19424 (A pagamento).

SONEPAR SARDEGNA - S.p.a.**RACCA - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione tra le società: Sonepar Sardegna s.p.a. con sede in Cagliari e Racca S.p.a. con sede in Cagliari e Vanacore S.p.a. con sede in Sassari.

A) Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Sonepar Sardegna S.p.a., società per azioni fondata nel 1995; sede sociale in Cagliari, viale Marconi n. 165; capitale sociale interamente versato L. 200.000.000, suddiviso in n. 200.000 azioni ordinarie, da nominali L. 1.000 cadauna; oggetto sociale: commercio al dettaglio ed all'ingrosso di materiale elettrico; società iscritta nel registro delle imprese del tribunale di Cagliari al n. 26921; codice fiscale: n. 02205460922;

Prima incorporanda: Racca S.p.a.; società per azioni fondata nel 1998; sede sociale in Cagliari, viale Marconi n. 165; capitale sociale interamente versato L. 2.000.000.000, suddiviso in n. 2.000.000 azioni ordinarie, da nominali L. 1.000 cadauna; oggetto sociale: commercio al dettaglio ed all'ingrosso di materiale elettrico; società iscritta nel registro delle imprese del tribunale di Cagliari al n. 37245; codice fiscale: n. 02448790929.

Seconda incorporanda: Vanacore S.p.a.; società per azioni fondata nel 1995; sede sociale in Sassari, viale Porto Torres n. 78; capitale sociale interamente versato L. 1.500.000.000, suddiviso in n. 1.500.000 azioni ordinarie, da nominali L. 1.000 cadauna; oggetto sociale: commercio al dettaglio ed all'ingrosso di materiale elettrico; società iscritta nel registro delle imprese del tribunale di Sassari al n. 9637; codice fiscale: n. 01671260907;

B) Forma della fusione: la fusione delle sopracitate tre società verrà effettuata mediante incorporazione della Racca S.p.a. e della Vanacore S.p.a. nella Sonepar Sardegna S.p.a., che possiede l'intero capitale sociale delle prime due.

C) Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni effettuate dalle società incorporande nell'esercizio 2000 saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

D) Altre indicazioni prescritte dalla legge: l'incorporazione delle società Racca S.p.a. e Vanacore S.p.a. nella società Sonepar Sardegna S.p.a. non dà e non darà luogo a particolari trattamenti riservati a categorie di soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto dell'avvenuto deposito per l'iscrizione del progetto di fusione presso il registro imprese in data 28 giugno 2000.

Sonepar Sardegna S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuriato Francesco

Racca S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Racca Salvatore

Vanacore S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vanacore Antonio

S-19429 (A pagamento).

O.F.R.

Officine Fratelli Riello S.p.a.

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1
Capitale sociale L. 14.234.800.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 40442

GRUPPO RIELLO - S.p.a.

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1
Capitale sociale L. 7.083.340.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 12788

R.B.L.

Riello Bruciatori Legnago - S.p.a.

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 24930

IABER - S.p.a.

Sede in Lecco, via Risorgimento n. 13
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Lecco al n. 949

Estratto del progetto di fusione (Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: O.F.R. Officine Fratelli Riello S.p.a., sede legale in Legnago (VR), via degli Alpini n. 1, registro imprese di Verona n. 40442, codice fiscale n. 02641790239, capitale sociale L. 14.234.800.000, interamente versato;

società incorporande:

Gruppo Riello S.p.a., sede legale in Legnago (VR), via degli Alpini n. 1, registro imprese di Verona n. 12788, codice fiscale n. 01228910236, capitale sociale L. 7.083.340.000, interamente versato;

R.B.L. Riello Bruciatori Legnago S.p.a., sede legale in Legnago (VR), via degli Alpini n. 1, registro imprese di Verona n. 24930, codice fiscale n. 01942700236, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato;

Iaber S.p.a., sede legale in Lecco (LC), via Risorgimento n. 13, registro imprese di Lecco n. 949, codice fiscale n. 00205100134, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato.

La società incorporante detiene direttamente ed indirettamente il 100% delle tre società incorporande; si rendono pertanto applicabili le disposizioni dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Atto costitutivo della società incorporante: in dipendenza dell'operazione di fusione e con efficacia dalla stessa la società incorporante adotta un nuovo testo di statuto sociale comportante l'assunzione della nuova denominazione «Riello S.p.a.» e la modifica dell'oggetto sociale. Il testo integrale del nuovo statuto è stato allegato al progetto di fusione.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Gli effetti giuridici decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 Codice civile o dalla data successiva che sarà stabilita in sede di atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sussistono titoli diversi dalle azioni ordinarie cui riservare un trattamento particolare.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona il giorno 29 giugno 2000 e nel registro delle imprese di Lecco il giorno 29 giugno 2000.

Ll, 28 giugno 2000

p. «O.F.R. Officine Fratelli Riello S.p.a.»:
dott. Ettore Riello

p. «Gruppo Riello S.p.a.»:
dott. Ettore Riello

p. «R.B.L. Riello Bruciatori Legnago S.p.a.»:
dott. Ettore Riello

p. «Iaber S.p.a.»:
dott. Ettore Riello

S-19439 (A pagamento).

EUROPCAR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Fiume Giallo n. 196
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Registro delle imprese n. 751/75 - R.I.E.A. n. 399419
Codice fiscale n. 00836310151

Progetto di fusione mediante incorporazione della Tiberto Costruzioni Ferroviarie e Meccaniche S.p.a. da parte della Europcar Italia S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante, tipo: società per azioni, denominazione: Europcar Italia S.p.a., capitale sociale L. 8.000.000.000, sede in Roma, via Fiume Giallo 196, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 751/75, codice fiscale n. 00836310151;

società incorporata (Interamente posseduta) tipo: Società per azioni, denominazione: Tiberto Costruzioni Ferroviarie e Meccaniche S.p.a., capitale sociale L. 200.000.000, sede in Milano, via Pisanesi 25, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 37109, codice fiscale n. 00754220150.

6. Data dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante retroattivamente dalla data del 1° gennaio 2000.

7. Trattamento di eventuali categorie di soci: non sussistono presso alcuna delle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, sicché non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

8. Vantaggi eventualmente proposti agli amministratori: non si propongono vantaggi o benefici particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 28 giugno 2000.

L'amministratore delegato - Legale rappresentante:
Salvatore Catania

S-19431 (A pagamento).

SIPET HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Donegani n. 2

SIPET - S.p.a.

Società Italiana Polietilene Tereftalato

Sede legale in Pratica (Frosinone), via Morolense km 10

*Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Sipet Holding S.p.a.», sede legale in Milano, largo Donegani n. 2, capitale sociale L. 37.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 29009/2000, codice fiscale n. 12969960157;

società incorporanda: «Sipet - Società Italiana Polietilene Tereftalato S.p.a.», sede legale in Pratica (Frosinone), via Morolense km 10, capitale sociale di L. 112.743.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Frosinone al n. 6545 (Trib. Frosinone), codice fiscale n. 01715570600.

Rapporto di cambio delle azioni: la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni rappresentanti il capitale sociale della società incorporanda, essendo la società «Sipet - Società Italiana Polietilene Tereftalato S.p.a.» interamente posseduta dalla società incorporante «Sipet Holding S.p.a.». Conseguentemente, la fusione non dà origine né a conguaglio né a cancanbio.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non applicabile al caso di specie.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante: non applicabile al caso di specie.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni della società «Sipet - Società Italiana Polietilene Tereftalato S.p.a.» saranno da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'anno solare in cui la fusione stessa avrà effetto giuridico ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile. Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno parimenti dal giorno 1° gennaio dell'anno solare in corso alla data di effetto della fusione come consentito dal comma 7 dell'art. 123 Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun particolare vantaggio è previsto in favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto in favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano in data 27 giugno 2000 prot. n. 145652/2000 per la società incorporante «Sipet Holding S.p.a.» e nel registro imprese di Frosinone in data 23 giugno 2000 prot. n. 8811/2000 per la società incorporanda «Sipet - Società Italiana Polietilene Tereftalato S.p.a.»

Sipet Holding S.p.a.

L'amministratore unico: Vittorio Giuseppe Ghisolfi

Sipet - Società Italiana Polietilene Tereftalato S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paul Newman

S-19445 (A pagamento).

TIBERTO COSTRUZIONI FERROVIARIE E MECCANICHE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Piranesi n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese n. 37109 - R.E.A. n. 254877

Codice fiscale n. 00754220150

Progetto di fusione mediante incorporazione della Tiberto Costruzioni Ferroviarie e Meccaniche S.p.a. da parte della Europcar Italia S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) Società incorporante, tipo: società per azioni, denominazione: Europcar Italia S.p.a., capitale sociale L. 8.000.000.000, sede in Roma, via Fiume Giallo 196, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 751/75, codice fiscale n. 00836310151;

1.b) Società incorporata (interamente posseduta) tipo: Società per azioni, denominazione: Tiberto Costruzioni Ferroviarie e Meccaniche S.p.a., capitale sociale L. 200.000.000, sede in Milano, via Piranesi 25, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 37109, codice fiscale n. 00754220150.

6. Data dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante retroattivamente dalla data del 1° gennaio 2000.

7. Trattamento di eventuali categorie di soci: non sussistono presso alcuna delle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, sicché non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

8. Vantaggi eventualmente proposti agli amministratori: non si propongono vantaggi o benefici particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 28 giugno 2000.

L'amministratore unico: Salvatore Catania.

S-19432 (A pagamento).

AVENTIS CROPSCIENCE ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, P.le Stefano Türri n. 5

Capitale sociale € 3.173.400 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 349629

Repertorio Economico Amministrativo n. 1458675

AGREVO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, P.le S. Türri n. 5

Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n. 761212/1996

Repertorio Economico Amministrativo n. 1431529

Estratto delle delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società Aventis CropScience Italia S.p.a. e AgriVio Italia S.r.l. tenutesi in data 19 maggio 2000, rep. n. 169326/14371 e rep. n. 169325/14370 rispettivamente, a rogito del notaio dott. Francesco Cavallone, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società AgriVio Italia S.r.l. nella società Aventis CropScience Italia S.p.a. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999, con le modalità ed i termini previsti dal progetto di fusione stesso.

Le delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano, in data 8 giugno 2000 e sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 14 giugno 2000.

La fusione verrà attuata mediante annullamento del capitale della società incorporanda in quanto interamente posseduta dalla società incorporante Aventis CropScience Italia S.p.a., non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio, né attribuzione di azioni della società incorporante a fronte dell'annullamento della attuale partecipazione nella società incorporata.

La fusione avrà effetto dal momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini contabili e fiscali, gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in cui la fusione avrà effetto giuridico.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Bernardino Bosio

S-19436 (A pagamento).

DALMINE - S.p.a.

Sede legale in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 luglio 1944 n. 1

Capitale sociale L. 347.004.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 42628

Codice fiscale n. 00680620150

TAD Tubi Acciaio e Derivati Commerciale - S.p.a.

Sede legale in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 luglio 1944 n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 43576

Codice fiscale n. 04845130154

TUBI DI QUALITÀ S.r.l.

Sede legale in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 luglio 1944 n. 1

Capitale sociale L. 20.678.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 41963

Codice fiscale n. 00381630136

TUBICAR - S.p.a.

Sede legale in Carbonara Scrivia (AL), strada statale dei Giovi n. 13

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Alessandria n. 448

Codice fiscale n. 00171880065

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporande:

Tad Tubi Acciaio e Derivati Commerciale S.p.a., sede legale in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 luglio 1944 n. 1;

Tubi di qualità S.r.l., sede legale in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 luglio 1944 n. 1;

Tubicar S.p.a., sede legale Carbonara Scrivia (AL), strada statale dei Giovi n. 13;

B) società incorporante: Dalmine S.p.a., sede legale in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 luglio 1944 n. 1.

Il progetto di fusione riporta in allegato lo statuto sociale aggiornato della società incorporante Dalmine S.p.a.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, in quanto la incorporante possiede la totalità del capitale di ciascuna incorporanda per cui nessuna modalità di assegnazione di azioni o quote risulterà a seguito della fusione e nessuna data è determinata quale decorrenza di partecipazioni agli utili.

Le operazioni delle società incorporande verranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante Dalmine S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono particolari categorie di soci, sussistono possessori di titoli obbligazionari non convertibili emessi dalla Dalmine S.p.a. e non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci o dei possessori di detti titoli obbligazionari.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo per le società: Dalmine S.p.a. il 22 giugno 2000; Tad Tubi Acciaio e Derivati Commerciale S.p.a. il 22 giugno 2000; Tubi di Qualità il 22 giugno 2000 nel registro delle imprese di Alessandria per la società: Tubicar S.p.a. il 27 giugno 2000.

Tad Tubi Acciaio e Derivati Commerciale S.p.a.

L'amministratore unico: Marco Radnic

Tubi di Qualità S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Frigerio

Tubicar S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:

Giorgio Frigerio

Dalmine S.p.a.

L'amministratore delegato: Alberto Valsecchi

S-19449 (A pagamento).

AON NIKOLS - S.r.l.

AON ITALIA - S.p.a.

*Estratto del progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-otties, 5° comma)*

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Aon Nikols S.r.l.», capitale sociale L. 31.000.000.000, sede in Milano, via Barozzi n. 3/5, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 347052 ed al R.E.A. di Milano al n. 1448323, codice fiscale n. 10203070155;

società beneficiaria: «Aon Italia Società per Azioni», sede legale in Milano, via Barozzi 3/5, capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02162130587 e partita I.V.A. n. 12878500151, iscritta al n. 168593/1999.

2. La società scissa è interamente posseduta dalla società beneficiaria, pertanto la scissione comporterà l'annullamento di una quota della propria partecipazione, in proporzione alla riduzione del proprio patrimonio e non risulterà alcun rapporto di concambio, né è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. La scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

L'efficacia ai fini contabili e fiscali avverrà dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

4. La scissione, così come ipotizzata, non presenta alcun aspetto negativo, né crea pregiudizio agli azionisti ed ai terzi.

5. L'operazione non comporta alcuna modifica della società scissa, se non limitatamente alla riduzione del capitale sociale, per effetto dell'annullamento parziale della propria quota, posseduta dal socio unico Aon Italia S.p.a. Tale modifica avrà effetto dalla data di efficacia civilistica della scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano, in data 21 giugno 2000, al n. 139880/2000/EMI-0314, per la scissa; e in data 21 giugno 2000, al n. 139878/2000/EMI-0314, per la beneficiaria.

Aon Nikols S.r.l.: Giuseppe De Spirt

Aon Italia S.p.a.: Alfredo Scotti

S-19438 (A pagamento).

AVENIR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Orseolo n. 3

PUBBLIMETRO S.r.l.

Sede legale in Roma, via Marchi n. 10

JC DECAUX ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Cola di Rienzo n. 28

*Estratto atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)*

In virtù di atto in data 21 giugno 2000, n. 1148/548 di repertorio a rogito del notaio Oreste Cirillo di Parabiago è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione delle società «JC Decaux Italia S.r.l.» e «Pubblimetro S.r.l.» nella società «Avenir Italia S.p.a.», in attuazione delle delibere di fusione delle società stesse in data 23 marzo 2000, depositate e pubblicate ai sensi di legge.

La fusione avviene mediante l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale di ciascuna società incorporata, essendo le società «Pubblimetro S.r.l.» e «JC Decaux Italia S.r.l.» interamente possedute dalla società incorporante «Avenir Italia S.p.a.». Conseguentemente, la fusione avviene senza determinazione del rapporto di cambio e di quant'altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 26 giugno 2000, protocollo n. 103580/2000 per la società «JC Decaux Italia S.r.l.» e protocollo n. 103569/2000 per la società «Pubblimetro S.r.l.» e presso il registro delle imprese di Milano in data 27 giugno 2000, protocollo n. 145042/2000 per la società incorporante «Avenir Italia S.p.a.».

La fusione ha efficacia retroattiva, ai fini fiscali e contabili, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile n. 6, a partire dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e quindi dal 1° gennaio 2000, ed ha effetto, ai sensi del secondo comma, art. 2504-bis del Codice civile, a partire dal 27 giugno 2000.

Avenir Italia S.p.a.

Un consigliere: Jean Charles Decaux

S-19447 (A pagamento).

IMMOBILIARE ANTICHE MURA - S.r.l.**CASTELLI & C. - S.r.l.***Estratto progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile)***1. Le società partecipanti:**

Immobiliare Antiche Mura S.r.l. (società incorporanda), con sede a Brescia, in via dei Mille n. 22, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01614910170, registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 20137, R.E.A. n. 252256. Il capitale della società Immobiliare Antiche Mura S.r.l. è detenuto al 100% dalla società incorporante Castelli & C. S.r.l.;

Castelli & C. S.r.l. (società incorporante), con sede a Brescia, in via dei Mille n. 22, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00302970173, registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 10323, R.E.A. n. 182345.

La società Castelli & C. S.r.l. detiene il 100% del capitale della società incorporanda Immobiliare Antiche Mura S.r.l.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà nessuna modifica in conseguenza della fusione.

3. Ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono rappresentate dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999.

4. Ai sensi dell'art. 2501-bis, punto 3 del Codice civile, si evidenzia come la fusione preveda l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda Immobiliare Antiche Mura S.r.l. in quanto interamente detenuto dalla società incorporante Castelli & C. S.r.l.

Non si rendono inoltre applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 4) e 5) e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

5. Ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile, nonché ai fini fiscali, nel rispetto dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, si evidenzia che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio (primo gennaio) dell'anno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante.

6. Ai sensi dell'art. 2501-bis, nn. 7 e 8 del Codice civile non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci, né sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Brescia il 26 giugno 2000 al n. PRA/37821/2000/CBS0245 per la Castelli & C. S.r.l. e al n. PRA/37824/2000/CBS0245 per la Immobiliare Antiche Mura S.r.l.

p. Immobiliare Antiche Mura S.r.l.

L'amministratore unico: Castelli Giovannaria

p. Castelli & C. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Castelli Giovannaria

S-19451 (A pagamento).

CREMCAFFÈ TRIESTE - S.r.l.

Via Pigafetta n. 6/1 - Trieste

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10016 registro imprese Trieste

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00726300320

*Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2504-otties del Codice civile)*

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione.

1.1 Società scissa:

La Cremcaffè Trieste S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Trieste, via A. Pigafetta n. 6/1, iscritta al n. 10016 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00726300320, capitale sociale L. 1.500.000.000, interamente versato, attualmente suddiviso in n. 1.500.000 quote ordinarie da L. 1.000, di valore nominale ciascuna, svolge la sua attività di torrefazione del caffè crudo nonché della sua commercializzazione all'ingrosso ed al dettaglio, attraverso il punto vendita sito in Trieste, piazza Goldoni n. 10, sotto l'insegna «Cremcaffè», unitamente alla commercializzazione in via accessoria di altre merci alimentari.

Inoltre detiene una serie di partecipazioni in imprese controllate sia direttamente che indirettamente.

1.2 Società beneficiaria:

Moamy Se.lm. S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Trieste, via Machiavelli n. 5, iscritta al n. 35391 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 02103490260, ha attualmente un capitale sociale di L. 22.000.000 interamente versato, attualmente suddiviso in n. 22.000 quote ordinarie da L. 1.000 di valore nominale ciascuna.

4. Il rapporto di cambio delle quote

Le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alla loro partecipazione nella stessa al momento della scissione; ciascun socio della società scissa parteciperà pertanto al capitale della società beneficiaria in proporzione alla sua quota di partecipazione originaria alla società scissa.

Attualmente i soci della società scissa si identificano con i soci della società beneficiaria e partecipano al capitale di entrambe le società nella stessa identica misura.

Si ritiene quindi di non dar luogo alla nomina dell'esperto per redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio, ex art. 2501-quinquies, poiché sulla base delle considerazioni esposte e dell'art. 2504-novies, ne viene meno l'obbligo.

Poiché l'aumento di capitale sociale della società beneficiaria è esattamente pari alla diminuzione del capitale sociale della scissa non si ritiene di dar corso alla nomina dell'esperto ex art. 2343, del codice civile.

Il capitale della società scissa, attualmente pari a L. 1.500.000.000, suddiviso in n. 1.500.000 quote ordinarie da L. 1.000, di valore nominale ciascuna, sarà ridotto per effetto dell'operazione di scissione, a L. 1.332.000.000, suddiviso in n. 1.332.000, quote ordinarie da L. 1.000, di valore nominale ciascuna, e pertanto mediante annullamento di n. 168.000, quote ordinarie da L. 1.000, di valore nominale ciascuna della società scissa contro emissione di n. 168.000, quote ordinarie della società beneficiaria da L. 1.000, di valore nominale ciascuna; sicché, a valle della scissione, la società beneficiaria, avendo subito un aumento di capitale sociale di L. 168.000.000, avrà un capitale sociale pari a L. 190.000.000, suddiviso in n. 190.000, quote ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

5. Ammontare dell'eventuale conguaglio in denaro.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

6. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa in maniera proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale della società scissa.

7. La data a decorrere dalla quale le emittenti quote della società beneficiaria partecipano agli utili.

La decorrenza dalla quale le emittenti quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili coincide con la data di effetto legale della scissione.

8. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria.

La decorrenza coincide con la data di effetto legale della scissione.

9. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sono previste particolari categorie di soci.

10. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

11. Esatta descrizione degli elementi patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria (art. 2504-*octies*, comma primo).

Saranno oggetto di scissione e saranno attribuiti alla società beneficiaria, tutte le attività e le passività relative all'attività di commercio ai dettagli di caffè torrefatto, svolta nel punto vendita di Trieste, piazza Goldoni n. 10, sotto l'insegna «Cremcaffè», come di seguito elencate, sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 della società scissa «Cremcaffè Trieste S.r.l.», approvato dall'assemblea dei soci del 12 maggio 2000, pertanto nella previsione di cui all'art. 2501-*ter*, terzo comma e precisamente:

Attività —	Lire —
Immobilizzazioni di materiali	81.049.192
Immobilizzazioni materiali	123.863.054
Immobilizzazioni finanziarie	25.257.002
Rimanenze	198.162.080
Crediti	69.818.648
Disponibilità liquide	458.268.780
Ratei e Risconti	880.543
Totale attivo	957.299.299
Passività —	Lire —
Patrimonio netto di scissione	168.000.000
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	545.714.036
Debiti verso fornitori	92.177.030
Debiti tributari	33.649.995
Debiti verso Istituti Previdenziali	61.032.300
Debiti verso altri	56.657.000
Ratei e Risconti	68.938
Totale passivo	957.299.299

12. Motivi che giustificano l'operazione di scissione.

L'operazione di scissione è giustificata dalla necessità di concentrare nella società beneficiaria «Degustazione Cremcaffè S.r.l.», l'attività di commercio e distribuzione al dettaglio di caffè torrefatto, svolta nel punto vendita di Trieste, piazza Goldoni n. 10, sotto l'insegna «Cremcaffè», nonché di altre merci alimentari in via accessoria. La scissione consentirà di separare la gestione industriale relativa all'industria di torrefazione del caffè nonché la gestione delle partecipazioni, che rimarranno concentrate in capo alla società scissa Cremcaffè Trieste S.r.l., dall'attività tipica commerciale nell'ambito del caffè torrefatto che verrà gestita dalla beneficiaria della scissione, consentendo una riorganizzazione aziendale per tipologia di attività al fine di conseguire una maggiore efficienza all'interno delle società.

Il suddetto progetto di scissione è stato depositato in data 26 giugno 2000 presso il registro delle imprese di Trieste con ricevuta n. PRA/7146/2000/CTS0095.

Cremcaffè Trieste S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Giovanni Lokar

S-19461 (A pagamento).

OFFICINA MACCAFERRI - S.r.l.

(a socio unico)

MACCAFERRI C. e G. S.r.l.

Estratto di progetto di fusione ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale (ex art. 2501-bis, comma 4)

«Officina Maccaferri S.r.l. (a socio unico)», con sede in Savignano sul Panaro (MO), via Volturmo n. 31, codice fiscale n. 01289580365, capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14741 del registro imprese di Modena.

«Maccaferri C. e G. S.r.l.», con sede in Savignano sul Panaro (MO), via Volturmo n. 31, codice fiscale n. 00232560367, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10123 del registro imprese di Modena.

Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile per la fusione delle due predette società mediante incorporazione della società Officina Maccaferri S.r.l. (a socio unico) nella società Maccaferri C. e G. S.r.l., detentriche dell'intero capitale sociale della incorporanda:

1) partecipano alla fusione le due società suddette;

2) il progetto di fusione con allegato lo statuto della società incorporante è stato depositato a norma dell'art. 2501-bis, comma 3 del Codice civile;

3) le quote del capitale sociale della società incorporanda verranno annullate senza alcun aumento del capitale sociale della società incorporante. Non esiste rapporto di cambio, godimento delle quote al 1° gennaio 2000;

4) gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel quale, a seguito della esecuzione delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile, diverrà efficace la fusione stessa. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla stessa data.

Si precisa altresì che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote;

non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto è stato iscritto presso il registro imprese di Modena per ognuna delle società partecipanti alla fusione in data 23 giugno 2000.

Savignano sul Panaro, 26 giugno 2000

Un amministratore della società Maccaferri C. e G. S.r.l.:
Maccaferri Gernano

Un amministratore della società Officina Maccaferri S.r.l.
(a socio unico): Maccaferri Carlo

S-19453 (A pagamento).

MOBILSERVICE - S.r.l.**S.A.O. - Servizi Ambientali Orvieto - S.p.a.***Estratto del progetto di scissione*

Ex articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile si pubblica per estratto il progetto di scissione parziale della «Mobilservice S.r.l.», sede in Orvieto, via degli Eucalipti n. 38, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Terni al n. 1868 del Tribunale di Orvieto, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla «S.A.O. Servizi Ambientali Orvieto S.p.a.», sede di Orvieto, piazza del Commercio n. 21, capitale sociale L. 14.470.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Terni al n. 1628 del Tribunale di Orvieto. La beneficiaria detiene l'intero capitale sociale della scindenda pertanto non si procederà all'aumento del capitale sociale della beneficiaria e non viene stabilito alcun rapporto di cambio; in dipendenza della scissione il capitale della scindenda sarà ridotto di L. 1.000.000. Non sono previsti conguagli in denaro. Le operazioni relative al ramo d'azienda scisso saranno imputate al bilancio della beneficiaria dalla data in cui la scissione avrà effetto. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci o/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della scissione. Nessun particolare beneficio spetterà agli amministratori delle società. Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Terni il 28 giugno 2000, al n. 5639/2000 per la scindenda e al n. 5637/2000 per la beneficiaria.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Misericocchi.

S-19454 (A pagamento).

FAGIOLI - S.p.a.**MILLENNIUM IMMOBILIARE - S.p.a.****ALGI - S.p.a.**

*Estratto del progetto di scissione parziale, mediante costituzione, da parte della Fagioli S.p.a., della Millennium Immobiliare S.p.a. e della Algi S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)*

1. Società scissa:

Fagioli S.p.a., con sede in Sant'Illario d'Enza (RE), via Ferraris n. 13, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta al n. 10019 del registro delle imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00674300355.

2. Società beneficiarie:

- Millennium Immobiliare S.p.a., con sede in Sant'Illario d'Enza (RE), via Ferraris n. 13. La società beneficiaria si costituisce contestualmente alla scissione, mediante apporto del patrimonio immobiliare, nonché delle attività e passività ad esso relative.

Algi S.p.a. con sede in Sant'Illario d'Enza, via Ferraris n. 13. La società beneficiaria si costituisce contestualmente sulla scissione, mediante apporto di partecipazione in società esercenti l'attività di trasporto marittimo e delle passività ad essa relative.

Non è previsto conguaglio, né alcun conguaglio in denaro, atteso che le beneficiarie sono società di nuova costituzione e l'assegnazione delle azioni ai soci avverrà con criterio proporzionale alla loro partecipazione nella società scissa. I soci della società scissa riceveranno proporzionalmente alle loro attuali quote di partecipazione nella Fagioli S.p.a. tutte le azioni costituenti il capitale sociale della Millennium Immobiliare S.p.a. e della Algi S.p.a.

La data dalla quale le azioni della Millennium Immobiliare S.p.a. e della Algi S.p.a. avranno godimento e dalla quale le operazioni della Fagioli S.p.a. saranno imputate al bilancio delle società che risultano dalla scissione stessa corrisponderà alla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, così come nessun vantaggio particolare viene previsto a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione, che contiene tutti gli elementi richiesti dall'art. 2504-*octies* del Codice civile, è stato iscritto nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 26 giugno 2000 protocollo n. 17465/1.

Sant'Illario d'Enza, 26 giugno 2000

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Alessandro Fagioli

S-19457 (A pagamento).

TAD ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.**S.A.O.****Servizi Ambientali Orvieto - S.p.a.***Estratto del Progetto di scissione*

Ex articolo 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile si pubblica per estratto il progetto di scissione parziale della «S.A.O. Servizi Ambientali Orvieto S.p.a.», sede Orvieto, piazza del Commercio n. 21, capitale sociale L. 14.470.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Terni n. 1628/Tribunale Orvieto mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla «Tad Energia Ambiente S.p.a.», sede Milano, corso Venezia n. 16, capitale sociale L. 8.978.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 79053/1997.

La beneficiaria detiene l'intero capitale sociale della scindenda pertanto non si procederà all'aumento del capitale sociale della beneficiaria e non viene stabilito alcun rapporto di cambio, anche il capitale sociale della scindenda rimarrà invariato. Non sono previsti conguagli in denaro. Le operazioni relative al ramo d'azienda scisso saranno imputate al bilancio della beneficiaria dalla data in cui la scissione avrà effetto. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci o/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della scissione. Nessun particolare beneficio spetterà agli amministratori delle società. Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Terni il 28 giugno 2000, al n. 5636/2000 per la scindenda e nel registro imprese di Milano il 26 giugno 2000 al n. 144165/2000 per la beneficiaria.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Misericocchi.

S-19455 (A pagamento).

CEMIMP ITALIA - S.r.l.**NUOVA MAREX - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Ex art. 2504 del Codice civile si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della società «Cemimp Italia - S.r.l.» sede Milano, corso Venezia n. 50, capitale L. 20.000.000, iscritta registro imprese di Milano n. 188588/1999 nella «Nuova Marex S.r.l.», sede Milano, corso Venezia n. 50, capitale L. 1.000.000.000, iscritta registro imprese di Milano n. 179598/1999; atto a mia rogito del 22 giugno 2000 rep. n. 72.975. Poiché l'incorporante deteneva l'intero capitale della incorporata la fusione è avvenuta senza rapporto di cambio, non si è proceduto ad alcuna assegnazione di quote dell'incorporante e il suo capitale è rimasto invariato; le operazioni dell'incorporata sono state imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000.

Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci o/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio è spettato agli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano il 28 luglio 2000 al n. 145061/2000 per l'incorporata e al n. 145065/2000 per l'incorporante. La fusione ha effetto dal 1° luglio 2000.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Misericocchi.

S-19456 (A pagamento).

IMPRESA COMPAGNIA PORTUALI - I.CO.P. S.r.l.

Ancona, lungomare L. Vanvitelli n. 68

Codice fiscale n. 01169160429

DORICA CONTAINERS - S.r.l.

Ancona, via Giovanni XXIII n. 7

Codice fiscale n. 01216520427

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante è la Impresa Compagnia Portuali S.r.l. (I.CO.P. S.r.l.) avente sede sociale in Ancona, Lungomare L. Vanvitelli n. 68, capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 99.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Ancona n. 18234 e codice fiscale e partita I.V.A. n. 01169160429.

Società incorporata è la Dorica Containers S.r.l. avente sede sociale in Ancona, via Giovanni XXIII n. 7, capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 20.000.000 interamente versato, attualmente il capitale sociale è di L. 20.000.000 interamente posseduto dalla I.CO.P. S.r.l. (incorporante), registro delle imprese di Ancona n. 18971 e codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216520427.

2. La fusione si perfezionerà con l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia, solo nel caso in cui la suddetta iscrizione avvenga successivamente al 30 dicembre 2000 e prima del 30 aprile 2001, la fusione avrà effetto al 30 aprile 2001.

Ai fini delle imposte sui redditi ed ai fini contabili la fusione avrà effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui la verrà eseguita l'ultima delle suddette iscrizioni (retrodatazione contabile e fiscale).

3. Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci.

4. Non si prevedono vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Ancona il 27 giugno 2000, al n. 12641 per la società incorporante e al n. 12642 per quella incorporata, ed iscritto il 29 giugno 2000.

Ancona, 29 giugno 2000.

p. I.CO.P.: Maurizio Luconi

p. Dorica Containers: Mario Pelosi

S-19459 (A pagamento).

HENRAUX - S.p.a.**DOMENICO NATALI - S.r.l.***Estratto di progetto di fusione per incorporazione*

1. Le società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Henraux S.p.a. con sede in Querceta (Lucca), via Deposito n. 49, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Lucca al n. 818 del registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00145760468, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 9.000.000.000;

b) società incorporanda: Domenico Natali S.r.l. con sede in Montignoso, via Aurelia, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Massa al n. 4681, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00460020456, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 136.500.000;

2. A seguito della fusione lo Statuto della società incorporante non verrà modificato.

3. Il rapporto di cambio: essendo la società incorporata interamente posseduta dalla società incorporante alla data della fusione, la fusione non darà origine a cancanbio.

4. - 5. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante e data dalla quale tali quote partecipano agli utili: non applicabile nel caso di specie.

6. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

7. Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore dei soci.

8. Non sono previsti particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. I relativi progetti sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Carrara in data 26 giugno 2000 al n. 6327 per la Domenico Natali S.r.l. e nel registro delle imprese di Lucca in data 26 giugno 2000 al n. 12115 per la Henraux S.p.a.

Querceta, 26 giugno 2000

p. Henraux S.p.a.

L'amministratore delegato: Andrea Orlandini

p. Domenico Natali S.r.l.

L'amministratore delegato: Laura Natali

S-19475 (A pagamento).

AURORA 2 - S.r.l.**IMP.RI.S. - S.p.a.***Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Aurora 2 - S.r.l. nella «Imp.Ri.S. - S.p.a.»*

Società incorporata: «Aurora 2 S.r.l.» con sede in Siena, via Vittorio Zani n. 25/27.

Società incorporante: «Imp.Ri.S. S.p.a.» con sede in Siena, via Vittorio Zani n. 25.

Con atto a rogito notaio Mandarini di Siena del 22 giugno 2000 rep. 19904/7506 è stata attuata la fusione per incorporazione della «Aurora 2 S.r.l.» nella «Imp.Ri.S. S.p.a.» e contestualmente aumentato il capitale sociale a L. 2.231.480.000 interamente versato.

Sono state emesse 78.948 nuove azioni del valore di L. 10.000 cadauna e assegnate ai soci della società incorporata mediante attribuzione di 43 azioni della incorporante ogni 100 azioni precedentemente possedute nella incorporata. Le quote dell'incorporante parteciperanno agli utili dell'incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Siena il 28 giugno 2000.

Siena, 28 giugno 2000

Imp.Ri.S. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Ferri Luigi

S-19460 (A pagamento).

TOMET - S.r.l.**SEATING - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 29 giugno 2000 prot. n. 28696/28695

Incorporante: Tomet S.r.l., con sede a Castelgomberto (VI), via dell'Artigianato n. 7, codice fiscale n. 00286820246, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. VII116/8644, con capitale sociale di L. 300.000.000 (trecento milioni) diviso in 300.000 (trecentomila) quote da L. 1.000 cadauna.

Incorporanda: Seating S.r.l., con sede a Cornedo Vicentino (VI), via Monte Ortigara, codice fiscale n. 00910860246, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. VII16/30132, con capitale sociale di L. 357.000.000 (trecentocinquantesette milioni) diviso in 357.500 (trecentocinquantesette milioni) quote da L. 1.000 ciascuna.

La società risultante dalla fusione adotta lo statuto della incorporante con le modifiche previste per la trasformazione in società per azioni, fra cui l'aumento del capitale a € 600.000 (seicentomila) mediante utilizzo di parte del patrimonio netto della incorporanda.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione a partire dal primo giorno del mese nel quale l'atto di fusione viene depositato presso il registro delle imprese.

Nessun trattamento di favore, né particolari benefici o vantaggi sono riservati ai soci e amministratori.

Tomet S.r.l.: Cracco Cellerino

Seating S.r.l.: Cracco Basilio Roberto

S-19463 (A pagamento).

ATOS - S.p.a.

(società incorporante)

Sede Torino, via Vaninetti n. 27

Capitale di L. 22.840.000.000 pari a € 11.795.875,58

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3833/1984

Codice fiscale n. 02949280016

IMMOBILIARE GONIN 53 - S.p.a.

(società incorporanda)

Sede Torino, via Vaninetti n. 27

Capitale di L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 109647/1999

Codice fiscale n. 07801890018

Estratto delibere di fusione

Verbale di assemblea della società «Atos S.p.a.» ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano il 30 marzo 2000, n. 9268/2905 di repertorio omologato dal Tribunale di Torino il 10 maggio 2000 ed iscritta al registro delle imprese di Torino in data 23 giugno 2000.

Verbale di assemblea della società «Immobiliare Gonin 53 S.p.a.» ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano il 30 marzo 2000, n. 9267/2904 di repertorio omologato dal Tribunale di Torino il 5 maggio 2000 iscritta al registro delle imprese di Torino in data 23 giugno 2000.

Le assemblee di cui sopra hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Immobiliare Gonin 53 S.p.a.» nella società «Atos S.p.a.»;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo tutte le n. 200.000 azioni costituenti l'intero capitale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante e la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione delle n. 200.000 azioni costituenti l'intero capitale della società incorporanda;

le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalle ore 0,00 del 1° gennaio 2000 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Pellegrino.

S-19467 (A pagamento).

ECOFAR - S.r.l.

Sede Torino, corso Re Umberto n. 85

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino n. 2004/1984 Tribunale di Torino

ECOFAR - S.r.l.

Sede Finale Ligure (SV), via dei Navigatori n. 48

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Savona del Tribunale di Savona
numero di iscrizione da assegnare

Estratto (Ex art. 2501-bis, quarto comma) del progetto di scissione parziale della società Ecofar S.r.l. a favore di una società a responsabilità limitata di nuova costituzione (Ex art. 2504-octies).

Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione: le società partecipanti all'operazione di scissione sono le seguenti:

a) società scissa: «Ecofar S.r.l.» con sede in Torino, corso Re Umberto n. 85, capitale sociale di L. 250.000.000 interamente versato, iscritti al registro delle imprese di Torino n. 2004/1984 del Tribunale di Torino;

b) società beneficiaria di nuova costituzione: «Ecofar S.r.l.» con sede in Finale Ligure (SV), via dei Navigatori n. 48, capitale sociale di L. 180.000.000 interamente versato; registro delle imprese di Savona del Tribunale di Savona, numero di iscrizione da assegnare.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: l'operazione di scissione parziale sarà attuata decurtando il capitale sociale e le altre voci del patrimonio netto della «Ecofar S.r.l.» ed attribuendo i valori patrimoniali oggetto di decurtazione alla costituenda «Ecofar S.r.l.», con conseguente annullamento delle quote della società scissa in contropartita dell'attribuzione, ai soci di quest'ultima le cui quote sono state annullate, della totalità delle quote della beneficiaria, salva l'opzione comunque consentita ex art. 2504-octies, quarto comma. Il rapporto di cambio viene dunque fissato in n. 2,3841 quote di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria per ogni quota di partecipazione detenuta in «Ecofar S.r.l.» ante scissione, che sarà annullata per effetto della scissione medesima. Il capitale sociale di «Ecofar S.r.l.» sarà riportato all'attuale grandezza di L. 250 milioni mediante imputazione a capitale di utili già portati a nuovo in misura di L. 75.500.000. L'operazione non determinerà alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla scissione: ai soci della società scissa detentori di quota pari al 30,2% del capitale sociale verrà attribuita la totalità delle quote della società beneficiaria, salva l'opzione comunque consentita ex art. 2504-octies, quarto comma.

5. Data di decorrenza dalla quale tali quote partecipano agli utili: gli utili maturati in capo alla società scissa nel corso del 2000 verranno assegnati ai soci che deterranno quote della stessa post scissione.

6. Data di effetto della scissione: gli effetti della scissione decorreranno dal deposito al registro delle imprese dell'atto di scissione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto di riservare trattamenti diversificati a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di scissione, comprensivo degli allegati, è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 26 giugno 2000, nonché depositato in copia in data odierna presso la sede della società.

Torino, 26 giugno 2000

L'amministratore unico: Arduino Beppe.

S-19471 (A pagamento).

CRETE - S.r.l.**ITIGROUP - S.r.l.**

(società unipersonale)

BRAGLIO GROUP - S.r.l.

(società unipersonale)

*Estratto delle deliberazioni di scissione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Società scissa: Crete S.r.l. con sede in Thiene, via Trieste n. 181 iscritta al n. 10522 del registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00729450247;

società beneficiarie:

Itigroup S.r.l., società unipersonale, con sede in Villaverla, via Capovilla n. 73, iscritta al n. 28914 del registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 02313730240;

Braglio Group S.r.l., società unipersonale, con sede in Villaverla, via Europa n. 15, iscritta al n. 36979/99 del registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 02772050247.

Come da verbali di assemblea straordinaria in data 28 febbraio 2000 rispettivamente ai numeri 78.008, 78.006 e 78.007 di repertorio dei notaio Cornelio Loretto di Thiene, depositati presso il registro delle imprese di Vicenza in data 23 maggio 2000, le società predette hanno deliberato la scissione di Crete S.r.l. mediante trasferimento dell'intero suo patrimonio alle società beneficiarie, uniche socie di Crete S.r.l. con annullamento senza scambio e senza emissione da parte delle società beneficiarie di nuove quote. Le operazioni della società scissa verranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la scissione e ciò anche ai fini fiscali.

Thiene, 28 giugno 2000

Crete S.r.l.: Bruno Benetti

Itigroup S.r.l. - società unipersonale: Bruno Benetti

Braglio Group S.r.l. - società unipersonale: Giovanni Putin

S-19473 (A pagamento).

SINTECO - S.p.a.

Milano, via dei Boschetti n. 1

Capitale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI146/344949

Codice fiscale n. 11195390155

SINTECO - S.r.l.

Longarone, località zona industriale, frazione Villanova

Capitale L. 400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. BL006/5415

Codice fiscale n. 00675010250

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 5 giugno 2000 n. 146992/15910 di repertorio iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 16 giugno 2000 e presso il registro delle imprese di Belluno in data 9 giugno 2000 in società «Sinteco S.p.a.» ha incorporato la società «Sinteco S.r.l.»:

la fusione è avvenuta senza scambio in quanto tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporata possedute dalla società incorporante, sono state annullate senza sostituzione;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° luglio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;

ai fini dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile la fusione ha effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

non si sono realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Giuseppe Garbagnati.

S-19474 (A pagamento).

SO.F.TER. - S.p.a.

Sede in Forlì (FC), via Mastrogiorgio n. 2

Capitale sociale L. 10.700.000.000

Registro delle imprese di Forlì/Cesena n. 16316

Codice fiscale n. 09211800157

POLYANNA - S.r.l.

Sede in Forlì (FC), via Mastrogiorgio n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Forlì/Cesena n. 343/1996

Codice fiscale n. 01251800395

Estratto del progetto di fusione

In data 30 giugno 2000 sono stati depositati i progetti di fusione per incorporazione della società Polyanna S.r.l. nella So.F.Ter. S.p.a.

Gli effetti decorreranno dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui viene eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e da tale data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/1986 T.U.I.R.

Non esistono categorie di soci per le quali sia previsto alcun particolare trattamento, né è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Non sono previste modifiche allo Statuto sociale della società incorporante per effetto della progettata fusione.

Forlì, 30 giugno 2000

So.F.Ter. S.p.a.

Il presidente: dott. Italo Carfagnini

Polyanna S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Italo Carfagnini

S-19476 (A pagamento).

FIN.EDIL - S.p.a.**IMMOBILIARE LE BETULLE - S.n.c.
di Giovanni Alessio e Giuseppe Raselli***Estratto di atto di fusione per incorporazione*

Società incorporante: Fin.EDIL S.p.a. con sede in Casale Monferrato (AL), via Luparia n. 5, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 0151070066, iscrizione al n. 4933 del Tribunale di Casale Monferrato del registro delle imprese di Alessandria.

Società incorporanda: Immobiliare Le Betulle di Giovanni Alessio e geom. Giuseppe Raselli S.n.c. con sede in Casale Monferrato (AL), via Luparia n. 5, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00266110055, iscrizione al n. 3138 del Tribunale di Casale Monferrato del registro delle imprese di Alessandria.

Il valore corrente unitario di ciascuna azione della società incorporante è di L. 467.496. I soci della incorporata riceveranno in cambio n. 1431 azioni della incorporante, in proporzione alle quote di partecipazione, oltre a conguagli in denaro per complessive L. 177.649.

Le azioni della società incorporante saranno assegnate ai soci della società incorporata a seguito dell'aumento di capitale sociale di L. 143.100.000 a questi ultimi riservato.

Tali azioni iniziano a partecipare agli utili a decorrere dal 1° gennaio 2000. Le operazioni della società incorporata e le relative attività e passività saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000. Non sussistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori di nessuna delle società partecipanti alla fusione.

Iscritto al registro delle imprese di Alessandria il 22 giugno 2000.

Casale Monferrato, 27 giugno 2000

L'amministratore unico: Alessio Giovanni.

S-19477 (A pagamento).

LUMEN VAPRIO - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Per Orio n. 18

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 192173

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02782100164

C.F.S. - S.r.l.

(unico socio)

Sede legale in Gorgonzola, via Ronchetta n. 24

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 192173

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01053170153

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società controllata C.F.S. S.r.l. ad unico socio nella Lumen Vaprio S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Lumen Vaprio S.r.l., con sede legale in Bergamo, via Per Orio n. 18, capitale sociale € 10.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 31104/2000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02782100164;

b) società incorporanda: C.F.S. S.r.l. ad unico socio, con sede legale in Gorgonzola, via Ronchetta n. 24, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 192173, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01053170153.

3. - 4. - 5. La fusione in oggetto non comporterà aumento del capitale sociale della incorporante per cambio di azioni, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della società incorporanda, in quanto la società incorporante detiene tutte le quote relative all'intero capitale sociale della incorporanda.

6. Gli effetti contabili della fusione così come gli effetti giuridici, decorreranno a far tempo dal giorno di inizio dell'esercizio in corso alla data del compimento dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, e ciò anche agli effetti fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto la fusione non comporterà trattamento di sorta per dette categorie.

8. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Bergamo e di Milano rispettivamente in data 24 giugno 2000 per la società «Lumen Vaprio S.r.l.» e in data 27 giugno 2000 per la società «C.F.S. S.r.l. ad unico socio», a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma del Codice civile.

Bergamo, 27 giugno 2000

Lumen Vaprio S.r.l.

L'amministratore unico: Lussana rag. Luca

CFS S.r.l. ad unico socio

L'amministratore unico: Castelli dott. Giovanni Maria

S-19478 (A pagamento).

PERLETTI - S.p.a.

Sede legale in Telgate, via G. Scirea n. 5/7

Capitale sociale di L. 1.500.000.000 versate

Iscritta al n. 37425 del registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 01974600163

OMBRELLIFICIO PERLETTI - S.r.l.

Sede legale in Telgate, via G. Scirea n. 5/7

Capitale sociale di L. 200.000.000

Iscritta al n. 13974 del registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 00802980169

Estratto

(Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 27 aprile 2000 n. 129544 di repertorio notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, depositato al registro delle imprese di Bergamo in data 16 maggio 2000, risulta la fusione per incorporazione nella società «Perletti S.p.a.» della società «Ombrellificio Perletti S.r.l.».

Si precisa che la società incorporante «Perletti S.p.a.» deteneva l'intero capitale della società «Ombrellificio Perletti S.r.l.»; pertanto, l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante «Perletti S.p.a.» dalla data del 1° gennaio 2000 compresa e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali, ai fini delle imposte sui redditi in base all'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 9 giugno 2000

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-19479 (A pagamento).

ARREDOMARMI - S.p.a.

IMMOBILIARE AREA - S.r.l.

Progetto di scissione della Arredomarmi S.p.a.

Società che si scinde: Arredomarmi S.p.a., sede in Longarone (BL), zona industriale, località Villanova n. 19/b, capitale sociale prima della scissione L. 2.400.000.000, capitale sociale dopo la scissione L. 1.530.000.000, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Belluno al n. 6978 (Tribunale di Belluno), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00747040251; beneficiaria: Immobiliare Area S.r.l., sede in Longarone (BL), zona industriale n. 19/b, capitale sociale L. 870.000.000.

1. La scissione parziale avverrà con costituzione della Immobiliare Area S.r.l.

2. L'atto costitutivo della società beneficiaria prevede un capitale di L. 870.000.000 per conferimento di elementi patrimoniali e la contestuale riduzione del capitale sociale della società scissa.

3. Il rapporto di cambio tra azioni della Arredomarmi S.p.a. e quote della Immobiliare Area S.r.l. è fissato in misura proporzionale.

4. A seguito dell'annullamento delle azioni della Arredomarmi S.p.a., agli azionisti della stessa sarà attribuita una quota della beneficiaria Immobiliare Area S.r.l. in modo che ciascun azionista parteciperà al capitale sociale della beneficiaria nella medesima proporzione in cui partecipava nella società scissa.

5. La data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove quote e dell'imputazione a bilancio della società beneficiaria delle operazioni è fissata con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Non sono previsti particolari trattamenti riservati a categorie speciali di soci ovvero vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Belluno in data 28 giugno 2000.

Arredomarmi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gemelli Giorgio

S-19480 (A pagamento).

CAMBIASO RISSO & C. - S.r.l. (Assicurazioni)

CAMBIASO RISSO & C. - S.r.l. (Assicurazioni Napoli)

Estratto delle delibere di fusione
(Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal primo comma del sopra citato articolo si precisa:

Le società:

incorporante: Cambiaso Riso & C. (Assicurazioni) S.r.l. corrente in Genova, corso A. Podestà n. 1, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 27707, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Riccardo Ridella di Genova in data 16 dicembre 1999 repertorio n. 51091/12483, omologato dal Tribunale di Genova in data 5 gennaio 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 8 febbraio 2000 protocollo n. 3851;

incorporanda: Cambiaso Riso & C. (Assicurazioni Napoli) S.r.l. società unipersonale corrente in Napoli, via A. Vespucci n. 9, iscritta al registro delle imprese di Napoli n. 3376, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Riccardo Ridella di Genova in data 9 marzo 2000 repertorio n. 51415/12627, omologato dal Tribunale di Napoli in data 14 giugno 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli in data 27 giugno 2000 protocollo n. 52285;

sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 1999, in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2501-ter del Codice civile, hanno deliberato: di addivene alla fusione per incorporazione della società Cambiaso Riso & C. (Assicurazioni Napoli) S.r.l. nella società Cambiaso Riso & C. (Assicurazioni) S.r.l. con la conseguenza che per effetto della fusione la società incorporante subentrerà di diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, diritti, obblighi e impegni di qualsiasi natura ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorreranno dall'escussione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile. Tuttavia gli effetti contabili di cui all'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile, nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Considerato che la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda non si provvede alla fissazione di alcun rapporto di cambio; non verrà effettuato alcun aumento di capitale della società incorporanda; nessun trattamento particolare sarà riservato a favore di determinate categorie di soci; nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. La società incorporante
Il presidente: Marco Riso

p. La società incorporanda
L'amministratore delegato: Mauro Iguera

S-19481 (A pagamento).

SOPIT - S.r.l.

Milano, via Piero Portaluppi n. 17

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 12755450157

MAZZONI - S.p.a.

Busto Arsizio (VA), corso Sempione n. 212/bis

Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02000710125

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(Ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Dati relativi alle società partecipanti alla fusione:

dati relativi alla società incorporante: a) ragione sociale: Sopit S.r.l., sede legale: Milano, via Piero Portaluppi n. 17, capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato registro delle imprese di Milano n. 64216/1999, codice fiscale n. 12755450157;

dati relativi alla società incorporanda: b) ragione sociale: Mazzoni L.B. S.p.a., sede legale: Busto Arsizio (VA), corso Sempione n. 212/bis, capitale sociale: L. 2.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Varese n. 25133, codice fiscale n. 02000710125.

2. Statuto della società incorporante: oltre all'aumento del capitale sociale determinato a seguito dell'applicazione del rapporto di cambio di cui al punto successivo del presente progetto, a seguito della fusione in esame il vigente Statuto della società incorporante verrà modificato per quanto riguarda:

I. la modificazione della denominazione sociale in Mazzoni L.B. S.r.l.;

II. il trasferimento della sede legale in Busto Arsizio (VA), corso Sempione n. 212/bis,

(Omissis).

3. Rapporto di cambio:

a) determinazione del rapporto di cambio: poiché non trova applicazione l'articolo 2504-quinquies (incorporazione di società interamente posseduta), si rende necessario determinare il rapporto di cambio delle azioni Mazzoni L.B. S.p.a. in quote della società incorporante da destinarsi ai soci della società incorporanda. Il rapporto di cambio delle azioni della società incorporanda con le quote della società incorporante, è quindi stabilito sulla base dei valori di seguito riportati:

	società incorporante Sopit S.r.l.	società incorporanda Mazzoni L.B. S.p.a.
Valore assegnato	44.300.000	10.300.000.000
Capitale sociale	20.000.000	2.000.000.000
Numero azioni (quote)	20.000	20.000
Valore nominale azione (quota)	1.000	100.000
Valore assegnato azione (quota)	2.215	515.000

Sulla base dei valori sopra riportati viene stabilito un rapporto di cambio pari a 515.000/2.215 = 232,51 e cioè circa 232 nuove quote della società incorporante per ogni azione di Mazzoni L.B. S.p.a. posseduta. Non si è ritenuto di arrotondare il rapporto di cambio al fine di consentire a ciascuna socio della società incorporanda di ottenere il massimo numero di quote della società incorporante. L'eventuale eccedenza di azioni della società incorporanda che non sarà possibile scambiare con quote della società incorporante verrà conguagliata in denaro.

Secondo tale metodologia, in conformità di quanto previsto dall'articolo 2501-bis, secondo comma del Codice civile, il conguaglio in denaro non eccede il 10% del valore nominale delle quote assegnate in cambio;

b) aumento di capitale: considerato che l'attuale partecipazione di Sopit S.r.l. in Mazzoni L.B. S.p.a. è pari a 11.500 azioni su totali 20.000 azioni, ne consegue che tali azioni non dovranno essere conguagliate. L'aumento massimo del capitale sociale della società incorporante a servizio della fusione della società incorporata in esame, dovrà essere limitato pertanto al cambio di un massimo di 8.500 azioni, attualmente detenute da azionisti terzi. Il massimo aumento del capitale sociale da attuarsi a servizio della fusione sarà pari a 8.500x515.000/2.215 = 1.976.297 quote, e quindi fino all'importo massimo di L. 1.976.297.000, interamente riservato agli azionisti della società incorporanda. Il capitale sociale a seguito di tale aumento, passerà da L. 2.000.000 a L. 1.996.297.000.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporanda Mazzoni LB S.p.a. potranno sostituire le proprie azioni con le nuove quote dell'incorporante, in base ai rapporti di cambio di cui al punto 3, secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di scambio avranno inizio dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui avrà effetto giuridico la fusione ai sensi del successivo punto 6; i soci della società incorporanda dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

b) per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna dei certificati azionari della società incorporanda;

c) contemporaneamente verrà liquidato, ove applicabile, il conguaglio in denaro.

5. Partecipazione agli utili: le quote emesse in applicazione del rapporto di cambio avranno godimento a partire dalla data in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile.

6. Effetti giuridici, contabili e fiscali di cui all'articolo 2504-bis del Codice civile: ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2504-bis del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile. Tuttavia, poiché tutte le società incorporate e la stessa società incorporante hanno l'esercizio che coincide con l'anno solare, gli effetti di cui all'articolo 2501-bis, numero 6 del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'articolo 123, ultimo comma, D.P.R. n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e/o a possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a determinate categorie di soci né a possessori di titoli di altra natura.

8. Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto rispettivamente nel registro delle imprese di Milano il 23 giugno 2000 al n. MI-1999/64216 nel registro delle imprese di Varese il 27 giugno 2000 al n. VA26-000-25133 per la società incorporante.

Sopit S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Marco Galatieri di Genola

p. La società incorporanda Mazzoni LB S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Marengo

S-19482 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI PADOVA Sezione Distaccata di Este

Atto di citazione

Il sottoscritto avv. Mario Ceretta proc. e dom. per mandato a margine del presente atto dei signori:

A: 1) Polato Lino, nato a Solesino 7 ottobre 1916, residente a Stanghella, via Cuoro n. 171; codice fiscale PLT LNI 16R071799X; 2) Vanzetto Gina, nata il 13 febbraio 1920 a Solesino, residente a Stanghella, via Cuoro n. 171; Codice fiscale VNZ GNI 20B531799W;

B: 1) Vanzetto Giuliano, nato a Monselice il 25 gennaio 1946, residente a Solesino, via Marnelli n. 38; codice fiscale VNZ GLN 46A2517382V; 2) Vanzetto Bruno nato a Monselice il 1° dicembre 1950, residente a Stanghella, via Cuoro n. 168; codice fiscale VNZ BRN 5070117382Q; 3) Vanzetto Luciano, nato a Monselice il 4 novembre 1962, residente a Vescovana, via IV Novembre; codice fiscale VNZ LCN 62S0417382I;

C: Vanzetto Giannino nato a Monselice il 5 gennaio 1946, residente a Stanghella, via Cuoro n. 170; codice fiscale VNZ GNN 46A0517382I;

cita mediante notifica ex 150 c.p.c. giusta decreto di autorizzazione in data 16 giugno 2000 del presidente del Tribunale di Padova:

A) i contestatari di cui all'allegato n. 1 al modello 44, n. 7859 protocollo dell'11 agosto 1989: Vanzetto Eugenio fu Antonio-Martino, Vanzetto Luigi fu Sante, Vanzetto Basilio fu Sante, Vanzetto Ernesta fu Sante, Vanzetto Augusto fu Angelo, Vanzetto Marcellina fu Angelo, Vanzetto Leopoldo fu Antonio, Vanzetto Eugenio fu Antonio, Vanzetto Domenico fu Antonio, Vanzetto Erminio fu Antonio, Vanzetto Basilio fu Antonio, Vanzetto Emma fu Antonio, Vanzetto Oreste fu Antonio, Ferri Gaetano fu Giacomo, Ferri Fausto fu Giacomo, Ferri Luigi fu Giacomo, Ferri Ermenegildo fu Giacomo, Ferri Tranquillo fu Giacomo, Ferri Giuseppe fu Angelo, Ferri Luigia fu Angelo, Ferri Celeste fu Angelo, Albertin Margherita fu Antonio, Albertin Pietro fu Antonio; i contestatari catastali di cui all'allegato n. 2 al mod. 44 n. 7859 dell'11 agosto 1989: Vanzetto Luigi fu Sante, Vanzetto Basilio fu Sante, Vanzetto Ernesta fu Sante, Vanzetto Augusto fu Angelo, Vanzetto Marcellina fu Angelo, Vanzetto Leopoldo fu Antonio, Vanzetto Eugenio fu Antonio, Vanzetto Domenico fu Antonio, Vanzetto Ginevra fu Antonio, Vanzetto Erminio fu Antonio, Vanzetto Basilio fu Antonio, Ferri Gaetano fu Giacomo, Ferri Fausto fu Giacomo, Ferri Luigi fu Giacomo, Ferri Ermenegildo fu Giacomo, Ferri Tranquillo fu Giacomo, Ferri Giuseppe fu Angelo, Ferri Luigia fu Angelo, Ferri Celeste fu Angelo, Albertin Margherita fu Antonio, Albertin Pietro fu Antonio; i contestatari catastali di cui al mod. 55M protocollo 7625 del 3 agosto 1989: Albertin Margherita, Bemuzzo Attilia, Ferri Camela, Ferri Daniela, Ferri Ernesto, Ferri Ferdinando, Ferri Luigia, Ferri Maria, Ferri Maria, Furlan Bruno, Polato Teresa, Vanzetto Augusto, Vanzetto Basilio, Vanzetto Domenico fu Antonio, Vanzetto Erminio fu Antonio, Vanzetto Ernesta fu Sante, Vanzetto Eugenio, Vanzetto Ginevra, Vanzetto Giuseppe, Vanzetto Leopoldo fu Antonio, Vanzetto Luigi, Vanzetto Marcellina, Vanzetto Rosa Antonia, Vanzetto Danilo;

B) gli intestatari catastali di cui all'allegato n. 1 al mod. 44 n. 7621 del 3 agosto 1989: Vanzetto Danilo, Greggio Ottavia; gli intestatari catastali di cui all'allegato n. 2 mod. 44 n. 7621 del 3 agosto 1989: Vanzetto Danilo, Greggio Ottavia, Albertin Margherita fu Antonio, Albertin Pietro fu Antonio, Bemuzzo Attilia, Ferri Camela, Ferri Daniela, Ferri Ernesto, Ferri Ferdinando, Ferri Luigia fu Angelo, Ferri Maria, Ferri Maria, Furlan Bruno, Polato Lino, Polato Teresa, Vanzetto Augusto fu Angelo, Vanzetto Basilio, Vanzetto Domenico fu Antonio, Vanzetto Erminio fu Antonio, Vanzetto Ernesta fu Sante, Vanzetto Eugenio, Vanzetto Gina, Vanzetto Ginevra, Vanzetto Giuseppe, Vanzetto Leopoldo fu Antonio, Vanzetto Luigi, Vanzetto Marcellina, Vanzetto Rosa Antonia; gli intestatari catastali di cui all'allegato n. 3 al mod. 44 n. 7621 del 3 agosto 1989: Vanzetto Danilo, Greggio Ottavia, Vanzetto Eugenio fu Antonio-Martino, Vanzetto Luigi fu Sante, Vanzetto Basilio fu Sante, Vanzetto Ernesta fu Sante, Vanzetto Augusto fu Angelo, Vanzetto Marcellina fu Angelo, Vanzetto Leopoldo fu Antonio, Vanzetto Eugenio fu Antonio, Vanzetto Domenico fu Antonio, Vanzetto Ginevra fu Antonio, Vanzetto Erminio fu Antonio, Vanzetto Basilio fu Antonio, Vanzetto Emma fu Antonio, Vanzetto Oreste fu Antonio, Ferri Gaetano fu Giacomo, Ferri Fausto fu Giacomo, Ferri Luigi fu Giacomo, Ferri Ermenegildo fu Giacomo, Ferri Tranquillo fu Giacomo, Ferri Giuseppe fu Angelo, Ferri Luigia fu Angelo, Ferri Celeste fu Angelo, Albertin Margherita fu Antonio, Albertin Pietro fu Antonio, Vanzetto Luigi fu Sante, Vanzetto Basilio fu Sante, Vanzetto Gina mar. Polato, Polato Lino, Vanzetto Ernesta fu Sante, Vanzetto Augusto fu Angelo, Vanzetto Marcellina fu Angelo, Vanzetto Leopoldo fu Antonio, Vanzetto Eugenio fu Antonio, Vanzetto Domenico fu Antonio, Vanzetto Ginevra fu Antonio, Vanzetto Erminio fu Antonio, Vanzetto Basilio fu Antonio, Ferri Gaetano fu Giacomo, Ferri Fausto fu Giacomo, Ferri Luigi fu Giacomo, Ferri Ermenegildo fu Giacomo, Ferri Tranquillo fu Giacomo, Ferri Giuseppe fu Angelo, Ferri Luigia fu Angelo, Ferri Celeste fu Angelo, Albertin Margherita fu Antonio, Albertin Pietro fu Antonio, Vanzetto Basilio fu Antonio-Martino, Vanzetto Luigi fu Sante, Vanzetto Basilio fu Sante, Vanzetto Ernesta fu Sante, Vanzetto Augusto fu Angelo, Vanzetto Marcellina fu Angelo, Vanzetto Leopoldo fu Antonio, Vanzetto Eugenio fu

Antonio, Vanzetto Domenico fu Antonio, Vanzetto Ginevra fu Antonio, Vanzetto Erminio fu Antonio, Vanzetto Basilio fu Antonio, Vanzetto Emma fu Antonio, Vanzetto Oreste fu Antonio, Ferri Gaetano fu Giacomo, Ferri Fausto fu Giacomo, Ferri Luigi fu Giacomo, Ferri Ermenegildo fu Giacomo, Ferri Tranquillo fu Giacomo, Ferri Giuseppe fu Angelo, Ferri Luigia fu Angelo, Ferri Celeste fu Angelo, Albertin Margherita fu Antonio, Albertin Pietro fu Antonio;

C) gli intestatari dell'allegato n. 1 al mod. 3/SPC del 18 dicembre 1992 - 6953: Albertin Margherita fu Antonio, Albertin Pietro fu Antonio, Bemuzzo Attilia, Ferri Carmela, Ferri Daniela, Ferri Ernesto, Ferri Ferdinando, Ferri Luigia fu Angelo, Ferri Maria, Ferri Maria, Furlan Bruno, Polato Lino, Polato Teresa, Vanzetto Augusto fu Angelo, Vanzetto Basilio, Vanzetto Domenico fu Antonio, Vanzetto Erminio fu Antonio, Vanzetto Ernesta fu Sante, Vanzetto Eugenio, Vanzetto Gina, Vanzetto Ginevra, Vanzetto Giuseppe, Vanzetto Leopoldo fu Antonio, Vanzetto Luigi, Vanzetto Marcellina, Vanzetto Rosa Antonia; gli intestatari dell'allegato n. 2 al mod. 3/SPC del 18 dicembre 1992 - 6953: Albertin Margherita fu Antonio, Albertin Pietro fu Antonio, Bemuzzo Attilia, Ferri Carmela, Ferri Daniela, Ferri Ernesto, Ferri Ferdinando, Ferri Luigia fu Angelo, Ferri Maria, Ferri Maria, Furlan Bruno, Polato Lino, Polato Teresa, Vanzetto Augusto, Vanzetto Basilio, Vanzetto Domenico fu Antonio, Vanzetto Erminio fu Antonio, Vanzetto Ernesta fu Sante, Vanzetto Eugenio, Vanzetto Gina, Vanzetto Ginevra, Vanzetto Giuseppe, Vanzetto Leopoldo fu Antonio, Vanzetto Luigi, Vanzetto Marcellina, Vanzetto Rosa Antonia, Vanzetto Danilo; gli intestatari dell'allegato al mod. 44 - 7623 - 3 agosto 1989: Vanzetto Eugenio fu Antonio-Martino, Vanzetto Luigi fu Sante, Vanzetto Basilio fu Sante, Vanzetto Ernesta fu Sante, Vanzetto Augusto fu Angelo, Vanzetto Marcellina fu Angelo, Vanzetto Leopoldo fu Antonio, Vanzetto Eugenio fu Antonio, Vanzetto Domenico fu Antonio, Vanzetto Ginevra fu Antonio, Vanzetto Erminio fu Antonio, Vanzetto Basilio fu Antonio, Vanzetto Emma fu Antonio, Vanzetto Oreste fu Antonio, Ferri Gaetano fu Giacomo, Ferri Fausto fu Giacomo, Ferri Luigi fu Giacomo, Ferri Ermenegildo fu Giacomo, Ferri Tranquillo fu Giacomo, Ferri Giuseppe fu Angelo, Ferri Luigia fu Angelo, Ferri Celeste fu Angelo, Albertin Margherita fu Antonio, Albertin Pietro fu Antonio,

tutti a comparire il giorno 2 aprile 2001 ore 9 e seguenti, davanti al Tribunale Civile di Padova, sezione distaccata di Este, via Principe Umberto n. 36, G.I. designando, e per tale effetto li invita a costituirsi nelle forme e termini previsti, almeno venti giorni prima dell'udienza sopra fissata o in quella diversa che sarà fissata dal G.I., ai sensi dell'art. 168-bis, quinto comma c.p.c., e con espresso avvertimento che, in mancanza, incorreranno nelle decadenze previste dall'art. 167 c.p.c. e si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

A) accertarsi e dichiararsi Polato Lino e Vanzetto Gina unici ed esclusivi proprietari pro indiviso per intervenuta usucapione ventennale degli immobili siti in Stanghella, via Cuoro n. 171, censiti al N.C.E.U., partita 387, sezione U, foglio 2, mappale 148, sub 1, T - 1, categoria A/5, classe 3, vani 3,5, rendita 259; variato con mod. 44/N - 7859 dell'11 agosto 1989; descritto in N.C.T. al mappale 148 con mod. 35PC protocollo 83561 del 16 giugno 1988 e proveniente dal frazionamento approvato l'8 agosto 1987 protocollo 2078; N.C.E.U. - partita 1344, sezione U, foglio 2, mappale 275-278 graffiati, censito al N.C.T., foglio 2, mappale 275-278 descritto nel mod. 35PC protocollo 83560 del 16 giugno 1988; con diritto di comproprietà dell'area comune promiscua in censo a N.C.T. foglio 2 mappale 150 di mq 192 e di parte del mappale 232 del N.C.T. foglio 2 come dal frazionamento approvato l'8 agosto 1987 protocollo 2078; con esclusione di ogni diritto di proprietà, comproprietà e di usufrutto a favore dei coeintestati catastali ed eventuali eredi elencati negli allegati 1 - 2 al mod. 44/N - 7859 del 11 agosto 1989 e mod. 55/M, protocollo 7625 - 3 agosto 1989, da intendersi integralmente trascritti e con esclusione degli attori indicati sub B) e C);

B) accertarsi e dichiararsi Vanzetto Giuliano, Vanzetto Bruno e Vanzetto Luciano unici ed esclusivi proprietari pro indiviso per intervenuta usucapione ventennale degli immobili siti in comune di Stanghella e censiti: partita 1.000.771 (ex 385) N.C.E.U., sezione U, foglio 2, mappale 149-274-277 graffiati, via Cuoro n. 158, Stanghella, piano T - 1, categoria A/5, classe 3, vani 4, rendita 264.000; variato con mod. 44/N protocollo 7621 del 3 agosto 1989 in mappale 149; descritto in N.C.T. ai mappale 273-274-277 col mod. 35PC, protocollo 53750 del 14 aprile 1988 proveniente dal frazionamento approvato l'8 agosto 1987 protocollo 2078; con diritto di comproprietà dell'area comune promiscua in censo a N.C.T. foglio 2 mappale 150 di mq 192 e parte del mappale 232 N.C.T., foglio 2, come dal predetto frazionamento; N.C.E.U., partita

1343, sezione U, foglio 2, mappale 124, sub 1 (cortile), sub 2 (deposito P.T.), sub 3: (ripistiglio P.T.) censito in N.C.T., foglio 2, mappale 124 e descritto nel mod. 35PC protocollo 53754 del 14 aprile 1988; con esclusione di ogni diritto di proprietà, comproprietà e di usufrutto a favore dei coeintestati catastali elencati negli allegati n. 1, n. 2 e n. 3 al mod. 44-7621, 3 agosto 1989, da intendersi integralmente trascritti e con esclusione degli attori di cui alle lettere A) e C) della citazione;

C) accertarsi e dichiararsi Vanzetto Giannino unico ed esclusivo proprietario per intervenuta usucapione ventennale degli immobili siti in comune di Stanghella, censiti: N.C.E.U., partita 1403 foglio 2, mappale 276-279, via Cuoro, p. T - 1, categoria A/2, classe 1, vani 8,0, rendita 1.160.000, denunciato in data 15 marzo 1993 protocollo 2495, corrispondente al N.C.T. ai mappale 276 di mq 145; mappale 279 di mq 28 come risulta dal modello 35PC protocollo 6953 del 18 dicembre 1992; N.C.E.U., partita 382, sezione U, foglio 2, mappale 164, via Cuoro, T - 1, corrispondente al N.C.T., mappale 149 di mq 46 come risulta dal mod. 35PC protocollo 83563 del 16 giugno 1988, con diritto di comproprietà dell'area comune promiscua in censo a N.C.T. foglio 2 mappale 150 di mq 192 e parte del mappale 232 del N.C.T., foglio 2 come da frazionamento approvato 8 agosto 1987 protocollo 2078; con esclusione di ogni diritto di proprietà, comproprietà e di usufrutto a favore dei coeintestati catastali elencati nell'allegato al mod. 3/SPC del 16 giugno 1988 - 83563 e nell'allegato al mod. 44/N del 3 agosto 1989 - 7623 per l'immobile denunciato alla partita 382, nonché dei coeintestati catastali descritti in partita 1403 per l'immobile di cui ai mappale 276-279 graffiati, in mod. 35PC protocollo 6953 del 18 dicembre 1992 che si intendono integralmente trascritti e con esclusione degli attori di cui sub A) e B) dell'atto di citazione.

Autorizzarsi vulture e trascrizioni sulla scorta dell'emananda sentenza.

Padova, 28 giugno 2000

Avv. Mario Ceretta.

C-18395 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 15 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti due titoli cambiali:

- 1) cambiale dell'importo di L. 400.000, con scadenza 24 luglio 1995, firmata da Ciannella Marco e creditore Baucò Massimo;
- 2) cambiale dell'importo di L. 400.000, con scadenza 21 novembre 1995, firmata da Ciannella Marco e creditore Massimo Baucò.

Il presidente ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 27 giugno 2000

Avv. Carlo Borello - avv. Francescantonio Borello.

S-19339 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale ordinario di Nocera Inferiore, con decreto del 24 maggio 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 18025 emesso dalla banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Sarno in favore di Robustelli Vincenzo, nato a Sarno il 12 aprile 1946.

Con lo stesso decreto si è autorizzato l'istituto bancario emittente al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

S. Valentino Torio, 21 giugno 2000

p. Avv. Consolata Fasolino.

S-19465 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 31 maggio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Coccoziello Simone, Antonio, nato a Roma il 4 marzo 1973; Coccoziello Federica, Antonietta, Elena, Bruna, nata a Roma il 22 novembre 1975, entrambi residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «Visconti».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Coccoziello Simone.

S-19334 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno, ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Andrei Carratù, nato a Villaggio Baidarovo, rione Nikolski (Russia) il 12 marzo 1993 e residente in Nocera Superiore, alla via Vincenzo Russo n. 42 in quello di: «Andrea Pio Carratù».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 3 maggio 2000

Il richiedente: Andrea Carratù.

S-19462 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 18 aprile 2000 il procuratore generale della Repubblica di Salerno, ha autorizzato la pubblicità, della richiesta del cambiamento del nome di Russo Sergey, nato a San Pietroburgo (Russia) il 29 giugno 1995 e residente in Via Madonna delle Grazie n. 28, Angri (SA), in quello di «Domenico Sergey».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 14 giugno 2000

Il richiedente: Russo Antonio.

S-19466 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI PORTO MANTOVANO (Provincia di Mantova)

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
(termini ridotti art. 64 del regio decreto n. 827/1924)*

Oggetto: Appalto dei lavori di «manutenzione straordinaria ed interventi vari strade comunali». Importo complessivo dei lavori L. 1.500.000.000 di cui a base d'asta da appaltare a corpo e a misura L. 472.679.642 (€ 244.118,66) oltre all'I.V.A. Oneri relativi al piano di sicurezza e di coordinamento previsto dal decreto legislativo 494/1996, non soggetti a ribasso L. 27.320.358 (€ 14.109,78) oltre all'I.V.A. Categoria prevalente OC3 ex G3, per un importo di L. 500.000.000.

Finanziamento con mezzi propri. Termine esecuzione lavori 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata a corpo e a misura con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinata mediante offerta a prezzi unitari espressi sull'apposito modulo («lista») fornito dalla stazione appaltante, così come disposto dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. L'anomalia delle offerte verrà valutata, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998. Sono richiesti i requisiti di partecipazione previsti dal decreto legislativo n. 34/2000 e dal bando integrale. Le offerte, in lingua italiana, corredate della documentazione prevista dal bando integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune, dovranno pervenire al Comune di Porto Mantovano, Ufficio protocollo, S.S. Cisa 112, 46047 Porto Mantovano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 luglio 2000.

Per informazioni e per il ritiro dell'avviso integrale di gara rivolgersi all'Ufficio lavori pubblici, tel. 0376/389084.

Non si effettua servizio telefaco.

Il responsabile del servizio: geom. Alberto Grassi.

C-18335 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 2

Sede legale in Torino, via Tofane n. 71

Tel. 011/70951 - Fax 011/7071419

L'A.S.L. n. 2, indice gare d'appalto a procedura aperta, aste pubbliche, rispettivamente ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 e, per quanto non previsto, ai sensi del regio decreto n. 827/1924 per l'aggiudicazione delle forniture e servizi di seguito elencati in relazione ai quali è indicato l'importo annuo presunto al netto dell'I.V.A. e la durata.

1) Sonde varie, aspiratori e materiale chirurgico per sale operatorie: importo annuo presunto L.330.000.000 (€ 170.430,78), durata trentasei mesi.

2) Materiale monouso di anestesia per sale operatorie e rianimazione: importo annuo presunto L. 200.000.000 (€ 103.291,38), durata trentasei mesi.

3) Sacchetti diuretici, cateteri urologici e materiale vario: importo annuo presunto L. 230.000.000 (€ 118.785,09), durata trentasei mesi.

4) Fornitura ossigeno in impianto centralizzato e gas in bombole: importo annuo presunto L. 300.000.000 (€ 154.037,07), durata trentasei mesi.

5) Materiale in service per sale operatorie in TNT sterile e non: importo annuo presunto L. 380.000.000 (€ 196.253,63), durata trentasei mesi.

6) Servizio di lavaggio e stiratura biancheria: importo annuo presunto L. 770.844.000 (€ 398.107,71), durata trentasei mesi.

7) Servizio di sorveglianza armata: importo annuo presunto L. 490.000.000 (€ 253.063,89), durata trentasei mesi.

8) Servizio trasporto pazienti uredici e trasporti sanitari: importo annuo presunto L. 590.150.000 (€ 304.787,04), durata trentasei mesi.

9) Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari pericolosi e speciali pericolosi: importo annuo presunto L. 860.000.000 (€ 444.152,94), durata trentasei mesi.

La procedura per addizione all'aggiudicazione delle suindicate gare è l'asta pubblica, con i criteri di aggiudicazione di seguito precisati:

per le gare di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più conveniente in relazione agli elementi prezzo-qualità;

per le gare di cui ai punti 6) e 9) ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, e cioè a favore dell'offerta economicamente più conveniente in relazione agli elementi prezzo-qualità;

per le gare di cui ai punti 7) e 8) ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè al prezzo più basso. È ammesso, per singola gara, il raggruppamento temporaneo di impresa, rispettivamente, secondo le norme contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 (per le forniture) e dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000 (per i servizi).

Le ditte interessate a partecipare alle gare di cui sopra possono inoltrare richiesta dei capitolati speciali (per singola gara) tassativamente entro l'8 settembre 2000, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 2, U.O.A. Provveditorato-económico, via Tofane n. 71, 10141 Torino, tel. 011/7095.209-490-448, fax 011/7071.419-7095.466.

La data di scadenza per la presentazione delle offerte, unica per tutte le gare è il 15 settembre 2000 alle ore 12. L'apertura in seduta pubblica delle gare di che trattasi avverrà presso la sala conferenze dell'A.S.L. n. 2, via Tofane n. 71, 10141 Torino, nelle seguenti date: gara n. 1: ore 9,30 del 19 settembre 2000; gara n. 2: ore 14 del 19 settembre 2000; gara n. 3: ore 9,30 del 20 settembre 2000; gara n. 4: ore 12 del 20 settembre 2000; gara n. 5: ore 14 del 20 settembre 2000; gara n. 6: ore 9,30 del 21 settembre 2000; gara n. 7: ore 12 del 19 settembre 2000; gara n. 8: ore 11 del 21 settembre 2000; gara n. 9: ore 14 del 21 settembre 2000.

I bandi relativi alle suindicate gare sono stati inviati all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 19 giugno 2000 e sono pervenuti il 19 giugno 2000.

Il direttore generale: Ugo Podner Komaromy.

C-18344 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

A.S.L. 18 ALBA-BRA

Alba, via Romita n. 6

Avviso di gara

L'A.S.L. n. 18 rende noto che intende indire gara secondo la procedura prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, per le forniture previste negli elenchi n. 2 e n. 3 dell'allegato 1, del Nomenclatore tariffario, decreto ministeriale del 27 agosto 1999, n. 332, regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe.

Le ditte interessate al presente avviso potranno presentare domanda di partecipazione in carta libera ed in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. n. 18, entro le ore 12 del giorno 4 agosto 2000, al seguente indirizzo: A.S.L. n. 18, Ufficio protocollo, via Romita n. 6, 12051 Alba (CN). Sul plico dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara. Le domande di partecipazione dovranno indicare:

i presidi per tipologia e codice degli elenchi n. 2 e n. 3 del Nomenclatore tariffario che intende fornire;

eventuali servizi di assistenza tecnica prestati dalla ditta per tipologia di presidio;

eventuale servizio di gestione globale dei presidi comprendente la consegna a domicilio e l'assistenza tecnica.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Le ditte interessate possono richiedere informazioni al Servizio provveditorato-económico dell'A.S.L. n. 18, Alba-Bra, telefono 0173/316.232-523, fax 0173/316.480 ovvero su Internet al seguente indirizzo: www.asl18.sanitanet.it

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

C-18341 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3 LAGONEGRO

Avviso di procedura ristretta accelerata

1. Azienda U.S.L. n. 3, via Piano di Lippi n. 3, 85042 Lagonegro (PZ), tel. 0973/48111-549-511, fax 0973/21730.

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata) accelerata ex art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e i.;

b) imminente scadenza dei contratti vigenti;

c) somministrazione.

3.a) Presidi ospedalieri di Lauria, Lagonegro, Maratea, Chiaromonte;

b) generi alimentari e bevande per acquisto. Numero di riferimento C.P.A.;

c) ammontare presunto annuo per singoli lotti/sub-lotti I.V.A. esclusa:

Lotti	Lire	Euro
alimenti vari	45.000.000	23.239
preparati in polvere e aromi	6.000.000	3.098
uova	1.000.000	516
prosciutti	28.800.000	14.860
latte intero	18.000.000	9.297
pomodori pelati salsati	4.500.000	2.525
olio extravergine di oliva	19.000.000	9.813
grana padano	20.000.000	10.330
sub-lotto-latticini	43.000.000	22.206
(lotto prodotti lattiero-caseari)		
sub-lotto-formaggi	37.000.000	19.107
(lotto prodotti lattiero-caseari) pane	45.000.000	23.241
lotto prodotti congelati	21.000.000	10.846
sub-lotto prodotti ittici		
lotto prodotti congelati	23.000.000	11.879
sub-lotto vegetali carni fresche	39.000.000	20.140
frutta e verdura fresca	100.000.000	51.646
totale	450.300.000	232.548

d) ammesse istanze di partecipazione ed offerta per singolo lotto, sub-lotto, voce-prodotto come precisato nei singoli capitolati speciali.

4. Contratto biennale. Possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio.

5. È ammesso il raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e i.

6.a) Istanze da far pervenire entro le ore 14 del 17 luglio 2000, a pena di esclusione;

b) Ufficio protocollo A.S.L. n. 3, in conto provveditorato. Indirizzo indicato al punto 1);

c) Lingua italiana.

7. Entro 60 giorni dal termine di ricezione delle istanze.

8. Deposito cauzionale: provvisorio pari al 2% dell'importo presunto annuo indicato, I.V.A. esclusa, per ogni singolo lotto/sublotto; definito pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9) All'istanza dovrà essere allegata dichiarazione, resa con firma autenticata dal titolare/legale rappresentante, con la quale attesti per la ditta e per se medesimo:

1) la sussistenza della causa di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 c.s.m. ed i;

2) l'attuazione globale d'impresa relativo al triennio 1997/1998/1999 e importo relativo alle forniture identiche (generi alimentari e bevande) a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999);

3) elenco delle principali forniture effettuate ad enti pubblici e privati nell'ultimo triennio (1997/1998/1999), con il rispettivo oggetto, importo, data e destinatario.

10. Aggiudicazione al prezzo più basso, come meglio specificato nella lettera-capitolato e nei relativi capitolati speciali.

11. —; 12. Non sono ammesse varianti.

13. L'offerente resta vincolato alla propria offerta per centotanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

14. Preinformazione pubblicata sulla G.U.C.E. n. 64 del 31 marzo 2000.

15. 29 giugno 2000 (data invio bando alla G.U.C.E.).

16. —; 17. 29 giugno 2000 (data ricezione bando alla G.U.C.E.).

Lagonegro, 29 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-18339 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5

Tel. 0536/874794-799-757 - Fax 0536/874799 (prenderà 874914)

<http://www.comune.sassuolo.mo.it/bandi/index.html>

Asta pubblica per l'appalto della fornitura globale di oneri alimentari per le mense scolastiche

Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi di cui al Capitolato d'oneri. Importo a base d'asta L. 531.000.000 (€ 274.238,61), oltre I.V.A. Bando c/o U.O. Contratti.

Offerta entro il 22 agosto 2000.

Il dirigente: Maurizia Cremonini

C-18348 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2

Pozzuoli (NA), via Corrado Alvaro n. 8

Bando di gara

Oggetto: Appalto dei lavori di «Completamento di un rustico da adibire ad R.S.A. in località Toiano, Pozzuoli (NA)» Ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 1.918.000.000 pari a € 990.564,34 oltre I.V.A.

Finanziamento: Cassa DD.PP. 95% - Regione Campania 5%.

Per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 10 è indetta, presso il Servizio Edilizia Sanitaria dell'A.S.L. NA 2, via Corrado Alvaro n. 8, Monterusciello, Pozzuoli (NA), C.A.P. 80072, tel. 081/8552536 - 081/8552519, fax 081/5249307, un pubblico incanto da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo «a corpo» posto a base di gara, ai sensi del comma 4, art. 19 e comma 1 e l-bis art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Non saranno ammesse alla gara di appalto offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara. L'importo complessivo «a corpo» dei lavori a base di gara, pari a L. 1.918.000.000, è così suddiviso: lavori civili L. 1.048.080.000, lavori risanamento statico L. 290.000.000 (categoria prevalente OG1), impianti L. 539.920.000, (opere incorporabili cat. OG1I), oneri di sicurezza L. 40.000.000 (non soggetti a ribasso).

Le ditte interessate per partecipanti, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o Corriere autorizzato, un plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura, sul quale deve essere posta la scritta ben visibile: «Offerta relativa alla gara del giorno 28 luglio 2000 per l'appalto dei lavori di completamento di un rustico da adibire ad R.S.A. in località Toiano, Pozzuoli (NA)» e il nominativo del partecipante, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 - Servizio Edilizia Sanitaria, via Corrado Alvaro n. 8, Monterusciello, Pozzuoli (NA), C.A.P. 80072, entro le ore 13 del giorno precedente a quello stabilito per la gara. Detto plico dovrà contenere a sua volta n. 2 buste sigillate contrassegnate dalle lettere A) e B) che dovranno riportare il nominativo del partecipante e rispettivamente la seguente dicitura:

Busta «A»: offerta economica;

Busta «B»: documentazione amministrativa.

L'offerta economica e tutti i documenti allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

Documenti per l'ammissione alla gara:

1) Offerta economica.

L'offerta economica, redatta su carta legale, contenente la misurazione della percentuale di ribasso sul prezzo «a corpo» posto a base di gara, sia in cifre che in lettere, deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal rappresentante legale della società, cooperativa, consorzio o Associazione Temporanea di Imprese. Vale, in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella in lettere, l'indicazione più vantaggiosa per questa amministrazione. Tale offerta deve essere chiusa nella busta, contrassegnata con la lettera «A», debitamente sigillata e firmata sui lembi di chiusura. L'offerta così formulata non potrà essere successivamente modificata.

II) Documentazione amministrativa.

1) Una dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale della società, cooperativa, consorzio o associazione temporanea di imprese, autenticata nella firma ai sensi della legge n. 127/1997, con la quale con preciso riferimento all'offerta della gara di appalto, si attesti esplicitamente:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro esigibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato tutte le clausole contenute nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi comprese quelle riferite ai termini di inizio lavori, al compimento dei lavori e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di cui trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna, volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

d) di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede, nei documenti tutti di gara ed in particolare quelli contenuti nel bando di gara e nel «Capitolato Speciale d'Oneri ed Obblighi dell'Appaltatore», compresi gli oneri per la realizzazione di eventuali altre opere provvisorie, giudicandola ugualmente remunerativa e tale da consentire il ribasso che si va per fare;

e) di tenere conto nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/1990), nonché di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

f) che per l'impresa dal medesimo rappresentata non siano in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

g) che non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti;

h) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave accettabile con qualsiasi mezzo dall'Ente appaltante;

i) che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa dal medesimo rappresentata:

abbia in comune titolare e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali e con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse;

m) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

n) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

2) Dichiarazione, da allegare solamente nel caso in cui l'impresa intenda subappaltare o concedere in cottimo quote di lavoro oggetto dell'appalto, resa nei modi previsti dall'art. 34, 1° comma della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

3) Dichiarazione di possedere i requisiti di iscrizione alle categorie di lavoro di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le classifiche rispondenti ai seguenti importi minimi richiesti:

cat. OG1 (prevalente) per L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79);

cat. OG1 per L. 500.000.000 (€ 258.228,44) con indicazione del direttore tecnico, del legale rappresentante.

Per i costruttori costituiti in società, tale dichiarazione dovrà essere rilasciata dai legali rappresentanti delle società stesse.

4) Dichiarazione indicante il possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 18, comma 1, lettere a), b), c), d) e dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 dimostrabili successivamente secondo le indicazioni dell'art. 18 e dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34.

In merito ai requisiti di cui sopra si procederà, di conseguenza, alla verifica di cui al punto 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;

5) Certificato in bollo del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara o in alternativa di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dalla persona cui il certificato si riferisce. Per le imprese individuali detto certificato dovrà riguardare il Titolare. Se il Direttore Tecnico è persona diversa dal Titolare, la certificazione dovrà riferirsi ad entrambi. Per le Società in nome collettivo il certificato è richiesto per il Direttore Tecnico e per tutti i componenti la società. Per le società in accomandita semplice il certificato è richiesto per il Direttore Tecnico e per tutti gli accomandatari. Per tutti gli altri tipi di società ed Enti cooperativi il certificato dovrà riferirsi al Direttore Tecnico ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

6) Certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura - Ufficio del Registro delle Imprese, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato ai sensi dell'art. 8, comma 8, lettera D) della legge 29 dicembre 1993, n. 580, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non siano verificate nell'ultimo quinquennio, e dal quale risultino altresì i nominativi e le generalità delle persone designate a rappresentare e di impegnare legalmente la società stessa nonché gli estremi dell'Atto Costitutivo della società e delle successive variazioni eventualmente avvenute. Inoltre dal predetto certificato dovrà risultare, pena l'esclusione, il possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990 lettere a), b), c), d), e). In luogo di detto certificato è ammessa una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con firma resa ai sensi della legge n. 127/1997, attestanti quanto richiesto.

Nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, i documenti richiesti al punto 1), lettere g), h), i), ed j), e ai punti 4), 5), 6), del presente invito devono essere riferiti a ciascuna delle imprese riunite.

7) Nel caso di offerta di imprese riunite deve essere prodotto anche il mandato collettivo speciale gratuito ed irrevocabile con rappresentanza conferita ad impresa del gruppo qualificata «capogruppo», la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. È applicabile la norma di cui al comma 5, art. 13, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Per le imprese singole e per quelle riunite si applicano i requisiti richiesti dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto compatibili.

8) Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori e cioè di L. 38.360.000 da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa secondo il comma 1 e comma 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La suddetta documentazione amministrativa deve essere chiusa nella busta contrassegnata con la lettera «B», debitamente sigillata e firmata sui lembi di chiusura.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte allegando copia fotostatica del documento di identità di colui che sottoscrive.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972, i documenti di cui sopra e l'offerta potranno non essere prodotti in bollo da parte della cooperativa e loro consorzi costituiti entro il decennio. In tal caso i consorzi e le cooperative, per poter usufruire della esenzione del bollo, dovranno includere nel plico un certificato della Prefettura dal quale risulti quanto innanzi. I consorzi che possono operare su tutto il territorio nazionale produrranno un certificato attestante la prescritta iscrizione presso il Ministero del lavoro e della Previdenza sociale. Tale certificato sarà considerato anche sostitutivo del Certificato di cancelleria.

Norme ed avvertenze: Il suddetto termine di presentazione del plico sigillato è assolutamente perentorio sicché, ove i plichi siano pervenuti in ritardo, quale che ne sia il motivo, anche se di forza maggiore, le offerte non saranno ammesse alla gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come indicato nella presente lettera di invito. I parimenti determinano l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta «A» debitamente sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

Ai sensi dell'art. 18 del decreto Legislativo n. 406/1991 potranno essere escluse dall'appalto, a insindacabile giudizio dell'autorità che presiede la gara, le imprese per le quali risulti, dal certificato del Casellario Giudiziale, che il titolare (od il loro rappresentante) e/o il Direttore Tecnico (risultante dal certificato di iscrizione all'albo) abbiano riportato una condanna passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale.

In caso di offerte uguali risultate vincitrici, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio seduta stante.

Si procederà all'aggiudicazione stessa anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Decorso il termine di centottanta giorni dalla gara gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Si precisa inoltre che la revisione dei prezzi contrattuali non è consentita ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si ribadisce altresì che la definizione di eventuali controversie sarà disciplinata dalla vigente normativa.

Il capitolato con relativi elaborati di progetto allegati sarà visibile dalle ore 10 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato) presso il Servizio Edilizia Sanitaria dell'ASL NA 2, via Corrado Alvaro n. 8, 80072 Montesucalo, Pozzuoli (NA). Copia completa degli atti progettuali può essere richiesta al suddetto Servizio. Il ritiro della documentazione potrà avvenire doccasi cinque giorni dalla richiesta.

Qualora l'impresa conceda di fatto in sub appalto o a cottimo tutte o parte delle opere di cui al presente appalto senza la preventiva autorizzazione dell'Ente appaltante, il contratto scaturito potrà essere immediatamente risolto in danno dell'impresa stessa, che incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza di eventuali interessi di ritardo pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della richiesta di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

Stipula del contratto: l'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni presentate in sede di domanda di partecipazione alla gara entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della gara stessa. La stessa impresa aggiudicataria dei lavori deve addivenire, entro il termine fissato in apposita comunicazione dell'Ente appaltante, alla stipula del contratto, provvedendo entro tale termine alla costituzione della cauzione e delle polizze assicurative previste. La stipula del contratto è subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, effettuato attraverso la certificazione prefettizia antimafia ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Spese a carico dell'impresa aggiudicataria: a carico dell'impresa aggiudicataria sono tutte le spese, le imposte e tasse relative alla stipula del contratto di appalto, ed alla sua esecuzione, nonché tutti gli oneri specificati e/o richiamati dal contratto stesso e degli altri documenti a base dell'appalto, mentre l'I.V.A. è a carico della stazione appaltante.

In ogni caso la ditta aggiudicataria dell'appalto resta l'unica responsabile nei confronti della stazione appaltante per la esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto anche se realizzati da ditte specialistiche regolarmente autorizzate dall'amministrazione appaltante secondo le procedure in vigore alle quali la ditta aggiudicataria dovrà attenersi. Ad aggiudicazione avvenuta, le ditte soccombenenti potranno ritirare i documenti presentati tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13 presso il Servizio Fiduzia Sanitaria dell'A.S.L. Napoli 2 entro cinque giorni dalla richiesta.

Sono ammessi a presenziare alla gara con diritto di intervento soltanto i rappresentanti legali delle ditte o coloro che siano dagli stessi delegati per iscritto.

Il responsabile del procedimento:
ing. Alessandro Capobianco

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino

C-18337 (A pagamento).

CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

Avviso di asta pubblica per lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione consortile di Bomporto (MO) - 2° lotto.

In esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione n. 12 del 23 marzo 2000, si terrà pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione nell'agglomerato consortile di Bomporto (MO), 2° lotto.

Giorno gara prima seduta: 27 luglio 2000, alle ore 9;

Giorno gara seconda seduta: 1 settembre 2000, alle ore 11.

Importo a base d'asta: L. 1.580.000.000 (€ 816.001,90).

Scadenza offerte: 26 luglio 2000, alle ore 12.

Categoria prevalente: OG3 per importo pari a L. 1.022.447.000 (€ 528.049,81).

Categoria diversa: OG6 per importo pari a L. 491.243.000 (€ 253.705,83).

Categoria diversa: OG10 per importo pari a L. 66.310.000 (€ 34.246,25).

Sono ammesse solo offerte in ribasso.

Copia integrale del bando e delle norme di gara potranno essere ritirate presso il Consorzio Attività Produttive, sede in Modena, via S. Anna n. 210, dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 13, lunedì e giovedì pomeriggio 15-17, tel. 059/454608, fax 059/312109.

Il direttore: arch. Giacomo Vitone.

C-18349 (A pagamento).

CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

Avviso di asta pubblica per lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione del comparto PIP n. 8 «via Emilia Ovest, via Barchetta - 2° lotto funzionale».

In esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione n. 22 del 20 aprile 2000, si terrà pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione del comparto PIP n. 8, «via Emilia Ovest, via Barchetta, 2° lotto funzionale».

Giorno gara prima seduta: 28 luglio 2000, alle ore 9.

Giorno gara seconda seduta: 1 settembre 2000, alle ore 9.

Importo a base d'asta: L. 3.158.462.000 (€ 1.631.209,49).

Scadenza offerte: 27 luglio 2000, alle ore 12.

Categoria prevalente: OG3 per importo pari a L. 1.808.490.000 (€ 934.007,14).

Categoria diversa: OG6 per importo pari a L. 1.289.972.000 (€ 66.214,94).

Sono ammesse solo offerte in ribasso.

Copia integrale del bando e delle norme di gara potranno essere ritirate presso il Consorzio Attività Produttive, sede in Modena, via S. Anna n. 210, dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 13, lunedì e giovedì pomeriggio 15-17, tel. 059/454608, fax 059/312109.

Il direttore: arch. Giacomo Vitone.

C-18350 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Bergamo, via Salvecchio n. 19

Esito di gara

1. Università degli Studi di Bergamo, via Salvecchio n. 19, Bergamo.
2. Procedura aperta mediante pubblico incanto.
3. Categoria del servizio: n. 14 - C.P.C. 874 - Servizi integrati generali ausiliari, di pulizia ed accessori degli spazi didattici e non, dell'Università degli Studi di Bergamo.
- Importo presunto: L. 1.253.554.000 + I.V.A. annuo (€ 647.406,61).
4. Aggiudicazione provvisoria: 15 giugno 2000; aggiudicazione definitiva: 27 giugno 2000.
5. Offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Offerte ricevute: n. 14.
7. A.T.I. Team Service S.c.r.l. (Roma) e C.S.C. Anymore S.c.r.l. (Bergamo).
8. —
9. Importo aggiudicato: L. 1.209.663.600 + I.V.A. (€ 624.739,11); punteggio totale attribuito all'offerta: 81,239/100.
10. —
11. —
12. 13 aprile 2000.
13. 3 aprile 2000.
14. 3 aprile 2000.

Bergamo, 28 giugno 2000

Il rettore: prof. Alberto Castoldi.

C-18351 (A pagamento).

PROVINCIA DI GROSSETO

Estratto di bando di gara

È indetta asta pubblica per la gestione della piscina di via Barberi (GR). Importo annuo a base d'asta: L. 155.000.000 I.V.A. esclusa.

Scadenza: 3 agosto 2000.

Capitolato d'oneri e bando pubblicati integralmente sul sito: <http://www.provincia.grosseto.it>.

Per informazioni: tel. 0564-443466.

Il dirigente: dott.ssa Laura Pippi.

C-18352 (A pagamento).

COMUNE DI PISA Dipartimento Opere Pubbliche

Pisa, piazza XX Settembre

Telefono 050/910453-4 - Telefax 050/910455

Oggetto: lavori di ripristino e consolidamento statico delle sponde del Canale dei Navicelli - 1° lotto (app. 19/00). L'importo a base d'asta è di L. 6.330.000.000 (€ 3.269.172,17) I.V.A. esclusa, di cui L. 6.023.000.000 (€ 3.110.619,90) per lavori; L. 307.000.000 (€ 158.552,27) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. I lavori oggetto della gara rientrano nella categoria prevalente OG8.

2. Quadro economico: categoria prevalente OG8: opere fluviali L. 4.905.940.000 (€ 2.533.706,56). Opere scorabili OS1: lavori in terra L. 1.424.060.000 (€ 735.465,61).

3. Finanziamento: l'appalto è finanziato con due mutui di L. 4.000.000.000 concessi dalla Cassa DD.PP. il 16 novembre 1999 (pos. 435042400 e 435042500). Saranno osservate quindi tutte le disposizioni di cui alla circolare n. 1164/88 e dell'art. 13, comma 6° della legge n. 131/1983.

4. L'ordine di ultimazione dei lavori: i lavori devono essere ultimati in 18 mesi naturali, successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Modalità di pagamento: all'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori avrà raggiunto l'importo di L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97) al netto del ribasso contrattuale. Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia l'ammontare netto, sarà emesso contestualmente all'ultimazione lavori, accertata e certificata dalla Direzione lavori come prescritto. L'importo degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta sarà corrisposto con le modalità previste dall'art. 13 del capitolato speciale.

6. Requisiti di partecipazione alla gara: alla gara sono ammesse a partecipare imprese singole o associate in raggruppamenti temporanei o Consorzi. In particolare sono ammesse esclusivamente imprese che dichiarino di volersi riunire in raggruppamenti temporanei di tipo verticale o misto. L'impresa singola e le imprese che intendono riunirsi in A.T.I. possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori che quest'ultime eseguiranno non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in A.T.I. siano in possesso delle qualificazioni relative alle categorie ed all'importo dei lavori che eseguiranno. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 comma 1 lett. d) ed e) della legge n. 109/1994, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare in sede d'offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. Non possono altresì partecipare imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile. Le imprese dei paesi appartenenti all'U.E. possono partecipare in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi. del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alle gare delle imprese italiane. Ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 costituiscono requisiti minimi inderogabili per poter partecipare alla gara:

6.1) Per i soggetti che intendono qualificarsi nella sola categoria prevalente OG8:

a) cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio 1995-1999 non inferiore a L. 11.077.500.000 (€ 5.721.051,30);

b) costo complessivo per il personale dipendente sostenuto nel quinquennio 1995-1999 non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio, o, *in alternativa*;

c) costo complessivo sostenuto nel quinquennio 1995-1999 per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) valore economico della dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di canoni di noleggio non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nello stesso periodo di cui al precedente punto a).

Tale valore deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria;

e) essere in possesso di certificati di collaudo o di regolare esecuzione per lavori appartenenti alla categoria prevalente OG8, effettuati nel quinquennio precedente la gara, per un importo complessivo non inferiore a L. 2.532.000.000 (€ 1.307.668,87). Nel caso in cui i requisiti richiesti alle lett. b), c) e d) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori deve essere figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali sopra richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del requisito di cui alla lett. a).

6.2 Per i soggetti che intendono qualificarsi sia nella categoria prevalente OG8 che nella categoria OS1:

a) cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio 1995-1999 non inferiore a L. 11.077.500.000 (€ 5.721.051,30), di cui almeno L. 8.585.062.500 (€ 4.433.814,76) per la qualificazione nella cat. OG8 e almeno L. 2.492.437.500 (€ 1.287.236,54) per la qualificazione nella cat. OS1;

b) costo complessivo per il personale dipendente sostenuto nel quinquennio 1995-1999, sia con riferimento alla cat. OG8, che OS1, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio, o, *in alternativa*;

c) costo complessivo sostenuto nel quinquennio 1995-1999, sia con riferimento alla cat. OG8, che OS1, per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) valore economico della dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di canoni di noleggio non inferiore all'1% delle cifre d'affari in lavori effettivamente realizzati nello stesso periodo e come ripartite al precedente punto a). Tali valori devono essere costituiti per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria;

e) essere in possesso di certificati di collaudo o di regolare esecuzione per lavori effettuati nel quinquennio precedente la gara, appartenenti alla categoria OG8 per un importo complessivo non inferiore a L. 1.962.376.000 (€ 1.013.482,62) e per lavori appartenenti alla categoria OS1 per un importo complessivo non inferiore a L. 569.624.000 (€ 284.186,25). Nel caso in cui i requisiti richiesti alle lett. b) c) e d) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori deve essere figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali sopra richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del requisito di cui alla lett. a).

6.3 A.T.I. di tipo verticale: nel caso di partecipazione di imprese riunite in raggruppamenti di tipo verticale l'impresa capogruppo dovrà essere in possesso dei requisiti previsti al par. 6.2 con riferimento alla categoria prevalente, mentre la mandante dovrà essere in possesso dei requisiti con riferimento alla categoria scorabile.

6.4 A.T.I. di tipo misto: nel caso di partecipazione di imprese riunite in raggruppamenti di tipo misto (orizzontale per la categoria prevalente e verticale per le opere scorabili) le imprese che intendono assumere i lavori della categoria prevalente devono essere in possesso dei requisiti sopra previsti per la capogruppo delle A.T.I. di tipo verticale.

Tali requisiti devono essere posseduti per almeno il 40% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti riunite orizzontalmente, ciascuna delle quali deve possederli almeno per il 10%. L'impresa mandante riunita verticalmente, che assumerà l'opera scorabile, dovrà possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi prescritti con riferimento alla categoria scorabile. Resta inteso che la capogruppo deve essere una delle imprese riunite orizzontalmente per quanto concerne la categoria prevalente. I requisiti relativi alle lavorazioni scorabili (categoria OS1) non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

6.5 Consorzi: i requisiti di ammissione alla gara per i consorzi, di cui all'art. 10, lett. b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, devono essere riferiti ai consorzi stessi e non alle singole imprese consorziate, salvo quanto previsto all'art. 11 della legge n. 109/1994. Per i consorzi di concorrenti di cui alla lett. e) del richiamato art. 10 i requisiti devono essere riferiti alle singole imprese consorziate in conformità a quanto previsto per le riunioni di concorrenti.

7. Modalità di partecipazione: le imprese interessate devono presentare la domanda di partecipazione, la scheda di qualificazione e l'offerta, utilizzando i prescritti moduli ed attendendosi alle istruzioni messe a disposizione dall'amministrazione, atti ai quali integralmente si rinvia per le modalità di partecipazione. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione, utilizzando il prescritto modulo e specificando con quale/i impresa/e intende riunirsi. La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara può essere: richiesta all'indirizzo di posta elettronica: gare@comune.pisa.it, e trasmessa stesso mezzo; ritirata presso: l'U.O.C. Gare di questo Dipartimento (orario di apertura al pubblico: martedì ore 10-12 e giovedì ore 10-12 e 15-17); l'URP Ufficio Relazioni con il pubblico (tel. 050-910237 o 26212) in Pisa via degli Uffici, n. 1 (orario di apertura al pubblico: lunedì - mercoledì - venerdì ore 8,30-12,30; martedì - giovedì ore 8,30-12,30 e 15-17); oppure richiesta via fax (050-28544). Nella richiesta dovrà essere: identificato l'appalto (appalto 19/00); allegata copia del versamento delle spese di spedizione pari a L. 12.000 più L. 500 per copia del bando. Il versamento potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità: a mezzo vaglia postale intestato a Comune di Pisa - Tesoreria Comunale; - a mezzo bollettino di C/C postale n. 13459565 intestato a comune di Pisa - Servizio di Tesoreria; - a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a comune di Pisa - Tesoreria Comunale. La modulistica sarà inviata tramite posta celere all'indirizzo specificato dall'impresa, con spese e conseguente rischio di ricevimento a carico del destinatario. Copia del capitolato speciale d'appalto, degli elaborati grafici e del piano di sicurezza e coordinamento, redatto ex art. 12 decreto legislativo n. 494/1996 dalla stazione appaltante, potrà essere ritirata, previa corrispondenza del prezzo di riproduzione presso la copisteria «La Nuova Riprografica» di Riccardo Macchia & C. S.a.s., posta n. Pisa, via Cavour, 47, tel. e fax (050/542520. La domanda di partecipazione e l'offerta, indirizzate a: Dipartimento Opere Pubbliche - U.O.C. Gare, piazza XX Settembre - 56100 Pisa, devono pervenire all'ufficio Archivio e Protocollo - Lungarno Galilei, 43, entro e non oltre il giorno 28 luglio 2000.

8. Aggiudicazione: in seduta pubblica il giorno 31 luglio 2000 alle ore 9,30 presso la sede comunale, in presenza del dirigente del Servizio interessato o chi per esso, si procederà all'apertura delle buste n. 1, all'ammissione dei concorrenti alla gara ed all'estrazione del 10% di concorrenti cui richiedere la documentazione comprovante i requisiti di partecipazione. Il giorno 2 settembre 2000 alle ore 9,30 si procederà all'ammissione alla gara degli offerenti estratti, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, alla determinazione della soglia di anomalia ed all'aggiudicazione provvisoria della gara. Trattandosi di progetto redatto a misura, l'aggiudicazione verrà disposta in via provvisoria con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. a) legge n. 109/1994, e con esclusione delle offerte anormalmente basse determinate secondo quanto dispone l'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5, l'amministrazione si riserva di verificare in contraddittorio la congruità del prezzo offerto. Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione; aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida; non far luogo alla gara; prorogare i termini della gara; senza che le imprese possano accampare alcun diritto.

9. Subappalto: in caso di subappalto o affidamento in cottimo di parte dei lavori è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti via via dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia, effettuate. Sono subappaltabili le opere scorribili interamente ed il 30% della categoria prevalente. Le lavorazioni scorribili non possono essere eseguite dalle, imprese aggiudicatrici se prive delle relative adeguate qualificazioni. In tal caso dovranno essere subappaltate ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

10. Altre informazioni: l'impresa resta vincolata alla propria offerta per centottanta giorni, decorrenti dalla data di espletamento della gara. L'amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 a successive modifiche ed integrazioni, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di completare i lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, e in caso di fallimento anche del secondo classificato di interpellare il terzo classificato per la stipula del

nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Ulteriori informazioni relative alle modalità di svolgimento della gara sono riportate nella modulistica messa a disposizione delle imprese o possono essere richieste all'ufficio Gare di questo Dipartimento negli orari di apertura al pubblico. Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al responsabile del procedimento, ing. Benedetto Maggio (tel. 050/910278).

p. Il coordinatore
Il dirigente: ing. Antonio Grasso

C-18340 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8
Tel. 011/4323432-3009 - Fax 011/4323612

Bando di gara a procedura aperta

- Ente appaltante: regione Piemonte.
- Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.
- Luogo esecuzione: Torino.
- Appalto concernente l'esecuzione dei lavori occorrenti per la realizzazione di una passerella metallica per il collegamento della nuova biblioteca con il corridoio del fabbricato di proprietà dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale.
- Importo base asta: L. 138.581.779 (€ 71.571.516) I.V.A. esclusa; di cui oneri sicurezza: L. 1.500.000 (€ 774,68) non soggetti a ribasso d'asta.
- Opere edili e di restauro aventi caratteristiche similari a quelli della categoria OG2: L. 138.581.779 (€ 71.571.516) I.V.A. esclusa.
- Per l'affidamento dei lavori sopra indicati si richiede il possesso dei requisiti di ordine speciale previsti dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 e l'abilitazione ex art. 1, legge n. 46/1990 per impianti termici ed elettrici ovvero di apposita attestazione di qualificazione SOA eventualmente conseguita. I concorrenti possono partecipare alla gara secondo le modalità indicate nel presente bando e nel documento complementare «Disciplinare di gara», allegato al bando a farne parte integrante e sostanziale.
- Termine esecuzione lavori: centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.
- Elaborati progettuali, Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) e «Disciplinare di gara» con allegato A in visione presso indirizzo in epigrafe. «Disciplinare di gara» con allegato A sarà inviato a semplice richiesta.

Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso la copisteria Geotecnica, via XX Settembre, 74, Torino, tel. 011-4366029.

9. Offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe, entro ore 12 del 24 luglio 2000, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

10. Lingua ufficiale: italiano.

11. Apertura offerte: giorno 25 luglio 2000, ore 9,30 indirizzo in epigrafe.

12. Cauzione provvisoria: L. 2.771.635 (€ 1431,43) da costituire secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara». Cauzione definitiva ai sensi C.S.A.

13. Finanziamento: fondi propri; pagamento ai sensi C.S.A.

14. Requisiti di ordine speciale (tecnico-organizzativo) che il concorrente, deve soddisfare:

a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (1995, 1996, 1997, 1998, 1999) non inferiore all'importo dell'appalto da affidare;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel predetto quinquennio;

c) adeguata attrezzature tecniche.

15. Requisiti di ordine generale che il concorrente deve soddisfare:

a) non versare cause esclusioni ex art. 17, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

16. Termine vincolatività offerta: centottanta giorni da data gara.

17. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 21, comma 1, lett. b) e 1-bis, legge n. 109/1994 s.m.i. La procedura dell'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

18. Offertori potranno subappaltare lavori ex art. 18, commi 3 ss., legge n. 55/1990 s.m.i.

19. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali.

20. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

22. Ente appaltante si riserva comunque facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 s.m.i.

23. Ammesse imprese riunite ex art. 22 e ss decreto legislativo n. 406/1991, art. 13 legge n. 109/1994 s.m.i. e imprese U.E. ex art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/1994 s.m.i.

Il dirigente del Settore Attività Negoziale e Contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-18347 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8
Tel. 011-4323009 - Fax 011-4323612

Bando di gara a pubblico incanto - Estratto

1. Categoria servizio: cat. 12 All. 1 (CPC 867), decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

3. Luogo esecuzione: regione Piemonte.

4. Oggetto appalto: progetto per «Studio del bilancio idrico e programma di riequilibrio dei prelievi d'acqua per il bacino idrografico del fiume Stura di Lanzo».

5. Importo base gara: L. 419.325.000 (€ 216.563,29), esclusa I.V.A. Non ammesse, in alcun caso, offerte in aumento.

6. Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e D.P.C.M. 116/97.

7. Termine consegna offerte: offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, secondo modalità indicate Capitolato d'oneri e bando gara entro ore 12 giorno 28 agosto 2000, regione Piemonte - Settore Attività negoziale, via Viotti n. 8 - piano quarto - 10122 Torino.

8. Apertura documentazione amministrativa: regione Piemonte, via Viotti n. 8, ore 9,30 giorno 29 agosto 2000.

9. Partecipanti: possono partecipare:

a) liberi professionisti associati o raggruppati temporaneamente ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., abilitati esercizio ed iscritti rispettivi albi professionali;

b) società ingegneria costituite da almeno tre anni;

c) associazioni temporanee società ingegneria di cui lett. b);

d) associazioni temporanee liberi professionisti di cui lett. a) e società ingegneria di cui lett. b).

10. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. secondo disposto art. 12 Capitolato d'oneri.

11. Durata contratto o termine completamento servizio: termine ultimazione tutte attività è stabilito in 21 mesi a partire data affidamento servizio.

12. Richiesta documenti: bando integrale, Capitolato d'Oneri e Disciplinare Tecnico devono essere richiesti a: regione Piemonte, Settore Attività Negoziale e Contrattuale entro ore 12 giorno 17 agosto 2000 - Tel. 011-4323432/4323009 - Fax 011-4323612/4322037.

13. Data invio e ricezione bando U.P.U.C.E.: 26 giugno 2000.

Il dirigente del Settore Attività Negoziale e Contrattuale:
dott.ssa M. G. Ferreri

C-18345 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8
Tel. 011-4323009 - Fax 011-4323612

Bando di gara a pubblico incanto - Estratto

1. Categoria servizio: cat. 12 All. 1 (CPC 867), decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

3. Luogo esecuzione: regione Piemonte.

4. Oggetto appalto: progetto per «Indagini e studi finalizzati predisposizione programmi intervento e relativi piani finanziari per ammodernamento impianti e reti servizi idrici di acquedotto, fognatura e depurazione comuni appartenenti ambito territoriale ottimale n. 3 - Torinese».

5. Importo base gara: L. 600.000.000 (€ 309.874,14), esclusa I.V.A. Non ammesse, in alcun caso, offerte in aumento.

6. Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e D.P.C.M. 116/97.

7. Termine consegna offerte: offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, secondo modalità indicate Capitolato d'oneri e bando gara entro ore 12 giorno 28 agosto 2000, regione Piemonte - Settore Attività negoziale, via Viotti n. 8 - piano quarto - 10122 Torino.

8. Apertura documentazione amministrativa: regione Piemonte, via Viotti n. 8, ore 9,30 giorno 29 agosto 2000.

9. Partecipanti: possono partecipare:

a) liberi professionisti associati o raggruppati temporaneamente ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., abilitati esercizio ed iscritti rispettivi albi professionali;

b) società ingegneria costituite da almeno tre anni;

c) associazioni temporanee società ingegneria di cui lett. b);

d) associazioni temporanee liberi professionisti di cui lett. a) e società ingegneria di cui lett. b).

e) aziende e società esercenti servizi idrici, anche tra loro in associazione dotate di strutture di progettazione con necessarie professionalità.

10. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. secondo disposto art. 12 Capitolato d'oneri.

11. Durata contratto o termine completamento servizio: termine ultimazione tutte attività è stabilito in 12 mesi a partire data affidamento servizio.

12. Richiesta documenti: bando integrale, Capitolato d'Oneri e Disciplinare Tecnico devono essere richiesti a: regione Piemonte, Settore Attività Negoziale e Contrattuale entro ore 12 giorno 17 agosto 2000 - Tel. 011-4323432/4323009 - Fax 011-4323612/4322037.

13. Data invio e ricezione bando U.P.U.C.E.: 26 giugno 2000.

Il dirigente del Settore Attività Negoziale e Contrattuale:
dott.ssa M. G. Ferreri

C-18346 (A pagamento).

CITTÀ DI CUORGNÈ

(Provincia di Torino)

Cuoragnè, via Garibaldi, 9

Tel 0124/635.111 - Fax 0124/655230

Estratto bando di gara asta pubblica
(art. 64 del regio-decreto n. 827/1924)

È indetto pubblico incanto ex art. 20, comma 1 e art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore di quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, per l'appalto dei lavori di sostituzione copertura della Scuola elementare.

A. Peno in Cuoragnè. Termine esecuzione lavori 10 settembre 2000. Presentazione offerte entro le ore 12 del 17 luglio 2000. Apertura offerte ore 12,30 del 17 luglio 2000. Importo complessivo L. 343.501.084 (€ 177.403,50), oltre I.V.A., di cui lavori soggetti a ribasso L. 324.501.084, (€ 167.590,82) e oneri sicurezza non soggetti a ribasso L. 19.000.000 (€ 9.812,68).

Categoria generale prevalente «OG1» per classifica 1ª fino a L. 500.000.000.

Bando integrale pubblicato all'Albo pretorio comunale e comuni vicini.

Il responsabile del Servizio LL.PP.:
Arch. Maria Teresa Noto

C-18354 (A pagamento).

COMUNE DI BASTIA UMBRA

(Provincia di Perugia)

Piazza Cavour, 19

Tel. 075/80181 - Fax 075/8018206

Oggetto: Bando di gara pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 affidamento servizio gestione mense scolastiche comunali (CPC: 64) Periodo 1° settembre 2000-30 giugno 2003. (Valore appalto: L. 1.386.000.000 (€ 715.809).

Luogo di esecuzione: Bastia Umbra.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995), sulla base dei seguenti elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

prezzo, progetto di organizzazione del servizio, sistemi di controllo della qualità e nei termini di cui all'art. 11 del disciplinare di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le ditte:

iscritte alla Camera di commercio per attività coincidente a quella del presente appalto o in registro commerciale o professionale dello Stato di residenza;

che non incorrano in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

che siano in possesso del seguente requisito di capacità economica finanziaria di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000:

idonee dichiarazioni bancarie rese da almeno due primari istituti di credito;

che siano in possesso del seguente requisito di capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995:

servizi analoghi nell'ultimo triennio (1997-1998-1999) pari ad almeno all'importo a base di gara:

È fatto divieto di proporre varianti.

È esclusa la facoltà di presentare offerta per parti del servizio in questione.

La documentazione necessaria per la partecipazione alla gara (capitolato d'oneri e disciplinare di gara) va richiesta: Ufficio servizi scolastici tel. 075/8018252, fino a sei giorni precedenti a quello di svolgimento della gara previo pagamento di L. 12.000 (€ 6,20) da versare su c.c.p. n. 12920062 intestato a Servizio Tesoreria Comunale - 06083 Bastia Umbra, causale «Rimborso spese di riproduzione elaborati gara servizio mense scolastiche».

Le offerte redatte in lingua italiana devono essere inviate al comune di Bastia Umbra, Ufficio protocollo, piazza Cavour n. 19 - 06083 Bastia Umbra, entro le ore 12 del giorno 23 agosto 2000 a pena di esclusione.

Gli interessati dovranno far pervenire nei modi previsti dalla legge e con le modalità di cui agli articoli 7, 8, 9 e 10 del disciplinare di gara, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente l'offerta. All'esterno del plico oltre all'indicazione del mittente dovrà riportarsi la dicitura «Gara gestione mense» COD - 07.

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste distinte regolarmente sigillate e controfirmate recanti sul frontespizio oltre l'indicazione del mittente le diciture riguardanti il relativo contenuto e segnata-

documenti;
offerta tecnica;
offerta economica.

Possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati.

Inizio operazioni di gara: giorno 24 agosto 2000 ore 10 presso la sede comunale.

Il servizio oggetto dell'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio. Il pagamento avverrà come da art. 15 capitolato d'oneri.

Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Il requisito di capacità tecnica deve essere posseduto dalla mandataria almeno per il 50% e la restante percentuale dalle mandatarie ciascuna delle quali per almeno il 15%.

Gli offerenti sono vincolati per giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta.

L'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anomalamente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Responsabile del procedimento sig. Enzo Fortini, Ufficio servizi scolastici, tel. 075/8018252.

Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 26 giugno 2000.

Bastia Umbra, 26 giugno 2000

Il funzionario responsabile: dott. Vincenzo Riommi.

C-18353 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

Ente Pubblico - legge 28 gennaio 1994, n. 84

Porto Mercantile

Tel. 099/4711611 - Fax 099/4706877

Ind. post.: cas. post. n. 267 Taranto Ferrovia - 74100 Taranto

Codice fiscale 90048270731

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che alla gara esperta mediante licitazione privata il 5 aprile 2000 per l'appalto dei lavori di realizzazione delle opere infrastrutturali finalizzate alla riqualificazione e all'ammodernamento del piazzale di stoccaggio containers del Molo Polisettoriale di Taranto, nuovo hub di transhipment del Sud Italia - I e II lotto. Importo L. 47.338.073.167, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Impresa di Costruzioni ingg. Giovannini & Micheli S.p.a. (capogruppo e mandataria) di Roma; 2) Ing. Provera & Carrassi - Impresa di Costruzioni S.p.a. di Roma; 3) Impresa ing. Fortunato Federici S.p.a. di Roma; 4) Lauro S.p.a. (capogruppo mandataria) di Borgosesia (VC); 5) Astaldi S.p.a. di Roma; 6) S.A.F.A.B. - Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche S.p.a. di Roma; 7) Impresa Todini Costruzioni Generali S.p.a. di Roma; 8) Locatelli geom. Gabriele S.p.a. (capogruppo e mandataria) S.p.a. di Grumello del Monte (BG); 9) Mattioda Pierino & Figli S.p.a. (capogruppo e mandataria) di Cuoragnè (TO); 10) Rizzani De Feccher S.p.a. di Udine; 11) Ing. Carriero & Baldi (capogruppo e mandataria) S.p.a. di Napoli; 12) Cooperativa Costruttori Soc. Coop. a r.l. di Argenta (FE); 13) Bonatti S.p.a. (capo-

gruppo e mandataria) di Parma; 14) Consorzio Cooperative Costruzioni (capogruppo e mandataria) di Bologna; 15) Romagnoli S.p.a. di Milano; 16) Impresa ingg. Spartaco Spartaco (capogruppo e mandataria) di Roma; 17) I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l. di Catania; 18) Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. di Parma; 19) Impregilo S.p.a. di Sesto S. Giovanni (MI); 20) Coinfra S.p.a. di Genova; 21) Cooperativa Muratori e Cementisti - C.M.C. di Ravenna; 22) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (capogruppo e mandataria) di Roma; 23) Seas S.p.a. di Umbertide (PG); 24) Giustino Costruzioni S.p.a. di Napoli; 25) Asfalti Sintex S.p.a. di Bologna; 26) Garbolli-Rep S.p.a. Impresa Generali di Costruzioni di Roma; 27) Intercantieri Vitadello S.p.a. di Limena (PD); 28) Vianini Lavori S.p.a. di Roma; 29) Ing. General Contractor S.p.a. di Torino; 30) Torno Internazionale S.p.a. di Milano; 31) Lombardini S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni di Roma.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai punti 1, 4, 5, 8, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 22, 26, 29, 30.

Aggiudicatario n. 16): Raggruppamento temporaneo d'impresa Impresa ingg. Sparaco Spartaco S.p.a. (capogruppo e mandataria) - Roma - Coopsette Soc. Coop. a r.l. di Castelnuovo di Sotto (RE) (mandante), per il prezzo offerto di L. 33.031.971.796.

I presidente: Giuseppe Guacci.

C-18355 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «CITTÀ DI SONDRIO»

Bando di gara per la fornitura e posa di complementi corpi illuminanti ed attrezzature per residenza sanitaria assistenziale da centoventi posti ubicata a Sondrio.

1. Ente appaltante: Casa di Riposo «Città di Sondrio», via Don Bosco n. 1 - 23100 Sondrio, tel. 0342/515131, fax 0342/515470.

2. Procedura di gara: asta pubblica. Termini ridotti art. 64 regio-decreto n. 827/1924.

3. Luogo di consegna dei beni: residenza sanitaria assistenziale, via del Cugnolo - 23100 Sondrio.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di complementi, corpi illuminanti e attrezzature con le caratteristiche e nelle quantità specificate nel capitolato speciale d'oneri e allegati.

Importo stimato complessivo della fornitura: L. 345.800.000 oltre I.V.A. € 178.590,79.

5. Lotti di fornitura: la fornitura è suddivisa in n. 6 lotti inscindibili da aggiudicarsi singolarmente:

lotto 1 - Lampade, importo stimato L. 180.000.000 oltre I.V.A., € 92.962,24;

lotto 2 - Pareti impacchettabili, importo stimato L. 31.000.000 oltre I.V.A., € 16.010,16;

lotto 3 - Accessori bagno, importo stimato L. 15.000.000 oltre I.V.A., € 7.746,85;

lotto 4 - Parasigilli e corrimano, importo stimato L. 38.800.000 oltre I.V.A., € 20.038,52;

lotto 5 - Attrezzature sanitarie e riabilitative, importo stimato L. 68.500.000 oltre I.V.A., € 35.377,29;

lotto 6 - Carrelli, importo stimato L. 12.500.000 oltre I.V.A., € 6.455,71.

Sono ammesse offerte per uno o più lotti. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito del singolo lotto né offerte economiche in aumento.

6. Termini per le consegne e installazioni: sessanta giorni naturali decorrenti dalla data di trasmissione della lettera di aggiudicazione della fornitura.

7.a) Documentazione di gara: il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari possono essere richiesti presso l'ufficio amministrativo della Casa di Riposo «Città di Sondrio», via Don Bosco n. 1 - 23100 Sondrio, tel. 0342/515131, fax 0342/515470, Indirizzo E-mail: rsasondrio@tin.it;

b) costo documentazione di gara: L. 50.000 copia e tavole.

Il versamento dovrà essere effettuato presso la Tesoreria Banca Credito Valtellinese, sede di Sondrio, c/c n. 4663-07 ABI 05216 CAB 11010, o mediante vaglia postale intestata a Casa di Riposo «Città di Sondrio» con indicazione della causale «documentazione gara d'appalto attrezzature RSA».

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte presso l'ufficio amministrativo della Casa di Riposo «Città di Sondrio», via Don Bosco n. 1, Sondrio: ore 12 del giorno 19 luglio 2000;

b) modalità di presentazione delle offerte, documentazione e campionatura: si rinvia al capitolato speciale d'appalto;

c) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: Casa di Riposo «Città di Sondrio», via Don Bosco n. 1 - 23100 Sondrio.

9. Garanzie: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo fornitura aggiudicata (modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto).

10.a) Modalità di finanziamento: mezzi propri della Casa di Riposo «Città di Sondrio» e contributo l'fondazione C.A.R.I.P.O.;

b) pagamenti: 50% alla consegna della fornitura; 50% entro trenta giorni dal verbale di collaudo.

11. Requisiti minimi di partecipazione: le ditte concorrenti devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti requisiti:

a) inesistenza di cause di esclusione dalle gare ex art. 13 decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998;

b) iscrizione nel registro della Camera di commercio, o in registro professionale corrispondente in caso di impresa straniera, riferita ad attività attinenti l'oggetto dell'appalto;

c) esecuzione di forniture della stessa tipologia di quelle offerte per il lotto di partecipazione realizzate nel 1997-1998-1999 per un importo complessivo triennale minimo pari al doppio dell'importo a base d'asta del lotto di partecipazione;

d) possesso di adeguate referenze bancarie, idonee a dimostrare la capacità economica e finanziaria della ditta;

e) impegno agli adempimenti prescritti dai punti 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del modello «A» allegato al capitolato speciale d'appalto;

f) fornitura, entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta, della campionatura prescritta per il/i lotti di partecipazione (vedi capitolato).

Gli atti e le dichiarazioni che le ditte devono presentare per attestare il possesso dei requisiti di partecipazione sono elencati nel capitolato speciale d'appalto.

12. Validità dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per centocinquanta giorni decorrenti dalla data di presentazione della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per singolo lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con esclusione delle offerte in aumento, sulla base degli elementi di valutazione individuati nel capitolato speciale d'appalto.

14. Varianti: sono ammesse varianti rispetto ai beni descritti nel capitolato speciale purché consistano in soluzioni tecnico-funzionali ritenute dalla commissione di gara migliorative della qualità, durata e funzionalità delle attrezzature, senza pregiudizio delle scelte progettuali sostanziali già effettuate dall'amministrazione.

Per ogni tipologia di bene non sono ammesse più di due proposte.

15. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

16. Trattamento dei dati sulle ditte partecipanti: si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

Il presidente: dott. Alberto Del Curto

Il segretario direttore: dott.ssa Simona Tachimiri

C-18356 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Bando di gara

Ente appaltante: comune di Rozzano, piazza G. Foglia, 1 (MI), tel. 02/82261, fax 02/89200788.

Oggetto: appalto per la gestione del servizio di educazione integrata e sostituzione temporanea di personale educativo ed ausiliario degli asili nido comunali.

Categoria: 27. CPC.

Luogo di esecuzione: Rozzano.

Durata del contratto: 28 agosto 2000-31 luglio 2001.

Procedura di gara: procedura ristretta, licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ricorso procedura d'urgenza: ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995 per inizio servizi 28 agosto 2000.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo: punteggio 50/100.

Il massimo punteggio sarà attribuito all'offerta economica che avrà presentato il prezzo complessivo più basso; il punteggio per le altre offerte, sarà attribuito in modo inversamente proporzionale rispetto al prezzo più basso attraverso la seguente formula: prezzo più basso: prezzo considerato = x; punteggio massimo:

a) progettazione servizio: punteggio 40/100 per: progettazione e proposta educativa integrata;

b) proposte aggiuntive: punteggio 10/100 per: proposte aggiuntive e migliorative in ordine alle direttrici progettuali fissate nel capitolato d'oneri.

La commissione di gara verificherà l'anomalia delle offerte economiche ai sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

Importo massimo disponibile: L. 500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 528.228.4495) I.V.A. esclusa.

Importi a base di aggiudicazione: costo orario educatore L. 27.566 (€ 14,23), costo orario ausiliario L. 22.896 (€ 11,82), costo orario coordinatore L. 29.000 (€ 14,97). Il ribasso di gara dovrà essere formulato mediante percentuale unica d'applicarsi indistintamente sui costi orari.

Garanzie richieste:

cauzione 1/20 dell'importo di aggiudicazione;

polizza assicurativa R.C.

Domande di partecipazione: redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 13 luglio 2000, indirizzata al: comune di Rozzano - Ufficio protocollo, piazza G. Foglia, 1 - 20089 Rozzano (MI). Il plico, recante all'esterno la dicitura: Appalto per la gestione del servizio di educazione integrata e sostituzione temporanea di personale educativo ed ausiliario degli asili nido comunali - Domanda di partecipazione - chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, dovrà contenere:

1) istanza di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e compilata nei modi previsti dal fac-simile, Allegato B;

2) dichiarazione del titolare o legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore della dichiarazione medesima, in corso di validità, che attesti il possesso dei requisiti formali di partecipazione che ogni soggetto concorrente deve possedere per essere ammesso a partecipare alla gara, compilata nei modi previsti dal fac-simile, Allegato C.

N.B.: Gli schemi per compilare la domanda di partecipazione, allegato B, e la dichiarazione attestante i requisiti formali di partecipazione, Allegato C, sono disponibili presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del comune tel. 02/8226260/216, fax 02/89200788.

Il plico dovrà pervenire a mezzo servizio postale di Stato nella forma raccomandata, posta celere, oppure posta prioritaria anche come autospedizione, o a mezzo agenzie autorizzate o con consegna diretta presso l'Ufficio protocollo, nel termine sopra indicato, pena l'esclusione dalla gara, ad esclusivo rischio del mittente e, pertanto, non verranno accettati reclami di sorta nel caso in cui non pervenga in tempo utile, ai sensi del regio-decreto n. 2339/1937.

N.B.: La consegna presso l'Ufficio protocollo e consentita nei giorni ed orari seguenti: lunedì/martedì/giovedì/venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30; mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle 14,30 alle ore 16; sabato dalle ore 8,30 alle ore 11.

Documentazione tecnica: capitolato d'oneri e allegati.

Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Varianti: non ammesse.

Sub-appalto: non ammesso.

Condizioni minime per partecipare: aver eseguito i servizi di cui all'oggetto negli anni 1997-1998-1999.

Avvertenze generali: la mancata produzione dell'istanza e della dichiarazione richiesta comporterà la non ammissione alla gara.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Brocchetta.

Data invio Ufficio pubblicazioni Comunità europee: 28 giugno 2000.

Rozzano, 29 giugno 2000

Il dirigente del dipartimento servizi
alle persone e alla famiglia: dott. Giovanni Brocchetta

C-18357 (A pagamento).

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA - S.p.a.

Concorso internazionale di progettazione per gli insediamenti universitari di chimica ed astronomia e dell'osservatorio astronomico di Bologna, via Gobetti, lungo il canale navile. Bando a procedura ristretta disciplinare di gara.

1. Soggetto appaltante e ufficio cui chiedere documentazione:

Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. - Società partecipata dall'Università degli Studi di Bologna, piazza Costituzione, n. 5/c - 40128 - Bologna - Italia - tel. (+39) 051 4151011 - fax (+39) 051 372355 - Ufficio Gare.

Il bando di concorso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 3 luglio 2000.

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nonché, per estratto, sui seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore, La Repubblica, Il Resto del Carlino.

Per assicurare una adeguata diffusione, copia del bando viene inviata ai seguenti organismi professionali internazionali:

Bundes - Architekten und Ingenieurkammer (Austria);
Conseil National de l'Ordre des Architectes (Belgio);
l'Éédération Royale des Sociétés d'Architectes de Belgique (Belgio);

Danske Arkitekters Landsforbund (Danimarca);
Finnish Association of Architects (Finlandia);
Conseil National de l'Ordre des Architectes (Francia);
Union Nationale des Syndicats Français d'Architectes (Francia);
Chambre Technique de Grèce (Grecia);
Association des Architectes Diplômés (Grecia);
Royal Institute of Architects of Ireland (Irlanda);
Consiglio Nazionale degli Architetti (Italia);
Consiglio Nazionale degli Ingegneri (Italia);
Ordre des Architectes de Luxembourg (Lussemburgo);
Koninklijke Maatschappij Tot Bevordering Der Bouwkunst,
Bond Van Nederlandse Architecten (Paesi Bassi);
Associação de Arquitectos Portugueses (Portogallo);
Consejo Superior De Los Colegios De Arquitectos de España (Spagna);

Svenska Arkitekters Riksförbund (Svezia);
Royal Institute of British Architects (Regno Unito);
The Architects Registration Council of The United Kingdom (Regno Unito);

Bundesarchitektenkammer (Repubblica Federale Tedesca);
Bund Deutscher Architekten (Repubblica Federale Tedesca).

Il presente bando, completo degli allegati, è altresì disponibile sul sito Internet del concorso: www.bimgare.org/concorso-navile

2. Descrizione del progetto:

Oggetto del concorso è la progettazione preliminare di un complesso di interventi edilizi per l'Università degli Studi di Bologna e l'Osservatorio Astronomico, da effettuare sulla base del documento preliminare di progettazione che sarà consegnato ai soggetti invitati.

Gli interventi saranno realizzati nella prima periferia, nord della città di Bologna (quartiere Navile, zona «Battifero-Galotini») e comprendono i seguenti Dipartimenti comuni alla Facoltà di Chimica Industriale ed alla Facoltà di Scienze: Chimica Generale ed Inorganica, Chimica Organica, Chimica Fisica, Chimica Industriale e materiali polimerici - metallurgia e Chimica Analitica; a questi si aggiungono il Centro del Consiglio Nazionale delle Ricerche per la fisica delle macromolecole, il Dipartimento di Astronomia (appartenente alla Facoltà di Scienze) e l'Osservatorio Astronomico.

Sono altresì compresi spazi per funzioni comuni a più Dipartimenti, quali i laboratori didattici di Chimica, la biblioteca di Chimica, la caffetteria, le sale studio, le aule didattiche, le Presidenze ed i servizi generali.

L'insediamento complessivo ha una superficie utile netta di circa in mq 34.000, per un costo di realizzazione previsto pari a circa L. 122.500.000.000 (€ 63.265.970,14).

La progettazione preliminare, da effettuare in fase concorsuale, deve prefigurare in modo adeguato quale sarà il progetto finale dell'insediamento.

Essa sarà condotta sulla base delle linee guida riportate nel documento preliminare alla progettazione e nei relativi allegati, che saranno consegnati ai soggetti invitati a presentare offerta.

L'area d'intervento è ricca di valenze architettoniche, storiche ed ambientali. In particolare la presenza del canale Navile ha da sempre costituito il filo conduttore della storia e dello sviluppo esso è la diretta prosecuzione del Canale di Reno, corso d'acqua derivato mediante una chiassa, dal fiume Reno, fin dal XII secolo.

L'importanza del canale, oltreché connotata alla propria origine con funzione di navigabilità, era strettamente connessa anche all'utilizzo dell'acqua per uso produttivo o come forza motrice, sfruttando l'energia idraulica per l'azionamento di meccanismi complessi.

Il canale oggi serve come raccogliatore di acque piovane e di scarico, nonché a scopi irrigui, ed è stato oggetto di vari interventi di risanamento.

Esso costituisce anche la testimonianza di una struttura territoriale complessa (opere idrauliche, campagne coltivate, insediamenti rurali, opifici), che si spinge nella città fino a ridosso del centro.

Nella periferia nord della città, dove è previsto il nuovo insediamento oggetto del concorso, si percorre il tratto più significativo del canale: il Battifero. Qui sono ancora presenti le fornaci Emiliane e Galotini (di quest'ultima è da prevedere il recupero ed il riutilizzo), la pila da riso e l'ex-carriera Bardi.

Pressoché intatto rimane il complesso delle opere idrauliche che sdoppiano il canale in due canali distinti: Navile e Battifero - rispettivamente per la navigazione e la regimentazione delle acque - e che ne derivavano un'ulteriore quota per alimentare la prima centrale idroelettrica della città di Bologna.

La zona è stata oggetto di recenti interventi di recupero e risanamento, anche finalizzati alla valorizzazione ambientale e delle presistenze protoindustriali.

Il Piano Regolatore Generale colloca il canale Navile, ed i terreni da esso lambiti, nel macroambiente urbano formato dai corsi d'acqua naturali ed artificiali del territorio bolognese, che vengono raccordati, a nord ed a sud, da aree verdi esistenti e di progetto.

Assieme a questa eminente funzione naturalistica, che la progettazione dei nuovi insediamenti dovrà preservare e valorizzare, la presenza degli opifici proto-industriali ha suggerito un loro riuso non già per la produzione materiale, quanto per quella intellettuale: il territorio in questione si è quindi proposto come recupero del sistema degli insediamenti per la ricerca e per l'innovazione tecnologica.

Infatti, a fronte del canale Battifero, è stata recentemente realizzata l'Area di Ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), mentre l'Università realizzerà gli insediamenti per la Facoltà di Farmacia ed il Corso di Laurea in Biotecnologie, tramite il recupero di due

edifici protoindustriali esistenti (rispettivamente ex-Fornace Emiliana ed ex centrale elettrica del Battifero), entrambi localizzati in aree confinanti a quella interessata dalla progettazione.

L'insieme delle valenze storiche ed architettoniche (edifici protoindustriali, Area di Ricerca del CNR), di quelle ambientali e dei futuri insediamenti per la ricerca e la cultura previsti in aree confinanti, costituiscono quindi il contesto in cui dovranno inserirsi i nuovi edifici.

Il loro insediamento, insieme al recupero di quelli esistenti, dovrà essere interpretato come l'occasione per valorizzare l'asta fluviale del canale Navile, rivitalizzando la funzione nel tessuto urbano e restituendo alla città il ruolo storico-ambientale di elemento connettore.

Particolare attenzione dovrà essere inoltre posta nella tutela del paesaggio, da perseguire ricercando soluzioni planivolumetriche di minimo impatto sul canale Navile e sugli edifici protoindustriali esistenti.

Accanto alle peculiarità proprie dell'area del canale Navile, l'intera città di Bologna e la sua Università (di antichissima tradizione e grande importanza) costituiscono un insieme consolidato di significati (legati al complesso degli ambienti urbani e territoriali, alla continuità del modo di estendersi del tessuto cittadino - percorsi porticati e verde - al valore simbolico e storico dei luoghi, alle tradizioni culturali) aperti a ricevere nuovo vigore nella configurazione degli spazi e degli ambienti di progetto.

Al fine di individuare le condizioni di fattibilità e le linee guida essenziali per la progettazione sono state eseguite approfondite indagini e verifiche tra l'Università, il Comune di Bologna e la Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali.

Gli studi e le indagini effettuate per individuare le esigenze dell'Università, hanno portato alla definizione dettagliata delle superfici da assegnare ad ogni singola funzione sia dei Dipartimenti (costituiti generalmente da servizi amministrativi, studi per docenti e laboratori di ricerca) sia delle altre attività (aule, biblioteche, laboratori didattici, ecc.), e ad enucleare i requisiti prestazionali irrinunciabili degli spazi che accoglieranno le varie attività, sintetizzati nei prospetti delle superfici funzionali nette allegati al documento preliminare di progettazione.

Gli spazi di progetto, individuati nei prospetti delle superfici, dovranno avere caratteristiche di flessibilità ed espandibilità, per consentire modifiche distributive e/o ampliamenti che rispondano a nuove eventuali future esigenze organizzative dei Dipartimenti.

Il requisito di flessibilità comporta notevoli implicazioni sul piano delle predisposizioni impiantistiche.

La progettazione preliminare dovrà inoltre tener conto dei requisiti specifici e prestazionali che saranno richiesti per le diverse funzioni e per i percorsi di collegamento, in relazione allo svolgimento delle attività in condizioni di riservatezza, silenzio e sicurezza, nonché di facilità di accesso per gli spazi destinati ad attività di interesse comune. I laboratori di chimica, costituenti di fatto la parte più consistente degli interventi, richiedono particolare attenzione in merito alle questioni di sicurezza antincendio e di igiene del lavoro e ambientale.

Alcuni laboratori e spazi speciali presentano infatti complesse problematiche relative alla sicurezza: laboratori con reazioni a pressioni elevate; laboratori con attività notturna, depositi dei prodotti chimici e delle bombole per i gas tecnici; laboratori con macchine o sostanze radioattive; laboratori con apparecchiature a raggi laser; spazi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali, ecc.

La notevole entità di dotazioni impiantistiche e tecnologiche richiede estrema attenzione nell'elaborare soluzioni che soddisfino le esigenze, oltre che di funzionalità e sicurezza, anche di facilità di gestione e manutenzione, integrazione e/o modificabilità (anche con l'adozione di materiali durevoli) e l'utilizzo di soluzioni edilizie ed impiantistiche atte a tale fine.

Negli edifici da realizzare dovrà essere perseguito, anche dalla fase preliminare, il coordinamento e l'integrazione tra i sottosistemi delle strutture, dell'architettura e degli impianti, in considerazione delle reciproche inevitabili interferenze. La concezione dell'impianto strutturale infine dovrà uniformarsi a criteri di semplicità ed economicità, consentendo la flessibilità e l'espandibilità richiesta agli spazi di progetto.

3. Natura del concorso:

Il concorso ha natura ristretta, infatti la fase di preselezione ha come obiettivo la formazione di una graduatoria in base alla quale individuare i 10 candidati da invitare al concorso.

Verranno invitati tutti coloro che si qualificheranno entro i primi 10 posti nella graduatoria, che sarà formata sulla base dei curricula e degli altri elementi di qualificazione presentati dai richiedenti.

Se il numero dei candidati qualificati in graduatoria risultasse inferiore a 10, saranno invitati i soli concorrenti qualificatisi qualunque sia il loro numero.

La graduatoria, ai fini della ammissione alla fase di offerta, sarà firmata sulla base dei curricula presentati dai richiedenti, del merito tecnico dei due progetti ritenuti più significativi dal richiedente ad illustrazione della propria capacità progettuale in relazione all'oggetto del concorso, nonché sulla base delle strutture organizzative disponibili per l'esecuzione dell'incarico di progettazione che sarà affidato al vincitore come illustrato al punto 10.

4. Criteri che verranno applicati per la selezione dei partecipanti, termine e modalità di presentazione delle domande:

4.1. Criteri per la selezione dei partecipanti:

Ai fini della formazione della graduatoria dei soggetti da ammettere al concorso saranno attribuiti i seguenti punteggi:

per il curriculum professionale: fino ad un massimo di 40 punti;

per il merito tecnico dei due progetti ritenuti più significativi a scelta del concorrente per qualità progettuale e consistenza in relazione all'oggetto del concorso: fino ad un massimo di 40 punti. (Questi due progetti non verranno presi in considerazione nella valutazione del curriculum);

per la struttura organizzativa e per le attrezzature tecniche e di software disponibili per lo svolgimento dell'incarico: fino ad un massimo di 20 punti.

Nella attribuzione del punteggio relativo alla struttura organizzativa si terrà conto anche della presenza nel gruppo di progettazione di giovani professionisti, iscritti all'Albo da meno di dieci anni e che non abbiano ancora compiuto i 35 anni di età.

I punteggi così attribuiti esauriranno la loro funzione nella formazione della graduatoria ai fini esclusivi della individuazione dei soggetti da invitare al concorso.

4.2. Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione. Questioni e richieste di chiarimento:

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio dell'8 settembre 2000 all'indirizzo di cui sub 1 a mezzo del servizio postale o di altro corriere a scelta del concorrente, in plico chiuso portante esternamente la dicitura «Bando per concorso internazionale - di progettazione a procedura ristretta per gli insediamenti universitari di - Chimica e Astronomia e dell'Osservatorio Astronomico in Bologna, via Gobetti, lungo il Canale Navile».

Dovranno essere sottoscritte dal soggetto singolo partecipante o da tutti i soggetti partecipanti in costituendo raggruppamento e dovranno contenere, per ciascun soggetto, l'indicazione dei dati anagrafici, del titolo di studio, del numero e data di iscrizione all'Albo professionale, di un recapito telefonico, telefax od e-mail.

Per l'ipotesi di costituendo raggruppamenti dovrà essere indicato il soggetto designato quale capogruppo, che sarà considerato, sin dalla fase di preselezione, unico interlocutore della società Finanziaria Bologna Metropolitana. Per l'ipotesi di società dovrà essere indicata la persona o le persone fisiche, personalmente responsabili dell'attività di progettazione.

Le domande eventualmente pervenute oltre il termine non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

a) curriculum professionale con l'indicazione delle opere progettate, realizzate e non, con i relativi importi, date, committenti e destinazioni;

b) documentazione sintetica descrittiva grafica/fotografica riguardante i due progetti ritenuti più significativi dal concorrente per qualità progettuale, contenuto tecnico e consistenza in relazione all'oggetto del concorso;

c) relazione, contenuta in massimo 3 cartelle formato A4, illustrante il numero, i nominativi e le qualifiche professionali dei componenti il gruppo di progettazione e la struttura organizzativa che saranno impegnati nell'attività progettuale in caso di affidamento dell'incarico, nonché del tipo e numero di attrezzature tecniche in dotazione;

d) dichiarazione, sottoscritta da tutti i soggetti richiedenti di partecipare alla gara, singoli o in costituendo raggruppamento, di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara, di cui al combinato disposto dell'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 12 decreto legislativo n. 157/95, come successivamente modificato ed integrato;

e) dichiarazione, sottoscritta da tutti i soggetti richiedenti di partecipare alla gara, attestante l'assenza delle condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto 5 e, per l'ipotesi di soggetti dipendenti da Pubbliche Amministrazioni, attestante il possesso di autorizzazione.

Dalla documentazione di cui sub a) e b) dovrà risultare in modo univoco la titolarità progettuale. Qualora i progetti siano stati redatti in collaborazione con altri dovrà essere indicata la percentuale riferibile al soggetto concorrente.

In caso di costituendo raggruppamento dovrà essere presentato un unico curriculum cumulativo; la documentazione relativa ai due progetti più significativi potrà essere prodotta da uno solo dei soggetti facente parte del gruppo oppure cumulativamente da più soggetti, fermo restando il numero complessivo di due progetti.

La documentazione complessiva di cui ai punti a) e b) non potrà superare il numero di 60 cartelle formato A4 e di 6 cartelle formato A3, liberamente ripartite in due fascicoli separati riferiti rispettivamente al punto a) e al punto b).

I dati personali forniti dai candidati potranno essere oggetto di comunicazione nell'ambito dell'attività istruttoria di verifica ed esame delle candidature.

Gli interessati dovranno pertanto acquisire l'informativa ed il fac-simile predisposti ai sensi della legge n. 675/1996 di cui all'allegato B del presente bando, disponibile al sito Internet del concorso www.fbmgar.org/concorso-navile

Il modulo di consenso, debitamente sottoscritto e compilato da ogni soggetto richiedente di partecipare alla gara, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

Gli interessati potranno formulare all'indirizzo di cui sub 1 eventuali richieste di chiarimento sul bando esclusivamente in forma scritta, anche via fax od al seguente indirizzo e-mail: concorso-navile@fbmgar.org

I quesiti pervenuti e le relative risposte verranno inseriti, in forma anonima, nel sito internet del concorso www.fbmgar.org/concorso-navile

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano. Pertanto tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

5. Possono partecipare al concorso i seguenti soggetti residenti o aventi sede in uno dei paesi facenti parte della U.E.:

architetti e ingegneri singoli o associati, nelle forme consentite dalla legge, iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali dei paesi di appartenenza;

società di professionisti e società di ingegneria ammesse nelle forme consentite dalla legge;

raggruppamenti temporanei tra due o più dei soggetti precedenti da costituirsi nelle forme consentite dalla legge.

Non possono partecipare al concorso: i componenti della Giuria, i loro coniugi, parenti ed affini fino al 3° grado, i loro dipendenti e collaboratori abituali, coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati.

I soggetti che in qualsiasi forma, singola o associata, presentano richiesta di partecipazione alla gara non possono presentare altre domande di partecipazione né singolarmente, né in riunione o in associazione con altri. La violazione di questa prescrizione comporta l'esclusione dal concorso dei soggetti stessi, nonché di quelli con essi associati o riuniti.

6. Modalità di elaborazione e presentazione delle offerte e criteri e pesi che verranno applicati nella loro valutazione:

6.1. Modalità di elaborazione e presentazione delle offerte:

A conclusione della fase di prequalificazione i soggetti ammessi al concorso, a seguito della preselezione di cui al precedente punto 4, verranno invitati a presentare l'offerta. Unitamente all'invito sarà loro inviato tutto il materiale informativo utile per la elaborazione della progettazione preliminare e per una corretta formulazione e presentazione delle offerte, anche economiche, completo del documento preliminare per la progettazione e dei relativi allegati, contenente la specifica dettagliata delle condizioni di fatto, dei requisiti, delle prestazioni, dei vincoli, dei programmi e di ogni altro elemento importante che si debba porre a base del lavoro di redazione del progetto-offerta.

Il progetto preliminare dovrà consistere nei seguenti elaborati:

a) relazione tecnica, di non più di 25 pagine in formato A4 comprese le eventuali illustrazioni, relativa alla proposta planivolumetrica, architettonica, strutturale, impiantistica contenente i criteri di im-

postazione e la descrizione delle soluzioni di progetto; tale relazione dovrà anche contenere la verifica del dimensionamento edilizio, e la quantificazione delle previsioni di spesa per la realizzazione del complesso universitario; la relazione dovrà essere consegnata una copia cartacea fascicolata ed una copia su supporto magnetico (formato file MS WORD su cd rom IBM compatibile);

b) elaborati grafici, in numero di 10 tavole a colori in formato A0 dedicate all'illustrazione della proposta planimetrica, architettonica, strutturale, impiantistica con contenuti, modalità e tecniche di rappresentazione a scelta del concorrente, purché idonee alla completa descrizione e comprensione del progetto preliminare. I contenuti minimi saranno meglio precisati nel documento per la progettazione preliminare. Degli elaborati grafici dovrà essere consegnata una copia piegata in formato A4, una copia montata su pannello rigido leggero ed una copia su supporto magnetico (formato file Autocad 13 o 14 su cd rom IBM compatibile).

6.2. Criteri e pesi che verranno applicati nella valutazione delle offerte:

La giuria procederà all'esame dei progetti offerta, presentati in forma anonima, adottando i seguenti elementi di valutazione:

1) qualità formale della soluzione architettonica degli edifici e della loro composizione planimetrica valutata anche in rapporto all'ambiente storico, naturale e costruito 40%;

2) qualità funzionale della proposta progettuale in relazione a: rispondenza alle esigenze prefissate per gli insediamenti; soluzione distributiva e flessibilità degli spazi; fruibilità, sicurezza, benessere e salvaguardia dell'ambiente; soluzioni strutturali ed impiantistiche 30%;

3) fattibilità tecnica ed economica delle soluzioni presentate e loro economicità di gestione e manutenzione, valutata anche con riferimento alla durabilità dei materiali adottati, all'ispezionabilità ed alla facilità di implementazione degli impianti 20%;

4) corrispettivo offerto per lo svolgimento della progettazione (definitiva ed esecutiva) secondo quanto indicato al punto 10 10%.

7. Nomi dei membri della giuria:

La giuria è composta di sette membri effettivi e due membri supplenti ed è la medesima sia per la fase di selezione dei concorrenti che per la fase di esame e comparazione delle offerte.

Qualora un membro effettivo risulti assente verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente, su designazione del presidente della giuria. A tal fine i membri supplenti assistono integralmente ai lavori della giuria, senza diritto di voto e di intervento. Ai lavori della giuria parteciperà anche un incaricato di Finanziaria Bologna Metropolitana come segretario verbalizzante.

La giuria è così composta:

Presidente:

Prof. Arch. Carlo Aymonino - Venezia;

Membri effettivi:

Prof. Arch. Guido Canella - Milano;

Ing. Guido Colombo - Milano - designato dal C.N.I.;

Prof. Arch. Giuliano Gresleri - Bologna;

Prof. Arch. Giuseppe Lombardini - Bologna;

Arch. Giorgio Marchetti - Lucca - designato dal C.N.A.;

Ing. Gaetano Miti - Bologna;

Supplenti:

Ing. Luciano Begani - Bologna;

Prof. Arch. Adolfo Dell'Acqua - Bologna.

8. La decisione della giuria è vincolante per il soggetto aggiudicatore.

Le decisioni della giuria saranno assunte a maggioranza.

La giuria proclamerà la graduatoria dei progetti esaminati dalla quale dovrà risultare un solo vincitore. Resta quindi esclusa la possibilità di individuare vincitori ex-aequo.

9. Importi pagabili ai partecipanti a titolo di contributo per concorso spese:

ai progettisti selezionati, che avranno presentato gli elaborati di offerta richiesti e che risulteranno classificati dal 2° posto, sarà riconosciuto un premio a titolo anche di contributo per concorso spese pari a L. 30.000.000 ciascuno (€ 15.493,71).

Al 1° classificato non verranno corrisposti premi, in considerazione del fatto che gli sarà affidato l'incarico di cui al successivo punto 10.

10. Indicazione del fatto che i concorrenti premiati abbiano o meno diritto all'aggiudicazione di eventuali contratti complementari o di eventuali appalti volti a dare seguito al progetto:

Al vincitore del concorso verrà affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva integrata, architettonica, strutturale ed impiantistica, rispondente ai livelli e ai contenuti previsti dalla legge n. 109/1994 e del coordinamento di sicurezza in fase progettuale ex legge n. 494/1996 dei previsti insediamenti universitari.

Il soggetto appaltante si riserva di procedere all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva per stralci di intervento e il soggetto aggiudicatario resta tenuto ad osservare tali modalità esecutive senza poter opporre impedimenti od obiezioni.

Le suddette prestazioni saranno compensate con il corrispettivo offerto dal vincitore nel rispetto dei minimi tariffari di cui alla legge n. 143/1949, con applicazione della riduzione del 20% di cui alla legge n. 155/1989.

11. Altre informazioni:

Il progetto vincitore verrà acquisito a tutti gli effetti ed incondizionatamente dal soggetto appaltante che si riserva altresì il diritto di rendere pubblici tutti i progetti presentati, di pubblicarli o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, mediante mostre, cataloghi, convegni o in qualsiasi altra forma ritenuta opportuna, senza doverne però riconoscere onere alcuno agli offerenti.

Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano la società finanziaria Bologna Metropolitana e l'Università ad utilizzare il materiale presentato senza corrispettivo alcuno.

12. Data di invio del bando: 3 luglio 2000.

13. Data di ricevimento del bando: 3 luglio 2000.

Al bando sono allegati i seguenti elaborati disponibili sul sito internet del concorso: www.tbmgare.org/concorso-navile:

Allegato A - Localizzazione dell'area di intervento su carta topografica dell'area urbana di Bologna e su aerofoto del quadrante nord-ovest della città. Allegato B - Informativa e fac simile predisposti ai sensi della legge n. 675/1996.

Il presidente: Federico Castellucci.

C-18358 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI DESENZANO DEL GARDA

Bando di gara a licitazione privata Procedura Ristretta Accelerata

1. Soggetto appaltante: Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda - Loc. Montecroce - 25015 Desenzano (BS) - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01972400988 - Tel. 030/9145257 - Fax 9145241.

2. Oggetto dell'appalto: incarico professionale/servizio di progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva ex art. 16 legge 11 febbraio 1994, n. 109) direzione lavori misure e contabilità nonché funzioni di coordinatore in materia di sicurezza (decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494) per la progettazione e l'esecuzione dei lavori e di responsabile dei lavori. Sono altresì comprese nell'incarico e nei relativi onorari, senza onere aggiuntivo alcuno per il soggetto appaltante, attività di ordine meramente amministrativo quali pratiche di concessione edilizia ed eventuali pratiche Vigili del fuoco e Soprintendenza BB.AA.AA.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche dei lavori: Ospedale di Leno, p.zza Donatori di Sangue n. 1, in Leno (BS) - Ristrutturazione Ospedale di Leno per la realizzazione riabilitazione.

4. Procedura di gara: licitazione privata/procedura ristretta accelerata ragione di termini fissati per la consegna del progetto, esigenza conseguente di sollecito affidamento dell'incarico e necessità di assicurare tempi congrui per la progettazione di lavori a tipologia complessa.

5. Riferimenti normativi: legge regionale Lombardia 19 maggio 1997, n. 14, decreto del presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 - Legge 11 febbraio 1994, n. 109 - Circolare Ministero Lavori

Publici 7 ottobre 1996, n. 4488/UL - Legge 2 marzo 1949, n. 143 - Decreto legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito da legge 6 aprile 1989, n. 155 (art. 12-bis) - Decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e succ. mod. e integr. - Decreto del presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

6. Importo e categorie di opere (presumibili): importo complessivo lavori L. 3.300.000.000, così ripartiti:

- a) opere edili e affini (cat. OG1) L. 1.600.000.000;
- b) strutture in cemento armato (cat. OG3) L. 100.000.000;
- c) opere elettriche (cat. OG11) L. 500.000.000;
- d) opere meccaniche (cat. OG11 e OS3) L. 1.000.000.000 - Oneri per piani di sicurezza L. 100.000.000.

7. Destinatari dell'incarico: quali previsti da art. 17, comma primo, lettere d), e), f), g), legge n. 109/1994: liberi professionisti/lettera d), società di professionisti/lettera e), società di ingegneria/lettera f), raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti sindacati/lettera g).

8. Classi e categorie dei lavori ai fini della determinazione dei corrispettivi a percentuale (tab. A allegata a legge n. 143/1949):

- a) costruzioni edilizie: Classe 1ª cat. C;
- b) strutture in cemento armato: Classe 1ª cat. G;
- c) opere elettriche: Classe 3ª cat. C;
- d) opere meccaniche: Classe 3ª cat. B.

Sulla base delle surrichiamate categorie e classifiche saranno ricavati i coefficienti tab. A. A riferiti ai costi effettivi delle diverse opere, quali risultanti dal quadro economico di progetto predisposto dall'affidatario del servizio di progettazione.

9. Competenze accessorie: le spese ex artt. 4, 6 e 13 della tariffa professionale riferite alle prestazioni di cui al punto 2 saranno forfettizzate secondo percentuale sugli onorari indicata in offerta economica. Su onorari e spese verrà applicata la riduzione del 20% dei minimi tariffari ex art. 12-bis, decreto legge 2 marzo 1989, n. 65 convertito da legge 6 aprile 1989, n. 55 (prestazioni rese da professionisti per la realizzazione di opere pubbliche).

10. Ammontare presumibile del corrispettivo: calcolato su presumibili importi dei lavori determinati in via meramente virtuale risulta quantificato in nette L. 246.725.668, (€ 127.423). Esso andrà ricalcolato e rivalutato in termini reali sulla base di importi effettivi dei lavori.

11. Redazione del progetto: trattandosi di progettazione integrale (architettonica strutturale e impiantistica) gli elaborati di ogni categoria di opera dovranno essere redatti e sottoscritti da professionista/tecnico competente e specializzato nella materia, nonché dal responsabile di progetto incaricato dell'integrazione tra le varie componenti specialistiche (art. 17, comma ottavo, legge n. 109/1994).

12. Raggruppamenti temporanei, forma giuridica: art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei sottocostanti elementi di valutazione, e relativi punteggi/fattori ponderati:

a) documentazione relativa a massimo tre progetti, redatti negli ultimi sei anni, strettamente attinenti ad edilizia ospedaliera e riguardanti, ciascuno, superficie pari o superiore a quella oggetto del presente bando (mq. 1.300), riferiti a:

- 1) responsabile di progetto (max punti 12);
- 2) progettista opere edili (max punti 18);
- 3) progettista opere idrico-sanitarie, di condizionamento e termoventilazione (max punti 21);
- 4) progettista opere elettriche max punti 21);
- 5) progettista opere strutturali (max punti 6);

b) percentuale di spese forfettizzate che l'offerente intende praticare su onorari a percentuale e onorari inerenti a funzioni in materia di sicurezza (max punti 20);

c) giovani professionalità (max punti 2).

14. Tempo massimo di esecuzione della progettazione: entro e non oltre il 25 ottobre 2000.

15. Domanda di partecipazione - Termini: redatta su carta legale e in lingua italiana dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del *quindicesimo giorno* successivo alla pubblicazione del presente Bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La busta contenente domanda e documentazione dovrà recare la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione a gara riabilitazione Ospedale di Lenov».

16. Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: vedasi punto 1.

17. Dichiarazione e indicazioni da includere nella domanda:

a) titolo di studio, eventuali specializzazioni ed iscrizione all'albo professionale del candidato/i;

b) indicazione del nominativo del responsabile di progetto e dei professionisti che redigeranno e sottoscriveranno i progetti per opere edili, impianti termici e di condizionamento, impianto idrico sanitario, impianti elettrici, con rispettivo titolo di studio, specializzazione e iscrizione all'albo professionale.

18. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) curriculum professionale del responsabile di progetto, nonché dei professionisti che redigeranno i progetti per opere edili ed impiantistiche come sopra individuate, attestante acquisizione di significativa esperienza di progettazione di strutture ospedaliere con indicazione: a) dell'importo delle opere progettate; b) della formale approvazione da parte dell'amministrazione che ha affidato l'incarico di progettazione; c) della concreta esecuzione delle opere, con tempi di inizio ed ultimazione; d) se trattasi di opera progettata in modo singolo o in collaborazione.

19. Termine di spedizione inviti a presentare offerta: entro dieci giorni decorrenti dall'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda di partecipazione di cui al precedente punto 15.

20. Garanzia/copertura assicurativa: andrà prestata a norma dell'art. 30, comma quinto, legge n. 109/1994 per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati.

Il direttore generale: dott. Angelo Foschini.

C-18360 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Settore Contratti e Gare d'Appalto

- Piazza Italia - 89100 Reggio Calabria

Tel. 0965/364234 - Fax 0965/362286

Avviso d'asta pubblica

Avviso d'asta pubblica per l'affidamento del servizio di buoni pasto a favore dei dipendenti dell'amministrazione provinciale di Reggio Calabria.

Importo a base d'asta: L. 1.200.000.000 oltre I.V.A. - € 619.748,57.

Iscrizione C.C.I.A.A.: attività inerente la fornitura oggetto della gara.

Luogo di consegna: uffici della sede principale dell'amministrazione provinciale di Reggio Calabria.

Natura dei prodotti da fornire: buoni - pasto.

Durata del contratto: anni tre.

La fornitura è finanziata con fondi del bilancio provinciale.

L'asta pubblica si terrà il giorno 22 agosto 2000, alle ore 9, presso questa amministrazione provinciale.

L'apertura dei plichi si terrà in seduta pubblica.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Il pagamento sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di presentazione della fattura, sulla base del numero di buoni pasto consegnati.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le ditte in associazioni temporanee.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire, all'amministrazione provinciale, piazza Italia - Settore Contratti e Gare d'Appalto, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, con servizio di posta celere o corriere espresso improrogabilmente entro le ore 12, del *giorno precedente* a quello fissato per la gara, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, portante l'indicazione: «Offerta per l'asta pubblica 22 agosto 2000 relativa all'affidamento del servizio di buoni pasto a favore dei dipendenti dell'amministrazione provinciale di Reggio Calabria».

Non si darà corso all'apertura del plico non conforme a quanto sopra indicato.

Detto plico dovrà contenere:

A) dichiarazione in lingua italiana, resa utilizzando esclusivamente l'apposito modulo predisposto dall'amministrazione, denominata «Allegato A», che costituisce parte integrante del bando, da rendersi in bollo e sottoscritto per come nello stesso indicato, da ritirarsi presso il Settore Contratti.

In caso di riunioni di imprese o consorzi non ancora costituiti detto modulo andrà prodotto e sottoscritto da ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento o consorzio.

Le ditte straniere possono dichiarare quanto riportato nell'«Allegato A» a mezzo dichiarazione giurata oppure dichiarazione solenne, resa dinanzi ad un pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato di appartenenza.

B) Offerta in carta bollata da L. 20.000, redatta in lingua italiana, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura con indicazione in cifre ed in lettere del ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, sottoscritta per esteso con firma leggibile del rappresentante legale e/o da ciascuna delle ditte che costituiranno il raggruppamento.

Tale busta non dovrà contenere alcun altro documento (pena l'esclusione della gara), e dovrà portare l'indicazione del mittente e l'oggetto dell'appalto.

C) Cauzione provvisoria di L. 30.000.000 pari al 2,50% dell'importo della fornitura, da prestare mediante:

a) fidejussione bancaria o assicurativa;

b) quietanza comprovante il versamento in numerico presso la Tesoreria dell'Ente - Banco di Napoli - Via Miraglia n. 12 - Reggio Calabria.

Sarà motivo di esclusione, l'inosservanza di quanto prescritto ai punti A), B) e C) ed all'allegato «A».

In caso di associazione temporanea di concorrenti, per la verifica dei requisiti di cui all'art. 13 e 14 dell'allegato «A», si procederà alla sommatoria dei requisiti posseduti da ciascuna impresa.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Non sono ammesse dichiarazioni di riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a gare esperte in epoca precedente o già esistenti presso questa amministrazione a qualsiasi titolo.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono ammesse le offerte in aumento, condizionate e quelle espresse, in modo indeterminato, né è consentita la presentazione di altra offerta.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Per le forniture di che trattasi si osservano le vigenti disposizioni legislative in materia.

Il concorrente aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi centoventi giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

La ditta aggiudicatario sarà invitata a presentare, nei termini di legge, quanto segue:

cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione; documentazione, in originale o copia autentica, e certificazione relativa al possesso dei requisiti, attestati in sede di gara con la dichiarazione di cui al punto A).

Modello Gap debitamente datato, compilato e sottoscritto, se previsto per legge.

Ove nel termine fissato l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata per la stipula del contratto nel tempo stabilito, l'amministrazione, procederà all'applicazione, a carico della stessa, delle sanzioni previste dalla normativa vigente con affidamento dell'appalto all'impresa che segue in graduatoria.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicati, in ordine a quanto dichiarato in sede di gara.

Le dichiarazioni mendaci comporteranno sanzioni penali a termini di legge.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, dandone notizia ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretese a riguardo. Inoltre, la seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

Le ditte interessate potranno prendere visione degli atti di gara, presso il Settore Contratti, piazza Italia - Reggio Calabria e ritirare copia del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto, previa rimborso del costo di riproduzione, mediante versamento sul c/c postale n. 13455894, intestato all'Economo dell'amministrazione provinciale di Reggio Calabria.

Il responsabile del procedimento è il rag. Giuseppe Fedele.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 28 giugno 2000 ed è stato ricevuto il 28 giugno 2000.

Il dirigente: dott. Francesco Mollica.

C-18362 (A pagamento).

META - S.p.a.

Esito gara appalto

Meta Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena - Tel. 059407723 - Fax 059407050, comunica di aver aggiudicato mediante procedura ristretta il servizio di travaso dei cassonetti per circa n. 151.500 travasi complessivi nel biennio per:

lotto a) raccolta differenziata di carta-cartone - circa n. 69.500 travasi;

lotto b) raccolta differenziata di imballaggi in plastica - circa n. 82.000 travasi; (categoria di servizio CPC dell'allegato XVII: 27 altri servizi), alla ditta R.I.ECO. S.r.l. di Mirandola MO.

L'aggiudicazione è avvenuta con il metodo del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Aprica S.p.a. di Brescia, 2) Ecol.P.E.D. S.n.c. di Crespellano BO, 3) Mantunecoop S.c.r.l. di Bologna, 4) R.I.ECO. S.r.l. di Mirandola MO, 5) Rossato Fortunato S.r.l. di Pianiga VE, 6) Ser.I.T. S.r.l. di Salizone di Valeggio sul Minicio VR.

Hanno partecipato le ditte 2), 3) e 4) dell'elenco sopraindicato.

Il direttore generale: dott. Paolo Alessandro Rebaudengo.

C-18361 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA Lucca

Bando pubblico per affidamento incarico professionale

Il responsabile unico del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma dodicesimo, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni rende noto, il Comune di Castelnuovo di Garfagnana (Lucca) via Vallisneri n. 1, partita I.V.A. n. 00204360465 - Tel. 0583-6448312 - Telefax 0583-6448322 in esecuzione della determinazione del responsabile Settore Progettazione n. 31 del 28 giugno 2000, esecutiva ai sensi di legge, intende affidare a soggetto professionale esterno l'incarico di: progettazione e direzione dei lavori per le opere strutturali di consolidamento e/o di nuova costruzione compresa sistemazione area di pertinenza con nuova strada carrabile, per le opere impiantistiche, elettriche, termiche, di condizionamento, antincendio, di telefonia, segnalazione, controllo, di trasporto meccanico, e comunque per qualsiasi impianto che si rende necessario installare, modificare o innovare, il tutto relativamente al progetto complessivo di restauro e riqualificazione del teatro Alfieri Comunale.

Procedura di aggiudicazione: valutazione dei curricula presentati dai concorrenti ai sensi dell'art. 17, comma 12, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Caratteristiche dell'incarico: l'oggetto dell'incarico è costituito dalla redazione del progetto preliminare, definitivo, ed esecutivo, nonché della direzione dei lavori e contabilità degli stessi, assistenza all'appalto, assistenza al collaudo.

Requisiti richiesti per la partecipazione: possono partecipare tutti i soggetti indicati dalla legge n. 109/1994 art. 17, comma primo, lettere d) ed e) e loro raggruppamenti temporanei di cui alla lettera g) della stessa legge, in possesso dei titoli abilitativi richiesti per lo svolgimento dell'incarico.

Titoli abilitativi richiesti: diploma di laurea in ingegneria, ovvero in architettura ed iscrizione al relativo albo professionale.

Importo del corrispettivo: determinato sulla base dello studio di fattibilità, in applicazione della legge 2 marzo 1949, n. 143, viene presunto in prima istanza per netto L. 255.207.687 pari a € 131.803, oltre I.V.A. e contributo previdenziale per L. 312.374.208 pari a € 161.327. La determinazione effettiva del compenso spettante al professionista sarà effettuato a consuntivo, sull'importo effettivo dei lavori specialistici.

Modalità di partecipazione alla gara: i concorrenti dovranno inviare all'amministrazione Comunale di Castelnuovo di Garfagnana - 55032 (Lucca) via Vallisneri n. 1, e far pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, domanda di partecipazione con allegato curriculum professionale e tecnico del concorrente.

Il bando integrale di gara con allegato schema di disciplinare di incarico è disponibile presso l'ufficio di Progettazione comunale - Tel. 0583-6448312.

Responsabile unico del procedimento: arch. Lenci Benedetta - Ufficio di Progettazione Comunale, via Vallisneri n. 1 - Castelnuovo di Garfagnana (LU) - Tel. 0583-6448312, fax 0583-6448322.

Il responsabile del procedimento: arch. Benedetta Lenci.

C-18363 (A pagamento).

AZIENDA USL 5 DI PISA

Bando di gara

1. Azienda USL 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa - Tel. 050/954111 - Fax 050/954335.

2.a) Procedura di aggiudicazione ristretta (licitazione privata) art. 8, del decreto legislativo n. 402/1998:

b) giustificazione della procedura accelerata: punto a) e b), art. 7, del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 6, del decreto legislativo n. 402/1998, stante la necessità di procedere con urgenza all'aggiudicazione al fine di non creare disfunzione tecnico-funzionali alle strutture ospedaliere dell'Azienda USL 5.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura annuale di olio combustibile per 690.000 kg. Per le necessità delle strutture ospedaliere dell'Azienda USL 5.

4. Importo presunto di L. 600.000.000, I.V.A. esclusa (€ 309874,139).

5. Sono annesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso ogni ditta o impresa membro del raggruppamento deve presentare singola domanda di partecipazione.

6. Per essere invitate a partecipare alla gara le ditte dovranno presentare, a mezzo plico postale di Stato raccomandato, una domanda in carta legale con l'indicazione all'esterno del plico «Richiesta di invito a gara per l'appalto della fornitura di olio combustibile», entro le ore 12 del giorno 24 luglio 2000.

7. Le domande di partecipazione, pena esclusione dalla gara devono essere redatte in lingua italiana su apposite schede (L.R.T. 4/1996, art. 5, punto 2), allegate al capitolato speciale che potranno essere ritirate presso la Unità Operativa Acquisizione di Beni e Servizi della USL 5 - Via Zamenhof n. 1 - Pisa; le schede dovranno essere completamente compilate in ogni sua parte pena esclusione.

8. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 19, del decreto legislativo n. 402/1998.

9. Per l'ammissione alla gara le ditte candidate dovranno riportare punteggi singoli non inferiori ai minimi indicati e la loro somma dovrà totalizzare almeno 35 punti, attribuiti secondo i seguenti criteri:

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni punti da 15 a 40 (saranno attribuiti 40 punti alla ditta che dimostrerà di avere effettuato forniture annuali di valore pari a 3 volte il valore del presente contratto; alle altre ditte un valore inversamente proporzionale);

dichiarazioni relative alle misure adottate a garanzia delle qualità punti da 10 a 15 (saranno attribuiti 15 punti alla ditta certificata ISO 9000, alle altre ditte un valore inversamente proporzionale);

importo globale di servizi identici negli ultimi tre anni punti da 10 a 45 (saranno attribuiti 45 punti alla ditta che dimostrerà di avere effettuato forniture annue identiche per un importo pari al valore della presente fornitura, alle altre ditte un valore inversamente proporzionale).

Per le ditte che presentano domanda di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo è sufficiente che i punteggi menzionati siano raggiunti dal raggruppamento nel suo complesso.

10. Le richieste di invito non vincolano la USL che escluderà i concorrenti che dall'esame delle schede non saranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio: la gara è aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della CEE il giorno 28 giugno 2000.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni il giorno 28 giugno 2000.

13. Delle determinazioni che verranno adottate sarà data comunicazione mediante lettera raccomandata AR e/o fax alle ditte interessate.

14. Il capitolato speciale e le relative schede di domanda sono depositate presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi - Via Zamenhof n. 1 - Pisa - Tel. 050/954202, fax 050/954335.

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-18364 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Avviso di licitazione privata. Lavori di recupero e restauro del complesso immobiliare «ex Ospedale di Santa Maria della Misericordia» in Perugia, via Oberdan e via S. Ercolano - 1° lotto.

Indirizzo ente appaltante: Comune di Perugia, corso Vannucci, n. 19, 06100 Perugia, (Unità operativa contratti - archivio), codice fiscale n. 00163570542, tel. 075/5772248-5772424, fax. 075/5772234, sito Internet: www.comune.perugia.it

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni (contratto da stipulare a misura).

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Perugia: intervento di recupero del complesso immobiliare dell'ex Ospedale di Santa Maria della Misericordia, 1° lotto (blocchi 1, 2, 3, 8): lavori di restauro e consolidamento strutturale, finiture ed impianti igienici.

Le particolarità tecniche sono specificate negli elaborati progettuali approvati con atto G.C. n. 452 del 10 giugno 1999.

Importo a base di gara L. 5.828.358.493, € 3.010.095,95, di cui L. 145.708.962, € 75.252,40 per oneri relativi alla sicurezza di cantiere, non soggetti a ribasso d'asta (art. 31, comma 2, legge n. 109/1994).

Categoria prevalente OG2 - classifica IV (fino a L. 5 miliardi, € 2.582.284,50).

Parti di lavoro appartenenti a categorie diverse dalla prevalente, che superano singolarmente il 10% dell'importo complessivo dell'opera ovvero € 150.000.

Cat. OG11: impianto di riscaldamento L. 726.746.808; impianto idrico, sanitario e fognario L. 309.770.100.

Non è ammessa la revisione dei prezzi (art. 26, comma 3, legge n. 109/1994).

Termine massimo per l'esecuzione dei lavori giorni 1095 (milleottocinquante) naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale (art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni);

Per i concorrenti muniti della certificazione di qualità (conforme alle norme Europee della serie UNI EN ISO 9000) rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000, le cauzioni sono ridotte al 50%.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento dell'opera. I lavori sono finanziati mediante contributi del Ministero dei lavori pubblici e della regione dell'Umbria (fondi di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 21 dicembre 1994 e successive modifiche e integrazioni, fondi di edilizia sovvenzionata del biennio 1994/1995) e con risorse di provenienza privata.

I pagamenti saranno eseguiti secondo le modalità stabilite dall'art. 39 del capitolato speciale d'appalto.

Raggruppamento di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che associazioni temporanee o consorzi già costituiti o da costituire, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, nonché art. 13 della legge n. 109/1994.

Tempo di validità dell'offerta: il concorrente resta vincolato con la propria offerta per mesi sei dalla data dell'aggiudicazione provvisoria.

Concorrenti stranieri: le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., sono ammesse a partecipare alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Offerta anomala: in applicazione dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

L'amministrazione si riserva la facoltà, qualora il numero degli ammessi alla gara sia inferiore a cinque, di sottoporre a verifica di congruità le eventuali offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, dovranno pervenire all'indirizzo dell'ente, per posta, tramite raccomandata, entro e non oltre il giorno 24 luglio 2000.

All'esterno del plico dovrà indicarsi il mittente, l'oggetto della gara e la precisazione «Istanza di qualificazione».

Nella domanda, salvo quanto disposto dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1. Possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2. Insussistenza di situazioni di controllo e/o collegamento ex art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

3. Possesso della attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, con l'indicazione della data del rilascio, per categoria e classifica idonea per partecipare alla gara.

I concorrenti non ancora qualificati ai sensi del precedente punto 3, dovranno invece dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto, realizzata mediante attività diretta ed indiretta e determinata ai sensi degli artt. 18 e 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% o al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati, determinato ai sensi dell'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, per un valore determinato secondo le previsioni dell'art. 18, comma 8, del citato decreto del Presidente della Repubblica, non inferiore al 1% della cifra d'affari effettivamente realizzata.

4. Dovrà altresì essere prodotta a pena di esclusione (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68) la dichiarazione del legale rappresentante attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili: la certificazione di ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999 rilasciata dall'ufficio competente, dovrà essere presentata in sede di gara.

Le predette dichiarazioni, quando si tratti di associazioni temporanee o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/1994, dovranno essere rese da tutte le ditte partecipanti al raggruppamento o consorzio, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante e corredate di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

I requisiti economici e tecnici sopra indicati dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 40% dalla mandataria o da una impresa consorzata e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente. In caso di partecipazione di consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, restando ferme le predette percentuali relative ai requisiti frazionabili, valgono le disposizioni di cui all'art. 11 della legge n. 109/1994 e agli articoli 18, comma 13, e 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Altre informazioni: le lettere di invito saranno spedite ai concorrenti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si applicherà il regime delle incompatibilità di cui all'art. 10, comma 1-bis, 12, commi 5 e 13, comma 4, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, verrà applicata la procedura di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Al presente appalto saranno applicate le norme antinflazionistiche di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Responsabile del procedimento: rag. Francesco Biancospino.

Perugia, 20 giugno 2000

Il dirigente unità operativa contratti-archivio:
dott. Massimo Ioriucci

C-18365 (A pagamento).

A.S.L. BN 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1
Tel. 0824308256 - Fax 082451805

Questa amministrazione indice gara a licitazione privata per l'acquisto e le forniture, e per gli importi presunti, al netto dell'I.V.A., come di seguito riportate:

acquisto n. 4 ambulanze, L. 380.000.000, € 196.250, aggiudicazione ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998, art. 16;

acquisto n. 1 tavolo operatorio, L. 83.000.000, € 42.865, aggiudicazione ai sensi della legge regionale n. 63/80, art. 65, punto 2, lettera a);

acquisto attrezzature e materiale diagnostico per il L.I.P. sezione chimica, L. 35.000.000, € 18.075, aggiudicazione ai sensi della legge regionale n. 63/80, art. 65, punto 2, lettera a);

fornitura gasolio per riscaldamento, L. 700.000.000, € 361.520, periodo 1° gennaio-31 dicembre 2001, aggiudicazione ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e sue modifiche ed integrazioni.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. in via P. Mascellaro n. 1, 82100 Benevento, entro il 4 agosto 2000 completa della seguente documentazione:

1) dichiarazione del fatturato globale ultimi tre anni (1997/1998/1999);

2) dichiarazione del fatturato totale identico all'oggetto della gara relativo all'ultimo triennio contenente l'elenco delle maggiori forniture con importo, data e destinatario;

3) dichiarazione ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 65/2000;

4) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio da cui si evince che la ditta è abilitata al commercio di cui chiede l'iscrizione.

È prevista la partecipazione per raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

L'invito a presentare offerta economica sarà trasmesso entro centoventi giorni dalla scadenza della richiesta di partecipazione.

Per informazioni e visione del capitolato speciale di gara rivolgersi all'A.F. Provveditorato.

Il presente bando viene inviato alla C.E.E. per la pubblicazione in data 27 giugno 2000.

Il responsabile A.F. Provveditorato:
dott.ssa Anita Ceglia

C-18366 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che, all'asta pubblica, per l'appalto del servizio relativo ad interventi di risanamento ambientale del territorio provinciale esterno ai perimetri dei centri abitati e pulizia litorali marini e aree protette della costa agrigentina, importo a base d'asta di L. 1.088.884.000 oltre I.V.A., il cui bando è stato pubblicato sulla G.U.R.L. n. 56 dell'8 marzo 2000, il hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Consorzio Nazionale Servizi; 2) A.T.I.: Costruzioni C. Gac. S.r.l. - Sodano Calogero, con sede in Favara, corso Vittorio Veneto n. 276-bis, con il ribasso del 23,816%.

La gara è stata esposta il 27 aprile e 5 maggio 2000 ed è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, all'A.T.I.: Costruzioni C. Gac. S.r.l. - Sodano Calogero, con sede in Favara, corso Vittorio Veneto n. 276-bis, con il ribasso del 23,816%.

Il dirigente settore contratti e gare:
P. Mortellaro

C-18369 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Universitario di Messina.

b) Natura ed entità: Clinica Neurochirurgica - fornitura e posa in opera, chiavi in mano, n. 1 sala operatoria prefabbricata completa di attrezzature. Importo a base d'asta: L. 551.200.000 (€ 284.671,05); detto importo è escluso da I.V.A.

4. Termini di consegna: sono precisati nel progetto di gara.

5. Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione, il capitolato speciale di appalto e gli elenchi del materiale possono essere visionati e/o ritirati presso la Divisione affari generali nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9 alle ore 12).

7. La gara avrà luogo in forma pubblica presso la Direzione amministrativa dell'Azienda Policlinico Universitario di Messina alle ore 9 del giorno 7 settembre 2000.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara (termine perentorio), secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati nel progetto di gara.

10. Inviato alla Gazzetta ufficiale della Comunità Europea in data 28 giugno 2000.

11. Responsabile del procedimento: dott. Luciano Giovino, Direzione affari generali, tel. 090/2212983.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-18367 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 47/2000 del 31 maggio 2000: rimozione, smaltimento coperture, controsoffittature e pareti in cemento armato negli impianti sportivi cittadini.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Adriatica Ecologie Industriali S.a.s., di Stibily Giovanni; Amrofer di Cinerari Luigi e C. S.n.c.; Eco.Ge S.r.l.; Ecosistem S.r.l.; Italtresine S.r.l.; Lussu S.n.c., di Lussu Cesarino & C.; Medical Tigulio S.r.l.; A.T.I.: Shelling S.r.l. - La Edile S.n.c., di Bono Danilo e Solanas Giovanni - Pasqualotto Luciano; Ste.Ma. di Farci Stefania.

È risultata aggiudicataria la ditta Eco.Ge S.r.l. con sede in Genova, via Evandro Ferri n. 11, con il ribasso del 7,50% (sette e decimi cinquanta per cento).

Torino, 14 giugno 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-18370 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 147/2000

Oggetto: cimiteri cittadini, opere murarie a completamento di fabbricati funerari e sepolture varie. Importo base: L. 267.482.500, pari a € 133.143,18.

Categoria prevalente: «OG1», classifica: 1ª fino a L. 500.000.000.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1999/2019 n. 1599

Pagamenti: si rinvia all'art. 32 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentoquarantatre giorni consecutivi;

b) ricezione offerta: entro le ore 9 di martedì 26 settembre 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 27 settembre 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 18 ottobre 2000 alle ore 10.30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge citata, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, primo comma, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per cimilieri cittadini, opere murarie a completamento di fabbricati funerari e sepolture varie».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11° della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni devono indicare per quali consorzi il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000. Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto l) lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sotteggiate ai sensi dell'art. 100, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, mediante la produzione della documentazione indicata nel D.P.R. n. 34/2000;

2) ricevuta rilasciata dalla divisione servizi cimilieri, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare. Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 21 settembre 2000;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 5.350.000 (€ 2763,04), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al secondo comma, dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata.

4) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie subordinate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed all'ini numero di posizione della cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla divisione servizi cimiteriali, corso Racconigi n. 94, Torino, tel. 011/442.1045, fax 011/442.1000.

Responsabile del procedimento: ing. Fiore.

Funzionario amministrativo: sig.ra Barbieri.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/442.3010/3014, fax 011/442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 19 giugno 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-18371 (A pagamento).

A.S.L. BN 1

Benevento, via Mascellani n. 1

Avviso di aggiudicazione di gare

Questa amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione delle seguenti gare:

- 1) Dispositivi di protezione individuali, det. dirigenziale n. 130 del 1° giugno 2000, n. 7 ditte, per un importo complessivo di L. 22.931.900, periodo 1° giugno 2000-31 dicembre 2001.
- 2) Dispositivi medico chirurgici ed accessori sanitari vari, det. dirigenziale n. 63 del 13 marzo 2000, n. 5 ditte, per un importo complessivo di L. 41.662.120, periodo 13 marzo-31 dicembre 2000.
- 3) Dosaggi analiti C treponina 1, mioglobina, ecc., det. dirigenziale n. 116 del 19 maggio 2000, ditta Dade Behring S.p.a., importo complessivo L. 37.580.000, periodo 15 giugno 2000-14 giugno 2001.
- 4) Apparecchiature per il Servizio prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro, det. dirigenziale n. 119 del 22 maggio 2000, n. 2 ditte, per un importo complessivo di L. 33.176.400.
- 5) Prodotti di convivenza, det. dirigenziale n. 110 del 16 maggio 2000, n. 4 ditte, per un importo complessivo di L. 127.702.423, periodo 20 maggio 2000-19 maggio 2001.
- 6) Arredi sanitari e banchi per laboratori di analisi, det. dirigenziale n. 120 del 22 maggio 2000, n. 3 ditte, per un importo complessivo di L. 129.862.000.
- 7) Affidamento servizio registrazione ed elaborazione ricette farmaceutiche, ditta Stel S.r.l., importo complessivo L. 173.600.000, periodo giugno 2000-giugno 2001.
- 8) Affidamento servizio sostitutivo mensa dipendenti A.S.L., ditta Carlucci & C., importo complessivo L. 1.090.260.000, periodo giugno 2000-giugno 2001.

Il bando integrale è stato inviato alla C.F.E. per la pubblicazione in data 27 giugno 2000.

Responsabile A.F. Provveditorato:
dott.ssa Anita Ceglia

C-18368 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 145/2000

Objetto: interventi di manutenzione straordinaria e rifacimento coperture del mercato all'ingrosso dei fiori di via Perugia n. 29. Importo base: L. 1.070.259.877, oltre L. 53.200.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 1.123.459.377, pari a € 580.218,60.

Categoria prevalente: «OS18» classifica: terza, fino a L. 2.000.000.000.

Parti dell'appalto scorporabili: importo: L. 120.322.500 categoria: OG1.

Finanziamento: B.O.C. città di Torino 1999/2019 n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termine:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;
b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 5 settembre 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 6 settembre 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 27 settembre 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, primo comma, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per interventi di manutenzione straordinaria e rifacimento coperture del mercato all'ingrosso dei fiori di via Perugia n. 29».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11° della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000. Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sottelgate ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, mediante la produzione della documentazione indicata nel D.P.R. n. 34/2000;

2) ricevuta rilasciata dal settore tecnico manutenzione edifici municipali, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare. Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 31 agosto 2000;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 22.469.000 (€ 11.604,27), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accellerano forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata.

4) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorparate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa attività amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico manutenzione edifici municipali, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. 011/442-3589/3160, fax 011/443-3150.

Responsabile del procedimento: arch. Mastantuono.

Funzionario amministrativo: sig.ra Barbieri.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/442.3010/3014, fax 011/442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 15 giugno 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-18372 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che alla licitazione privata per l'affidamento delle prestazioni tecniche ed assistenza tecnico amministrativa integrale occorrenti per la realizzazione dell'I.T.C.G. di n. 25

aule in Bivona il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 125 del 1° giugno 1998 hanno partecipato i seguenti concorrenti:

1) Raggruppamento Studio Goriux Architetti associati S.r.l. - Studio Seti ing. Cateschi; 2) R.T.P. ing. Letterio Maio (capogruppo) - ing. Umberto Di Cristina - prof. ing. Vincenzo Cataliotti - arch. Salvatore Lo Nardo - arch. Sabina Di Cristina - ing. Antonio Cataliotti; 3) R.T.P. Spai S.r.l. (capogruppo) - Studio Associato Culotta e Leone - arch. Bruno Fucà - Camphobus S.r.l.; 4) R.T.P. Micicché Mathis Associati S.r.l. (capogruppo) - Mezzetti prof. arch. Carlo - arch. A. Donatella Lino - ing. Gaetano Rocco; 5) R.T.P. Coopprogetti S.r.l. (capogruppo) dott. ing. Antonino Beninati - dott. ing. Antonino Agnelli; 6) R.T.P. dott. ing. Francesco Di Girolamo - dott. ing. Antonio Messina - dott. ing. Pietro Messina - dott. ing. Angelo Montana - dott. arch. Filippo Parrinello; 7) R.T.P. Ser.Pro.Tec. S.r.l. - Studio Tecnico Associato ing. Gerlando Lena e G. Sabella; 8) R.T.P. ing. Antonio Cangemi (Leto) (capogruppo) - ing. Sergio Cassarà - arch. Agostino Cangemi - ing. Giovanni Pecorella; 9) R.T.P. Studio Di Mino Ingegneri Associati (rappresentante ing. Salvatore Di Mino) - Studio Tecnico D'Alessandro Associati - Studio Associato Kappa Progetti - ing. Raimondo D'Alessandro - ing. Giuseppe L'erraro; 10) R.T.P. dott. ing. Calogero Baldo (capogruppo) - dott. ing. Giorgio Boldreghini - dott. ing. Alfonso Lo Presti - dott. ing. Giovanbattista Platamone - dott. geol. Giovanni Ventura Bordenca - dott. geol. Giovanni Teresi; 11) R.T.P. Studio S.I.A. - ing. Francesco Filizola - arch. Alberto Vitello - ing. Raffaele Bonafede - arch. Mario Martelli - ing. Giancarlo Teresi; 12) R.T.P. ing. arch. Giuseppe Pellitteri (capogruppo) - ing. Antonio Coco - arch. ing. Antonio Cottone - ing. Massimo Mami; 13) R.T.P. ing. Concetto Costa - dott. ing. Palma Giovan Battista; 14) ing. Francesco Vita; 15) R.T.I. ing. Sergio - Berno - arch. La Bianca - arch. Mereu - arch. Zizzi - arch. Calcerossa - ing. Salzano - ing. Portoghesi - ing. Bove - arch. Capolei - arch. Avmonino; 16) raggruppamento Interplan Seconda S.r.l. - Tecnoprogetti soc. coop. a.r.l.; 17) Studio Teta degli ing. Paolo Tripoli e Sergio Turminello; 18) R.T.P. ing. Leone Ignazio - ing. Vinti Valentina - ing. Di Marco Tarcisio - dott. agr. Rusotto Francesco; 19) arch. Giuseppe Ferla; 20) dott. ing. Sergio Squadrito; 21) dott. ing. Giorgio Urmila.

La gara è stata conclusa il 3 aprile 2000 ed è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, al R.T.P. arch. Calogero Baldo (mandataria) con sede in Agrigento strada statale 189 zona industriale 120.

Il dirigente settore contratti e gare:
prof. Pietro Montellaro

C-18380 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sormano n. 12

Telefono 019/83131 - Fax: 019/8313269

E-mail: appalti@provincia.savona.it Internet:

www.provincia.savona.it

La provincia di Savona indice una gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei servizi assicurativi per la copertura dei rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'Ente, cat. 6 lett. a) n. CPC 812.

Durata contrattuale: anni due a decorrere dal 31 dicembre 2000, eventualmente prorogabile per massimo mesi dodici oltre la scadenza.

Importo complessivo dell'appalto: L. 540.000.000 (€ 278.886) comprensivo di imposte.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 23 comma 1 lett. a), decreto legislativo n. 157/1995.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del giorno 18 settembre 2000. La gara sarà esposta il 19 settembre 2000 alle ore 15 nella sede della provincia di Savona, 1° piano.

Data di invio avviso alla CEE: 15 giugno 2000.

Il bando di gara, in forma integrale, è pubblicato all'Albo di questo Ente ed è disponibile presso il sito Internet: www.provincia.savona.it

Il dirigente di settore: dott. Antonio Schito.

C-18374 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'intervento straordinario di fornitura e posa di segnaletica direzionale nel comune di Varese - 1° lotto.

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5 - Tel. 0332/255.111.

Responsabile del procedimento: arch. Mauro Maritan - Area V - «Polizia municipale e commercio» Attività «Organizzazione traffico segnaletica».

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale da applicarsi ai prezzi d'elenco.

Offerte «anomale»: art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

Caratteristiche: fornitura e posa in opera di segnaletica verticale direzionale, con rimozione di quella esistente.

Importo: € 67.139,4 pari a L. 130.000.000 (I.V.A. esclusa).

Indirizzo cui possono richiedersi il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari: comune di Varese, via Sempione, Area V - «Polizia municipale e commercio» Attività «Organizzazione traffico e segnaletica» - Tel. 0332/86.202 - Fax 0332/236.250.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 26 luglio 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, Area I° «Servizi Amministrativi ed Istituzionali» - Ufficio Contratti - Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta, requisiti e documenti per la partecipazione allegati da presentare a pena di esclusione, sono previsti nel bando di gara integrale, reperibile presso l'Ufficio Contratti - Telefono 0332/255.234 - Telefax 0332/255.264.

Operazioni di gara: 27 luglio 2000 a partire dalle ore 9.

Varese, 26 giugno 2000

Il dirigente Capo Area I:
dott. Emanuela Visentin

Il dirigente Capo Area V:
col. Giancarlo Troncia

C-18373 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

Savona, via Caravaggio n. 1

Tel. 019/23.01.01 - Fax 019/23.01.0260

Estratto avviso di pubblico incanto

Questo Consorzio indice pubblico incanto per l'affidamento degli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione, liquidazione, misura, contabilità dei lavori, assistenza al collaudo, coordinamento per la sicurezza nelle fasi di progettazione e esecuzione relativi alla «Costruzione di un impianto di sanificazione dei fanghi prodotti da un impianto di trattamento acque prevalentemente civili». Importo presunto appalto L. 3.000.000.000 + I.V.A. 10% (€ 1.549.370,70). Importo complessivo incarichi inferiore a € 200.000. Documentazione e offerta dovranno pervenire al Consorzio entro e non oltre il 17 agosto 2000 ore 12. Il bando integrale è disponibile presso il Servizio Gare e Contratti del Consorzio. Il presente estratto è spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 27 giugno 2000.

Savona, 20 giugno 2000

Il responsabile del procedimento:
dott. Gio Batta Minetto

C-18375 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Udine, piazzetta Lionello 1 - 33100 Udine - Tel. 0432/2711 - Fax 0432/295620.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3.a) Luogo della consegna: Udine, v. allegato A al CSA.

b) natura prodotti: noleggio di 26 fotocopiatori e assistenza tecnica, con ritiro di 20 fotocopiatori usati;

c) importo netto a base d'asta L. 750.000.000 (€ 387.342,67);

d) lotti: no.

4. Durata contratto: quinquennale, salvo eventuale rinnovo.

5.a) Documenti di gara: disponibili presso l'U.O. Procedure di gara - P. Lionello 1, da richiedersi con invio busta formata A4 alfrancata L. 12.000 (€ 6,20) recante indirizzo della ditta. Per acquisire allegato n. 1 al C.S.A. via fax (tel. 271555 consultare voce fax 6 richiedere bando n. 02). Per informazioni: su procedura di gara: tel. n. 0432/271480 (U.O. Gare); su aspetti tecnici e eventuale visione fotocopiatori usati: tel. n. 0432/271835-830 (Serv. Economato). Documenti visionabili in Internet: www.comune.udine.it

6.a) Termine ricezione offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione, unitamente alla documentazione di cui al punto 11), entro le ore 12 del 2 agosto 2000 al seguente indirizzo: comune di Udine - U.O. Procedure di Gara - P. Lionello 1 - 33100 Udine.

7.a) L'apertura delle offerte avverrà il 3 agosto 2000 alle ore 9 in una sala del palazzo Comunale aperta al pubblico.

8. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto. Definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione (v. art. 6 C.S.A. e allegato n. 1 al C.S.A.). Garanzie: v. art. 13 e 14 C.S.A.

9. Finanziamento: fondi propri - Pagamenti: trimestrali.

10. Raggruppamenti: ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm. Vedi allegato n. 1 al C.S.A.

11. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione specificata nell'allegato n. 1 al C.S.A.

12. Validità dell'offerta: centottanta giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm., fatta salva la verifica anomalia offerte ex art. 19 decreto legislativo n. 358/1992 citato.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta, precisazioni generali e subappalto: v. allegato n. 1 al CSA.

16. Avviso preinformazione su G.U.C.E.: 27 aprile 2000.

17. Data invio bando CEE: 23 giugno 2000.

Il dirigente del Servizio Segreteria e Contratti
e responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-18376 (A pagamento).

ENEL PRODUZIONE - S.p.a.

Roma, Viale Regina Margherita, 125
Codice Fiscale n. 05617841001

Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995).
Riferimento gara P110D003

Società appaltante: Enel Produzione S.p.a. - Direzione Produzione Alpi Nord Ovest, via Stazione, 31 - 11024 Chatillon (AO) - Tel. 0166/569028 - Fax 0166/569085.

Oggetto: consolidamento galleria di derivazione dell'impianto Idroelettrico di Quar.

Luogo di esecuzione: regione autonoma Valle d'Aosta: comuni di Aosta, Saint Christophe e Quart.

Importo: circa L. 2.500 milioni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Categorie: categoria prevalente OS21 L. 2.000 milioni - Categoria secondaria OC4 L. 500 milioni.

Termine per l'esecuzione: 15 maggio 2001 - 30 settembre 2001.

Legge sulla sicurezza dei cantieri: si precisa che alle opere oggetto della presente gara si applica quanto previsto dal decreto legislativo n. 494/1996.

Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del ventunesimo giorno a partire dalla data di pubblicazione del bando.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante in busta chiusa riportante esternamente «Gara P110D003 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavoro».

Condizioni minime:

1) dichiarazione sottoscritta temporaneamente sostitutiva ex art. 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (non autentica) circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, punti a), b), c), e), f) g). In caso di ATI detta dichiarazione va prodotta da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite);

3) dichiarazione relativa agli ultimi cinque anni (1995/1999) riguardante la cifra globale in lavori non inferiore comunque a L. 4.375 milioni I.V.A. esclusa;

4) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori ricadenti nella suddetta categoria prevalente fatturati nell'ultimo quinquennio (1995/1999).

Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 2.400 milioni I.V.A. esclusa.

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha svolto e concluso nel periodo dal 1° gennaio 1995 alla data di scadenza presentazione domanda di partecipazione almeno un lavoro di tipologia analoga a quello oggetto del presente bando (lavori di consolidamento e risanamento di gallerie) di importo maggiore o uguale a L. 1.250 milioni I.V.A. esclusa oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a L. 1.500 milioni I.V.A. esclusa. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere sempre indicato: il n. del contratto, il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

6) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 3), 4), 5), dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero:

in caso di ATI: complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa mandataria nella misura minima del 40% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese mandanti nella misura minima del 20% del valore indicato;

in caso di consorzi: il dettaglio dei requisiti dovrà essere richiesto alla società appaltante (fax 0166/569085).

La mancata o insufficiente dichiarazione dei requisiti di cui ai punti che precedono costituisce causa di esclusione dalla gara.

All'impresa aggiudicataria sarà richiesto di esibire, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, la specifica documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle sopra citate dichiarazioni.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Informativa ex art. 13 legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del

trattamento dei dati in questione è l'Enel Produzione S.p.a. in persona dell'amministratore delegato ing. Antonino Craparotta che ha designato responsabile del trattamento il signor Guarnieri dott. ing. Giulio Direttore della Produzione Alpi Nord Ovest, con domicilio per la carica presso la sede Enel sita in via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO).

Enel Produzione S.p.a.
Direzione Produzione Alpi Nord Ovest:
Giulio Guarnieri

C-18377 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena

Bando di gara

L'azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, via Del Pozzo n. 71 - 41100 Modena - Tel. 059/422365 - Telefax 059/422305, indice ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche (decreto legislativo n. 65/2000); direttive 92/50/CEE, 93/38/CEE, 97/52/CE e 98/4/CE. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari e speciali pericolosi derivante da attività sanitarie.

Categoria 16: servizio di ritiro, trasporto, smaltimento rifiuti sanitari pericolosi e speciali pericolosi. CPC n. 94. Fornitura di durata biennale con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori anni due. Suddivisa in 3 lotti singolarmente infrazionabili:

lotto 1: servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti sanitari pericolosi per rischio infettivo: base d'appalto L. 600.000.000 I.V.A. esclusa, (€ 309.874,14) (per durata biennale);

lotto 2: servizio di ritiro trasporto e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi: base d'appalto L. 200.000.000 I.V.A. esclusa, (€ 103.291,38) (per durata biennale);

lotto 3: servizio di ritiro trasporto e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non: base d'appalto I.V.A. esclusa L. 40.000.000, (€ 20.658,28).

Luogo di esecuzione del servizio Policlinico di Modena. Il servizio può essere prestato da chi è in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente. Le ditte concorrenti possono presentare offerta per tutti i lotti o uno o più di essi. Non sono ammesse varianti. Le ditte possono partecipare anche in raggruppamento temporaneo di impresa.

Termine ultimo per la presentazione delle domande: 4 agosto 2000 ore 13 (pomeriggio), vanno inviate a: Azienda ospedaliera Policlinico di Modena, Direzione Acquisti e Magazzino, ufficio protocollo, via M. Fusco n. 9 - 41100 Modena. La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro quarantacinque giorni dal 4 agosto 2000. In sede di offerta è richiesta deposito cauzionale provvisorio del 5% dell'importo della fornitura I.V.A. esclusa, per ogni singolo lotto. All'aggiudicazione sarà richiesta cauzione definitiva del 5% dell'importo fornitura I.V.A. esclusa, per ogni singolo lotto. L'istanza, anche in allegato, dovrà contenere dichiarazione del prestatore di servizio che attesti sotto la propria responsabilità le situazioni di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, e, precisamente: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 per le lettere a) ed e); dichiarazioni sostitutive di certificazione, art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 per le lettere b) e d); dichiarazioni semplici per le lettere c) ed f). Inoltre sono richieste idonee dichiarazioni bancarie, nonché dichiarazioni concernenti il fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi, e, dichiarazione concernente l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi che non dovrà essere inferiore a L. 3 miliardi per il lotto 1, a L. 1,5 miliardi per il lotto 2 ed a L. 800.000 per il lotto 3. Si richiede, ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/1999, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, apposta certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge stessa, pena l'esclusione.

In caso di raggruppamento di imprese tutti i dichiaranti dovranno essere rese da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

L'aggiudicazione, per singolo lotto, avverrà unicamente al prezzo più basso, art. 23 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

L'istanza di partecipazione, in carta legale o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante deve recare in allegato copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore se la firma non è autenticata.

La richiesta di partecipazione non vincola questa azienda ospedaliera.

Data di spedizione del bando alla GUCE: 23 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina.

C-18378 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: prefetto di Bari, commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale nella regione Puglia, piazza Libertà n. 1 - Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'abitato di S. Pancrazio Salentino (BR).

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 2.762.285.612 (€ 1.426.601,46) per opere a corpo, di cui L. 82.000.000 (€ 42.349,47) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. b), del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, si specifica che la categoria prevalente, con il relativo importo, nonché la classifica di qualificazione previste sono le seguenti:

OS22, per un importo di L. 2.762.285.612 (€ 1.426.601,46);

classifica IV, fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50).

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni trecentosessantacinque, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 legge n. 109/1994).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con i fondi del P.R.S., ai sensi dell'art. 5 dell'O.P.C.M. 8 novembre 1994 e della legge n. 135/1997, con i fondi di bilancio del comune di S. Pancrazio Salentino; i pagamenti consistono in rate di acconto di L. 400.000.000 (€ 206.582,76).

Il calcolo del tempo contrattuale, per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria provinciale.

7. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e succ. mod.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta: dopo centottanta giorni dalla data della licitazione.

9. Subappalto: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11. Termine di ricezione delle domande di ammissione - Indirizzo e lingua:

a) entro il **dicionovesimo giorno** decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando del foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*;

b) indirizzo: comune di S. Pancrazio Salentino, ufficio del segretario generale.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa. Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese e deve contenere l'espressa indicazione dell'impresa capogruppo e delle eventuali imprese cooptate.

Le domande di ammissione alla gara devono pervenire a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato; sulla busta deve essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni per l'ammissione alla gara:

a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste, dall'art. 17, comma 1, 2 e 3 del D.P.R. n. 34/2000;

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) cifra d'affari in lavori, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

d) esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

e) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamento ai fondi di quiescenza, non inferiore a: 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, se l'organico medio annuo nel periodo considerato risulta composto per almeno il 40% da personale operaio, oppure, in alternativa: 10% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, se l'organico medio annuo nel periodo considerato risulta composto per almeno l'80% da personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

f) dotazione stabile di attrezzature tecniche, mezzi d'opera ed equipaggiamento, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

Requisiti dell'impresa singola e delle A.T.I.: l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi determinati con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nella stessa misura per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa singola e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea di imprese, in possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, possono associare altre imprese in possesso dei requisiti in categorie e/o per importi diversi da quelli indicati nel presente bando, a condizione che i lavori che saranno eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo dei lavori di appalto e che l'ammontare complessivo dei requisiti posseduti da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essi affidati.

Per l'ammissione alla gara i soggetti interessati devono allegare alla domanda una dichiarazione contenente la semplice affermazione che «i requisiti posseduti corrispondono a quelli richiesti dalla legge per la partecipazione alla gara», senza alcuna necessità di esporre nella dichiarazione stessa l'analitica esatta specificazione o quantificazione dei requisiti effettivamente posseduti.

Si avverte che ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della predetta dichiarazione non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di interpellare il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2° classificata, l'Amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centotantesimo giorno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in Euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è la dottoressa Erminia Ciccoria dell'ufficio di Gabinetto della prefettura di Bari.

Bari, 10 giugno 2000

Il commissario delegato:
prefetto dott. Giuseppe Mazzitello

C-18379 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, della L.R. 30 aprile 1991, n. 10, e dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che all'asta pubblica, per l'appalto degli interventi di risanamento ambientale e pulizia litorali marini e aree protette isole di Lampedusa e Linosa, importo a base d'asta di L. 230.712.000 esclusa I.V.A., il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 56 dell'8 marzo 2000, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Consorzio Nazionale Servizi; 2) A.T.I. Sodano Calogero - Costruzioni C. GAC S.r.l.; 3) S.E.A.P. S.n.c.

La gara è stata esposta il 27 aprile e 5 maggio 2000 ed è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 all'A.T.I. Sodano Calogero - Costruzioni C. GAC S.r.l. con sede in Agrigento, via Zunica n. 61, con il ribasso del 22,50%.

Il dirigente settore contratti e gare: P. Mortellaro.

C-18381 (A pagamento).

COMUNE DI GIOVINAZZO (Provincia di Bari)

Bando di gara mediante pubblico incanto

Il dirigente 3° settore, visto l'art. 63 e ss. del R.D. 23 maggio 1924, n. 827; vista la legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e s.m.i.; visti la legge n. 415 del 18 novembre 1998 ed il D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000, rende noto che questa Amministrazione comunale con sede in piazza V. Emanuele II n. 64 (tel. 080-3949545, fax 080-3943354) intende appaltare, con il sistema del pubblico incanto e con le modalità di cui all'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, i lavori di manutenzione straordinaria delle scuole elementari S. G. Bosco, Papa Giovanni XXIII e della palestra G. Marconi.

Gli elaborati tecnici sono depositati in visione presso l'ufficio gare ed appalti - L.L.P.P. del comune. Il pubblico incanto avrà luogo presso il palazzo municipale di questo comune il 4 agosto 2000 alle ore 10. Il corrispettivo a base d'appalto è di L. 1.947.501.362 (€ 1.005.800.514) di cui L. 1.917.501.362 (€ 990.306.807) soggetti a ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa. La tipologia dei lavori di cui trattasi è ricompresa nelle seguenti categorie:

cat. prevalente per importo adeguato OG1 L. 1.332.839.566 (€ 688.354.189);

cat. diverse dalla prevalente per importo adeguato: OS3 L. 290.292.966 (€ 149.923.805);

OS30 L. 294.368.830 (€ 152.028.813).

Il contratto è da stipulare a corpo e a misura. Per partecipare alla gara sono richiesti i requisiti di cui al D.P.R. n. 34/2000. Il luogo di esecuzione dei lavori è il comune di Giovinazzo. Termine per l'avvio dei lavori: entro 15 giorni dalla consegna dei lavori. Termine per il completamento dei lavori: giorni 450 successivi e continui dalla consegna. Le ditte interessate, entro il termine perentorio del giorno precedente a quello della gara e cioè entro il 3 agosto 2000 ore 13, a pena di non ammissione alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata a/r il plico di partecipazione conformemente a quanto indicato nel bando integrale di gara al seguente indirizzo: comune di Giovinazzo, ufficio gare ed appalti - L.L.P.P.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana. Il deposito cauzionale provvisorio ammonta a L. 38.950.000 (€ 20.115.996). L'offerta ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di svolgimento della gara. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza) da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

I lavori di cui trattasi vengono finanziati con mutuo della Cassa D.D.P.P., il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge. Il responsabile del procedimento è l'ing. Gaetano Ideale Remine, dirigente 3° settore.

Giovinazzo, 28 giugno 2000

Il dirigente 3° settore: ing. G. I. Remine.

C-18382 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione - procedura aperta - pubblico incanto
(decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e Dir. 92/50 CEE e s.m.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Trento (I), via Brennero n. 312, 38100 Trento, tel. 0461884677, fax 0461884696, e-mail: ufficio_appalti@comune.trento.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta-pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: CPC 874, servizio di pulizia di edifici o loro porzioni adibiti a sedi degli uffici comunali e giudiziari.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: deliberazione della Giunta comunale dd. 23 maggio 2000, n. 804.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

6. Numero di offerte ricevute: 21.

7. Prestatore del servizio: associazione temporanea di imprese fra Brillrover S.r.l. con sede in Trento, località Campotrentino n. 47/3, Interservice S.r.l. con sede in Trento, via Santa Croce n. 49 e Per-Chi di Perher Danilo S.n.c. con sede in Castello - Molina Fiemme (TN), via Campoliberto n. 1/b.

8. Prezzo: corrispettivo complessivo presunto annuo L. 1.141.992.245 (€ 589.789,77), oneri fiscali esclusi, pari al prodotto fra prezzo unitario al metro quadrato di L. 28.205 (€ 14,57) derivante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto, pari al 43,59%, sull'importo unitario a metro quadrato posto a base di gara di L. 50.000 (€ 25,82) per metri quadrati presunti 40.489.

9.-10. —

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 16 marzo 2000.

12. Data di invio del presente bando: 16 giugno 2000.

14. Data di ricevimento del presente avviso: 21 giugno 2000.

Trento, 21 giugno 2000

Il dirigente del servizio ragioneria generale:
dott. Mauro Dorigoni

C-18385 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

Savona, via Caravaggio n. 1
Tel. 019/230101 - Fax 019/2301026

Estratto di esito di aggiudicazione di pubblico incanto

Oggetto: aggiudicazione di pubblico incanto per lavori di rilocalizzazione delle condotte consortili nel torrente Quiliano (SV).

Importo base asta: L. 1.418.531.970 + I.V.A., pari a € 732.610,62.

Provvedimento di aggiudicazione n. 23 del 16 giugno 2000.

Ditte partecipanti 18, non ammesse 4, come elenchi presso Consorzio. Aggiudicatario: F.lli Manghi S.p.a., di Fontanellato (PR) per L. 1.251.505.120 + I.V.A. pari a € 646.348,45.

Savona 23 giugno 2000

Responsabile procedimento: dott. G.B. Minetto.

C-18386 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA (Provincia di Alessandria)

Bando per pubblico incanto
(ai sensi del D.P.R. 34/2000)

Ente appaltante: comune di Tortona, via Ammiraglio Mirabello, 1 - 15057 Tortona (AL), tel. 0131-8641, fax 0131-864402 - E-mail: inter@tin.it, Internet: www.comune.tortona.al.it

Opera: Riuso dell'ex Caserma Passalacqua, 1° intervento.

Lavorazione prevalente: OG1.

Luogo di esecuzione opera: corso Alessandria, 62 - Tortona.

Importo dell'appalto: l'importo posto a base di gara, I.V.A. esclusa, è di L. 2.761.748.308 (duemilasettecentosessantamilionisettecentoquarantottomilarecentototale) pari a € 1.426.323,97, di cui L. 276.174.830, I.V.A. esclusa, per oneri relativi alla sicurezza di cantiere, non soggetti a ribasso.

Le opere da eseguirsi saranno contabilizzate a misura. All'importo dei lavori sarà applicato il ribasso che l'impresa aggiudicataria avrà offerto in sede di gara.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994, testo vigente: metodo del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Anomalia delle offerte: l'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, testo vigente, avverrà qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque. L'amministrazione si riserva la facoltà, qualora il numero ammesso alla gara sia inferiore a cinque, di sottoporre a verifica di congruità le eventuali offerte che manifestamente presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione.

Durata dell'appalto: ai sensi dell'art. 9.9 del capitolato speciale d'appalto, il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di 395 (trecentonovantacinque) giorni, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP. (R.M. 42).

Pagamenti: effettuati secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Responsabile unico del procedimento: presiede l'asta il dirigente del settore L.L.P.P., ing. Francesco Giarone, quale responsabile unico del procedimento, in servizio presso l'Ufficio tecnico comunale, via P. Permgotti, 12, Tortona (AL), tel. 0131-864401.

Presca visione della documentazione: il capitolato speciale d'appalto, il progetto esecutivo, il piano di sicurezza e gli altri elaborati tecnici potranno essere visionati presso l'Ufficio tecnico comunale, via P. Permgotti, 12 - Tortona (AL), all'Ufficio progetti (tel. 0131-864412, fax 0131-864402), dalle ore 8,30 alle ore 11,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, previa esibizione del presente bando. Nelle ore in cui è ammessa la presa visione degli elaborati progettuali, oltre a fare copia fotostatica ed elilografica degli stessi (nelle cartolerie-copisterie cittadine ed a spese dell'impresa richiedente), è possibile, previa prenotazione, avere copia completa della documentazione suddetta su CD-Rom al costo di L. 50.000. I files sono disponibili con le seguenti modalità:

per relazioni, capitolati speciali ed elaborati in genere contenenti testi e tabelle in formato Microsoft Word versione 6/1995 (per lettura in ambiente Windows);

per computi metrici ed elenco prezzi unitari in formato PWT (per lettura in ambiente Primus 3000) e formato testo TXT;

per i disegni ed elaborati grafici in genere in formato DWG (AutoCAD versione 14) e formato DXF.

Termine per il ricevimento delle offerte e modalità di presentazione delle stesse: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, direttamente o a mezzo posta, entro e non oltre le ore 12 di giovedì 27 luglio 2000, al seguente indirizzo: Comune di Tortona, Ufficio protocollo, via A. Mirabello n. 1 - 15057 Tortona. L'invio dei plichi avverrà ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute, così come non saranno ammesse offerte incomplete, condizionate, con riserva o in aumento. A pena di esclusione, il plico di trasmissione deve:

includere, oltre alla documentazione relativa ai requisiti minimi richiesti per la partecipazione (indicati ai successivi punti a, b, c, d, e) una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente esclusivamente l'offerta economica in competente carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, formulata con l'indicazione della percentuale unica di ribasso, espressa sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza tra la percentuale di ribasso indicata in cifre e quella indicata in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione) da applicarsi all'elenco prezzi posto a base d'asta. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituito, l'offerta deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutti i rappresentanti delle imprese associate. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione;

essere chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura e riportare, oltre all'esatta indicazione della ditta o ragione sociale o denominazione sociale del mittente con relativo indirizzo, l'oggetto e l'importo dell'appalto. Le offerte vanno redatte in lingua italiana, come anche i docu-

menti richiesti. Se l'originale di un documento viene rilasciato in lingua diversa da quella italiana, lo stesso dovrà essere accompagnato da traduzione in lingua italiana, eseguita, a cura e spese del concorrente, da traduttore iscritto ad apposito albo.

Data della gara: 1ª seduta, venerdì 28 luglio 2000, ore 9,30, presso la sede dell'ente, per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, testo vigente. Le dichiarazioni relative ai requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dovranno essere comprovate e documentate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, sulla base delle istruzioni contenute nelle circolari del Ministero dei lavori pubblici 11285/508/333 del 25 ottobre 1999, 182/400/93 del 1º marzo 2000 e 823/400/93 del 22 giugno 2000.

2ª seduta, martedì 8 agosto 2000, ore 9,30, presso la sede dell'ente, per l'espletamento delle operazioni di gara.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche qualora fosse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultanti migliori offerte, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Documentazione da inserire nel plico di trasmissione, a pena di esclusione, per la verifica dei requisiti di partecipazione:

a) domanda di partecipazione all'appalto, in competente carta da bollo, con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, nonché del numero di telefono, di telefax, del codice fiscale ed, eventualmente, dell'indirizzo E-mail;

b) certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione delle offerte (o dichiarazione sostitutiva del medesimo resa con le modalità di cui al successivo punto c), da quale risulti che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio dei suoi diritti, e contenente, inoltre, le seguenti indicazioni: denominazione, forma giuridica, sede legale, oggetto, data d'inizio dell'attività, generalità e qualifica dei soggetti titolari di cariche, il concorrente verrà escluso qualora l'attività d'impresa descritta dall'oggetto sociale non sia similare all'attività rientrante nella lavorazione prevalente;

c) documento attestante la costituzione di idonea cauzione provvisoria di L. 55.234.966 (cinquantacinquemiladuecentotrentaquattromilavocesessantasei), pari a € 28.526,48. Detta cauzione, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve, ai sensi dell'articolo 30 della legge n. 109/1994, testo vigente:

essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia, di cui al comma 2 del suddetto art. 30, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

I concorrenti in possesso di certificazione di qualità usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria, e definitiva in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, allegando, a pena di esclusione, il relativo certificato, in originale o in copia autenticata. Si precisa che, in caso di raggruppamenti di imprese, la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese associate sono certificate. Si rammenta che in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%;

d) certificato (o relativa dichiarazione sostitutiva, da rendersi con le modalità di cui al successivo punto e) in originale o copia autenticata, del competente Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta;

per le imprese individuali: del titolare e del direttore tecnico, se quest'ultimo è persona diversa dal titolare; per le società: del direttore tecnico e di tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio;

e) dichiarazione, resa in carta semplice, ai sensi delle vigenti leggi (legge n. 151/1968; legge n. 127/1997; decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) a firma autenticata, ovvero non autenticata, ma corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante, attestante:

I) il possesso di tutti i requisiti di ordine generale elencati all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

II) l'inesistenza di rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti alla gara;

III) di aver visitato i luoghi dove dovrà svolgere i lavori e di essere a conoscenza di tutte le condizioni locali, nonché di tutte le circostanze, generali e particolari, che possano influire sui costi, e di aver giudicato i prezzi modesti nei loro complessi remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

IV) di aver preso visione di tutte le disposizioni, clausole, limitazioni e responsabilità espresse nel capitolato speciale d'appalto e di accettarle integralmente;

V) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le opere;

VI) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

VII) la regolarità della posizione contributiva dei propri dipendenti;

VIII) il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 31, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

cifra d'affari in valori, complessivamente realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta complessivamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 1° del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

dotazione stabile di attrezzature tecnica secondo i valori, ridotti della metà, fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Si rammenta che la falsa dichiarazione: a) comporta sanzioni penali; b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo d'appalto.

Saranno escluse dalla gara le imprese che, nell'esecuzione di precedenti contratti con il comune di Tortona, si siano rese colpevoli di negligenze o malafede, ovvero nel caso l'ente abbia provveduto ad adottare atti di revoca o di risoluzione del contratto per inadempimento ovvero qualora siano stati accertati ritardi nell'esecuzione dell'opera addebitabili all'impresa stessa.

Raggruppamenti di imprese: per i raggruppamenti temporanei di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) si richiamano l'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e l'art. 10 e ss. della legge n. 109/1994, testo vigente. Ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, è consentito ai soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti, di presentare offerte, con le modalità di cui all'articolo di quo. Si precisa che non verranno presi in considerazione impegni a costituire associazioni temporanee contenute nella busta riservata esclusivamente all'offerta economica. In ogni caso, i documenti e le dichiarazioni richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione e l'offerta deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese raggruppate. L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata da idonea documentazione;

il mandato collettivo conferito dalle imprese mandanti, tramite scrittura privata autenticata;

la procura relativa al mandato di cui al precedente punto, tramite atto pubblico.

È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla stessa in associazione o consorzio. I consorzi sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare, in offerta, per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Subappalto: relativamente alle condizioni di accesso al subappalto ed al cottimo, si richiama l'art. 34 della legge n. 109/1994, testo vigente, e l'art. 18 della legge n. 55/1990. I concorrenti devono indicare al-

l'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o al cottimo.

Impresa supplente: l'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.

Transazione dell'Euro: gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire o in Euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in Euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione ed il concorrente.

L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro. Tutte le spese, le imposte e le tasse relative e conseguenti alla gara, alla stipulazione e alla registrazione del contratto, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese concorrenti sono dal comune di Tortona trattati, esclusivamente, per le finalità connesse alla gara e per le eventuali successive stipulazione ed esecuzione del contratto.

Il bando è pubblicato sul sito Internet: www.comune.tortona.al.it

Tortona, 27 giugno 2000

Il responsabile unico del procedimento: ing. Francesco Gilardone.

C-18384 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Servizio Contratti e Grandi Opere

Prot. n. 22/2-1/2000

Oggetto: Pubblicazione ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 art. 20:

lotto A: lavori di ristrutturazione della scuola elementare «Duca d'Aosta»;

lotto B: lavori di ristrutturazione e trasformazione degli edifici di servizio alla Villa Sartorio.

Imprese partecipanti:

lotto A: 1) Savino S.p.a. - Trieste; 2) Associazione temporanea d'impresa So.C.R. Edil. S.r.l. (capogruppo)-Costruzioni Fdili Ciefie S.n.c. - Trieste; 3) Edilstyl S.r.l. - Trieste; 4) Associazione temporanea d'impresa Luci Costruzioni S.r.l. - Trieste (capogruppo)-In.Te.Co. S.r.l. - Roma; 5) Clocchiatti S.p.a. - Povoletto (UD); 6) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 7) dott. ing. Renzo Nostini S.r.l. - Roma; 8) Carena S.p.a. - Genova; 9) Cavagnis - Costacurta S.r.l. - Padova; 10) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro - Ravenna; 11) Cooperative Edil-Strade Imolese S.r.l. - Imola (BO); 12) Guerrino Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 13) Cividin & Co. S.p.a. - Trieste; 14) ingg. Conti & Fedrigo S.r.l. - Trieste; 15) Ricessi S.p.a. - Trieste; 16) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. - Sacile (PN); 17) Associazione temporanea d'impresa Tecnorimpianti S.r.l. (capogruppo)-Scel S.r.l. - Elettrotecnica Generale S.r.l. - Ragusa;

lotto B: 1) Scarica & Rossi S.n.c. - Trieste; 2) Luci Costruzioni S.r.l. - Trieste; 3) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 4) Guerrino Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 5) Clocchiatti S.p.a. - Povoletto (UD); 6) Cavagnis - Costacurta S.r.l. - Padova; 7) Carena S.p.a. - Genova; 8) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro - Ravenna; 9) Ricessi S.p.a. - Trieste; 10) Alissa Costruzioni S.r.l. - Padova; 11) Cividin & Co. S.p.a. - Trieste; 12) Savino S.p.a. - Trieste; 13) Di Pace S.r.l. - Napoli; 14) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. - Sacile (PN); 15) S.A.C.E.M. S.r.l. - Pompei (NA); 16) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 17) Geosonda S.p.a. - Roma; 18) Associazione temporanea d'impresa S.I.L.A.R. S.r.l. - Palermo (capogruppo)-S.E.C. S.r.l. - Ragusa; 19) Baldassini-Tognozzi S.p.a. - Roma.

Imprese aggiudicatrici: lotto A: Cavagnis-Costacurta S.r.l. - Padova; lotto B: S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73, lettera c), 76 del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 21, primo comma, lettera c), legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Trieste, 26 giugno 2000

Il direttore di area: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-18387 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma, via di Porta Latina, n.8

Avviso di aggiudicazione per la fornitura di un prodotto di monitoraggio per i sistemi di raccolta delle giocate e per i server di rete locale.

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina, 8 - 00179 Roma, tel. 06/77299.1, fax 06/70453110.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. -
4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.
5. Offerte ricevute: 3.
6. Fornitore: D.S.I. Divisione Sistemi Italia S.p.a., via Cechov, 50/2 - 20162 Milano (Italia).
7. Oggetto appalto numero C.P.A.: un prodotto di monitoraggio per i sistemi di raccolta delle giocate e per i server di rete locale e successiva manutenzione, CPV.
8. Prezzo: L. 1.281.780.000 (unmiliardoduecentotantunomilionesettecentotantamila), oltre I.V.A.
9. Altre informazioni: L'ente di cui al punto 1, agisce quale concessionaria del Ministero delle finanze del lotto (decreto ministeriale 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modifiche ed integrazioni).
10. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. 20 gennaio 2000, S 13.
11. Data di invio del presente avviso: 13 giugno 2000.
12. Data di pubblicazione del presente avviso: 21 giugno 2000, S 117.

L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Marco Staderini

C-18396 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 146/2000

Oggetto: Manutenzione straordinaria edifici scolastici ed asili nido siti nella Circoscrizione 10.

Importo base: L. 867.760.000, oltre L. 19.333.120 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 887.093.120, pari a € 458.145,36.

Categoria prevalente: «OG1» classifica: II^a fino a L. 1.000.000.000.

Parti dell'appalto scorponabili:

importo: L. 350.101.628, categoria: OS6.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1999/2019, n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 26 settembre 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltrè detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 27 settembre 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 18 ottobre 2000, alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione straordinaria edifici scolastici ed asili nido siti nella circoscrizione 10».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2. Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edilizia Scolastica, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 21 settembre 2000.

3. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 17.742.000 (€ 9.162.98), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

4. Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'associazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1), lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1), lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Idilite.

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del Capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6144, dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12.

Responsabile del procedimento: arch. Rivalta.

Funzionario amministrativo: dott. Valero.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011.442.3010/3014, fax 011.442.3007 - e-mail: urp@comune.torino.it

Torino, 19 giugno 2000

Il direttore del servizio centrale

Acquisti-Contratti-Appalti:

dott.ssa Mariangela Rossato

C-18388 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 148/2000

Oggetto: Manutenzione straordinaria complesso scolastico «E10» di via Romita n. 19.

Importo base: L. 345.500.000, oltre L. 10.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 355.500.000, pari a € 183.600,43.

Categoria prevalente: «OG1» classifica: I° fino a L. 500.000.000.

Parti dell'appalto scorporabili:

importo: L. 71.503.587, categoria: OS1;

importo: L. 49.748.000, categoria: OS6.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1999/2019, n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 26 settembre 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 27 settembre 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 18 ottobre 2000, alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi. 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione straordinaria complesso scolastico «Elio» di via Romita n. 19».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi del-

l'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edilizia Scolastica, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 21 settembre 2000.

3) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 7.110.000 (€ 3.672,01), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

4) Per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di Riunioni di Concorrenti di tipo orizzontale e di Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1), lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di Riunioni di Concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1), lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed infine numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del Capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6171/6101, fax (011) 442-6177, dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12.

Responsabile del procedimento: arch. Rivalta.

Funzionario amministrativo: sig.ra Barbieri.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011.442.3010/3014, fax 011.442.3007 - e-mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 20 giugno 2000

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-18389 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO

Torino

Avviso gara d'appalto

È indetta asta pubblica per l'appalto del servizio di pulizia dei locali comunali e del servizio di derattizzazione, deblattizzazione, disinfezione dei locali comunali e delle scuole. Periodo dal 1° ottobre 2000 al 31 dicembre 2003. Importo complessivo a base d'asta: L. 1.053.000.000 (€ 543.829,11) + I.V.A.

Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine presentazione offerte: 11 settembre 2000, ore 12.

Gara: 12 settembre 2000. Bando pubblicato all'albo pretorio ed inviato per estratto alla G.U.C.E. il 22 giugno 2000. È stato inviato l'avviso indicativo, alla G.U.C.E. il 15 aprile 2000 (art. 8, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995).

Informazioni, copie bando e capitolato: Uff. Provveditorato - Tel. 011-401.33.41/2 - Fax +3911-780.50.27.

Il dirigente e responsabile del procedimento:
dott.ssa Daniela Ruvolo

C-18392 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MANTOVA

Mantova, via P. F. Calvi n. 28

Tel. 0376/234256 - 234258 - Fax 0376/234234

Partita I.V.A. n. 00402430201

Ente appaltante: Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura-Mantova.

Oggetto: lavori di restauro e recupero architettonico e funzionale della sede di via Calvi 28, stralcio esecutivo - progetto di interventi migliorativi della sicurezza.

Importo dei lavori al netto degli oneri per la sicurezza L. 508.771.450 di cui L. 336.271.450 (€ 173.669,71) per lavori a corpo e L. 172.500.000 (€ 89.088,82) a misura.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 27.982.430 (€ 14.451,71).

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 536.753.880 (€ 277.210,25);

Finanziamento: con mezzi propri.

Categoria prevalente: OG11 sino a L. 500.000.000.

Categoria diverse OG2 sino a L. 500.000.000.

Requisiti di partecipazione: come da bando integrale, per l'importo adeguato.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto art. 21 comma 1 lettera c) legge n. 109/1994 e succ. modif. e integr. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida; non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Mantova, via Calvi n. 28.

Sopralluogo: obbligatorio da concordare telefonicamente 0376/234256 in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Termine di ultimazione lavori: trecento giorni dal verbale di consegna.

Precisazioni: i lavori devono essere effettuati normalmente nelle ore pomeridiane e con la contemporanea presenza del lavoro d'ufficio.

Termine di presentazione offerte: ore 13 del 22 agosto 2000.

Sorteggio pubblico: 1° settembre ore 9.

Apertura offerte: 13 settembre ore 9.

Bando integrale: è consultabile e ritirabile direttamente presso l'ufficio Provveditorato dell'Ente in orario d'ufficio come sopra indicato, ovvero sul sito internet: <http://www.mn.camcom.it>. non si effettua servizio fax.

Il segretario generale: dott. Enrico Marocchi.

C-18400 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 144/2000

Oggetto: Istituto "Cimara" di via Ghedini n. 2 - opere di manutenzione straordinaria e realizzazione di vano corsa per montalettighe - importo base: L. 461.538.461, oltre L. 21.198.326 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - totale dell'appalto L. 482.736.787, pari a € 249.312,74.

Categoria prevalente: «OG1» classifica I fino a L. 500.000.000.

Parti dell'appalto scomponibili: importo L. 85.960.383 categoria OS6.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1999/2019, n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 5 settembre 2000, da presentarsi, mediante raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di Mercoledì 6 settembre 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 27 settembre 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per Istituto «Cimaras» di via Ghedini n. 2 - Opere di manutenzione straordinaria e realizzazione di vano corsa per montalestighi».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, legge 12 marzo 1999, n. 68;

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche, mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edifici Socio Assistenziali, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 31 agosto 2000.

3) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 9.655.000 (€ 4.996,39), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata.

4) Per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa ditta amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edifici Socio Assistenziali, via Giulio n. 22, Torino, tel. 011/442.5004.

Responsabile del procedimento: arch. Damiani.

Funzionario amministrativo: dott. Valero.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/442.3010-3014, fax 011/442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it

Torino, 15 giugno 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-18390 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

4° Settore A.A.CG. - Servizio Contratti

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di Taranto - Servizio Contratti, largo Lataghiata, telefono n. 099/4581632-4581634, fax n. 099/4581633.

2. Oggetto dell'appalto: lavori di «recupero e la trasformazione dello stadio comunale Valentino Mazzola in Palazzetto Polifunzionale per lo sport, cultura e il tempo libero», in esecuzione delle deliberazioni Giuntali n. 2664/1997 e n. 799/1999, e del Comm. Straordinario n. 516, del 19 aprile 2000.

L'importo posto a base d'asta è di L. 8.468.010.472, in € 4.373.362,42, oltre I.V.A., di cui:

L. 8.258.010.472, € 4.264.906,50, per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta;

L. 210.000.000, € 108.455.504 per i costi previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Si precisa che i costi previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso verranno coperti con l'eventuale ribasso d'asta per i lavori; nel caso di ribasso inferiore alla somma prevista per la sicurezza si farà fronte mediante risorse di bilancio comunale.

3. Procedura e criterio di aggiudicazione:

licitazione privata (procedura ristretta);

la forma del contratto è «a corpo chiavi in mano», ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche e dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F;

l'aggiudicazione dell'appalto avverrà pertanto con il sistema del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base d'appalto;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta purché valida; non sono ammesse offerte in aumento.

4. Offerte anomale: ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Luogo di esecuzione dei lavori: Taranto, rione Solito Corvisea.

6. Caratteristiche dell'opera: le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificamente indicate nel capitolato speciale d'appalto (opere civili ed impianti) oltre che nell'elaborato integrativo 14-bis, approvati con deliberazioni della Giunta Comunale n. 2664/12 novembre 1997 e n. 799/2 agosto 1999.

Trattasi dell'appalto per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorre per il completamento dei lavori relativi al recupero e trasformazione dello stadio comunale «Valentino Mazzola» in Palazzetto Polifunzionale per lo sport, la cultura ed il tempo libero.

7. Categoria A.N.C. prevalente: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, vale la Tabella A, la categoria prevalente è quella delle opere edili - OG1 (ex G1 del decreto ministeriale n. 304/1998) per livello d'importo fino a L. 10.000.000.000 (art. 3, comma 4). Ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, o della costituzione di raggruppamento d'impresa, si elencano le altre lavorazioni previste in progetto con indicazione di importi e categorie di iscrizione:

categoria OG11 - Impianti Tecnologici (ex G11 del decreto ministeriale n. 304/1998) L. 2.028.540.000; € 1047.653,47;

categoria OG18 - Componenti strutturali in acciaio o metallo (ex S18 del decreto ministeriale n. 304/1998) L. 1.564.638.550; € 808.068,37.

8. Varianti in corso d'opera: esse troveranno la propria disciplina nell'art. 25 della legge n. 109/1994, e seguenti modifiche e integrazioni.

9. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in trecento giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

10. Finanziamento dei lavori: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento in conto mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto, per quote non inferiori a L. 500.000.000, € 258.228,44, ed in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni di legge e dal vigente regolamento di contabilità dell'ente, approvato conformemente a quanto statuito dal decreto legislativo n. 77/1995 e successive modifiche.

11. Cauzione: la cauzione provvisoria e quella definitiva ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Le cauzioni sono ridotte al 50% per le imprese in possesso della certificazione di qualità, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

12. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare richiesta di essere invitati tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, salvo, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'art. 3 della medesima legge, i soggetti di cui al comma 1, lettera c).

A norma dell'art. 29 del regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, possono partecipare alla gara le imprese non ancora in possesso della qualificazione alla categoria OG1, classificata come edifici civili ed industriali sopra citata e che siano in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 13). Per le imprese degli altri Stati della CEE, valgono le disposizioni di cui all'art. 8, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni e dell'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/25 gennaio 2000.

13. Condizioni minime: da provarsi mediante dichiarazioni, rese ed autentiche ai sensi della vigente normativa, successivamente verificabili, da allegarsi alla domanda di partecipazione:

a) di essere in possesso della iscrizione nella competente categoria di lavori prevalente e di essere in possesso dei requisiti d'ordine generale elencati all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili valgono le disposizioni di cui al comma 3 del predetto art. 17);

B) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L., e della Cassa Edile (si dovrà espressamente indicare il numero di posizione presso l'I.N.P.S., l'I.N.A.I.L. e la Cassa Edile);

C) cifra d'affari in lavori svolta nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente avviso, non inferiore ad 1,75 volte l'importo posto a base di gara;

D) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'appalto (i lavori valutabili di cui al presente punto D sono quelli iniziati ed ultimati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione. Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della eventuale revisione prezzi. In presenza di raggruppamenti o consorzi la quota di partecipazione dei lavori deve essere specificata, l'oggetto, le opere principali, il committente, e gli estremi del contratto);

E) costo complessivo sostenuto nell'ultimo quinquennio, per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al punto C), di cui almeno il 40% per personale operaio;

F) idoneità stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari nell'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 31, comma 1/d del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000;

G) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata, da almeno due istituti di credito indicati dall'impresa, attestanti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto.

In caso di raggruppamento di imprese la documentazione deve riferirsi a tutte le imprese costituenti l'associazione stessa.

14. Riunione di concorrenti: ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e degli articoli 10, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, nonché dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente richiesta di invito (e successivamente offerta) in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione dalla procedura di tutti i richiedenti (o, comunque, di tutte le diverse offerte presentate). I consorzi sono all'uopo tenuti ad indicare la denominazione di tutte le imprese consorziate.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10, lettera d), e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento al combinato disposto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per i consorzi di cui all'art. 10, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, devono essere riferiti ai consorzi stessi e non alle singole imprese consorziate.

I consorzi di concorrenti di cui alla lett. c) del richiamato art. 10, affinché i requisiti possano essere riferiti alle singole imprese consorziate, hanno l'onere di dichiarare espressamente l'appartenenza alla categoria di cui alla lettera e) medesima.

15. Subappalto: l'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'ente o al trascorrere del trentesimo giorno dalla domanda nel rispetto dell'art. 18 della legge n. 55/1990, dell'art. 34 della legge n. 109/1994, e loro successive modificazioni ed integrazioni. Si precisa che l'ente appaltante provvederà a corrispondere all'impresa appaltatrice l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; nel caso di pagamento diretto, il soggetto aggiudicatario comunicherà all'ente appaltante la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

16. Richiesta di partecipazione alla gara: le imprese che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione su carta bollata ed in lingua italiana, corredata della documentazione di cui al punto 13), esclusivamente per posta con raccomandata A.R., entro le ore 12, del diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana all'indirizzo di cui al punto 1).

Le ditte interessate potranno altresì anticipare tramite trasmissione telex al numero indicato al predetto punto 1) la richiesta d'invito, purché ad essa segua la spedizione del medesimo con riprova della spedizione entro i termini di scadenza innanzi indicati.

All'esterno della busta dovrà essere riportata:

a) l'indicazione dell'oggetto dell'appalto;

b) la ragione sociale;

c) la dicitura «qualificazione»;

d) la sede del concorrente, alla quale spedire la lettera di invito e la corrispondenza relativa alla successiva fase della procedura di gara.

In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo. La procura, nella forma della scrittura privata autenticata, andrà invece allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta, o, qualora l'offerta sia sottoscritta da tutte le ditte associate, prima della stipulazione del contratto.

La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, all'impresa che segue in graduatoria, e per le ulteriori verifiche o controlli che si renderanno necessari per effetto delle procedure di gara.

L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

17. Tutela della privacy: in applicazione della legge n. 675/1996.

Il concorrente, richiedendo di essere invitato, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione così come disposte dalla legge n. 675/1996.

18. Facoltà dell'amministrazione: l'amministrazione si riserva l'esercizio delle facoltà previste ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

19. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, si rende noto che il responsabile del procedimento per i lavori di cui al presente avviso è il geom. Cosimo Cuocci - Settore Lavori Pubblici, telefono n. 099/4581417.

Ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento di gara è il dott. Giuseppe Licciardello - Dirigente Servizio Contratti.

20. Data di spedizione: il presente bando è stato inviato in data 29 giugno 2000, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per la relativa inserzione.

Taranto, 21 giugno 2000

Il dirigente: dott. Giuseppe Licciardello.

C-18397 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Genio Militare

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

Pubblico incanto

Codice Gara n. 009 - Codice esigenza n. 106298

Oggetto: lavori di adeguamento a norma degli impianti tecnologici ed interventi vari di recupero ablativo presso alloggi demaniali in Albenga (SV) e Imperia.

Importo lavori base d'asta L. 215.000.000 pari a € 111.038,23, più oneri per la sicurezza L. 6.500.000 pari a € 3.356,96 + I.V.A. 10%. Categoria lavori OG1.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 11 agosto 2000

Data massima ricezione offerte: 10 agosto 2000.

Bando integrale presso 1ª Direzione Genio Militare Torino.

Responsabile del procedimento: direttore ten. col. Carmelo Cannistraro.

Il direttore in S.V.: ten. col. Carmelo Cannistraro.

C-18402 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Genio Militare

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

Pubblico incanto

Codice Gara n. 030 - Codice esigenza n. XXXX

Oggetto: lavori di risanamento conservativo delle facciate esterne presso fabbricati alloggi demaniali via F. Rolla n. 3 in Genova.

Importo lavori base d'asta L. 140.031.500 pari a € 72.320,23, più oneri per la sicurezza L. 4.400.000 pari a € 2.272,41 + I.V.A. 10%. Categoria lavori OG1.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 11 agosto 2000

Data massima ricezione offerte: 10 agosto 2000.

Bando integrale presso 1ª Direzione Genio Militare Torino.

Responsabile del procedimento: direttore ten. col. Carmelo Cannistraro.

Il direttore in S.V.: ten. col. Carmelo Cannistraro.

C-18403 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Genio Militare

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

Pubblico incanto

Codice Gara n. 032 - Codice esigenza n. 098497

Oggetto: lavori di ampliamento locali sede della commissione medica periferica per le pensioni di guerra e di invalidità civile presso Caserma Riberi in Torino.

Importo lavori base d'asta L. 191.240.396 pari a € 98.767,42, più oneri per la sicurezza L. 5.500.000 pari a € 2.840,51 + I.V.A. 20%. Categoria lavori OG1.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 11 agosto 2000

Data massima ricezione offerte: 10 agosto 2000.

Bando integrale presso 1ª Direzione Genio Militare Torino.

Responsabile del procedimento: direttore ten. col. Carmelo Cannistraro.

Il direttore in S.V.: ten. col. Carmelo Cannistraro.

C-18404 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri 10ª Divisione - 3ª Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, via Marsala n. 104 - Roma, telefono n. 06/47354806, fax n. 06/4466220.

2. Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WT0 (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

3. a) Luogo di consegna: Modena;

b) oggetto della fornitura: acquisto di trattori leggeri per velivoli (C.P.A. 34000000-7);

c) quantità: n. 23, unico lotto, per L. 1.260.699.000 I.V.A. esclusa (€ 651.231,49); configurazione e colore, saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla quale sarà allegata la scheda tecnica del trattore.

4. Termini di approntamento al collaudo di centoventi giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 settembre 2000. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WT0 per la fornitura di n. 23 trattori leggeri per velivoli», al Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - 10ª Divisione 3ª Sezione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax n. 06/4466220;

c) lingua: italiano anche per informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte, in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6. a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 4 ottobre 2000.

8. Cauzione: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: alla gara possono partecipare esclusivamente le case costruttrici dei trattori e i loro rappresentanti in esclusiva. I partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; i certificati potranno essere sostituiti da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente in base alla legislazione del paese in cui ha sede il fornitore;

2) la documentazione prevista dall'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

3) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

4) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO - 9001 o 9002 o, in alternativa alla normativa, A.Q.A.P. 110 o A.Q.A.P. 120 per gli stabilimenti di produzione dei trattori;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale a fornire una garanzia di durata non inferiore a settantotrenta (730) giorni;

6) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della casa costruttrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione dei trattori da parte dei rappresentanti dell'A. D.;

I rappresentanti in esclusiva dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa autorizzi la partecipazione alla gara in oggetto e si impegni ad onorare, sotto la propria responsabilità l'eventuale contratto che sarà stipulato.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a centotanta (180) giorni dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6. a).

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto, ex art. 14, lettera f) del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri sottoindicati:

- 1) termini di garanzia oltre i settecentotrenta (730) giorni, coefficiente d'abbattimento max 10%;
- 2) numero dei centri di assistenza sul territorio nazionale, coefficiente d'abbattimento max 5%;

Le variazioni percentuali di abbattimento dei coefficienti saranno specificate nella lettera d'invito.

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) la gara sarà svolta il 15 novembre 2000 alle ore 9, presso l'ufficio sub. 1 al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

di carattere amministrativo allo 06/47354806 - 06/47354784;

di carattere tecnico allo 06/47354759.

14. Gazzetta Ufficiale Comunità Europea serie S n. 33 del 17 febbraio 2000.

15. Data invio del bando per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 27 giugno 2000.

16. Data di ricezione del bando: 27 giugno 2000.

Il direttore generale: Magg. Gentile. Sergio Loffredi.

C-18398 (A pagamento).

CAVET
Consorzio Alta-Velocità Emilia-Toscana
Concedente: F.S. - S.p.a.
Concessionario: T.A.V. - S.p.a.
Contractor: FIAT - S.p.a.

Bando di gara

1. CAVET - Consorzio Alta-Velocità Emilia-Toscana, via Nazionale n. 160 - 40060 Pianoro (BO), telefono n. 0516518274, telex n. 0516518327, indice licitazione privata esecuzione tratta centrale galleria Monte Bibele (progr. km 23,932 - 27,769) in presenza costante gas, 3 fronti attacco.

2. Importo complessivo: L. 98.508.000.000 (€ 50.875.136), I.V.A. esclusa, corpo L. 96.688.000.000 (€ 49.935.185) misura L. 1.820.000.000 (€ 939.952);

2.1 prezzo base gara: L. 75.508.000.000 (€ 38.996.628);
2.2 oneri sicurezza non soggetti a ribasso: L. 23.000.000.000 (€ 11.878.509).

3. Categoria prevalente: OG4 L. 87.189.430.800 (€ 45.029.583) classifica oltre L. 30.000.000.000 (€ 15.493.707);

3.1 altre categorie: OS18 L. 7.614.668.400 (€ 3.932.648) classifica fino L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569); OS21 L. 3.703.900.800 (€ 1.912.905) per classifica fino L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).

4. Aggiudicazione: offerta prezzi unitari (legge n. 109/1994). Non si aggiederà con una sola offerta valida. Inammissibili offerte in aumento.

5. Luogo esecuzione: Loiano (BO).

6. Ultimazione: ottocentoquaranta (840) giorni dalla consegna.

7. Domande partecipazione, italiano anche allegati, indirizzo punto 1 entro il 1° agosto 2000 ore 12, con indicazione mittente e dizione «Appalto».

8. Contabilizzazione: S.A.L. mensili. Garanzie: legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: T.A.V. S.p.a.

10. Partecipanti dovranno allegare dichiarazione corredata fotocopia documento sottoscrittore attestante:

a) possesso requisiti art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) inesistenza situazioni controllo (art. 2359 del Codice civile) con altre imprese partecipanti;

c) inesistenza situazioni collegamento o controllo (art. 2359 del Codice civile, art. 8, comma 5, del decreto legislativo n. 158/1998) con consorziati CAVET;

d) conseguimento ultimo quinquennio cifra affari lavori non inferiore L. 246.270.000.000 (€ 127.187.841);

e) costo personale dipendente medesimo quinquennio non inferiore valori art. 18, comma 10, del decreto legislativo n. 34/2000;

f) esecuzione ultimo quinquennio lavori OG4 importo non inferiore L. 59.104.800.000 (€ 30.525.082) nonché lavoro singolo importo non inferiore L. 29.552.400.000 (€ 15.262.541) ovvero due lavori importo complessivo non inferiore L. 39.403.200.000 (€ 20.350.054) ovvero tre lavori importo complessivo non inferiore L. 49.254.000.000 (€ 25.437.568);

g) dotazione stabile attrezzatura tecnica (comprensiva dispositivi antideflagranti) per metà dei valori art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

h) di essere in regola disposizioni legge n. 68/1999;

i) per cooperative e imprese artigiane, di non concorrere alla gara mediante consorzi cui aderiscono.

11. Ammesse imprese Stati CE non stabilite in Italia (art. 8, comma 11-bis legge n. 109/1994), associazioni temporanee imprese, consorzi imprese, G.E.I.E. (articoli 10, 13 legge n. 109/1994, articoli 22 seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991 in quanto compatibili con decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000). Ciascuna impresa dovrà presentare dichiarazione punto 10;

11.1) riunioni orizzontali: requisiti punto 10) lettere d), g) dovranno essere posseduti dalla mandataria o da una consorziata almeno al 50%, restante percentuale dalle altre candidate, ciascuna almeno 20%. Lavori di punta (lettera f) dovranno essere stati integralmente eseguiti da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate. Raggruppamento nel complesso dovrà comunque possedere requisiti nella misura richiesta per impresa singola;

11.2) riunioni verticali, mandataria:

a) conseguimento ultimo quinquennio cifra affari lavori non inferiore L. 217.973.577.000 (€ 112.573.958);

b) costo personale dipendente medesimo quinquennio non inferiore valori art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) esecuzione ultimo quinquennio lavori OG4 importo non inferiore L. 52.313.658.480 (€ 27.017.750) nonché lavoro singolo importo non inferiore L. 26.156.829.240 (€ 13.508.875) ovvero due lavori importo complessivo non inferiore L. 34.875.772.320 (€ 18.011.833) ovvero tre lavori di importo non inferiore L. 43.594.715.400 (€ 22.514.792);

e) dotazione stabile attrezzatura tecnica (comprensiva dispositivi antideflagranti) metà dei valori art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Assuntrice OS18:

a) conseguimento ultimo quinquennio cifra affari lavori non inferiore L. 13.325.669.700 (€ 6.882.134);

b) costo personale dipendente medesimo quinquennio non inferiore valori art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) esecuzione medesimo quinquennio lavori OS18 importo non inferiore L. 4.568.801.040 (€ 2.359.589);

d) dotazione stabile attrezzatura tecnica (comprensiva di dispositivi antideflagranti) metà valori art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

Assuntrice OS21:

a) conseguimento ultimo quinquennio cifra affari lavori non inferiore L. 6.481.826.400 (€ 3.347.584);

b) costo personale dipendente medesimo quinquennio non inferiore valori art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) esecuzione medesimo quinquennio lavori OS21 importo non inferiore L. 1.481.560.320 (€ 765.162);

d) dotazione stabile attrezzatura tecnica (comprensiva dispositivi antideflagranti) nella metà dei valori art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11.3) imprese cooptate (art. 23, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/1991): requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna per importo almeno pari lavori assunti (comunque, complessivamente, non superiore L. 19.701.600.000 - € 10.175.027) e potranno risultare dalla sommatoria di più categorie.

12. Circolare Ministero Lavori Pubblici n. 382/1985.

13. Subappalto: art. 18, legge n. 55/1990. Quota subappaltabile categoria prevalente non superiore 30%. Aggiudicatario dovrà trasmettere copia fatture quietanzate pagate ai subappaltatori.

14. Offerte anomale: art. 21, legge n. 109/1994.

15. Richieste invito, presentazione offerte non vincolano CAVET. Offerenti potranno svincolarsi decorsi centotanta giorni dall'offerta.

Aggiudicazione art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994. Dati forniti potranno essere controllati in qualsiasi momento con specifiche verifiche e trattamento ex legge n. 675/1996.

16. Spedizione inviti: entro centoventi (120 giorni data punto 18).

17. Chiarimenti: indirizzo punto 1).

18. Spedizione bando ufficio pubblicazioni CE, via fax il 23 giugno 2000.

Il consigliere delegato: ing. A. Rubegni.

C-18399 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANDRIA

Bando di licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Alessandria, piazza della Libertà n. 1 - 15100 Alessandria, telefono n. 0131202253, fax n. 0131202371.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia ordinaria dei locali della Casa Comunale di Soggiorno per Anziani N. Basile; importo base annuo L. 170.000.000 (€ 87.797,67) I.V.A. esclusa, complessivo L. 340.000.000 (€ 176.595,36) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Casa Comunale di Soggiorno per Anziani N. Basile, via Tortona n. 71, Alessandria.

4. b) Procedura ristretta, art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 modificato ed integrato con decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65 e D.P.C.M. 13 marzo 1999 n. 117.

5. Offerte per intero servizio.

8. Durata del contratto: anni 2 dal 1° ottobre 2000, salvo posticipazione termine iniziale per espletamento gara.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: partecipazione alla gara regolata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1996, modificato ed integrato con decreto legislativo n. 65/2000.

10. a) Riduzione dei termini dovuta a necessità di disporre del servizio dal 1° ottobre 2000;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *giorni quindici* (15) da pubblicazione bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio inserzioni;

c) indirizzo: vedi punto 1;

domanda di partecipazione in carta legale;

d) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per invio inviti a presentare offerte: centoventi (120) giorni data pubblicazione presente bando.

12. Cauzioni: provvisoria L. 17.000.000 (€ 8.779,77) all'atto dell'offerta; definitiva 10% importo netto contrattuale.

13. Condizioni minime: nella domanda dovranno indicarsi, sotto forma di dichiarazioni, unitamente a copia fotostatica del documento valido di identità del sottoscrittore:

I) l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato con decreto legislativo n. 65/2000;

II) l'iscrizione al registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura come impresa di pulizie o che svolge servizi di pulizia con fascia di classificazione del volume di affari non inferiore a L. 400.000.000 (ovvero allegare alla domanda la corrispondente visura camerale o certificazioni equivalenti per le imprese aventi sede in altri Stati CE);

III) l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli del presente bando, prestati negli ultimi tre anni (1997 - 1998 - 1999), con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati all'art. 26 del capitolato speciale.

Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni:

modalità di espletamento del servizio ed altre informazioni ricavabili dal capitolato speciale;

per informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla Direzione della C.C.S.A. telefono n. 0131254165, fax n. 0131254871.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta (90) giorni dall'aggiudicazione.

Alessandria, 27 giugno 2000

Il dirigente C.C.S.A.: dott. M.A. Biscaldi

Il dirigente Dir. Istituzionale: dott. R. Legnazzi

C-18401 (A pagamento).

META - S.p.a.

Bando di gara

1. Meta - Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia), tel. 0039059407708 - telefax 0039059407050.

2. a) Procedura negoziata (trattativa privata) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni;

b) giustificazione procedura accelerata: l'urgenza è determinata dalla necessità di far fronte alle esigenze dettate dal conferimento del servizio di igiene urbana da parte di diversi comuni soci.

3. a) Area 1 di via Morandi n. 54 in Modena (Italia);

b) fornitura in usufrutto con annesso contratto di assistenza, pronto intervento e manutenzione totale ordinaria e straordinaria, di autocompattatori ad operatore unico montati su autotelaie cabinati tre assi nuovi di fabbrica, per la raccolta di rifiuti urbani, con cassonetti ad attacco din e/o misto din/bologna aventi capacità da 1,3 a 3,5 mc;

c) n. 4 veicoli, con opzione per ulteriori n. 4 da esercitarsi entro un anno dalla stipula del contratto;

d) la fornitura non è suddivisibile in lotti.

4. Consegna entro centocinquanta giorni dalla stipula del contratto; consegna in caso di ricorso all'opzione, centocinquanta giorni; contratto di usufrutto avente durata 5 anni.

5. In ipotesi di raggruppamento temporaneo, i soggetti interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione la volontà di volersi riunire, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni, indicando contestualmente la ditta che fungerà da capogruppo. Non è ammessa la partecipazione di una stessa ditta a più raggruppamenti.

6.a) Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione prevista al successivo paragrafo 8., dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno mercoledì 19 luglio 2000 e dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione a procedura negoziata per la fornitura in usufrutto di autocomputatori»;

b) il plico dovrà essere indirizzato a metà, Ufficio approvvigionamenti, 7° piano, via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia);

c) lingua italiana.

7. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

8. A pena d'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente dichiarazione, successivamente verificabile:

a) iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio;

b) inesistenza delle condizioni ostative previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni e integrazioni;

c) elenco delle forniture di attrezzature di computazione analoghe a quelle oggetto del presente bando, eseguite negli ultimi 3 anni, con indicazione dei rispettivi importi, dei committenti, del periodo e luogo di esecuzione. Il quantitativo minimo di attrezzature di computazione ad operatore unico prodotte e vendute nel citato periodo non dovrà essere inferiore alle 200 unità.

La dichiarazione e la domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

In caso di raggruppamento temporaneo, la dichiarazione anzi citata dovrà riferirsi a ciascuna ditta partecipante.

Le ditte estere dovranno presentare documentazione equivalente, tradotta in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

9. —

10. Non sono ammesse varianti

11. —

12. —

13. Per chiarimenti tecnici rivolgersi al tel. 0039059407716.

Non verranno prese in considerazione le domande la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

Meta si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'affidamento.

Ai sensi delle legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle ditte sono da Meta trattati per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le ditte e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Meta S.p.a.

14. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 28 giugno 2000.

15. —

16. —

Il direttore generale:

dott. Paolo Alessandro Rebaudengo

C-18407 (A pagamento).

COMUNE DI ESTE (Provincia di Padova)

Settore 2° Attività Sociali Educative Culturali

Este (Padova), piazza Maggiore n. 6

Telefono n. 0429/617511 - Fax n. 0429/600632

Pubblico incanto per l'appalto del servizio di trasporto scolastico nelle scuole materne, elementari, medie nel periodo 2000-2003 nei comuni di Este e Baone e per servizi accessori nel comune di Este estratto del bando di gara.

Oggetto dell'appalto: riferimento C.P.C. n. 212. Servizio di trasporto scolastico scuole materne elementari e medie dei comuni di Este e Baone anni scolastici 2000-2001, 2001-2002, 2002-2003 e servizi accessori.

Importo a base d'asta: L. 1.250. 100.000 - (€ 645.622,76).

Aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi di valutazione indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Presentazione delle offerte: le offerte redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo della stazione appaltante entro il 21 agosto 2000 alle ore 12, corredate, a pena di esclusione, della documentazione indicata nel bando integrale di gara, che potrà essere richiesto allo stesso indirizzo.

Condizioni di partecipazione alla gara: possesso dei requisiti di cui al decreto ministeriale n. 448/1991.

Bando integrale capitolato speciale d'appalto e documentazione: potranno essere richiesti alla stazione appaltante all'indirizzo di cui sopra.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 22 giugno 2000.

Este, 22 giugno 2000

Il dirigente del 2° settore: Gazerro Remo.

C-18405 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5

Telefono n. 0536/874794-799-757

Fax n. 0536/874799 (prenderà 874914)

<http://www.comune.sassuolo.mo.it/bandi/index.html>

Oggetto: asta pubblica per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale e di gestione attività cimiteriali.

Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi di cui al bando di gara.

Importo a base d'asta L. 11.534.093.346 (€ 5.956.862,08), oltre I.V.A.

Bando c/o U.O. Contratti. Offerte entro il 23 agosto 2000 ore 13.

Il dirigente: arch. Maurizio Valentini.

C-18406 (A pagamento).

REGIONE VENETO

U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino»

Esito gara d'appalto - Contratto stipulato

Unità Locale Sociale Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino», via Trento n. 4, Arzignano (VI), Italia.

La gara ad appalto concorso per la «Fornitura di apparecchiature radiodiagnostiche per il servizio di radiologia dell'ospedale di Arzignano» è stata aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo il prezzo e la qualità.

Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. del 19 gennaio 1999 n. 12, sono pervenute n. 7 offerte e la fornitura di entrambi i lotti nn. 1 e 2 è stata aggiudicata alla impresa Philips S.p.A. per l'importo complessivo di L. 700.891.000, pari ad € 363.529,36, I.V.A. esclusa. Il contratto è stato stipulato il 21.2.2000. La documentazione relativa alle suddette gare è integralmente visibile presso il Servizio provveditorato economato.

Data spedizione del presente avviso: 26 giugno 2000.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 giugno 2000.

Il direttore generale: ing. Alberto Vielmo.

C-18411 (A pagamento).

3ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Milano, via Mario Pagano n. 22

Esito di gara per pubblico incanto - Codice gara n. 4

Si rende noto che il giorno 26 giugno 2000 si è conclusa la gara per i lavori di adeguamento cabine elettriche presso Mantova, caserma S. Martino, Pegognaga (MN), sito n. 9, Manerbio (BS), sito n. 11. Importo totale compreso I.V.A. L. 158.560.000 (€ 81.889,41).

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) Lazzari I; 2) Visconti S.n.c.; 3) I.M.E.I. S.r.l.; 4) Madoglio R.; 5) Brescia Impianti S.r.l.; 6) M.D. Elettroimpianti S.n.c.; 7) M.D.E. Impianti S.a.s.; 8) G.M.A. S.r.l.; 9) Cecco Impianti S.r.l.; 10) Phase S.r.l.; 11) Tedoldi E. Offerte valide n. 7.

I lavori sono stati aggiudicati (secondo l'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) alla ditta Lazzari Ivano con il ribasso del 22,81%.

Il direttore: col. Achille D'Antonio.

C-18409 (A pagamento).

**C.A.S.A.
LUIGI MARIUTTO**Sede in Milano (VE), via Zinelli n. 1
Tel. 04/5799411 - Fax 04/432151**Avviso di gara**

Oggetto: asta pubblica, art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/24 e dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. per l'aggiudicazione dei lavori di «Manutenzione straordinaria e consolidamento statico della Barchessa di Villa Tessiera».

Importo a base d'asta: L. 658.280.190 (€ 339.973,34).

Categorie richieste: OG2 (prevalente) per importi dovuti.

Oneri per la sicurezza: L. 170.000.000 (€ 8.779,76).

Aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994.

Altre condizioni: escluse offerte in aumento; aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 24 luglio 2000.

La gara si terrà il giorno 25 luglio 2000, ore 9,30, presso la sede dell'ente. Per informazioni e ritiro documenti di gara: Ufficio patrimonio (tel. 041/5799756).

Milano, 27 giugno 2000

Il direttore: dott.ssa Antonella Borsetto.

C-18408 (A pagamento).

**AZIENDA TORINESE MOBILITÀ
Torino**

1. Azienda Torinese Mobilità, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, tel. 5764.1, telefax 5764.291, sito internet www.atm.torino.it.

2. Procedura aperta per servizi di trasporto ed eventuale accompagnamento per clienti disabili e nonmododati nel periodo 15 settembre 2000-31 luglio 2005. Appalto A.T.M. n. 66/2000.

3. Luogo di esecuzione: nell'ambito del comune di Torino.

4.a) Caratteristiche del servizio: servizio di trasporto ed eventuale accompagnamento per istituti scolastici (a favore di alunni disabili e nonmododati delle scuole materne dell'obbligo e superiori negli anni scolastici indicati al precedente punto 2.) e per Centri socio terapeutici (a favore di clienti disabili):

lotto 1: n. 13 automezzi con elevatore (3/4 carrozzine e altrettanti posti a sedere escluso il conducente, con accompagnatore, base d'asta L./ora 80.000 (€ 41,32) + I.V.A.;

lotto 2: n. 5 automezzi con elevatore (3/4 carrozzine e altrettanti posti a sedere escluso il conducente), base d'asta L./ora 58.000 (€ 29,95) + I.V.A.;

lotto 3: n. 2 automezzi con elevatore (3/5 carrozzine + 12 posti a sedere massimo escluso il conducente), base d'asta L./ora 65.000 (€ 33,57) + I.V.A.

Potrà essere richiesto inoltre l'utilizzo saltuario dei 2 automezzi nella fascia oraria 9-12,30, con le modalità e tariffe indicate nelle specifiche tecniche A.T.M.;

lotto 4: n. 2 automezzi con elevatore (3/5 carrozzine + 12 posti a sedere massimo escluso il conducente), base d'asta L./ora 65.000 (€ 33,57) + I.V.A.;

lotto 5: n. 15 automezzi con 8 posti a sedere escluso il conducente, con accompagnatore, di cui almeno 5 automezzi con tetto rialzato, base d'asta L./ora 76.000 (€ 39,25) + I.V.A.;

lotto 6: n. 11 automezzi con 8 posti a sedere escluso il conducente, di cui almeno 5 automezzi con tetto rialzato, base d'asta L./ora 54.000 (€ 27,89) + I.V.A.;

lotto 7: n. 10 automezzi con 16 posti a sedere escluso il conducente, base d'asta L./ora 60.000 (€ 30,99) + I.V.A.

Potrà essere richiesto inoltre l'utilizzo saltuario di 2 automezzi nella fascia oraria 9-12,30, con le modalità e tariffe indicate nelle specifiche tecniche A.T.M.;

lotto 8: n. 5 automezzi con 16 posti a sedere escluso il conducente, base d'asta L./ora 60.000 (€ 30,99) + I.V.A.;

lotto 9: n. 7 automezzi con 24 posti a sedere escluso il conducente, base d'asta L./ora 65.000 (€ 33,57) + I.V.A.

Potrà essere richiesto inoltre l'utilizzo saltuario di 2 automezzi nella fascia oraria 9-12,30, con le modalità e tariffe indicate nelle specifiche tecniche A.T.M.

Il servizio è regolato dalle specifiche tecniche A.T.M., datate maggio 2000.

Eventuali variazioni nel numero degli accompagnatori richiesti potrà avvenire con le modalità dettagliate nelle specifiche tecniche A.T.M.;

b) i servizi di trasporto e, dove previsto, di accompagnamento sono, riservati a ditte in possesso delle autorizzazioni previste all'art. 4 delle specifiche tecniche A.T.M.;

c) le ditte/raggruppamenti potranno concorrere per uno o più lotti di proprio interesse.

5. Varianti: non è ammessa la presentazione di varianti.

6. Non sono previste deroghe all'uso di specifiche europee.

7. Durata del servizio: dal 15 settembre 2000 al 31 luglio 2005 (nel periodo scolastico).

8. Il capitolato A.T.M. ed i documenti complementari possono essere visionati e ritirati presso la Segreteria generale A.T.M., corso F. Turati n. 19/6, Torino.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 5 settembre 2000.

Il plico dovrà contenere le buste con l'indicazione rispettivamente: «Offerta» e «Documentazione». La prima dovrà contenere esclusivamente l'offerta economica; la seconda esclusivamente la documentazione per partecipare alla gara. Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte. Il plico dovrà pervenire ad esclusivo carico e rischio del mittente;

b) indirizzo: Azienda Torinese Mobilità - Segreteria generale, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, Italia.

Il plico dovrà riportare indicazione del mittente e: procedura aperta A.T.M. del giorno 6 settembre 2000 ore 15 «Appalto A.T.M. n. 66/2000, servizio di trasporto e di eventuale accompagnamento per clienti disabili e nonmododati», partecipazione per lotti n., scadenza giorno 5 settembre 2000, ore 12;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) La seduta di gara sarà pubblica;

b) l'apertura delle buste è fissata per il giorno 6 settembre 2000 ore 15 presso A.T.M., corso F. Turati n. 19/6, Torino.

11. È richiesta cauzione provvisoria di:

lotto 1: L. 16.600.000 (€ 8.573,18);

lotto 2: L. 4.600.000 (€ 2.375,70);

- lotto 3: L. 2.400.000 (€ 1.239,50);
 lotto 4: L. 2.400.000 (€ 1.239,50);
 lotto 5: L. 17.600.000 (€ 9.089,64);
 lotto 6: L. 9.200.000 (€ 4.751,40);
 lotto 7: L. 11.400.000 (€ 5.887,61);
 lotto 8: L. 5.600.000 (€ 2.892,16);
 lotto 9: L. 5.800.000 (€ 2.995,45)

da versarsi all'atto dell'offerta e cauzione definitiva come indicato all'art. 11 delle specifiche tecniche A.T.M. Il versamento dovrà essere effettuato esclusivamente secondo le modalità indicate all'art. 11 delle specifiche tecniche A.T.M.

12. Il servizio è finanziato dal comune di Torino. Pagamenti: secondo art. 15 delle specifiche tecniche A.T.M.

13. Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

Nel caso di partecipazione di consorzi con l'offerta dovranno essere indicati i consorziati per conto dei quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio il contratto.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate, nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara l'impresa singola.

Nel caso di offerta presentata da raggruppamenti di ditte, l'A.T.M. ritirerà il mandatorio unico rappresentante nei riguardi dell'A.T.M. stessa per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto.

L'offerta delle ditte riunite determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'A.T.M.

14. Documentazione: devono essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

14.1 Istanza di ammissione alla gara con firma autenticata (in alternativa deve essere inserita copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore), con la quale il legale rappresentante della ditta (in caso di raggruppamento il legale rappresentante di ciascuna delle ditte raggruppate) attesti:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. od al corrispondente Albo professionale del Paese di appartenenza;

c) che la ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo con altre ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) di accettare le condizioni tutte del bando e delle specifiche tecniche A.T.M.;

f) di poter fornire, in caso di aggiudicazione il servizio di trasporto mediante automezzi idonei in possesso dei requisiti tutti indicati all'art. 4 delle specifiche tecniche A.T.M.;

g) di disporre di una sede operativa in Torino o Area Metropolitana ai sensi del D.P.G.R. Piemonte del 5 dicembre 1972, o di poterla costituire in caso di aggiudicazione. Di impegnarsi a tenere disponibile presso la suddetta sede un telefono dedicato ed un fax attivo con le modalità indicate all'art. 4 delle specifiche tecniche A.T.M. (requisito, complessivo in caso di raggruppamento);

h) per i lotti 1 e 5: di poter fornire, in caso di aggiudicazione, il servizio di accompagnamento mediante personale in possesso dei requisiti tutti indicati all'art. 4 delle specifiche tecniche A.T.M.;

i) in caso di partecipazione di Consorzi, questi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio il contratto a pena di esclusione.

14.2 Attestazione di avvenuto versamento (modalità di versamento come da art. 11 delle specifiche tecniche A.T.M. della cauzione provvisoria richiesta per la partecipazione alla presente gara:

nel caso di bonifico bancario: dovrà essere allegata la ricevuta bancaria originale;

nel caso di fidejussione: dovrà essere allegato il certificato originale (validità minima di 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione offerta).

Le modalità di costituzione della cauzione provvisoria sono indicate a pena di esclusione dalla gara.

14.3 In caso di raggruppamento: tutte le ditte riunite compresa la capogruppo, dovranno presentare l'istanza di ammissione alla gara di cui al punto 14.1. L'impresa capogruppo deve inoltre presentare, a pena di esclusione dalla gara:

a) il mandato conferito all'impresa capogruppo dalla/e impresa/e mandante/i, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia di esso, autenticata);

b) la procura conferita al Legale rappresentante dell'impresa capogruppo dalla/e impresa/e mandante/i risultante da atto pubblico registrato (o copia di essa, autenticata).

In alternativa è ammessa dichiarazione di responsabilità del notaio che l'atto è sottoposto a registrazione, con allegata copia conforme della procura.

15. L'offerta è vincolante per le ditte/raggruppamenti concorrenti per 120 giorni dalla data fissata per la presentazione.

16. Offerta.

L'aggiudicazione, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 art. 24, n. 1 lettera a), avverrà lotto per lotto a favore della ditta/raggruppamento che avrà offerto il massimo ribasso percentuale unico frazionato alle due cifre decimali, da applicare sul prezzo orario a base d'asta per il rispettivo lotto.

Prezzo orario a base d'asta e percentuale di ribasso offerta rimananno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto. Non è ammessa revisione prezzi.

Pena l'esclusione dalla gara ogni offerta dovrà essere timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (in caso di raggruppamento dal legale rappresentante della ditta capogruppo), non potrà presentare correzioni e dovrà essere chiusa in apposita busta, firmata e sigillata (con ceralacca o con striscia di carta incollata su tutti i lembi di chiusura e recante a scavalco timbro e firma), dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta nella quale, oltre all'offerta stessa, non dovranno essere inseriti altri documenti.

17. Altre informazioni:

le spese della presente gara, pubblicazione, verbale, contratto bolli, registro, accessorie e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario;

la gara, per ogni singolo lotto, sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto. In caso di gara dichiarata deserta si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni dell'organo competente A.T.M.;

L'A.T.M. si riserva, per ogni singolo lotto di non aggiudicare l'appalto;

i documenti inviati per la partecipazione alla gara non saranno restituiti,

ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Ulteriori informazioni:

amministrative: Contratti e appalti, corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. 011/5764.392;

tecniche: Servizi turistici e atipici, via Chisone n. 6, Torino, tel. 011/5764.533 (centralino 011/5764.1).

18. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

19. Avviso di bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 28 giugno 2000.

Torino, 28 giugno 2000

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

C-18412 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.**Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione**

1. Azienda Torinese Mobilità - Torino, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, tel. 5764.1, telefax 5764.291.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995; ditte/raggruppamenti che verranno interpellate in caso di alienazione di rottami vari destinati al recupero. L'ATM costituirà un albo fornitori con le ditte/raggruppamenti qualificate secondo i criteri del presente bando.

3.1) Requisiti di qualificazione: tutti i requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti alla data d'invio della domanda di partecipazione. I seguenti requisiti sono richiesti a pena di esclusione dal sistema di qualificazione, e dovranno essere posseduti e dichiarati dalla ditta o, in caso di raggruppamento, da ciascuna ditta associata. Il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della sede di iscrizione, ovvero - se straniera - al registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero - qualora non esista registro professionale - un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68 (tale dichiarazione per le imprese straniere va resa solo se tali imprese hanno stabilimenti in Italia);

d) di impegnarsi ad effettuare le operazioni di recupero di cui all'allegato «C» da decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 nel pieno rispetto di quanto previsto dal medesimo;

e) di essere disponibile a visite ispettive da parte ATM del tipo previsto dalle norme ISO serie 9000.

3.2) Alla dichiarazione dovrà essere unita, a pena di esclusione dal sistema di qualificazione, la scheda ATM allegata al bando integrale, compilata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta/raggruppamento.

4. Presentazione domande: la domanda di ammissione all'albo contenente i requisiti richiesti al punto 3) del presente, dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero con le modalità previste dall'art. 15, n. 8, del decreto legislativo n. 158/1995 e pervenire in busta chiusa.

Indirizzo: Azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per alienazione di rottami vari destinati al recupero.

È ammessa la presentazione delle domande per tutta la durata del sistema.

Verrà effettuata una selezione delle domande che perverranno entro il 3 agosto 2000.

5. Durata e aggiornamento del sistema di qualificazione: il sistema avrà durata di tre anni a partire dalla data di comunicazione alle prime ditte/raggruppamenti selezionate degli esiti della qualificazione.

Le domande pervenute dopo tale termine verranno iscritte nei termini previsti dalla legge.

I soggetti qualificati hanno l'onore di comunicare, entro trenta giorni dall'evento, qualsiasi variazione dei propri requisiti legali, tecnici ed economici rilevanti ai sensi del punto 3.1) e 3.2) del presente bando.

L'ATM si riserva la facoltà di revocare il sistema di qualificazione prima della scadenza.

6. Ulteriori informazioni:

L'ATM si riserva di verificare la veridicità della documentazione inviata e delle dichiarazioni rilasciate;

L'ATM procederà ad interpellare i soggetti qualificati ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 158/1995;

L'ATM si riserva di sospendere dal proprio albo fornitori per un periodo di tre anni le ditte/raggruppamenti che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti aventi l'oggetto del presente bando.

Si fa presente il ritiro dei materiali potrà essere richiesto dall'ATM presso diversi comprensori dell'ATM, principalmente:

Officina Centrale, via Daniele Manin n. 17, Torino;
Stabilimento Gerbido, via Paolo Gorini n. 26, Torino;
Servizio lavori, C. Trapani n. 180, Torino;
Stabilimento S. Paolo, C. Trapani n. 154, Torino;
Stabilimento Venaria, via Gaetano Amati n. 178, Venaria;
Stabilimento Tortona, C. Tortona n. 53, Torino.

Quando richiesto la ditta dovrà fornire e movimentare a propria cura e spese i contenitori idonei per lo stoccaggio del materiale presso i comprensori interessati. Tali contenitori dovranno essere ritirati alla chiusura dell'ordine.

Il pagamento del materiale dovrà essere effettuato prima di ciascun ritiro.

Informazioni ulteriori potranno essere richieste all'ufficio Contratti e Appalti: ATM, corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. 011/5764.744/306 (centralino 011/5764.1).

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla qualificazione sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

7. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. il 28 giugno 2000.

Torino, 28 giugno 2000

Il diretto generale: dott. ing. Armando Coccuioni.

C-18413 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

1. Ente appaltante: Azienda Torinese Mobilità, corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. 5764.1, telefax 5764.330, Sito internet: www.atm.torino.it

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche (massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale valutate ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.). Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, oggetto e importo dei lavori:

3.a) luogo di esecuzione: Torino;

3.b) caratteristiche generali dell'opera: parcheggio, magazzini interrati e sistemazione superficiale della Piazza Valdo Fusi - appalto ATM n. 64/2000. Non sono previsti lotti;

3.c) importo dell'appalto L. 22.952.373.924 (€ 11.853.911,85) + I.V.A., così suddiviso:

L. 21.652.248.924 (€ 11.182.453,33) + I.V.A., quale corrispettivo a corpo per lavori, soggetta a ribasso d'asta (sono previsti minimi interventi a misura);

L. 1.300.125.000 (€ 671.458,52) + I.V.A., quale corrispettivo a corpo non soggetto a ribasso, per l'attuazione dei piani di sicurezza di cantiere.

L'importo contrattuale corrisponde all'importo soggetto a ribasso, come risultante dall'offerta presentata in gara, aumentato dell'importo per i piani di sicurezza, non soggetto a ribasso;

3.d) categoria prevalente: OG1, classifica VI del D.P.R. n. 34/2000 importo L. 17.351.594.020 (€ 8.961.572,51) - Categorie scorporate: OG11 classifica IV importo L. 2.993.469.520 (€ 1.545.997,98); OS21 classifica VI importo L. 2.607.310.384 (€ 1.346.341,25).

Le opere, di cui alle categorie OG11 e OS21, sono a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorribili.

4. Termine di esecuzione: noventventinove giorni naturali, consecutivi e continui con decorrenza dalla consegna lavori, secondo quanto previsto dall'art. 1.21 capitolato di appalto.

5. Documentazione di gara, elaborati progettuali e sopralluogo: il capitolato di appalto ed i documenti complementari possono essere visionati presso A.T.M. Direzione Parcheggi e Servizi alla Mobilità Individuale, via Chisone n. 6, Torino, tel. 011/5764.579.

Per il solo ritiro del capitolato è previsto il versamento della somma di L. 500.000 (pari a € 258,22) mediante il versamento sul c/c postale n. 35403104 intestato ad ATM - Torino con indicazione della causale del versamento.

È obbligatoria la presa visione del capitolato ed il sopralluogo sul sito oggetto dell'intervento.

6. Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del 6 settembre 2000 a pena di esclusione dalla gara. Le offerte e la documentazione di gara dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Data, ora e luogo di apertura buste: l'apertura delle buste in seduta pubblica è fissata per il giorno 7 settembre 2000, ore 15 nei locali dell'ATM - corso F. Turati n. 19/6 - Torino. In tal sede si procederà all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara e successivamente, dopo aver ammesso le imprese/raggruppamenti in regola, si procederà al sorteggio del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, delle imprese/raggruppamenti ammessi alla gara, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m. e i.

La seconda seduta per l'apertura delle offerte economiche è fissata per il giorno 28 settembre 2000 ore 15 presso la sede ATM.

Dopo la verifica delle offerte ritenute anomale, le imprese/raggruppamenti saranno convocati per la comunicazione dell'aggiudicazione.

8. Cauzioni: provvisoria di L. 459.047.470 (€ 237.078,24); definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art. 30 comma 2, legge n. 109/1994 e s.m. e i.

Si applicherà l'art. 8 comma 11-*quater*, lettera «a» legge n. 109/1994 e s.m. e i.

9. Finanziamento e pagamenti: i lavori saranno in parte finanziati con contributo statale ex lege n. 122/1989 e 52/1996 ed in parte autofinanziati, i pagamenti secondo il capitolato d'appalto, con le ritenute ivi previste.

10. Raggruppamenti: sono ammessi alla gara i raggruppamenti di imprese o consorzi già costituiti ovvero le imprese che dichiarano di volersi associare temporaneamente o consorziarsi, ai sensi degli articoli 22 e sgg. decreto legislativo n. 406/1991, art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991 e articoli 10 e 13 legge n. 109/94 e s.m. e i.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico e proprie delle imprese/raggruppamenti:

a) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta negli ultimi 5 esercizi (saranno presi in esame gli esercizi effettivamente dimostrabili con bilanci depositati e/o dichiarazioni I.V.A. presentate) non inferiore a 2,5 volte l'importo dell'appalto di cui al punto 3.c);

b) importo complessivo di lavori eseguiti, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria OG1 in misura non inferiore al 60% dell'importo dell'appalto di cui al punto 3.c);

c) esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di un singolo lavoro appartenente alla categoria prevalente OG1 di importo non inferiore al 30% dell'importo dell'appalto da affidare, ovvero, in alternativa, due lavori sempre nella suddetta categoria di importo non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto da affidare, ovvero, in alternativa, tre lavori sempre nella suddetta categoria di importo non inferiore al 50% dell'importo dell'appalto da affidare;

d) costo per il personale dipendente sostenuto negli esercizi di cui alla lettera a), non inferiore ai valori fissati nell'art. 18 comma 10 D.P.R. n. 34/2000;

e) valore dell'attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o noleggio, negli esercizi di cui alla lettera a) non inferiore all'1% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nello stesso periodo.

In caso di A.T.I., Consorzi e GEIE, i requisiti finanziari e tecnici di cui al paragrafo 11 punti a), b), d) ed e) devono essere posseduti dalla capogruppo, nella misura pari almeno al 40% e la restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti cumulativamente, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10%. Per il requisito di cui al punto c) ogni singolo lavoro deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

Per le A.T.I. di tipo verticale i requisiti di cui al punto 11 lettere a), b), c), d) ed e) sopra citati, dovranno essere posseduti dall'impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente e dalle mandanti con riferimento alle categorie incorporate ed ai corrispondenti singoli importi.

Non saranno ammesse alla gara imprese/raggruppamenti privi dei requisiti di cui all'art. 17 D.P.R. n. 34/2000 o che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese/raggruppamenti partecipanti alla gara o che non siano in regola con le norme disciplinanti il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

Per la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara, si fa espresso rinvio al documento integrativo del bando di gara.

12. Periodo di vincolo delle offerte: 180 giorni dall'apertura delle offerte.

13. Altre informazioni: il subappalto è ammesso, sulla categoria prevalente, nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione.

Sono ammesse imprese straniere aventi sede in uno Stato della U.E. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 comma 11-*bis* della legge n. 109/1994 c.s.m. e alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le spese della presente gara, verbale, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono a carico della ditta aggiudicataria.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno un'offerta valida. In questo caso si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni degli organi competenti ATM.

L'ATM si riserva la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-*ter* della legge 11 febbraio 1994 n. 109, sussistendo le condizioni di legge.

Per le modalità di presentazione documentazione e per ogni altra necessaria informazione per la partecipazione alla gara, si rinvia al documento integrativo del presente bando.

14. Informazioni: presso A.T.M. Direzione Parcheggi e Servizi alla Mobilità Individuale, via Chisone n. 6, Torino. Informazioni legali tel. 011/5764.754/742.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 28 giugno 2000.

Torino, 28 giugno 2000

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

C-18414 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

1. Ente appaltante: Azienda Torinese Mobilità, corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. 5764.1, telefax 5764.291, Sito internet: www.atm.torino.it.

Bando di gara a procedura negoziata (art. 12, n. 2 lettera c) ed art. 24, n. 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158).

2. Natura dell'appalto: appalto ATM n. 65/2000 - Trasformazione di n. 2 motrici tranviarie serie 3100 in n. 1 motrice tranviaria articolata unidirezionale speciale «Tram ristorante».

3. Luogo di consegna: Servizio Tram ATM - Torino.

4.a) Trasformazione di n. 2 motrici tranviarie serie 3100 di proprietà ATM in n. 1 motrice tranviaria articolata unidirezionale speciale «Tram ristorante» da adibire a servizio speciale turistico con possibilità di ristorazione a bordo.

La ditta/raggruppamento dovrà attuare una fase di ingegnerizzazione e di completamento predisponendo progetto esecutivo da presentare in sede di offerta.

L'appalto è regolato dal capitolato ATM maggio 2000, che verrà inviato in sede di richiesta d'offerta;

b) le ditte/raggruppamenti dovranno concorrere per l'appalto complessivo.

5. Varianti: ammesse secondo capitolato ATM.

6. Non sono previste deroghe all'utilizzazione di specifiche europee.

7. Termini di consegna: secondo capitolato ATM.

8. Sono ammesse associazioni temporanee di imprese con le modalità precisate nella lettera d'invito ed ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. In caso di partecipazione di consorzi, questi dovranno indicare all'atto dell'offerta - a pena di esclusione - i singoli consorziati per i quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio il contratto.

9a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 3 agosto 2000;

b) indirizzo: Azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino - Italia.

Sulla busta dovrà essere riportato, oltre all'indicazione del mittente: appalto ATM n. 65/2000 - domanda di partecipazione alla procedura negoziata per trasformazione di n. 2 motrici tranviarie serie 3100 in n. 1 motrice tranviaria articolata unidirezionale speciale «tram ristorante»;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Gli busta dovrà essere offerta, saranno diramati entro centoventi giorni dalla scadenza del termine della domanda di partecipazione.

11. Secondo le modalità previste nella lettera d'invito e nel capitolato ATM sarà richiesta cauzione provvisoria da versarsi all'atto dell'offerta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura sarà autofinanziata. Le condizioni di pagamento sono indicate sul capitolato ATM.

I prezzi dovranno essere espressi in lire italiane, dovranno essere fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto e non potranno essere legati ad oscillazione del cambio.

13. Condizioni di partecipazione: nella domanda di partecipazione il legale rappresentante della ditta (in caso di raggruppamento, il legale rappresentante di ciascuna delle ditte raggruppate) deve dichiarare, a pena di esclusione dall'invito alla gara con riferimento specifico a ciascuno dei punti sottolencati, quanto segue:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le ditte non residenti in Italia, di essere iscritte nel registro professionale dello Stato di residenza;

c) che la ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo con altre ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 legge 12 marzo 99, n. 68;

e) di disporre della capacità tecnica per l'esecuzione degli interventi richiesti (in caso di raggruppamento i sottolencati requisiti e.2), e.3), e.4) devono essere posseduti e dichiarati da almeno una delle ditte componenti il raggruppamento), da attestare con:

e.1) indicazione del fatturato per lavori svolti su veicoli ferroviari o tranviari nel triennio 1997-1998-1999. Ai fini dell'ammissione alla gara la media annua del fatturato (requisito complessivo in caso di raggruppamento) dovrà essere pari ad almeno L. 5 miliardi (€ 2.582.284.50). In caso di associazione d'impresa, la capogruppo dovrà possedere almeno il 50% del fatturato richiesto e le mandanti, ciascuna, almeno il 20%;

e.2) elenco delle attività di revisione/restauro di motrici tranviarie o ferroviarie eseguite nel triennio 1997-1998-1999;

e.3) dichiarazione di aver messo in servizio, relativamente agli equipaggiamenti elettrici, almeno n. 30 motrici tranviarie (nuove o ricondizionate) dotate di apparati identici o similari per derivazione a quello oggetto della presente gara;

e.4) dichiarazione di aver eseguito, relativamente agli interventi strutturali ed impiantistici, lavori su motrici tranviarie o quantomeno su carrozze ferroviarie adibite al trasporto passeggeri.

L'ATM si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla ditta, a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data d'invio della domanda di partecipazione.

14. L'aggiudicazione, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 art. 24, n. 1 lettera b), avverrà a favore dell'offerta che avrà ottenuto la migliore valutazione secondo i seguenti criteri:

- valutazione tecnica punti 50;
- valutazione economica punti 50.

15. Informazioni ulteriori.

Non sono ammesse la cessione del contratto o la cessione dei crediti da esso derivanti.

Tutte le spese di gara, pubblicazione, contratto, bolli, registro, accessori e conseguenti saranno a carico degli aggiudicatari.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'ente appaltante.

Nel caso pervenga una sola domanda di partecipazione, l'ATM si riserva di invitare altre ditte.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. In mancanza di offerte valide si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni dell'organo competente ATM.

L'ATM potrà non aggiudicare l'appalto nel caso le offerte fossero non convenienti.

L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'ATM con la stipula del contratto, previa approvazione da parte dell'organo competente.

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Ulteriori informazioni: Contratti e Appalti ATM - C.so F. Turati n. 19/6 - Torino - tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

16. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 28 giugno 2000.

Torino, 28 giugno 2000

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

C-18415 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA Servizio Provveditorato

Modena, via S. Giovanni del Cantone n. 23

Bando di gara per procedura ristretta

Questa Azienda indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, licitazione privata, per l'assegnazione della fornitura e del servizio di distribuzione del materiale per incontinenza, direttamente al domicilio degli utenti che ne hanno diritto. Lotto unico. Importo annuo presunto lire italiane L. 3.200.000.000, I.V.A. compresa, € 1.652.662,07.

Durata del contratto: un anno rinnovabile per altri cinque.

È ammesso raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La richiesta di partecipazione, in carta semplice, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo - Servizio Provveditorato - Azienda U.S.L. via S. Giovanni del Cantone n. 23, 41100 Modena, entro le ore 12 del giorno 3 agosto 2000 (termine perentorio).

Non si assumono responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi.

La ditta dovrà presentare, unitamente alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, la dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Criteri di aggiudicazione in base all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, valutando i seguenti elementi: prezzo punti 40, qualità punti 60. L'offerta può essere espressa in lire italiane o in euro. Per informazioni rivolgersi al dott. Giorgio Brighenti (tel. 059/435.903, fax 059/435.666, e-mail: g.brighenti@ausl.mo.it)

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'azienda.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della C.E. il 26 giugno 2000; a quello della Repubblica Italiana il 28 giugno 2000.

Il direttore del servizio provveditorato:
dott. Eriano Vandelli.

C-18416 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA

Bando di gara

Aziende, in unione di acquisto con capofila l'Azienda U.S.L., indicano, con procedura d'urgenza, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, del decreto legislativo n. 402/98 e delle leggi regionali Emilia-Romagna n. 22/80, e s.m. e n. 50194: licitazione privata per la fornitura di sistemi per dialisi peritoneale continua.

Importo complessivo annuo presunto L. 650.000.000 (I.V.A. esclusa) € 335.696,99.

Il contratto avrà la durata di anni 2 e potrà eventualmente essere rinnovato per ulteriori anni tre per un importo presunto di L. 3.250.000.000 (I.V.A. esclusa) € 1.678.484,93.

Lotto unico intrazionabile.

La richiesta di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire al servizio provveditorato dell'Azienda U.S.L. di Modena, ufficio segreteria, via S. Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena, entro le ore 12, del 21 luglio 2000 (termine perentorio).

Non si assumono responsabilità per le domande inviate presso altre sedi.

La ditta, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà produrre, a pena di esclusione, dichiarazione secondo le modalità di cui alla legge 15168 e s.m., di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

Cauzione provvisoria in sede di offerta.

Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Criterio di aggiudicazione: art. 19 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98, valutando i seguenti elementi: prezzo punti 55, qualità punti 45.

Le ditte hanno la facoltà di esprimere la propria offerta in lire o in euro.

Per informazioni rivolgersi a: dott.ssa Tassi (tel. 059/435912), sig.ra Grasselli (tel. 059/435913).

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola le amministrazioni.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 26 giugno 2000 e a quella della Repubblica Italiana il 28 giugno 2000.

Il direttore del servizio provveditorato:
dott. Erminio Vandelli

C-18417 (A pagamento).

UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA NEL SETTORE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NELLA REGIONE CALABRIA

Sede in Catanzaro Lido, presso Assessorato Regionale all'Ambiente, via delle Repubbliche Marinare, responsabile unico del procedimento
ing. Giovan Battista Papello

Tel. 0961-34241/737579 - Fax. n. 0961/34445

Avviso di estratto di gara

L'ufficio del commissario delegato per l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella Regione Calabria indice una gara per la selezione dei/l soggetti/ idonei/ ad acquisire partecipazione azionaria minoritaria nelle costituenti società miste (S.p.a.), una per sottobando, per l'attuazione diretta della raccolta differenziata nei seguenti sottobandi definiti nel piano generale per la raccolta differenziata, approvato con ordinanza commissariale n. 573 del 16 marzo 1999 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 30 del 26 marzo 1999, come modificati con ordinanza commissariale n. 1051 del 12 giugno 2000:

Castrovillari; Presila Cosentina; Sibaritide; Alto Tirreno Cosentino; Appennino Paolano; Catanzaro; Vibo Valentia; Soverato; Iocride Area Grecanica; Piana di Gioia Tauro; Reggio Calabria.

Per ogni sottobando la costituente società per azioni sarà una società mista a partecipazione pubblica locale maggioritaria ex art. 22 della legge n. 142/1990, con capitale sociale ripartito come segue:

51 per cento ai comuni del sottobando, suddiviso fra essi in misura proporzionale alle rispettive popolazioni;

49 per cento ai soggetti privati.

La documentazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a pena d'esclusione, entro e non oltre le ore 12, del 27 luglio 2000 al seguente dei rifiuti solidi urbani nella Regione Calabria, c/o Assessorato regionale all'Ambiente, via delle Repubbliche Marinare, 88063 Catanzaro Lido.

Copia del bando integrale e dei relativi allegati, depositato presso la segreteria dell'ufficio del commissario, potrà essere richiesta da lunedì a venerdì dalle ore 10, alle ore 14.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il predetto ufficio del commissario, anche telefonicamente ai seguenti numeri: 0961-737579/34241/737825.

Il Responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Giovan Battista Papello

C-18419 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA AZIENDA U.S.L. N. 7, CARBONIA (CA)

Avviso di gara esposita

Il direttore generale, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 rende noto che on espletamento pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 o uno statuto pubblico:

A) in data 18 maggio 2000, i lavori di realizzazione di una comunità terapeutica riabilitativa residenziale per tossicodipendenti nel comune di Villamassargia, secondo lotto alla ditta Impresar di Quartu S.E. (CA) con ribasso del 13,1947% e importo contrattuale di L. 447.071.606 (€ 230.893,22) + I.V.A. Hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) Macis Benedetto, Pula (CA); 2) Impresar, Quartu S.E. (CA); 3) CSC Costruzioni, Cagliari; 4) Eredi Ardia P. Paolo, Iglesias (CA); 5) C.E.S.I., Cagliari; 6) Palmas Iampolo, Domusnovas (CA). Tempi di realizzazione dell'opera: giorni trecentosanta. Direttore dei lavori designato: dott. ing. Paolo Pittaluga di Cagliari.

B) in data 22 maggio 2000, i lavori di completamento del nuovo pronto soccorso del P.O. «SIRA» alla ditta Impresar di Quartu S.E. con ribasso del 17,747% e importo contrattuale di L. 664.781.347 (€ 43.330,91) + I.V.A. Hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) Onesa Sistemi Medici, Assago (MI); 2) Impresar, Quartu S.E. (CA); 3) Officine Paolo Aghio, Caselle di Solvazzano (PD) in A.T.I. con Balata Enrico, Quartu S.E. (CA). Tempi di realizzazione dell'opera: giorni centocinquanta. Direttore dei lavori designato: dott. ing. Gianetto Vacca di Sant'Antioco (CA).

C) in data 2 giugno 2000, i lavori di completamento dell'impianto di condizionamento del corpo centrale del P.O. «SIRA» alla ditta 3 I Impianti, Quartu S.E. (CA) con ribasso del 17,67% e importo contrattuale di L. 469.809.888 (€ 242.636,56) + I.V.A. Hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) Mancosu Gesuino, Cagliari; 2) 3 I Impianti, Quartu S.E. (CA); 3) Sidi Impianti Tecnologici, Quartu S.E. (CA); 4) Muscas Antonio, Quartu S.E. (CA); 5) Energo Impianti, Verona; 6) Pavan Costruzioni Generali, Cagliari; 7) Franco Marcis, Sestu (CA); 8) BA.SE - S. Antioco, Cagliari; 9) Arpe Tecnica, Cagliari; 10) CSC Costruzioni, Cagliari; 11) geom. Gianni Scudino, Sassari; 12) Termo Tecnica Sarda, Cagliari; 13) Lionetti Giuseppe, Napoli; 14) Tepor, Cagliari; 15) Andreoni, Cagliari; 16) Francesco Rais, Cagliari; 17) FCP, Cagliari. Tempi di realizzazione dell'opera: mesi 6. Direttore dei lavori designato: dott. ing. Luigi Carosi di Cagliari.

Il direttore generale:
dott. Mario Raimondi

C-18420 (A pagamento).

COMUNE DI FORIO (Provincia di Napoli)

Avviso di asta pubblica

Ente appaltante: comune di Forio, piazza Municipio n. 9, 80075 (NA) tel. 081/3332911 - fax 081/3332927.

È indetta per il giorno 4 agosto 2000 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei «lavori di straordinaria manutenzione per la viabilità comunale (via G. Mazzella, via Aiemita, via Casa Mi- gliaccio e via Lo Russo).

Importo a base d'appalto per lavori L. 312.240.737 pari ad (€ 161.258,88).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1/bis della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Tempo di esecuzione: mesi 12 (dodici) finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Pagamenti: rate di acconto pari a nette L. 50.000.000 è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G3 per un importo minimo atto a coprire il prezzo base di appalto.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13, del giorno precedente a quello fissato per l'asta corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio contratti di questo comune.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso Cartoleria Monti via l'ippico Di Lustrò n. 5 tel. 0813332012.

Il Responsabile del procedimento:
arch. Giovanni Matarese

C-18423 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 DELL'UMBRIA

Bando di gara mediante procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 1, Corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello (PG), tel. 075/85091, telefax. 075/8509460;

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ex decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ex decreto legislativo n. 402/1998;

3.a) luogo della consegna: Città di Castello (PG) Gubbio (PG);
b) oggetto dell'appalto: fornitura di materiale impiantabile per ortopedia;

c) importo annuo presunto della fornitura: L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 516.456,899;

4. Durata del contratto 3 anni;

5. Criteri di aggiudicazione per lotti, ex art. 16 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo ed alla qualità;

6.a) termine per la ricezione delle domande: le domande di partecipazione alla gara, da redigersi in carta legale, dovranno pervenire entro non oltre le ore 13, del 5 agosto 2000.

b) indirizzo Azienda U.S.L. n. 1, Corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello (PG); sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla Licitazione privata per Materiale di Ortopedia»;

c) lingua: italiana.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere unita la seguente documentazione, in carta semplice:

a) dichiarazioni autenticata ai sensi della legislazione vigente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.A.A. di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa realizzato negli esercizi 1997/1998/1999, che non dovrà essere inferiore per ciascun anno a tre volte l'importo annuo presunto della gara di cui al punto 3);

d) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto di gara, effettuate durante i suddetti esercizi, con indicazione di data, destinatario e importo, che non dovrà essere inferiore per ciascun anno al doppio dell'importo presunto della gara;

7. Cauzione: l'ammontare della cauzione provvisoria sarà indicato nella lettera di invito;

8. Raggruppamento di impresa: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

9. Referente per eventuali informazioni U.O. approvvigionamenti dott.ssa Caterina Gaudenzi (tel. 075/8509486 - fax 075/8509460);

10. Data di spedizione del bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 27 giugno 2000;

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 27 giugno 2000.

Città di Castello, 27 giugno 2000

Il direttore generale:
dott. Alessandro Truffarelli

C-18424 (A pagamento).

CITTÀ DI MONTESILVANO (Provincia di Pescara)

Bando di gara a procedura ristretta (licitazione privata) e accelerata (ex articolo 10, comma ottavo, decreto legislativo n. 157/1995) per l'affidamento in appalto del servizio integrato di refezione scolastica.

Esecuzione della determinazione dirigenziale a contrattare n. 132 del 21 giugno 2000, questa amministrazione indice licitazione privata, con procedura accelerata ex comma ottavo, dell'articolo 10, decreto legislativo n. 157/1995, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento in appalto del servizio integrato di Refezione Scolastica (allegato 2 al, categoria 17, numero di riferimento CIP 64) per il periodo 1° ottobre 2000 / 30 settembre 2005.

La necessità di far coincidere l'affidamento del servizio con l'inizio dell'anno scolastico giustifica il ricorso alla procedura accelerata ex comma dell'articolo 10, decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lett B) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nonché dall'articolo 136, comma 1°, lett B) della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e saranno applicati i seguenti criteri di aggiudicazione, in ordine decrescente di importanza:

- 1) qualità del programma di gestione del servizio;
- 2) merito tecnico;
- 3) prezzo più conveniente.

L'importo a base d'appalto ammonta a nette L. 10.500 a pasto, (lire diciannovemilacinquecento), equivalenti a € 5.422, oltre I.V.A. che fa determinare in via presuntiva in L. 1.050.000.000 (lire undicimiladocimiquantamili), equivalenti a € 542.279,744, l'importo annuo complessivo dell'appalto.

L'Appalto avrà ad oggetto:

a) il servizio integrato di Refezione Scolastica per gli alunni e gli insegnanti aventi diritto delle scuole materne, elementari e medie inferiori;

b) La fornitura di pasti per la mensa di solidarietà e per gli anziani assistiti.

Le modalità di effettuazione dei servizi integrati oggetto dell'appalto sono indicate nel bando integrale di gara e nel capitolato speciale di appalto, che possono essere visionati presso l'Albo Pretorio, ed even-

tualmente estratti in copia presso l'ufficio Pubblica Istruzione del comune di Montesilvano, Palazzo Municipale, terzo piano, in orari di apertura al pubblico, previo versamento di L. 10.000 (lire diecimila) sul c.c.p. 112092656 intestato alla Tesoreria comunale di Montesilvano.

Il responsabile del procedimento è l'istruttore direttivo signora M. Antonietta Pincione (tel. n. 085/4481206, fax n. 085/4431282).

L'aggiudicazione avverrà anche qualora pervenisse tempestivamente una sola offerta valida.

Il termine ultimo entro il quale far pervenire le istanze d'invito, redatte secondo lo schema allegato quale parte integrante e sostanziale al bando integrale di gara è stabilito per le ore 12, di venerdì 28 luglio 2000.

L'indirizzo al quale far pervenire le istanze di partecipazione è il seguente: comune di Montesilvano, Settore II, Servizio Pubblica Istruzione, piazza A. Diaz sn. - 65016 Montesilvano (Pescara), Italia.

Il luogo di esecuzione delle obbligazioni scaturenti dal contratto d'appalto è Montesilvano (PE), Italia, sedi scolastiche e refettori indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Copia del presente estratto del bando di gara è stato trasmesso in data 26 giugno 2000 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della U.E. per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della U.E. (ex già G.U.C.E.).

Il dirigente del settore:
dott. Bruno Terenzi

C18425 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA

Bando di gara a procedura negoziata

1. amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale per la Fisica della Materia, direzione amministrativa, Corso Perrone n. 24, 16152 Genova, tel. 010/6598768, fax 010/6598732, e-mail: imperatore@infm.it

2.a) Procedura di stipulazione prescelta: procedura negoziata;

b) procedura accelerata a causa dell'urgenza dell'acquisizione per la continuità della ricerca scientifica, a seguito di mancata aggiudicazione di gara a procedura ristretta;

3.a) Luogo di consegna: laboratorio nazionale TASC-INFN di Trieste;

b) acquisto di microscopio elettronico in trasmissione (TEM), ottimizzato per la caratterizzazione di materiali in alta risoluzione, per un importo complessivo presunto di L. 1.000.000.000 (€ 516.456.90) oltre I.V.A.;

c) quantità dei prodotti: uno

d) presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura.

5. Raggruppamenti di imprese: si applica l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12, del giorno 17 luglio 2000, con consegna a mezzo raccomandata, o posta celere o in corso particolare;

b) ufficio ricevente: vedi punto 1.;

c) lingue: italiano e/o inglese.

7. Cauzione definitiva pari al 10 per cento dell'importo contrattuale al momento della stipula del contratto.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, in carta semplice, fatta pervenire secondo il sub 6) a), deve essere resa nelle forme e nelle modalità stabilite dalla legge n. 15/1968, legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998, e deve essere accompagnata da documentazione, in data non anteriore a sei mesi dal giorno di pubblicazione del presente bando, comprovante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) l'iscrizione nei registri professionali prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) il possesso delle capacità finanziarie ed economica prevista dall'articolo 11 comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

d) l'inesistenza a carico del titolare e/o dei soci, accomandatari e non, e/o degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e, in ogni caso, del direttore tecnico o dei direttori tecnici se diverso/i dai soggetti già citati, e/o del procuratore generale o speciale o dell'istituto qualora la domanda sia presentata da uno di questi, di carichi pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956;

e) l'inesistenza, a carico di tutti i soggetti già citati al precedente comma d), di cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni;

f) i concorrenti che hanno già prodotto la documentazione di cui ai precedenti commi a), b), c), d) ed e) nel corso del precedente esperimento di gara a procedura ristretta non aggiudicata, sono esonerati dalla produzione della stessa sempreché non si siano verificati nel frattempo situazioni che modificano il contenuto delle precedenti dichiarazioni.

10. Varianti non ammesse.

13. Altre indicazioni:

a) l'INFN potrà negoziare con i singoli concorrenti le condizioni del contratto;

b) validità dell'offerta: centottanta giorni dal termine di presentazione;

c) la fornitura a soggetta alle norme vigenti in materia di contabilità generale dello Stato;

15. Bando ricevuto dall'ufficio pubblicazioni delle comunità europee in data 29 giugno 2000.

Il presidente:
prof. Carlo Calandra Buonauro

Il direttore generale:
Manuela Agata

C-18426 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15
Telefono 030/29881 - Fax n. 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura e l'installazione di audiovisivo, per aule didattiche facoltà di economia in via S. Chiara - 25100 Brescia.

Importo a base d'appalto L. 515.000.000 + I.V.A. (€ 266.012)

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti e diversi elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

prezzo 50%;

qualità 50%.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 21 agosto 1998.

Apertura buste contenenti documenti di ammissibilità: 22 agosto 2000 ore 10,30; apertura buste valutazione qualità a seguire; apertura busta offerta economica: 29 agosto 2000 ore 10, 30.

Il bando integrale, spedito per la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Brescia, con avviso su G.U.R.I. e G.U.C.E., è disponibile presso l'ufficio Tecnico dell'Università, viale Europa n. 39, Brescia, tel. 030/3715753-759 - fax n. 030/3715757) e al seguente indirizzo <http://www.unibs.it/uftecni>

Brescia, 27 giugno 2000

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-18427 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n.15
Tel. 030/29881 - Fax 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per l'adeguamento dell'impianto elettrico per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi ed il completamento dell'impianto di illuminazione di sicurezza 1° lotto facoltà di Medicina e Chirurgia in via Valsabbina n. 19 - 25100 Brescia.

Importo a base d'asta L. 329.734.800 (€ 170.294) + I.V.A. per opere a corpo e a misura di cui L. 10.000.000 (€ 5.161) per opere connesse con il piano di Sicurezza e Coordinamento non soggette a ribasso d'asta.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 mod. dalla legge n. 415/1998 con il criterio del massimo ribasso elenco prezzi.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 22 agosto 2000.

La gara avrà luogo il 23 agosto 2000, alle ore 10,30.

Il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Brescia, con avviso sulla G.U.R.I. Il Bando integrale, con gli allegati documenti prescritti per la partecipazione alla gara, e tutte le informazioni riguardanti la gara in oggetto devono essere richiesti presso l'ufficio tecnico dell'Università, viale Europa n. 39 - 25133 Brescia (tel. 030/3715759-753 - fax 030/3715757).

Brescia, 27 giugno 2000

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-18428 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI
(Provincia di Brescia)

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria alle scuole elementari in frazione Novagli di Montichiari.

1. Ente appaltante: Comune di Montichiari, piazza Municipio n. 1 - cap. 25018 - tel. 030/96561 - telefax 030/9981438.

2. Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 827/1924 e articoli 20- 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. In presenza di almeno 5 offerte valide si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/98.

4. Importo a base d'asta: L. 252.000.000 (€ 130.147,14) di cui L. 19.000.000 (€ 9.812,69) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

5. La gara si terrà il giorno 27 luglio 2000, alle ore 8,30, l'offerta dovrà pervenire presso l'ufficio protocollo del Comune di Montichiari entro le ore 12, del 26 luglio 2000.

6. Il bando, contenente tutte le indicazioni per la partecipazione alla presente gara, potrà essere richiesto all'ufficio U.R.P. del Comune di Montichiari, tel. 030/96561-9656283 tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 10, alle ore 12,30.

7. Responsabile unico del procedimento: arch. Mario Spagnoli.

Montichiari, 2° giugno 2000

La posizione organizzativa: geom. Franco Ferrari.

C-18429 (A pagamento).

INTERPORTO BOLOGNA - S.p.a

Bologna, via Altabella n. 15
Tel. ++39 051/2913011 - Fax ++39 051 221505
E-mail: interporto@bointerporto.it
Internet: www.bo.interporto.it

Bando di gara per espletamento di licitazione privata per la realizzazione di un edificio industriale completo di impianti, di opere connesse ed accessorie, nonché di costruzioni e pavimentazione stradali sito nell'interporto di Bologna - Magazzino 8.2.

1. Società appaltante: Interporto Bologna S.p.a. con sede in via Altabella n. 15 - 40126 Bologna - Tel. ++39 051 2913011 - fax ++39 051 221505 - sito internet www.bo.interporto.it.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 nel testo in vigore con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo a base di appalto. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di parità di offerte valide, si procederà ad estrazione a sorte. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione: Interporto di Bologna, Comune di Bentivoglio (BO).

4. Caratteristiche generali: lavori a corpo, comprensivi di tutti gli oneri per la sicurezza, per la realizzazione di un edificio industriale e relative infrastrutture stradali ed impiantistiche connesse ed accessorie. L'edificio, in cemento armato prefabbricato, delle dimensioni di mt. 116,20 di lunghezza e mt. 65,80 di larghezza è destinato allo stoccaggio e movimentazione delle merci.

5. Entità delle prestazioni: L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 7.671.000.000, pari ad € 3.961.740,87, di cui L. 194.000.000 pari ad € 100.192,64 relative ad oneri di sicurezza non soggette a ribasso di gara.

6. Termine per l'esecuzione dei lavori: i lavori dovranno essere eseguiti nel termine di quattrecentoventi giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

7. Qualificazione: per partecipare alla gara l'impresa dovrà possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000.

8. Categorie: categoria prevalente OG1, importo lavori L. 4.960.520.000 pari ad € 2.561.894,78 classificata IV per importi fino a L. 5.000.000.000 pari ad € 2.582.284; categorie scorrevoli:

OG3, importo lavori L. 2.296.760.000 pari ad € 1.186.177,55 classificata III per importi fino a L. 2.000.000.000 pari ad € 1.032.913 - OS30, importo lavori L. 413.720.000 pari ad € 213.668,55 classificata I per importi fino a L. 500.000.000 pari ad € 258.228.

9. Subappalto: Il subappalto, l'affidamento a cottimo ed i subcontratti di cui alle definizioni del comma 12, dell'art. 18 legge n. 55/1990 nel testo vigente, sono consentiti con le modalità ed i limiti di cui allo stesso art. 18 legge n. 55/1990.

Le categorie di cui al punto 8) sono tutte interamente, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili in cottimo, ad esclusione della prevalente, subappaltabile nel limite del 30%.

10. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui alla legge n. 109/1994 nel testo vigente.

11. Tempo di validità dell'offerta: gli offerenti resteranno vincolati alla propria offerta per centotrenta giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria.

12. Domande di partecipazione: in considerazione dei tempi di realizzazione previsti dall'atto integrativo alla Convenzione ex legge 240/90 la presente gara riveste carattere d'urgenza e pertanto le domande di partecipazione, con allegata la scheda predisposta dall'interporto Bologna S.p.a., debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno essere redatte su carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante espressamente indicato come tale, ed essere inoltrate all'interporto Bologna S.p.a., via Altabella n. 15 - 40126 Bologna entro le ore 12, del giorno 18 luglio 2000, a mezzo raccomandata, corriere, recapito autorizzato o posta celere, con l'indicazione sulla busta dell'impresa mittente e della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di un edificio industriale completo di impianti, di opere connesse ed accessorie, nonché di costruzioni e di pavimentazioni stradali sito nell'Interporto di Bologna, Magazzino 8.2».

La richiesta di invito alla gara dovrà contenere, oltre alla suddetta scheda, gli estremi di identificazione della ditta richiedente, compresi numero di partita I.V.A. e codice fiscale, recapito telefonico, le generalità complete del firmatario della richiesta, legale rappresentante dell'impresa.

Alla suddetta richiesta l'impresa dovrà allegare dichiarazione resa dal legale rappresentante della stessa con sottoscrizione autenticata ovvero con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, attestante i requisiti d'ordine generale elencati nell'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) ed m) del D.P.R. 34/2000, nonché i requisiti elencati nell'art. 31 del D.P.R. 34/2000.

Per le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi nonché i consorzi tra imprese artigiane, i requisiti di cui all'art. 17 comma 1, lettere a), b), c) del D.P.R. 34/2000 dovranno essere resi, con sottoscrizione autentica, ovvero con sottoscrizione non autentica, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, dal direttore tecnico e da tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo, da Direttore Tecnico e da tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dal direttore tecnico e da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio. Le summenzionate dichiarazioni e la scheda di cui al presente punto 12, dovranno essere rese dal legale rappresentante, pena il mancato invito, per ogni impresa facente parte del raggruppamento, in relazione ai requisiti ad essa richiesti.

Per le riunioni d'impresa di tipo orizzontale i requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1, dell'art. 31 del D.P.R. 34/2000, dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente all'intero raggruppamento.

Per le riunioni d'impresa di tipo verticale il requisito di cui alla lettera comma 1, dell'art. 31 del D.P.R. 34/2000 dovrà essere posseduto interamente dalla capogruppo, mentre i requisiti di cui alle lettere a), c) e d), comma 1, dell'art. 31 del D.P.R. 34/2000 dovranno essere posseduti dalla stessa nella categoria prevalente; ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti di cui alle lettere a), c) e d) comma 1, dell'art. 31 del D.P.R. 34/2000 nelle categorie scorparabili per l'importo dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Non è ammessa la partecipazione di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Non sono ammessi alla gara i concorrenti che intendono partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio stabile, ovvero anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato in associazione o consorzio stabile, a pena di esclusione di tutti i relativi concorrenti.

13. Garanzie: le imprese invitate dovranno prestare, a corredo dell'offerta, la cauzione di cui ai commi 1 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dei lavori dovrà inoltre prestare la garanzia di cui ai commi 2 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; la mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

14. La stazione appaltante si avvarrà della facoltà, nelle ipotesi ivi previste, di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

15. La mancanza dei requisiti minimi prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni inoltrate o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

16. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento dell'appalto saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

Il presente bando e la scheda da allegare alla richiesta di partecipazione sono disponibili presso gli uffici dell'interporto Bologna S.p.A. dal lunedì al venerdì negli orari 9 - 13 e 14,30 - 17,30, nonché sul sito internet www.bo.interporto.it

Bologna, 3 luglio 2000

Il presidente: Giuseppe Petruzzelli.

S-19519 (A pagamento).

FONDAZIONE IDIS Città della Scienza - Onlus

Bando di gara con procedura ristretta - appalto concorso (ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 Direttive 77/62/C.E.E., 80/767/C.E.E. e 88/295/C.E.E.).

1. Ente aggiudicatore: Fondazione IDIS - Città della Scienza - ONLUS, via Coroglio n. 156 - 80124 Napoli - Italia - tel. n. 0039/81.2428548 - fax 0039/81.7624219 - e-mail: progeda@citta-dellascienza.it.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso (art. 9, comma 2, lettera c), decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) procedura urgente (art. 7, comma 8).

2.a) Tipo di appalto: acquisto

3. Luogo della consegna: Napoli, via Coroglio n. 104 - Città della Scienza.

4. Natura e caratteristiche della fornitura del progetto argo Città della scienza:

1. Elementi espositivi originali e arredi;
2. N. 85 exhibit (elementi espositivi interattivi);
3. Allacciamenti elettrici, potenziamento impianto di illuminazione, e adeguamento rete di trasmissione dati;

4. Computer, display, monitor, con relativa installazione.

Importo globale indicativo ma non superabile, pena l'esclusione, più I.V.A. L. 3.100.000.000 (€ 1.601.016,39).

5. L'offerta deve riguardare la totalità della fornitura.

6. Non è prevista alcuna deroga all'applicazione delle norme.

7. Termine di consegna: 28 febbraio 2001.

8. Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12, del 18 luglio 2000.

9. Le domande di partecipazione, in carta bollata, devono pervenire presso la sede della Fondazione IDIS in plico chiuso mediante raccomandata del servizio postale di Stato, o posta celere, corriere, agenzia di recapito autorizzata, consegna a mano. Il plico dovrà riportare l'indicazione della ditta partecipante, dell'oggetto della gara, del termine di scadenza e la dicitura «domanda di partecipazione per l'appalto concorso progetto Argo».

10. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Fondazione IDIS - Città della Scienza - ONLUS, via Coroglio n. 156 - 80124 NAPOLI - Italia - ufficio: segreteria coordinamento progetto Città della Scienza

11. Lingua: italiano

12. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 26 luglio 2000

13. Il possesso delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione dalla partecipazione, va dimostrata accludendo alla domanda la seguente documentazione in carta semplice:

1) certificato d'iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito;

2) estratto del casellario giudiziario o, in mancanza di questo, documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa del paese d'origine od provenienza;

3) idonee referenze bancarie;

4) presentazione dei bilanci dell'impresa (1997/98/99);

5) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale degli ultimi tre esercizi;

6) dichiarazione concernente la cifra d'affari relativa alle forniture oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa per i tre ultimi esercizi;

7) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, col relativo importo, la data e il destinatario.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968 o con allegato valido documento di identità del firmatario.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di prezzo e caratteristiche tecniche in funzione dei criteri che saranno indicati nell'invito a presentare le offerte.

15. È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti temporanei fra imprese.

16. Data di spedizione del bando: 3 luglio 2000.
 17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee 3 luglio 2000.

Fondazione IDIS - Città della Scienza - Onlus
 Il presidente: prof. Giuseppe Vittorio Silvestrini

S-19522 (A pagamento).

**COMUNE DI POMEZIA
 (Provincia di Roma)
 Settore Servizi alla Persona**

Appalto servizio di refezione scolastica - bando pubblico

Il dirigente, visto l'art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158; rende noto, il Comune di Pomezia con sede in piazza Indipendenza tel. 06/911461 - fax. 06/91146529 ha indetto una gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di refezione scolastica (categoria 17 CPC 64) per un importo presunto dell'appalto di L. 6.341.276.400 pari a € 3.274.996 oltre I.V.A. da effettuarsi con le modalità indicate nel capitolato speciale; L'importo a base d'asta è di L. 7.300 (€ 3,78) oltre I.V.A. per ogni pasto fornito.

Il servizio dovrà essere svolto nelle scuole materne, elementari e medie specificate nell'art. 4, del capitolato d'appalto presso le quali dovranno essere forniti giornalmente n. 2274 pasti;

Il contratto avrà la durata di 2 anni scolastici (2000/2001 - 2001/2002) a decorrere dal mese di settembre 2000;

La documentazione inerente la gara può essere visionata e richiesta all'ufficio contratti - piazza indipendenza tel. 06/91146520 previo pagamento della somma di L. 100.000 mediante versamento sul c/c postale n. 51974004 intestato a Comune di Pomezia servizio Mensa scolastica - serv. tel. oltre il decimo giorno antecedente a quello fissato per la gara;

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il giorno 29 agosto 2000, ore 12, al Comune di Pomezia - ufficio contratti - piazza Indipendenza unitamente alla documentazione richiesta;

Le operazioni di apertura delle offerte avverranno in seduta pubblica il giorno 30 agosto 2000, ore 10, presso la sede di piazza Indipendenza;

Non sono ammesse offerte parziali né varianti;

Le ditte partecipanti dovranno versare una cauzione provvisoria di L. 126.825.528, € 65.500 pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto. L'aggiudicatario dovrà costituire prima della sottoscrizione del contratto cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale presunto. Dette cauzioni dovranno essere prestate nei modi consentiti dalla legge come specificato negli articoli 8 e 19 del capitolato;

il servizio è finanziato con i fondi del bilancio comunale ed il pagamento del corrispettivo avverrà con le modalità previste nell'art. 68 del capitolato d'appalto;

sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo n. 158/1995. La documentazione di cui al successivo punto deve essere prodotta per ogni impresa del gruppo. La partecipazione in forma singola esclude quella in forma associata pena l'esclusione.

Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che la ditta dovrà assolvere vanno dimostrati con la produzione in sede di offerte dei seguenti documenti:

a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale la ditta attesta che il servizio offerto e conforme alle prescrizioni del capitolato d'appalto;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato della U.E. per la categoria pertinente all'appalto di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante relativa alla inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 lett. a, b, c, d, e, f;

d) idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari operanti nella U.E. attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa partecipante alla gara;

e) dichiarazione del legale rappresentante concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi che evidenzino un importo medio annuo non inferiore a L. 3.200.000.000;

f) dichiarazione contenente l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara con rispettivo importo, data e destinatario redatta e prodotta nei modi e forme previste dall'art. 14 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995;

g) dichiarazione del legale rappresentante relativa al numero medio annuo di dipendenti della ditta concorrente ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

h) dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'applicazione del metodo HCCP di cui al decreto legislativo n. 155/1997 che indichi il responsabile incaricato dei controlli di qualità per dette procedure;

i) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999;

j) titolo di proprietà o contratto di locazione o altro atto che dimostri il possesso dei locali ove è ubicato il centro di cottura;

m) certificato del casellario giudiziale per i titolari, del potere di rappresentanza come specificato nel capitolato;

n) certificato del Tribunale attestante l'assenza di procedure concorsuali come specificato nel capitolato.

In tutte le dichiarazioni la firma del legale rappresentante deve essere autenticata o deve essere accompagnata da un documento di riconoscimento;

l'offerta è vincolata alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni dalla data di apertura delle buste;

l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 158/1995) valutato in base agli elementi indicati nell'art. 13 del capitolato d'appalto: prezzo e organizzazione del servizio;

per quanto non previsto nel presente bando in merito al confezionamento dell'offerta e alle specifiche modalità di espletamento della gara si fa rinvio al capitolato d'appalto ed alle leggi ed i regolamenti in materia.

Il presente bando è stato spedito alla C.E.E. il 3 luglio 2000.

Pomezia, 29 giugno 2000

Il dirigente: dott.ssa Ricci Stefania.

S-19582 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
 Servizio Provveditorato**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione autonoma della Sardegna, assessorato EF.I.L. finanze ed urbanistica servizio provveditorato, via XXIX novembre n. 41 - 09123 Cagliari, telefoni n. 070/6064080 - 6064068 - 6064191 - fax 070/6064370.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il sistema dell'offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

3. a) luogo della consegna della fornitura: magazzino regionale, via Piero della Francesca, loc. I Mulini, Su Planu, Selargius;

b) natura della prestazione: fornitura materiale elettrico per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici degli edifici dell'amministrazione regionale, importo massimo presunto, nel triennio, L. 300.000.000 pari € 154.937,06 I.V.A. esclusa;

4. termine di consegna: di volta in volta, secondo le effettive necessità da parte dell'amministrazione regionale;

5.a) ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: «ufficio per l'accesso ai documenti amministrativi», dell'assessorato termine ultimo per la richiesta e modalità per il rilascio;

c) modalità per il rilascio dei documenti: il Bando di gara con il relativo capitolato d'oneri potranno essere consultati dagli interessati presso «l'ufficio per l'accesso ai documenti amministrativi» dell'assessorato, o richiesto in copia al medesimo ufficio, mediante esibizione della ricevuta di versamento della somma di L. 4.250 (quale costo copie) sul conto corrente postale n. 4093 alla Banca Nazionale del Lavoro, tesoreria regionale, recante la causale del versamento.

Qualora si richieda che la documentazione venga trasmessa a mezzo posta, la ricevuta di versamento dovrà pervenire in originale all'amministrazione, e la somma versata dovrà essere pari a L. 10.550 (L. 4.250 quale costo copie più L. 6.300 spese postali).

6. a) termini di ricezione delle offerte: entro le ore 13.00 del giorno 26 luglio 2000.

b) Indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: Italiana;

7. a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti degli offerenti o coloro che siano in possesso di procura notarile;

b) data di apertura offerta: il giorno 27 luglio 2000 alle ore 9,30 presso il servizio provveditorato.

8. Cauzione definitiva: 1/10 del prezzo di aggiudicazione.

9. Modalità di pagamento della prestazione: di volta in volta dietro presentazione di fattura in triplice copia.

10. Fornitori: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

11. requisiti di ammissione richiesti: dichiarazioni di autocertificazione, (allegato a), da cui risultino:

a) incesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. ovvero al competente albo professionale o ad analogo registro professionale dello stato membro della C.E.E.;

c) fatturato globale nell'ultimo triennio (1997, 1998, 1999) non inferiore a: L. 600.000.000 (€ 309.874,13);

d) fatturato riferito a forniture e servizi analoghi conseguito nell'ultimo triennio non inferiore a: L. 450.000.000 (€ 232.405,60);

e) idonee dichiarazioni bancarie;

12. vincolatività dell'offerta: 12 mesi dalla data della sua presentazione;

13. Altre informazioni:

a) non sono ammesse offerte in aumento;

b) le quantità e la qualità del materiale richiesto è dettagliatamente descritto nell'allegato al capitolato speciale;

14. disposizioni legislative: decreto legislativo n. 402/1998; legge 626 del 10 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni; L.R. del 5 maggio 1983, n. 11; Regio decreto n. 2440/1923, decreto legislativo n. 358/1992;

15. sito Internet nel quale sarà pubblicato il bando relativo alla gara: www.regione.sardegna.it/ital/entilocali/bandi.htm.

Il direttore del servizio: dott. Marco Ghiani.

S-19339 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Servizio Provveditorato

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna, assessorato E.E.L.L. finanze ed urbanistica servizio provveditorato, via XXIX Novembre n. 41 - 09123 Cagliari, telefoni nn. 070/6064080 - 6064068 - 6064191 - Fax n. 070/6064370.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il sistema dell'offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

3. a) luogo della consegna della fornitura: nuovi locali sede degli uffici regionali viale Trieste Cagliari;

b) natura della prestazione: fornitura in opera di carrelli mobili per archivi importo massimo presunto L. 600.000.000 € 309.874,13 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: sessanta giorni dalla data di comunicazione dell'esecutività del contratto;

5. a) ufficio al quale possono essere richiesti i documenti «ufficio per l'accesso ai documenti amministrativi» dell'assessorato;

b) modalità per il rilascio: il bando di gara con il relativo capitolato d'oneri potranno essere consultati dagli interessati presso «l'ufficio per l'accesso ai documenti amministrativi» dell'Assessorato, o richiesto in copia al medesimo ufficio, mediante esibizione della ricevuta di versamento della somma di L. 3.750 (quale costo copie) sul conto corrente postale n. 4093 alla Banca Nazionale del Lavoro, tesoreria regionale, recante la causale del versamento.

Qualora si richieda che la documentazione venga trasmessa a mezzo posta, la ricevuta di versamento dovrà pervenire in originale all'amministrazione, e la somma versata dovrà essere pari a L. 10.050 (L. 3.750 quale costo copie più L. 6.300 spese postali).

6. a) Termini di ricezione delle offerte: entro le ore 13, del giorno 19 settembre 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: Italiana;

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti degli offerenti o coloro che siano in possesso di procura notarile;

b) data di apertura offerta: il giorno 20 settembre 2000 alle ore 9,30 presso il servizio provveditorato.

8. Cauzione definitiva: 1/10 del prezzo di aggiudicazione.

9. Modalità di pagamento della prestazione: in via posticipata dopo il collaudo della fornitura.

10. Fornitori: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti di ammissione richiesti: dichiarazioni di autocertificazione, (allegato a), da cui risultino:

a) inesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. ovvero al competente albo professionale o ad analogo registro professionale dello stato membro della C.E.E.;

c) fatturato globale nell'ultimo triennio (1997, 1998, 1999) non inferiore a: L. 1.200.000.000 (€ 619.748,27);

d) fatturato riferito a forniture e servizi analoghi conseguito nell'ultimo triennio non inferiore a: L. 900.000.000 (€ 464.811,20);

e) idonee dichiarazioni bancarie.

12. Vincolatività dell'offerta: 12 mesi dalla data della sua presentazione.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammesse offerte in aumento;

b) le quantità e la qualità del materiale richiesto è dettagliatamente descritto nell'allegato al capitolato speciale.

14. Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 402/1998; legge 626 del 10 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni; L.R. del 5 maggio 1983, n. 11; Regio decreto n. 2440/1923, decreto legislativo n. 358/1992.

15. Sito Internet nel quale sarà pubblicato il bando relativo alla gara: www.regione.sardegna.it/ital/entilocali/bandi.htm.

16. Data di trasmissione alla G.U.C.E. 27 giugno 2000.

Il direttore del servizio: dott. Marco Ghiani.

S-19341 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Servizio Provveditorato

Bando di gara - licitazione privata (procedura ristretta)

1. Ente appaltante: regione autonoma della Sardegna, assessorato E.E.L.L. finanze ed urbanistica, servizio provveditorato, via XXIX Novembre n. 41 - 09123 Cagliari, telefoni n. 070/6064080 - 6064019 - 6064163 - Fax n. 070/6064370. Sito internet: <http://www.regione.sardegna.it/ital.entilocali/bandi.htm>

2. servizio di noleggio di autovetture di rappresentanza in Roma, compreso il tratto Fiumicino-Roma, con autista, categoria 2 - N. CPC 712 (salvo 71235), 7512, 87304.

3. a) Luogo di prestazione del servizio: Roma, compreso il tratto Fiumicino-Roma.

8. Durata del contratto: 4 (quattro) anni dall'approvazione del contratto.

9. Prestatori di servizi: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

10. b) Termine ultimo per il ricevimento della domanda di partecipazione: entro le ore 13, del giorno 2 agosto 2000;

c) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1);

d) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: sessanta giorni.

12. Cauzione definitiva: 1/10 del prezzo di aggiudicazione.

13. Requisiti soggettivi:

a) iscrizione alla camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o per le imprese di uno stato membro della C.E.E., ad uno dei registri professionali di cui agli artt. 12 e 13 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

b) che non si trovino in nessuna delle condizioni previste come causa di esclusione dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) autorizzazioni rilasciate dal Comune di Roma per svolgere l'attività di noleggio con conducente, ovvero per l'accesso e transito nelle zone della città a traffico limitato.

Requisiti economico-finanziari:

fatturato globale nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 8.700.000.000 pari a € 4.493.175;

fatturato per servizi analoghi nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 5.800.000.000 pari a € 2.995.450.

Requisiti tecnico - organizzativi:

a) dichiarazione di avere nel proprio organico, alla data della gara, almeno 12 unità in servizio;

b) elenco dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: al prezzo economicamente più vantaggioso.

15. Altre informazioni:

a) valore presuntivo del contratto: L. 5.800.000.000 pari a € 2.995.450.

I sopralcennati requisiti possono risultare da una dichiarazione di certificazione ai sensi dell'art. 2 legge 1568 come modificato dall'art. 3, comma 10, legge 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

d) Normativa applicabile: Decreti legislativi nn. 358/1992 modificato e integrato dal n. 402/1998 e n. 157/1995 modificato e integrato dal n. 65/2000, regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 3 maggio 1924 n. 827, L.R. 5 maggio 1983 n.11.

16. Data di trasmissione alla G.U.C.E.: 27 giugno 2000.

17) Data di ricevimento alla G.U.C.E.: 27 giugno 2000.

Il direttore del servizio: dott. Marco Ghiani.

S-19342 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Servizio Provveditorato

Bando di gara - licitazione privata (procedura ristretta)

1. Ente appaltante: regione autonoma della Sardegna, assessorato E.E.L.L. finanze ed urbanistica, servizio provveditorato, via XXIX Novembre n. 41 - 09123 Cagliari, telefoni n. 070/6064080 - 6064019 - 6064163 - Fax n. 070/6064370. Sito internet: <http://www.regione.sardegna.it/ital.entilocali/bandi.htm>

2. Servizio di vigilanza uffici regionali, categoria 23 - N. CPC 873 (salvo 87304).

3. a) Luogo di prestazione del servizio: lotto I: Cagliari e provincia, lotto II: Oristano e provincia, lotto III: Nuoro e provincia, lotto IV: Sassari e provincia.

8. Durata del contratto: 4 (quattro) anni dall'approvazione del contratto.

9. Prestatori di servizi: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 (per singola provincia).

10. b) Termine ultimo per il ricevimento della domanda di partecipazione: entro le ore 13, del giorno 4 agosto 2000;

c) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1);

d) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: sessanta giorni;

12. Cauzione definitiva: 1/10 del prezzo di aggiudicazione.

13. Requisiti soggettivi:

a) iscrizione alla camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o per le imprese di uno stato membro della C.E.E., ad uno dei registri professionali di cui agli artt. 12 e 13 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

b) che non si trovino in nessuna delle condizioni previste come causa di esclusione dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) autorizzazione prefettizia all'esercizio della vigilanza. Detta autorizzazione dovrà essere relativa alle province per cui si intende partecipare.

Requisiti economico-finanziari:

fatturato globale nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 29.200.000.000, pari a € 15.080.541, per il lotto I, di L. 1.100.000.000, pari a € 568.103, per il lotto II, di L. 2.400.000.000, pari a € 1.239.497, per il lotto III e di L. 7.700.000.000, pari a € 3.976.718, per il lotto IV;

Requisiti tecnico - organizzativi:

a) dichiarazione di avere nel proprio organico, alla data della gara, almeno 100 unità in servizio per il lotto I, 7 per il lotto II, 9 per il lotto III e 25 per il lotto IV;

b) elenco dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso.

15. Altre informazioni:

a) valore presuntivo del contratto: L. 29.200.000.000 pari a € 15.080.541 lotto I, L. 1.100.000.000 pari a € 568.103 lotto II, L. 2.400.000.000 pari a € 1.239.497 lotto III, L. 7.700.000.000 pari a € 3.976.718 per il lotto IV;

b) assicurazione di responsabilità civile terzi e prestatori, con massimale non inferiore a L. 3.000.000.000 unico e dotata di sezione RC contrattuale;

c) è ammessa la partecipazione per singolo lotto.

I sopralcennati requisiti possono risultare da una dichiarazione di certificazione ai sensi dell'art. 2 legge 1568 come modificato dall'art. 3, comma 10, legge 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

d) normativa applicabile: Decreti legislativi nn. 358/1992 modificato e integrato dal n. 402/1998 e n. 157/1995 modificato e integrato dal n. 65/2000, Regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 3 maggio 1924, n. 827, L.R. 5 maggio 1983 n. 11.

16. Data di trasmissione alla G.U.C.E.: 28 giugno 2000.

17. Data di ricevimento alla G.U.C.E.: 28 giugno 2000.

Il direttore del servizio: dott. Marco Ghiani.

S-19340 (A pagamento).

A.C.E.A. - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Ostiense n. 2
Telefono n. 06/57991, fax n. 06/57994146

Avviso di gara n. 707

A.C.E.A. S.p.a. intende esprimere una gara a licitazione privata per l'esecuzione in appalto di lavori di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica.

Importo a base d'appalto: due lotti da lire/cad. 2.000.000.000 pari a € 1.032.913) soggetto a ribasso. La stessa impresa potrà essere aggiudicataria per un solo lotto e sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione al lotto successivo a quello di aggiudicazione.

Ordine di aggiudicazione: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

Categoria: OG10

Classifica: III.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi del capitolato U.d.B. I.P. edizione gennaio 2000, con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'A.C.E.A. S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione:

L'appalto ha per oggetto lavori di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica nel territorio del comune di Roma e nelle zone limitrofe servite dall'A.C.E.A.

Termine dell'appalto: quindici mesi consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 200.000.000 pari a € 103.291,3), su commesse di lavoro eseguite e, nel caso di subappalto, l'A.C.E.A. S.p.a. si riserva di provvedere alla corrispondenza diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'indicazione: «A.C.E.A. S.p.a. direzione legale e societaria, gare e contratti, avviso di gara n. 107, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1. Unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio antecedente il bando l'impresa abbia avuto una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore ad 1,75 volte quello posto a base d'appalto;

b) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando e relativo alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati, da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000:

sia stato non inferiore al 15% di cui almeno il 40% per personale operaio;

o, in alternativa:

sia stato non inferiore al 10% per personale dipendente assunto a tempo indeterminato di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

c) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, lavori nella categoria OG10 per un importo almeno pari al 40% dell'importo a base d'asta;

d) l'impresa abbia un'adeguata dotazione stabile di attrezzature tecniche non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati da valutarsi in conformità all'art. 18 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

In caso di A.T.I. i requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e nella misura minima del 10% da ciascuna associata, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente quanto richiesto all'impresa singola;

e) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 17 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

Inoltre analoga dichiarazione, ma limitata ai punti a), b), c) del suddetto art. 17 dovrà essere presentata e sottoscritta dai soggetti (direttori, tecnici, ecc.) di cui al comma 3 del citato art. 17.

f) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991.

g) l'impresa è in possesso dei requisiti della legge 46/90 per gli impianti elettrici.

h) in caso di aggiudicazione l'impresa s'impegna a mettere a disposizione, entro trenta giorni dalla stessa, un'adeguata sede operativa funzionale e funzionante nell'ambito della provincia di Roma, indicando le caratteristiche e l'ubicazione.

2. Idonee referenze bancarie.

3. In caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata.

4. Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

La consegna dei lavori sarà subordinata alla verifica di quanto dichiarato al punto 1h)

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 105/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-quater, prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando su un campione del 10% degli offerenti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora la aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

In particolare sono considerate nella categoria prevalente le attività di manutenzione degli impianti di I. P. e tutte le lavorazioni ad essa inerenti quali:

esecuzione di scavi e rinterrati per la riparazione di guasti sulla rete;

fornitura e posa in opera di materiali elettrici ed edili;

noli;

verniciatura dei sostegni metallici;

sostituzione e/o riparazione di montanti e di trasformatori muffola,

che incidono per il 75% circa sull'importo a base d'appalto, mentre è da considerarsi non compresa nella categoria prevalente, e quindi interamente subappaltabile, l'esecuzione di ripristini stradali (25%).

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi ad A.C.E.A. S.p.a. - U.d.B. I.P. (ing. A. Roncone, tel. 06/57993909), Roma piazzale Ostiense n. 2.

Il direttore legale e societario: avv. Vincenzo Puca.

S-19345 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 706

Acea S.p.a. intende esperte una gara a licitazione privata per l'affidamento di lavori di verniciatura dei sostegni metallici di illuminazione pubblica.

Importo a base d'appalto: L. 1.000.000.000 (pari ad € 516.457) soggetto a ribasso.

Categoria: OS7.

Classifica: II.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi Acea allegato al capitolato speciale Acea U.d.B. I.P., edizione gennaio 2000, con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'Acea S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1/ter della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: lavori di verniciatura dei sostegni metallici di I.P. nel territorio del comune di Roma e zone limitrofe servite dall'Acea S.p.a.

Termine dell'appalto: quindici mesi successivi e continui d.c.i.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 100.000.000 (pari ad € 51.645,7) e, nel caso di subappalto, l'Acea S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* con l'indicazione: «Acea S.p.a. - Direzione legale e societario, gare e contratti, avviso di gara n. 706, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio antecedente il bando l'impresa abbia avuto una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore ad 1,75 volte quello posto a base d'appalto;

b) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti al bando e relativo alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

sia stato non inferiore al 15% di cui almeno il 40% per personale operaio, o, in alternativa:

sia stato non inferiore al 10% per personale dipendente assunto a tempo indeterminato di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

c) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, lavori nella categoria OS7 per un importo almeno pari al 40% dell'importo a base d'asta;

d) l'impresa abbia un'adeguata dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di A.T.I. i requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e nella misura minima del 10% da ciascuna associata, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente quanto richiesto all'impresa singola;

e) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Inoltre analoga dichiarazione, ma limitata ai punti a), b) e c) del suddetto art. 17 dovrà essere presentata e sottoscritta dai soggetti (direttori tecnici, ecc.) di cui al comma 3 del citato art. 17.

f) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal 5° comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991.

2. Idonee referenze bancarie.

3. In caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata.

4. Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione. Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-quater, prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando su un campione del 10% degli offerenti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centotrenta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

In particolare sono considerate nella categoria prevalente tutte le lavorazioni inerenti la preparazione anticorrosiva e la verniciatura dei sostegni metallici quali:

demolizione e ricostruzione della preesistente protezione;

sabbatura della superficie da proteggere;

applicazione di guaina termorestringente con adesivo bituminoso all'interno;

sigillatura della sezione d'incastro al suolo del sostegno con malta grassa di cemento;

scartavetratura e pulizia delle superfici per l'asportazione di vernici distaccate, ruggine e depositi di ogni tipo;

eventuale sabbatura con rimozione totale delle preesistenti vernici o dei depositi di ruggine fino al rinvenimento della superficie metallica vergine;

applicazione di una mano di fondo antiruggine e di due mani di vernice;

che incidono per 80% circa sull'importo a base d'appalto, mentre sono da considerarsi non comprese nella categoria prevalente, e quindi interamente subappaltabili, l'esecuzione di ripristini stradali (5%), opere in economia (5%) e piccole forniture di materiali con posa in opera degli stessi (10%).

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi ad Acea S.p.a., U.d.B., illuminazione pubblica (ing. A. Roncone, tel. 06/57993309, fax 06/57993643).

Il direttore legale e societario:
avv. Vincenzo Puca

S-19346 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Giunta regionale

Servizio valorizzazione terreni agricoli e forestali

La regione Marche, in esecuzione della D.G.R. n. 1265 del 20 giugno 2000 indice una gara d'appalto a mezzo pubblico incanto (termini ridotti ai sensi dell'art. 64 del regio decreto n. 827/1924) per l'affidamento del servizio antincendio boschivo e protezione civile sul territorio regionale, a mezzo di elicottero. L'importo a base d'asta è di L. 180.000.000 (€ 92.962,24), I.V.A. compresa ed il contratto ha una durata di mesi 6 (sei).

La ditta aggiudicataria dovrà comunque assicurare il servizio durante tutto il periodo di grave pericolosità di incendio stabilito con D.P.G.R. n. 59 del 22 maggio 2000. Comunque la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la disponibilità dell'elicottero dal 10 luglio 2000 al 30 settembre 2000. Non sono ammesse offerte superiori alla base d'appalto.

L'appalto sarà espletato in base agli articoli 37, 63, 64 e 73, lettera c) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e lo stesso sarà aggiudicato sulla base del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995.

Non sono ammesse offerte condizionate. Natura, entità delle prestazioni e caratteristiche generali sono descritte nel disciplinare d'appalto e schema di contratto. Il disciplinare di appalto, lo schema di contratto e l'avviso integrale del bando di gara potranno essere richieste al servizio valorizzazione terreni agricoli e forestali della regione Marche, via Tiziano n. 44, Ancona, tel. 071/8063637, telefax 071/8063019.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 14 luglio 2000.

Ancona, giugno 2000.

Il responsabile del procedimento:
dott. Massimo Maggi

C-18546 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'esito della seguente gara:

Avviso di gara n. 699: lavori necessari al completamento della rete idrosanitaria della XVI circoscrizione, zone 16.01/16.02.

Importo dell'appalto: L. 9.330.000.000, (L. 7.980.000.000 a corpo e L. 1.350.000.000 a misura).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura, derivanti dal criterio dell'offerta a prezzi unitari e dell'importo delle opere da compensare a corpo, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese invitate:

1) Adanti S.r.l.; 2) Aia Costruzioni S.r.l.; 3) Alarna Cis S.r.l. capogruppo; 4) Appalti Cif S.r.l. capogruppo; 5) Asfalti Sintex S.p.a.; 6) Batelli E. capogruppo; 7) B. Stirpe S.p.a.; 8) Bulfaro Costruzioni S.r.l.; 9) Carriero & Saldi S.p.a.; 10) Casal S.p.a.; 11) C.C.C. S.p.a.; 12) Cenci G. capogruppo; 13) Cerutti F. S.r.l.; 14) Cesab S.r.l.; 15) Cetti S.p.a. capogruppo; 16) Cicchetti F. capogruppo; 17) Cicchetti R.; 18) Cime S.r.l.; 19) Coestra S.p.a.; 20) Cogemi S.r.l. capogruppo; 21) Cogepa S.p.a.; 22) Coges Appalti S.r.l. capogruppo; 23) Consapru S.r.l. capogruppo; 24) Conared S.r.l.; 25) Cons. Coop. Costruzioni; 26) Cons. Coop. Forli; 27) Cons. Emiliano Romagnolo; 28) Cons. Ciro Menotti; 29) Coop. Costruttori S.r.l.; 30) Coop. Edile Appennino S.r.l.; 31) Costruzioni Dondi S.p.a.; 32) Cpl Concordia S.r.l.; 33) Damo S.r.l. capogruppo; 34) De Sio Costruzioni S.p.a.; 35) Di Vincenzo D. & C. S.p.a.; 36) Dpr Costruzioni S.p.a.; 37) Edilizia Di Carlo I. & C. S.a.s.; 38) Ediltecnica S.r.l.; 39) Garbolio-Conicos S.p.a. capogruppo; 40) Geop S.r.l.; 41) Geopre S.p.a. capogruppo; 42) Giovannini Costruzioni S.p.a. capogruppo; 43) Giovannini & Micheli S.p.a.; 44) G. Maltauro S.p.a.; 45) Grassi G. capogruppo; 46) Iab S.p.a.; 47) Icoi S.p.a.; 48) Ics S.r.l. capogruppo; 49) Idro Gas S.r.l. capogruppo; 50) Igeco S.r.l.; 51) Imap S.r.l.; 52) Imeco S.p.a.; 53) Intercoor S.p.a.; 54) Ircop S.r.l. capogruppo; 55) La Ferlita Costruz. S.p.a.; 56) Lombardini S.p.a.; 57) Opere Pubbliche S.p.a.; 58) Mambri Costruz.; 59) Marino Appalti S.r.l. capogruppo; 60) Metansiula S.p.a.; 61) Monaco S.p.a.; 62) Moter S.r.l. capogruppo; 63) Murolo F. & C. S.a.s.; 64) Pacifici F. S.p.a.; 65) Pascucci di Pascucci V. & C. S.a.s. capogruppo; 66) R. Pellegri S.r.l.; 67) Ritonaro Costruz. S.r.l.; 68) Romagnoli S.p.a.; 69) Sacaim S.p.a.; 70) Saisab S.p.a.; 71) Sales S.r.l.; 72) Salpa S.p.a. capogruppo; 73) Scuto M. S.p.a.; 74) Siri S.p.a.; 75) Sled S.p.a. capogruppo; 76) Socomi S.r.l.; 77) Socostrano S.r.l.; 78) Stin S.r.l. capogruppo; 79) Tagliabue S.p.a.; 80) Tecnocostruzioni S.p.a.; 81) Tirrena Lavori S.r.l. capogruppo; 82) Tosa Appalti S.r.l.; 83) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a.; 84) Valentini S.r.l. capogruppo; 85) Vianini Lavori S.p.a.; 86) Vitaliani & Randich S.p.a.

Imprese partecipanti: 4), 5), 7), 12), 14), 16), 17), 18), 20), 22), 23), 24), 25), 26), 32), 33), 37), 38), 40), 41), 42), 43), 46), 47), 48), 49), 51), 52), 53), 54), 55), 58), 60), 61), 62), 67), 70), 71), 72), 74), 77), 78), 79), 81), 84), 86).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 40) con l'importo di L. 6.832.289.240 e n. 43) con l'importo di L. 6.834.647.261.

Il direttore affari generali:
avv. Vincenzo Puca

S-19347 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di rettifica
Bando di gara CD 6778 del 31 marzo 2000

In relazione al bando di gara in epigrafe riguardante la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento (compresa la fornitura di gasolio) dei laboratori nazionali del sud di Catania per il triennio 2001-2003 dell'I.N.F.N., pubblicato il 24 giugno 2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 146 - parte seconda - foglio delle inserzioni, si fa presente che il punto 7 è modificato come segue:

«7) Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 31 luglio 2000;

c) indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Amministrazione centrale - Direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

La domanda redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa dovrà pervenire a mezzo raccomandata a/r del servizio postale di Stato, ovvero tramite postacelere o corriere espresso, improrogabilmente entro il termine di scadenza sopra fissato. Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «prequalificazione bando di gara CD 6778».

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-18393 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE - LATINA

Latina, piazza Celli n. 3
Tel. 0773/655370 - Fax 655361

Avviso di rettifica

Oggetto: licitazione privata per l'affidamento di servizi vari per l'A.S.L. Latina.

A rettifica del bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 148 del 27 giugno 2000 - parte seconda, si rende noto che l'importo presunto per il servizio di assistenza domiciliare, erroneamente indicato in L. 1.400.000 è invece di L. 1.400.000.000 come del resto desumibile dagli Euro indicati.

Restano invariate tutte le altre modalità e condizioni già poste.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni CEE il giorno 30 giugno 2000.

Il dirigente: Benedetto Viola.

S-19359 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA (Provincia di Roma)

Gara al pubblico incanto per l'appalto del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici di proprietà comunale. Rettifica al bando di gara pubblicato il 29 aprile 2000.

Con il presente avviso l'amministrazione appaltante comunica che il requisito del possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria G10, importo di lire 750 milioni (€ 387.342,67), richiesto alle ditte offerenti per la partecipazione alla gara in oggetto, deve intendersi sostituito dal possesso dei requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, con riferimento ai lavori della categoria OG10 e per la classifica di lire 500 milioni (€ 258.228), da dimostrarsi secondo quanto previsto dal medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il termine di recapito delle offerte viene pertanto prorogato alle ore 12 del giorno 1 agosto 2000, con svolgimento della gara il giorno successivo 2 agosto 2000.

Pomezia, 30 giugno 2000

Il dirigente la sezione opere e lavori pubblici - mobilità:
arch. Mario Busca

S-19361 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

I.B.N. Savio - S.r.l.

Sede sociale in Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14
Codice fiscale n. 00274990100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998; terza fase di allineamento al Prezzo Medio Europeo.

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
ASSORAL Ad 12 compresse 150 mg	026919011	A	31.700	16,37
ASSORAL 300 6 compresse 300 mg	026919047	A	31.900	16,47
CALCIO SAVIO 30 bustine 1000 mg	032344020	A	19.400	10,02
EMOKLAR 10 f-siringa 5000 U.I.	028868014	A	22.500	11,62
EMOKLAR 10 f-siringa 12500 U.I.	028868026	A	56.200	29,02
EMOKLAR 10 fiale 5000 U.I. + 10 siringhe sterili	028868053	A	22.400	11,57
EMOKLAR 10 fiale 12500 U.I. + 10 siringhe sterili	028868065	A	47.000	24,27
EMOKLAR 10 fiale 5000 U.I.	028868038	A	22.400	11,57
EMOKLAR 10 fiale 12500 U.I.	028868040	A	47.000	24,27
ERIL - 1 flacone 2g + 1 fiala solv. 4 ml	028867012	A 55	20.500	10,59
EUDOLENE - 30 bustine 100 mg	029395011	A 66	20.400	10,54
KAMAN - 16 capsule 250 mg	020177010	A	22.900	11,83
KLODIN - 30 compresse 250 mg	025602018	A 09	38.800	20,04
LAZINAX - 50 compresse 500 mg	029050022	A	53.700	27,73
LAZINAX - 20 supposte 500 mg	029050010	A	44.200	22,83
LAZINAX - 7 clismi 50 ml 4%	029050034	A	74.500	38,48
LAZINAX - 7 clismi 100 ml 4%	029050046	A	111.400	57,53
NIKLOD - 6 fiale ev 300 mg	034292033	A42	239.800	123,85
POROSTENINA - 5 fiale 50 U.I.	027315011	A41	21.900	11,31
POROSTENINA - 5 fiale 100 U.I.	027315023	A41	4.400	22,93

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

S-19515 (A pagamento).

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede sociale in Cornacchio (FE), via Cavour n. 11
Codice fiscale n. 00964710388

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998; terza fase di allineamento al Prezzo Medio Europeo.

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
ACIPEM - 20 capsule 400 mg	025032018	A	21.400	11,05
AIREST - 30 compresse 600 mg	032329017	A	13.700	7,08
ALOVIR - 25 compresse 400 mg	028402016	A	95.800	49,48
CESPORAN - 12 compresse 1g	024106080	A	24.400	12,60
CLOX - 30 compresse 250 mg	029213016	A 09	36.800	19,01
CORTICAL - crema 30 g 0,2%	028318018	B	12.600	6,51
CORTICAL - pomata 20 g 0,3%	028318020	B	11.900	6,15
CRONIZAT - 20 capsule 150 mg	026617011	A 48	28.700	14,82
CRONIZAT - 10 capsule 300 mg	026617023	A 48	27.600	14,25
DOLKIN - iv 6 fiale 300 mg	034293035	A 42	239.800	123,85
ETYZEM - 28 cps ril. controllato 120 mg	028156065	A	24.900	12,86
ETYZEM - 28 cps ril. controllato 180 mg	028156077	A	37.300	19,26
ETYZEM - 28 cps ril. controllato 300 mg	028156089	A	53.200	27,48
FADO - im 1 fl 1g + 1 f. solvente 3 ml	024351037	A	9.400	4,85
FLOSSAC - 14 capsule 400 mg	025001025	A	26.300	13,58
HYDRAMOX - 12 compresse 1g	024537110	A	13.600	7,02
KICAL - 30 bustine 1000 mg	032345023	A	19.400	10,02
LIPSIN - 20 capsule 200 mg	029257019	A 14	17.600	9,09
LITOFF - 20 compresse 300 mg	028404010	A02bis	27.000	13,94
LITOFF - 20 compresse 450 mg	028404034	A02bis	42.100	21,74
LITOFF - 20 compresse 450 mg retard	028404022	A02bis	44.100	22,78
MIONTAL - 10 flaconi orali 2 g	026322040	A 08	36.000	18,59
NORMOPARIN - endov. 10 f. 5000 U.I.	024928083	A	14.700	7,59
NORMOPARIN - sottoc. 10 f. 5000 U.I.	024928107	A	14.700	7,59
ROXENIL - 30 capsule 20 mg	025496074	A 66	22.400	11,57
TAMETIN - 50 confetti 400 mg	023604109	A 48	41.000	21,17
TILEXIM - gran. sosp. orale 125 mg/100 ml	027020041	A	30.000	15,49
TILEXIM - 12 compresse 250 mg	027020027	A	34.700	17,92

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
TILEXIM - 6 compresse 500 mg	027020039	A	30.300	15,65
XALAZIN - 50 compresse 400 mg	033763018	A	42.900	22,16
XALAZIN - 24 compresse 800 mg	033763020	A	36.900	19,06
XALAZIN - 20 supposte 500 mg	033763032	A	44.200	22,83
XALAZIN - 7 clismi 100 ml 4%	033763044	A	111.400	57,53

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-19517 (A pagamento).

I.B.N. - S.r.l.

Sede sociale in Cornacchio (FE), via Cavour n. 11
Codice fiscale n. 10168120151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998; terza fase di allineamento al Prezzo Medio Europeo.

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
ACICLOVIR IBN 25 compresse 400 mg	033063013/G	A	80.700	41,68
ACICLOVIR IBN 35 compresse 800 mg	033063025/G	A	201.200	103,91

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Il procuratore: dott. Luigi Viola.

S-19514 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)
Codice fiscale n. 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice Pratica: NOT/2000/678.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina Km. 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: SEVORANE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Flacone 250 ml Tappo Piller Proof - A.I.C. n. 031841012;

Flacone 250 ml Security Lock - A.I.C. n. 031841024;

«250 ml inalazione pressurizzata soluzione» Liquido inalatorio Flacone da 250 ml con tappo Quik Fil - A.I.C. n. 031841036;

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore della sostanza attiva: Abbott S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco De Maio.

S-19337 (A pagamento).

MDM - S.r.l.

Milano, via Papiniano n. 22/B

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. Registro imprese 33060

Codice fiscale n. 00421900283

Partita I.V.A. n. 12343040155

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, relativamente all'applicazione della terza fase di allineamento al prezzo medio europeo, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
O-ILAM - 30 con-fetti 200 mg	022843039	A-66	9.200	4,75
VASDILAT - 30 cps 50mg	029331016	A	24.300	12,55

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Presidente ed amministratore delegato:
dott. Mariano Trognoni.

C-18421 (A pagamento).

B. BRAUN MILANO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vincenzo da Seregno n. 14

Capitale sociale L. 17.500.000.000

Titolare di A.I.C.: B. Braun Melsungen AG (Germania)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00674840152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 e del decreto 17 luglio 1998.

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
LIPOFUNDIN MCT 10% - Flacone 100 ml	027485010	H	15.600
LIPOFUNDIN MCT 10% - Flacone 250 ml	027485022	H	22.200
LIPOFUNDIN MCT 10% - Flacone 500 ml	027485034	H	34.500
LIPOFUNDIN MCT 20% - Flacone 100 ml	027485046	H	21.200

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
LIPOFUNDIN MCT 20% - Flacone 250 ml	027485059	H	31.800
LIPOFUNDIN MCT 20% - Flacone 500 ml	027485061	H	55.700
LIPOFUNDIN S 10% - Flacone 100 ml	026576013	H	10.900
LIPOFUNDIN S - 10% Flacone 250 ml	026576052	H	15.700
LIPOFUNDIN S 10% - Flacone 500 ml	026576025	H	26.300
LIPOFUNDIN S 20% - Flacone 100 ml	026576037	H	16.100
LIPOFUNDIN S 20% - Flacone 250 ml	026576064	H	24.500
LIPOFUNDIN S 20% - Flacone 500 ml	026576049	H	44.000

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Il procuratore speciale: dott.ssa Giuliana Gavioli.

C-18338 (A pagamento).

FARMIGEA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via Carsignani n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Pisa 1491

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109820506

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 31 maggio 2000 terza fase di allineamento al Prezzo Medio Europeo, si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
DICLOFTIL coll. 5 ml 0,1%	029041011	B	11.000	5,68
DROPTIMOL coll. 5 ml 0,5%	027626047	A	11.000	5,68
DROPTIMOL - coll. TG 0,5% 15 cont.	027626074	A	9.500	4,91
FENAMIDE 20 cpr 50 mg	016626018	A	4.900	2,53
FORMOFTIL coll. 0,05% 5 ml	023225016	B	4.600	2,38
FORMOFTIL pom. oft. 0,05% 5 g	023225030	B	4.200	2,17
GLAUNORM coll. liof 2% 10 ml	021576018	A	7.200	3,72
RIBOMICIN coll. 0,3% 10 ml	023164015	A	6.400	3,31
RIBOMICIN pom. oft. 0,3% 5 g	023164027	A	3.600	1,86
VALIGEN 20 Caps. 250 mg	020689028	A	5.200	2,69

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, non prima del 15 luglio 2000.

Il legale rappresentante: Alberto Federighi.

C-18342 (A pagamento).

ESSETI FARMACEUTICI - S.p.a.

S. Giorgio a Cremano (NA), via Cavalli di Bronzo n. 39/45
Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 25 febbraio 1998 (3 tranches) si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
AMOXILLIN - 12 caps 500 mg	023506025	A	6.400
AMOXILLIN - 12 compresse 1 g	023506088	A	13.600
AMOXILLIN - gran. 1 flac. 60 ml	023506090	A	7.500
BIOCALCIN - «100» im ev 5f. 1 ml 100 U.I.	027795020	A41	42.200
BIOCALCIN - «50» im ev 5f. 1 ml 50 U.I.	027795018	A41	20.800
CEFOPRIM - «1» im 1 fl. 1g+1 f.s. 4ml	024354045	A	8.800
CEVIRIN - 25 compresse 400 mg	028920039	A	95.800
CEVIRIN - allo 0,8% os. sosp. 100 ml	028920027	A	76.600
CEVIRIN - ev 3 flaconi 250 mg	028920015	A	105.200
KETARTRIUM - 30 caps. 100 mg	024494039	A66	12.700
KETRIZIN - 8 compresse 500 mg	025759022	A	17.200
KETRIZIN - gran. per sosp. 60g (6g)	025759034	A	25.000
LAIJOR - 30 compresse 100 mg	028921031	A66	23.600
LAIJOR - os 30 bustine 100 mg	028921029	A66	23.900
TOP CALCIUM - 30 compresse eff.	029261017	A	19.100

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Anna Ievoli.

C-18383 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI S.r.l.

Napoli, via Capurro n. 13
Partita I.V.A. n. 07129970633

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

1. Titolare: Faulding Pharmaceuticals plc - Gran Bretagna.

Specialità medicinali: Carboplatino DBL® Confezioni: flacone da 50 mg/5 ml IV numero di A.I.C. - n. 028491013, prezzo L. 83.300 classe A/H - flacone da 150 mg/15 ml IV numero di A.I.C. n. 028491025 prezzo L. 263.200 classe A/H - flacone da 450 mg/45 ml IV numero di A.I.C. n. 028491037 prezzo L. 763.600 classe A/H. Metotrexato DBL® Iniettabile confezioni: 5 flaconi da 5 mg/2 ml A.I.C. n. 028493017 prezzo L. 33.700 classe A - 5 flaconi da 50 mg/2 ml A.I.C. n. 028493029 prezzo L. 128.600 classe A - 5 flaconi da 100 mg/4 ml A.I.C. n. 028493031 prezzo L. 163.900 classe A - Vincristina DBL® Confezioni: 1 siringa preimpegnata da 1 mg/1 ml numero di A.I.C. n. 028492015 prezzo L. 36.100 classe A/H - 1 siringa da 2 mg/2 ml numero di A.I.C. n. 028492027 prezzo L. 80.200 Classe A/H.

2. Titolare: Faulding Farmaceutici S.r.l. Italia.

Specialità medicinale: Dobutamina DBL® Confezione: flacone da 250 mg/20 ml A.I.C. n. 034182016 prezzo L. 25.600 classe A/H. I suddetti prezzi comprensivi di I.V.A. al 10% andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-18410 (A pagamento).

FARMACEUTICI ECOBI - S.a.s.

di Lungaro Giuseppe & C.
Sede legale via Macagni n. 21/16A
Partita I.V.A. n. 00420050106

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
FLOGOFENAC 5 fiale 75 mg/3 ml	025536057	A	6.300
FLUSOLV 10 fiale 5.000 UI/0,2 ml	033670011	A	22.400
10 fiale 12.500 UI/0,5 ml	033670023	A	47.000
10 siringhe prer. 5.000 UI/0,2 ml	033670035	A	22.500
10 siringhe prer. 12.500 UI/0,5 ml	033670047	A	56.100

I suddetti prezzi andranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il socio accomandatario: Giuseppe Lungaro.

C-18343 (A pagamento).

LABORATORI FARMACEUTICI VITA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via P. Mascagni n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 09733760152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui «comunicato concernente la deliberazione 26 febbraio 1998 in materia di PME dei farmaci» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 2000.

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
BENESTAN - 30 compr. riv. 2,5 mg	027878014	B	24.500
BENESTAN cpr riv. a ril. prol. - 20 compr. riv. a ril. prol. 5 mg	027878026	B	25.400
TIAKEM 300 - 14 capsule a cessione rit. 300 mg	028244010	A	26.500

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: dott.ssa Maria Gualano.

C-18548 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Sede legale Valle Salimbene (PV), via F.lli Cervi n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 01423300183

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. 26 febbraio 1998 (3 tranches) si comunica il prezzo al pubblico delle proprie specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
ADEPRIL - 10 mg 30 confetti	020019016	A	1.600
ADEPRIL 25 mg 30 confetti	020019028	A	2.800
ALFAMOX - 12 cps 500 mg	023098027	A	6.400
ALFAMOX - 12 cpr div. 1 g	023098080	A	13.600
ARGISONE CONTA- GOCCE - 10 ml	013074012	B	6.000
BRIOFIL - 30 confetti 600 mg	025985072	A	13.700
CARMIAN - 30 com- presse	024754018	A	23.600
DERMADEX - crema dermatologica 30 g	022500019	B	4.100
DOBREN - 20 cpr 200 mg	022576045	B	18.000
FLOGINAX - 30 com- presse 500 mg	023437054	A	17.700
FLUOVITEF - allo 0,025% pomata 30 g	021822010	B	5.000
ITALPRID - 20 com- presse 100 mg	023913015	B	9.900
ITALPRID - im o ev 10 fiale 2 ml 100 mg	023913027	B	7.600
LIPOIENE - 50 capsule 100mg	024157036	A	12.500
LONGACHIN - 20 capsule NEO CYTAMEN - «1000» im. ev od orale 6 fiale 2,5 ml 1000 mcg	023415019	A	6.400
NEUROBIOL CM - flacone 200 ml	019969029	A	23.400
ONCOCARBIDE - 20 capsule 500 mg	026135069	A	5.300
OSTELIN - 800 os o im 2 f.le 1,5 ml 400.000 U.I.	021510019	A	10.700
PERITRATE - 30 cpr sin- cronizzate 80 mg	010861019	A	8.000
PIPEDAC - 20 capsule 400 ml	010000038	A	10.500
SORMODREN - 50 cpr 4 mg	024151021	A	21.300
TI TRE - 50 cpr 20 mcg	024264018	A	17.700
TOPSYN LOZIONE 30 ml 0,05%	013401068	A	5.900
TRANDATE - 30 com- presse 100 mg	022556068	B	7.700
TRANDATE - 30 com- presse 200 mg	023578014	A	6.000
TRANDATE - u.sop. ev. 1 flia 20 ml 100 mg	023578038	A	12.000
TRANDATE - u.sop. ev. 1 flia 20 ml 100 mg	023578053	H	10.600
VASODIN 50 compresse 20 mg	026060020	A	22.400
ZAROXOLYN - 50 com- presse 10 mg	024488090	A	25.900
ZAROXOLYN - 50 com- presse 5 mg	024488064	A	13.700

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-18394 (A pagamento).

SANOFT-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via GB. Piranesi n. 38

Capitale sociale L. 164.200.000.000

Codice fiscale n. 06685100155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui «comunicato concernente la deliberazione 26 febbraio 1998 in materia di PME dei farmaci» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 2000.

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
ASPEGIC 1000 INIETTA- BILE - 6 flac. polv. 1000 mg + 6 fiale solv.	022619062	A	23.100
CARDIRENE 160 - 30 bustine polv. solub. os 160 mg	028717015	A	5.600
CHAMPIONYL INIETTA- BILE - 5 fiale 2 ml	022575029	B	3.700
CHAMPIONYL FORTE 15 compresse 200 mg	022575056	B	13.000
CORDARONE - 20 compresse 200 mg	025035015	A	15.400
5 fiale soluz. inf. ev. 150 mg/3 ml	025035027	A	23.000
DANATROL - 30 capsule 200 mg	025021054	B	54.800
DEPAKIN - 40 compr. gastrores. 200 mg	022483010	A	8.500
40 compr. gastrores. 500 mg	022483022	A	18.300
Flac. gocce 40 ml 20%	022483034	A	10.000
DEPAMIDE - 30 compr. gastrores. 300 mg	023105036	A	10.000
DEURSIL - 20 capsule 150 mg	023605076	A2/B2bis	13.400
20 capsule 300 mg	023605114	A2/B2bis	27.000
DEURSIL RR - 20 capsule a ril. prol. 450 mg	023605138	A2/B2bis	44.100
DEURSIL RR MITE - 20 capsule a ril. prol. 225 mg	023605153	A2/B2bis	21.600
DIESIS 20 - 30 capsule retard 20 mg	028205019	A	10.000
DIESIS 40 - 30 capsule retard 40 mg	028205033	A	19.900
DIESIS 60 - 30 capsule retard 60 mg	028205058	A	30.400
DILADEL - 50 compresse 60 mg	025275013	A	20.000
DILADEL RETARD - 24 com- presse a ril. prol. 120 mg	025275025	A	21.400
DILADEL 300 - 14 capsule a cessione ret. 300 mg	025275037	A	26.500
DILADEL 200 - 36 capsule a cessione rit. 200 mg	025275049	A	52.400
FLECTADOL 1000 - 6 flac. polv. 1000 mg + 6 fiale solv.	022620191	A	23.100
FRAXIPARINA - 6 siringhe soluz. iniet. 0,3 ml	026736064	A81	43.500
6 siringhe soluz. iniet. 0,4 ml	026736076	A81	58.800
10 siringhe soluz. iniet. 0,6 ml	026736088	A81	129.700
10 siringhe soluz. iniet. 0,8 ml	026736090	A81	147.200
10 siringhe soluz. iniet. 1 ml	026736102	A81	128.400

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
INOCOR - 1 fiala soluz. inf. ev 20 ml	026133025	A/H	34.800
KAYEXALATE - 1 flac. polv. sosp. os 453,6 g	021394022	A	68.100
KERLON - 28 compresse 20 mg	025317013	A	22.600
LIMICAN - 20 compresse 50 mg	025575010	B	15.200
LIMICAN FIALE - 6 fiale 50 mg	025575034	A	9.900
NEG-GRAM - 20 compresse 500 mg	020321055	A	9.800
NEG-GRAM 1000 - 20 compresse 1000 mg	020321067	A	19.500
PLAQUENIL - 25 confetti 200 mg	013967031	A	11.600
SEREPRILE - 20 compresse 100 mg	023402011	B	9.900
SEREPRILE FIALE - 10 fiale 2 ml 100 mg	023402023	B	7.600
SUCRAMAL - 40 compresse mast. 1 g	025724042	A	16.900
30 bustine gran. x sol. os 1 g	025724030	A	12.300
30 bustine gran. x sol. os 2 g	025724055	A	24.700
TILDIEM - 50 compresse 60 mg	025278019	A	20.000
TILDIEM RETARD - 24 compresse a ril. prol. 120 mg	025278058	A	21.400
TILDIEM 300 - 14 capsule a cessione rit. 300 mg	025278060	A	26.500
TILDIEM 200 - 36 capsule a cessione rit. 200 mg	025278072	A	52.400
TIKLID - 30 compresse riv. 250 mg	024453021	A9	40.800
UROKINASE CHOAY - 1 flac. polv. 100.000 U.I. + 1 fl sol.	025718026	A/H	133.400
XATRAL - 30 compresse riv. 2,5 mg	027314018	B	24.500
XATRAL RETARD - 20 compresse a ril. prol. 5 mg	027314020	B	25.400

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: dott.ssa Maria Gualano.

C-18549 (A pagamento).

SEFARMA - S.r.l.

Sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000
Partita I.V.A. n. 12121530153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni del comunicato concernente la deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 2000), si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale MISODEX, Confezione 50 cpr 200 mcg, numero A.I.C. 027307014, classe S.S.N. B nota 1, prezzo L. 33.800, prezzo € 17,46.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-18552 (A pagamento).

MONSANTO Italiana - S.p.a. Divisione SEARLE Farmaceutici

Sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tabagi n. 8
Capitale sociale L. 3.265.000.000
Partita I.V.A. n. 00798570156

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui «comunicato concernente la deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 2000), si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
BASSADO - 10 cps 100 mg	021635038	A	8.000	4.13
CYTOTEC - 50 cpr 200 mcg	026488015	B/1	33.800	17.46
DEALGIC - 20 cps 75 mg	028943013	A/66	14.200	7.33
DEALGIC - 20 cps 100 mg	028943025	A/66	17.700	9.14
DEALGIC - 5 F. 3 ml 75 mg	028943037	A	6.300	3.25
DIMETROSE - 10 cps 2,5 mg	026845014	A	182.100	94.05
EUPRES - 21 cpr 100 mg + 25 mg	024728038	A	17.200	8.88
EUPRES - 21 cpr 50 mg+25 mg	024728065	A	9.600	4.96
FRENAL - 30 cps 20 mg	022481016	A	10.400	5.37
FRENAL - 30 cps 20 mcg/inhal	022481028	A	14.000	7.23
FRENAL Rinologico fl 20 ml nebul.	022491129	B	13.300	6.87
GASTROFRENAL - 20 cps 100 mg	024859011	B/3	14.000	7.23
GASTROFRENAL - 12 bst 250 mg	024859035	B/3	22.800	11.77
GASTROFRENAL - 6 bst 500 mg	024859047	B/3	22.800	11.77
MAXAQUIN - 5 cpr 400 mg	027943048	A	40.800	21.07
NIFEDICOR gtt.os 30 ml 2%	024608046	A	15.700	8.11
NIFEDICOR - 50 cps 10 mg	024608022	A	12.600	6.51
NIFEDICOR - 50 cps 20 mg	024608034	A	24.900	12.86
NIFEDICOR Retard - 50 cpr 20 mg	024608059	A	24.400	12.60
NIFEDICRON - 14 cps ril. prol. 60 mg	033746025	A	22.000	11.36
SURALGAN - 30 cpr 300 mg	025996063	A/66	21.500	11.10
THEO-24 RETARD - 30 cps 200 mg	026461020	A	5.500	2.84
THEO-24 RETARD - 30 cps 300 mg	026461032	A	8.000	4.13

I suddetti prezzi entrano in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-18550 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Sede legale Milano, Galleria Passarella n. 2

Capitale sociale L. 490.000.000

Codice fiscale n. 02301090169

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui al «comunicato concernente la deliberazione 26 febbraio 1998 in materia di pme dei farmaci» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 2000 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
ANGIZEM - 50 compresse 60 mg	025280025	A	20.000
ANGIZEM RETARD 24 compresse a ril. prol. 120 mg	025280049	A	21.400
ANGIZEM 300 14 capsule a cess. ritard. 300 mg	025280052	A	26.500
ANGIZEM 200 36 capsule a cess. ritard. 200 mg	025280064	A	52.400
SUCRALFIN - 40 compresse 1 g	025822026	A	16.900
SUCRALFIN BUSTINE 1 g - 30 bustine gran. 1 g	025822014	A	12.300
SUCRALFIN BUSTINE 2 g - 30 bustine gran. 2 g	025822053	A	24.700
SUCRALFIN SOSPENSIONE - flac. sospensione 200 ml 20%	025822040	A	17.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: dott.ssa Maria Gualano.

C-18547 (A pagamento).

EUROSPITAL - S.p.a.

Sede legale in Trieste (I), via Flavia n. 122

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00047510326

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico dei seguenti medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
GLUCOSIO 10% flac. 500 ml singola	032183055/G	A	5.400
SODIO CORURO 0,9% flac. 250 ml singola	032182026/G	A	3.600
SODIO CORURO 0,9% flac. 500 ml singola	032182038/G	A	4.400

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Eurospital S.p.a.

Il presidente: dott. Michele Kropf

C-18551 (A pagamento).

ICN PHARMACEUTICALS GERMANY GmbH

Sede in Bolongarostasse 82-84 Francoforte (Germania)

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico dei seguenti medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
ANCOTIL - 3 flac. inf. 250 ml 2,5 g	024753028	H	200.100	103,34
EFUDIX - Tubo unguento 5% ml 50 g	022645016	A	8.600	4,44
PROTAMINA ICN 1 fiala 50 mg/5 ml	004698027	A	9.800	5,06
PROTAMINA ICN 10 fiale 50 mg/5 ml	004698039	A	98.250	50,74

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Corsico, 29 giugno 2000

Un procuratore: dott.ssa Nadi Peviani.

C-18553 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
ABB Elettrocondutture - S.p.a.	13
ABB SACE - S.p.a.	13
AGIS FINANZIARIA - S.p.a.	20
ACQUEDOTTO GIUSEPPE BROLOLO - S.r.l.	15
AERNORD - S.p.a.	22
AGREVO ITALIA - S.p.a.	25
ALA 97 - S.p.a.	22
ALGI - S.p.a.	29
AMSA - S.r.l.	19
AON ITALIA - S.p.a.	26
AON NIKOLS - S.r.l.	26
ARREDOMARMI - S.p.a.	33
ASCOMETAL - S.r.l.	17
ATOS - S.p.a.	31
AURORA 2 - S.r.l.	30

	PAG.		PAG.
AVENIR ITALIA - S.p.a.	27	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	12
AVENTIS CROPSCIENCE ITALIA - S.r.l.	25	CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	8
B. & S. - S.p.a.	20	CASTELLI & C. - S.r.l.	27
BACO - S.r.l.	19	CEMIMP ITALIA - S.r.l.	29
BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.	9	CEMIT DIRECT MEDIA - S.p.a.	4
BANCA DEL POPOLO Banca Popolare - Soc. coop. a resp. limitata	10	CLUB DEGLI EDITORI - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIANO - S.c.r.l.	11	COMEBA CONSULTING - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LIDO DEI PINI - ARDEA E ANZIO - S.c.a.r.l.	11	CONSULNORD - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. FELICITA M.» - Soc. coop. a responsabilità limitata	11	COOPERCREDITO - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata	13	CREMCAFFÈ TRIESTE - S.r.l.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVOC OLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.	11	CRETE - S.r.l.	32
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società Cooperativa a responsabilità limitata	10	DALMINE - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	9	DALMINE - S.p.a.	26
BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	9	DOMENICO NATALI - S.r.l.	30
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	9	DORICA CASTELLI - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	10	DORICA CONTAINERS - S.r.l.	30
BICEMIMA - S.r.l.	19	ECOFAR - S.r.l.	31
BNL GESTIONI SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO - p.a.	5	EDISON D.G. - S.p.a.	15
BOMI 2000 - S.p.a.	6	ELIOMBARDIA - S.p.a.	22
BOSFIN - S.p.a.	2	ERSEL FINANZIARIA - S.p.a.	7
BRAGLIO GROUP - S.r.l.	32	EUROPCAR ITALIA - S.p.a.	24
C.F.S. - S.r.l.	33	FAGIOLI - S.p.a.	29
CALZATURIFICIO ROSSI - S.p.a.	8	FIN.EDIL - S.p.a.	32
CAMBIASO RISSO & C. - S.r.l. (Assicurazioni Napoli)	34	FINADI - S.r.l.	14
CAMBIASO RISSO & C. - S.r.l. (Assicurazioni)	34	GENTILINI - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	10	GENTILINI - S.r.l.	19
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	9	GIACOMUZZI - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	3	GIADA - S.r.l.	23
		GRUPPO RIELLO - S.p.a.	24
		GRUPPO SAN BIAGIO - S.r.l.	23
		HENRAUX - S.p.a.	30
		IMMOBILIARE ANTICHE MURA - S.r.l.	27
		IMMOBILIARE AREA - S.r.l.	33

	PAG.		PAG.
IABER - S.p.a.	24	O.F.R. - Officine Fratelli Riello S.p.a.	24
IMMOBILIARE CHIZZALI - S.r.l.	21	OFFICINA MACCAFERRI - S.r.l.	28
IMMOBILIARE GONIN 53 - S.p.a.	31	OIS - S.p.a.	5
IMMOBILIARE LE BETULLE - S.n.c. di Giovanni Alessio e Giuseppe Raselli	32	OLIVETTI SANITÀ - S.p.a.	4
IMP.R.I.S. - S.p.a.	30	OMBRELLIFICIO PERLETTI - S.r.l.	33
IMPIANTI LAGHETTO E RIVETTA - S.r.l.	18	ORIONE - S.p.a.	14
IMPRESA COMPAGNIA PORTUALI - I.CO.P. S.r.l.	30	PARSITALIA - S.r.l.	19
INTECO - S.p.a.	21	PERLETTI - S.p.a.	33
INTESA GESTIONE CREDITI	13	PIANFEI ENGINEERING - S.r.l.	21
ISTITUTO ENOLOGICO ITALIANO I.E.I. - S.p.a.	2	PILKINGTON ITALIA - S.p.a.	3
ITIGROUP - S.r.l.	32	PILKINGTON SIV - S.p.a.	2
JC DECAUX ITALIA - S.r.l.	27	PLASTITECNICA - S.p.a.	13
L.A.P.A.SCA. - S.p.a. Società per l'esercizio	12	POLYANNA - S.r.l.	32
LCR IMMOBILIARE - S.r.l.	21	POLISPORTIVA DINAMO - S.r.l.	18
LEAR CORPORATION ITALIA - S.p.a.	21	PRIME AUGUSTA VITA - S.p.a.	6
LEAR ITALIA SPECIALITY CAR GROUP - S.p.a.	21	PROPACK FILM - S.r.l.	16
L'ABBAINO SUL GARDA - S.p.a.	2	PROTOS - S.r.l.	21
LIBERTAS PALLACANESTRO FORLÌ - S.r.l.	18	PUBBLIMETRO S.r.l.	27
LUMEN VAPRIO - S.r.l.	33	PUBLIFLOR I - S.p.a.	1
M.C.S. F.LLI MORANDI Società a Responsabilità Limitata	17	R.B.L. - Riello Bruciatori Legnago - S.p.a.	24
M.P.E. - S.p.a.	4	RACCA - S.p.a.	23
MACCAFERRI C. e G. S.r.l.	28	RAI TRADE - S.p.a.	4
MAZZONI - S.p.a.	34	ROMACO - S.p.a.	7
METALLURGICA ABRUZZESE - S.p.a.	6	S.A.GE.CO. - S.r.l. Società Assistenza Gestione Costruzioni	19
METECO ACCIAI - S.r.l.	17	S.A.O. - Servizi Ambientali Orvieto - S.p.a.	29
MILLENIUM IMMOBILIARE - S.p.a.	29	S.A.O. - Servizi Ambientali Orvieto - S.p.a.	29
MOBILSERVICE - S.r.l.	29	S.E.I.S. - Società Elettroconduttori Isolati Speciali - S.p.a.	7
MOEL - S.r.l.	16	S.I.C.E.A. - S.p.a.	6
MUSSO ASCENSORI - S.r.l.	15	S.I.T.E. - S.p.a. Società Immobiliare Turistica Elefante in via abbreviata S.I.T.E. - S.p.a.	14
NICOSIA GESTIONE IMMOBILIARE - S.p.a.	22	SAIWA - S.p.a.	5
NOUVELLES FRONTIERES ITALIA - S.p.a.	18	SAIWA - S.p.a.	21
NOUVELLES FRONTIERES TURISMO - S.p.a.	18	SBT TANKERS - S.p.a.	3
NUOVA MAREX - S.r.l.	29	SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.	7	TAD - Tubi Acciaio e Derivati Commerciale - S.p.a.	26
SEATING - S.r.l.	30	TAD TUBI ACCIAIO E DERIVATI COMMERCIALE - S.p.a.	8
SIMMEL DIFESA - S.p.a.	17	TECNOLIFT - S.r.l.	15
SINTECO - S.p.a.	32	TERMINUS 2 - S.r.l.	17
SINTECO - S.r.l.	32	TIBERTO COSTRUZIONI FERROVIARIE E MECCANICHE - S.p.a.	25
SINVIT - S.r.l.	15	TOMET - S.r.l.	30
SIPET - S.p.a. Società Italiana Polietilene Tereftalato	25	TOVE - S.r.l.	23
SIPET HOLDING - S.p.a.	25	TRAFILERIA E ZINCHERIA CAVATORTA - S.p.a.	6
SIRIO INFORMATICA - S.p.a.	16	TRESTINA AZIENDA TABACCHI - S.p.a.	3
SIRIO SISTEMI - S.p.a.	16	TUBI DI QUALITÀ S.r.l.	26
SO.F.TER. - S.p.a.	32	TUBICAR - S.p.a.	8
SONEPAR SARDEGNA - S.p.a.	23	TUBICAR - S.p.a.	26
SOPIT - S.r.l.	34	TURISMO LAVARONE - S.r.l.	18
STRAPAZZINI AUTO - S.p.a.	21	UB SNACK FOODS - S.p.a.	21
T.IM. - S.r.l.	23	UNICALCE - S.p.a.	8
TAD ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.	29	ZUEGG - S.p.a.	20

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTI PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
— annuale	L. 508.000	
— semestrale	L. 289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
— annuale	L. 416.000	
— semestrale	L. 231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
— annuale	L. 115.500	
— semestrale	L. 69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
— annuale	L. 107.000	
— semestrale	L. 70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
— annuale	L. 273.000	
— semestrale	L. 150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
— annuale	L. 106.000	
— semestrale	L. 68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
— annuale	L. 267.000	
— semestrale	L. 145.000	
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
— annuale	L. 1.097.000	
— semestrale	L. 593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
— annuale	L. 982.000	
— semestrale	L. 520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTI SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'impono degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere ricevuti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti

Vendita pubblicazioni

Ufficio inserzioni

Numero verde

☎ 06 85082149/85082221

☎ 06 85082150/85082276

☎ 06 85082146/85082189

☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 6 0 0 *

L. 10.850